Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Concessionaria Pubblicità: SPI, via Silvio Pellico 4
Tel.: 55255 - 55955 (centralino a ricerca automatica)

IL PICCOLO

Domenica, 5 ottobre 1969
Anno 88 (Sped. abb. postale - Gruppo 1 bis) Lire 70
N. 7045 nuova serie Fondazione 1881

Una comune buona volontà

Lubiana, 4

Nel testo del brindisi che Tito aveva rivolto al Presidente Saragat durante il grande ricevimento offerto alla delegazione italiana a Belgrado, c'era una frase poco chiara nella quale si faceva cenno alla possibilità di risolvere fra i due Paesi nel prossimo futuro anche «altri problemi, rimasti insoluti fino ai giorni nostri». Il chiarimento a questa frase generica è venuto oggi, alla conferenza-stampa che il Presidente Tito ha concesso ai numerosi giornalisti italiani e stranieri al seguito della missione di Saragat, nella sala del Consiglio comunale di Kranj, una località a pochi chilometri da Lubiana.

«Nel corso delle nostre conversazioni — ha detto testualmente Tito — abbiamo valutato la situazione attuale dei rapporti fra i due Paesi. Essa è tale che oggi possiamo discutere anche di quelle questioni di cui in precedenza, nel passato, non potevamo parlare. Si tratta di alcune questioni di frontiera, di eventuali correzioni minori. A questo proposito penso che si tratta di problemi che non hanno una particolare gravità e non vi è motivo di credere che non possano essere risolti con soddisfazione dell'una e dell'altra parte. Posso dire ancora che come elementi positivi potremo sviluppare una larga cooperazione anche per quel che riguarda la ricerca nell'Adriatico di petrolio e di gas. Abbiamo inoltre concordato di intensificare i contatti anche attraverso il mare, e sviluppare quindi le comunicazioni, i trasporti e di sviluppare anche la collaborazione turistica. Sono altrettanti elementi positivi per lo sviluppo della nostra amicizia».

Non occorre certo sottolineare l'importanza e l'interesse di questa affermazione del Presidente Tito che rappresenta oltretutto anche la prima manifestazione di una volontà precisa e, per quanto risulta, comune dei due Paesi di risolvere i problemi pendenti in materia di sistemazione definitiva dei confini. E' evidente però che le trattative non riguarderanno la zona B perché non pensiamo che il Maresciallo Tito sia pure nella favorevolissima fase dei rapporti italo-jugoslavi che stiamo attraversando, avrebbe classificato tale problema come «minore». Tuttavia, anche se si tratterà di un avvio parziale per la eliminazione di quelli stati di provvisorietà di cui abbiamo proprio in questi giorni e più volte lamentato l'esistenza, bisogna considerare favorevolmente la decisione presa. Perché non vi è dubbio che tutto quanto concorre a dare alle genti di confine un senso definitivo di sicurezza è un passo avanti, decisivo e importantissimo sia sulla strada del consolidamento della pace in generale sia per il progresso e il miglioramento delle relazioni bilaterali.

Del resto Italia e Jugoslavia hanno oggi una «qualità» di rapporti tali che sarebbe un controsenso lasciare ancora in piedi e insolute situazioni assurde, come quella di Breg e delle varie «sacche» lungo il confine. Andiamo dicendo italiani e jugoslavi, e con ragione, che i rapporti fra i due Paesi sono esemplari, che il nostro confine è il più aperto d'Europa e forse del mondo: ma sarebbe ridicolo e non avremmo giustificazioni di sorta se qualcuno ci venisse a contestare la storia dei cimiteri tagliati in due o quella delle rientranze, nella zona di Gorizia, che segnano il punto dove un tempo c'era la tenda di un sergente americano o qualcosa d'altro.

Naturalmente, affrontare tale fase delle relazioni italo-jugoslave coinvolge anche motivi di delicatezza e forse di apprensione, ma a un certo momento bisogna pure avere il coraggio di «verificare», di confrontare con i fatti quanto si va affermando da anni, in teoria, dalle due parti senza risparmio di aggettivi e senza remore di esemplificazioni che possono alle volte sembrare perfino spericolate.

Il Presidente Tito è oggi un Capo di Stato che ha una indiscussa personalità e un grande prestigio, è un uomo che non trascura occasione per dimostrare al mondo il suo spirito democratico e la sua autonomia. Guida il proprio Paese da una posizione di sicurezza, di popolarità, che certo gli consentono molte cose. Dobbiamo dunque credere che anche affrontando i problemi di cui si tratta ragionerà seguendo lo stesso metro che lo ha guidato in tante vicende difficili e delicate e che lo ha condotto a rivestire sempre meno la divisa di maresciallo e a indossare sempre più l'abito dell'uomo di Stato.

Forse nel grande quadro della politica mondiale i problemi di alcune «sacche» lungo la frontiera italo-jugoslava possono sembrare ancora più piccoli e insignificanti. Ma è proprio perciò che bisogna risolverli con giustizia e soddisfazione.

D'altro canto, per chi ci vive in mezzo da tanti anni, proprio questi sono i problemi più grandi del mondo.

Chino Alessi

CONFERENZA STAMPA DEL PRESIDENTE JUGOSLAVO AI GIORNALISTI NEI PRESSI DI LUBIANA

TITO SI DICE PRONTO A TRATTATIVE PER CORREZIONI MINORI DI FRONTIERA

Il Maresciallo verrebbe in Italia nella prossima primavera - Cooperazione fra i due Paesi per le ricerche petrolifere nella piattaforma adriatica - In giornata sarà compilato il comunicato ufficiale congiunto sulle conversazioni

DAL NOSTRO INVIATO
Lubiana, 4

Mentre Saragat attraversava la Croazia e la Slovenia, visitando fabbriche, istituti culturali ed incontrandosi con le più alte personalità dei governi delle due Repubbliche, Tito ha concesso una conferenza stampa ai giornalisti italiani nella sala del Municipio di Kranj, a venti chilometri da Lubiana. Questo breve incontro del Presidente jugoslavo con la nostra stampa ha una particolare importanza poiché, da tempo, Tito non concedeva interviste ed egli stesso ha voluto sottolineare l'eccezionalità dell'avvenimento dicendo. «Era stato stabilito che il nostro incontro durasse quarantacinque minuti, tuttavia mi sembra che si possa concedere qualcosa di più in occasione di questa vostra graditissima visita».

A 77 anni compiuti, il Maresciallo Tito dimostra una vitalità, un dinamismo, una vivacità veramente invidiabili. Elegante nel suo completo nero, abbronzato e sorridente, accompagnato dal suo Ministro degli Esteri Tepavac, il Maresciallo si è sottoposto al fuoco di fila dei giornalisti, affrontando una gamma di problemi che toccano praticamente tutti i punti più importanti della politica internazionale e dei rapporti bilaterali fra i nostri Paesi, «i quali — ha detto Tito — in passato avevano avuto molte divergenze, ma da dieci anni a questa parte hanno trovato la strada per rapporti di sempre più ampia cordialità».

Un argomento particolarmente importante per l'Italia e la Jugoslavia è stato esplicitamente toccato dal Maresciallo: quello delle «eventuali correzioni minori di frontiera». E' la prima volta che la Jugoslavia abbandona il suo atteggiamento intransigente nei confronti di alcune zone confinarie, rimaste ancora in discussione, dopo la restituzione di Trieste all'Italia, e il passaggio all'amministrazione jugoslava della Zona B.

Tra gli altri problemi menzionati da Tito, rientra la cooperazione per le ricerche di gas metano e petrolio nel sottofondo dell'Adriatico e l'incremento dei collegamenti tra le due sponde dell'Adriatico. Evidentemente, Tito intende giungere speditamente a un accordo con l'ENI per lo sfruttamento del sottofondo dell'Adriatico in acque jugoslave.

Con compiacimento, in un breve preambolo alla conferenza stampa vera e propria, il Maresciallo ha rammentato che quest'anno fra l'Italia e la Jugoslavia, sono passati sessantatré milioni di persone, quasi tutti turisti, pari quasi alle popolazioni dei due Paesi messe insieme. Come ho detto, Tito appariva molto disteso anche se — come gli è abituale — durante le discussioni non lesina di accendere molte sigarette e una certa sua impazienza lo induceva, di tanto in tanto, ad interrompere l'interprete, a correggere la traduzione, dimostrando fra l'altro, di capire benissimo anche l'italiano.

I punti più importanti toccati da Tito nel campo della politica internazionale, riguardano le posizioni jugoslave e quelle italiane sui problemi del Vietnam, del Medio Oriente, del Mediterraneo, «posizioni che talvolta possono essere differenti, ma che spesso coincidono almeno sul modo per risolvere i problemi internazionali, sulla strada della pace e con soluzioni di ordine politico». «Sul Vietnam — ha detto il Maresciallo — il nostro Paese ha una posizione molto chiara, che è quella di chiedere l'evacuazione delle truppe americane nel Sud-Est asiatico affinché il popolo vietnamita possa liberamente scegliersi la sua strada. Ma anche se i nostri Paesi divergono da tale posizione, lo scopo è identico».

Sul problema del Mediterraneo, Tito si è limitato a dire che il mare tocca ai Paesi che su di esso si affacciano.

Riguardo ad una possibile conferenza per il disarmo e per il superamento dei due blocchi, il Presidente jugoslavo ha assicurato che il suo Paese non pone pregiudiziali, nel senso che pur trovando più realistica la proposta fatta dall'Unione Sovietica nel convegno di Budapest, non respinge neppure la proposta americana.

«Così avevo già detto all'on. Nenni, allora vostro Ministro degli Esteri — ha aggiunto il Maresciallo — ribadendo che se i mezzi per la conferenza europea scelti dall'Italia e dal nostro Paese possono essere diversi, i fini sono invece identici»

Sui rapporti della Jugoslavia con l'Unione Sovietica e con gli altri Paesi socialisti, Tito è stato molto esplicito: «Le nostre relazioni coi Paesi socialisti vanno migliorando — ha detto — la visita di Gromiko nel nostro Paese dimostra che da entrambe le parti c'è l'intenzione di continuare su questa strada. La questione cecoslovacca su cui la Jugoslavia ha sempre espresso una sua precisa opinione, opinione che non è mutata, non deve essere di ostacolo agli interessi comuni della Jugoslavia e dei Paesi dell'Est. D'altronde anche il popolo cecoslovacco sa che deve affrontare la realtà dei fatti. Ciò, torno a ripetere, anche se le nostre idee sui fatti cecoslovacchi sono rimaste tali e quali».

Quindi Tito ha parlato della opinione jugoslava sui rapporti fra Cina e URSS, «rapporti su cui non si può dare una esatta valutazione, trattandosi di un conflitto fra due grandi potenze sul quale non esistono sufficienti informazioni. Tuttavia — ha detto il Maresciallo — sembra che in questi ultimi tempi la frizione si vada attenuando e che si assista ad una tendenza di riavvicinamento».

Piuttosto secca è stata la sua risposta alla domanda di un giornalista jugoslavo sui rapporti della Repubblica federale con l'Albania: «Non posso dire che sia in via di miglioramento. Si tratta di rapporti... surgelati». Ed ha riso della battuta.

Sostanzialmente, dunque l'incontro col Presidente jugoslavo, la sua aperta discussione, la sua visibile simpatia per questo incontro che egli stesso d'altronde aveva sollecitato, ha confermato ancora una volta l'intenzione degli jugoslavi di rendere sempre più solida la comune amicizia. Ho già messo in risalto che per la prima volta il Presidente jugoslavo ha ufficialmente detto dinanzi a un centinaio di giornalisti italiani che il suo Paese non si irrigidirà più nelle questioni dei ritocchi di frontiera. Anche se non ha esplicitamente detto che tali ritocchi avverranno presto eliminando alcune situazioni indubbiamente assurde, Tito ha dimostrato una certa buona volontà per questo problema.

Su invito di Saragat, Tito verrà in Italia presumibilmente nella primavera prossima. Dopo le visite odierne, il Presidente della Repubblica italiana si è ritirato nella sua residenza di Bled, sul magnifico lago divenuto uno dei centri turistici più importanti della Jugoslavia. Domani sarà ospite di Tito e nel corso di un'intera giornata i due presidenti metteranno a punto gli argomenti principali che saranno inseriti nel comunicato congiunto finale.

Piero Novelli


(Telefoto ANSA-UPI al «Piccolo»)
Zagabria — Il Capo dello Stato italiano durante la visita alla fabbrica di apparecchiature elettriche «Rade Koncar»


(Telefoto ANSA-UPI al «Piccolo»)
Zagabria — L'on. Saragat nella principale via della capitale croata, tra le autorità locali

A MILANO IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO VALUTA LA SITUAZIONE ITALIANA

Richiamo di Rumor al Paese contro «insensate avventure»

Occorrono realismo e buon senso per non compromettere le realizzazioni passate e future - Punti fermi del Governo: stabilità monetaria e continuità di sviluppo - Aumenterà del 6,8 p.c. il reddito nazionale

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 4

Un ampio esame della situazione politico-economica italiana è stato fatto dal Presidente del Consiglio, Rumor, in un importante discorso pronunciato a Milano, dove il Capo del Governo si è recato per una serie di manifestazioni in città e in provincia. Il significato preminente del discorso, pronunciato nel corso dell'inaugurazione della Mostra internazionale della grafica editoriale e cartaria alla Fiera di Milano, può essere individuato in un richiamo al realismo e al senso di responsabilità delle forze produttive e della classe dirigente italiana, perché non compromettano, «quasi in un momento di insensato avventurismo», quanto è stato realizzato e quanto è possibile realizzare per il progresso del Paese, sottovalutando i beni inestimabili della stabilità economica e politica

Rumor ha posto l'accento sui maggiori problemi del momento, da quelli più strettamente attinenti alla politica e all'attività di governo a quelli dell'economia nazionale e della situazione sindacale, soffermandosi anche sulle questioni geografico-economiche che devono essere risolte, quale il divario tra Nord e Sud. Per quanto riguarda il Governo, il Presidente del Consiglio ha detto che esso considererà concluso il suo compito quando sarà avvenuta l'auspicata chiarificazione tra i partiti del centro-sinistra, una formula politica alla quale — egli ha rilevato — non è possibile contrapporre alternative.

Rumor ha esordito affermando che, per quanto gravi siano i problemi sul tappeto, non si vede come il Paese o la classe dirigente potrebbero mettere in discussione, nei suoi lineamenti fondamentali, ciò che si è costruito in tutti questi anni. E' una questione di realismo e di buon senso. Lo sviluppo della economia italiana prosegue quest'anno — egli ha detto — con ritmo serrato: il reddito nazionale lordo dovrebbe accrescersi in termini reali del 6,8 rispetto al 1968, in una misura, cioè, che non si verificava da alcuni anni. La domanda interna si sviluppa in modo sostenuto, lo sviluppo delle esportazioni testimonia il mantenimento di un alto grado di capacità concorrenziale e il Paese ha saputo conseguire, rispetto alle altre nazioni dell'Occidente, la maggiore stabilità dei prezzi (sebbene di recente si siano manifestati movimenti al rialzo); altro elemento confortante è l'aumento dell'occupazione nel settore industriale.

Non vanno trascurati naturalmente — ha rilevato Rumor — gli aspetti negativi della situazione: il problema edilizio, il deflusso dei capitali dall'Italia (che — egli ha detto — «determina gravi ostacoli a una politica economica quale quella perseguita dal Governo, intesa a garantire l'espansione della occupazione e la continuità del nostro impegno per le zone meno sviluppate»). Il grave fenomeno è tanto meno giustificabile in quanto il Governo ha adottato misure di ordine monetario dirette ad accostare i nostri tassi di interesse a quelli esteri, e ha presentato il provvedimento per i fondi comuni di investimento, senz'altro competitivi con quelli operanti all'estero.

Rumor si è occupato a questo punto delle tensioni monetarie internazionali, osservando che, mentre le recenti svalutazioni della sterlina e del franco non hanno arrecato all'economia italiana conseguenze negative apprezzabili, l'eventuale rivalutazione del marco recherà un indubbio vantaggio alla attività esportativa industriale dell'Italia, per cui non è prevista la necessità di ulteriori ritocchi, e la posizione della lira potrà mantenersi a lungo. Il nostro Paese si batterà per ottenere un più organico ed efficace coordinamento delle politiche e degli organismi economici, almeno tra i maggiori paesi industrializzati, per prevenire marcate divergenze dei prezzi interni e la crescita dei tassi finanziari.

Il Presidente del Consiglio ha parlato quindi dell'attuale momento sindacale. Il Governo — ha detto — è sensibile alle legittime richieste dei lavoratori di partecipare in misura adeguata ai benefici dello sviluppo economico nazionale; ne si può immaginare di far pagare in misura prevalente al mondo del lavoro il costo della soluzione dei problemi di perequazione sociale. Ma è interesse di tutti, specialmente dei lavoratori e delle organizzazioni sindacali, non perdere mai di vista il quadro complessivo della nostra situazione economica, e tener presente che è interesse comune contenere la dialettica salariale entro limiti che non diano vita a una spirale inflazionistica.

Rumor ha avvertito poi che, quando si trova di fronte a metodi di lotta incivili, il Governo ha il dovere di opporsi a chi viola la legalità democratica; ma ha pure ammonito che non solo il Governo, bensì anche la classe dirigente imprenditoriale deve svolgere il proprio ruolo nell'interpretare e recepire le esigenze di partecipazione e di rinnovamento. Dopo aver ricordato questo dovere degli imprenditori, il Presidente del Consiglio ha parlato dei loro diritti, in particolare quello di non vedere la propria iniziativa bloccata da tortuose procedure burocratiche, per superare le quali è necessario uno svecchiamento della macchina statale. Il Governo — egli ha assicurato — farà ogni sforzo per creare condizioni normative di certezza, che diano fiducia e serenità al mondo produttivo, e per assicurare un efficace funzionamento del sistema di agevolazioni creditizie. Il punto centrale dell'azione del Governo — ha riassunto Rumor — è questo: nella stabilità monetaria, assicurare la continuità dello sviluppo e l'espansione dell'occupazione.

Dopo aver accennato alla situazione internazionale (in particolare agli avvenimenti cecoslovacchi, che hanno reso piu faticoso il processo di distensione) e alla lentezza del processo di integrazione europea, Rumor ha toccato la situazione politica interna. Difficoltà gravi — ha dichiarato — si frappongono al consolidarsi della stabilità politica. Il Governo ne è consapevole, e intende assicura-

R. P.

(Continua in 2.a pagina)

A NAPOLI:
NINO BENVENUTI batte FRASER SCOTT
per squalifica alla 7.a ripresa e mantiene il titolo mondiale dei medi
(Nostro servizio in XI pagina)

LA SITUAZIONE

Il Presidente del Consiglio ha pronunciato ieri a Milano un importante discorso che ha il valore di un richiamo al realismo e al senso di responsabilità delle forze produttive e della classe dirigente perché non compromettano in una corsa all'avventurismo quanto è stato realizzato. Rumor ha passato in rassegna tutti i problemi preminenti sul tappeto da quelli politici a quelli economici a quelli sindacali. Dopo aver posto in luce che lo sviluppo dell'economia italiana prosegue con ritmo serrato e in misura che non si verificava da alcuni anni il Presidente del Consiglio ha espresso la viva condanna governativa per il perdurare del grave fenomeno della fuga dei capitali, malgrado le misure di carattere monetario recentemente adottate. In merito all'attuale momento sindacale Rumor, pur riconoscendo il pieno diritto dei lavoratori di partecipare in misura adeguata allo sviluppo economico, ha sottolineato che tutti tengano conto delle reali possibilità economiche onde evitare che la spinta sindacale ponga in essere una spirale inflazionistica. In politica interna Rumor ha detto che il Governo riterrà esaurito il suo compito solo quando si sarà delineata una vera schiarita dell'orizzonte politico.

L'estrema cordialità e il calore del popolo jugoslavo sono stati l'elemento caratterizzante la terza giornata della visita ufficiale del Presidente Saragat nella vicina Repubblica socialista. Il Capo dello Stato ha dedicato gran parte della giornata a Zagabria ove ha avuto numerosi incontri con le comunità locali in stabilimenti industriali. Un pranzo in suo onore è stato offerto dal Presidente del Parlamento croato Blazev. Ieri sera Saragat è giunto a Lubiana e anche la capitale slovena gli ha tributato calorose manifestazioni di simpatia. Nella stessa serata il Capo dello Stato è partito per Bled. Il Maresciallo Tito si è intanto recato a Brdo ove proseguirà i colloqui con il Presidente Saragat.

Grave inasprimento della tensione in Medio Oriente. Un violento scontro a fuoco si è verificato tra egiziani e israeliani sulla riva orientale del Canale di Suez. Reparti egiziani hanno sferrato l'attacco cui gli israeliani hanno immediatamente risposto. Forze di Israele hanno effettuato una incursione in territorio libanese provocando l'immediata protesta del Governo del Libano al Consiglio di Sicurezza dell'ONU.

IL PRESIDENTE SARAGAT in Croazia e Slovenia

Zagabria, 4

Decine di migliaia di cittadini hanno dato, stamane, un caloroso benvenuto al Presidente Saragat, giunto a Zagabria a bordo del treno speciale del Maresciallo Tito; nella stazione della seconda città della Jugoslavia, Saragat è stato accolto dalle maggiori autorità della Croazia: una banda militare ha suonato gli inni nazionali, e quindi si sono avute le protocollari presentazioni dei componenti le delegazioni italiana e croata. Il Capo dello Stato italiano ha passato in rassegna un picchetto d'onore, e successivamente, in compagnia del presidente del Parlamento croato, Jakov Blazevic, è salito su un'auto scoperta, che lo ha condotto al palazzo «Drevci», che è stato la sua residenza durante il breve soggiorno a Zagabria. Lungo il percorso, cordiali manifestazioni di folla hanno salutato il passaggio del corteo presidenziale.

Dopo una breve riposo, Saragat si è recato a visitare il grande complesso «Rade Koncar», alla periferia della città: insieme ai massimi dirigenti di questo gruppo industriale, il Presidente ha compiuto un lungo giro nei vari reparti dello stabilimento, che impiega 8500 operai. Si tratta di un importante centro industriale, caratterizzato da una notevole capacità produttiva, che fornisce equipaggiamenti elettrici per centrali e impianti industriali di vario genere.

La «Rade Koncar» esporta i suoi prodotti in vari paesi europei; fra l'altro, oltre a collaborare con numerose aziende italiane, questo gruppo industriale ha firmato un protocollo d'intesa con la «Zanussi» di Pordenone, che prevede un'integrazione delle attività industriali e commerciali nell'intero campo degli elettrodomestici. Una delle forniture più importanti è stata quella dell'anello delle lenti magnetiche per sincrotrone, destinato all'istituto nucleare del CNEN a Frascati.

Al termine della visita, il Presidente Saragat si è soffermato nel reparto dove vengono effettuate le ricerche in campo nu-

(Continua in 2.a pagina)


(Telefoto ANSA al «Piccolo»)
Milano — Il Presidente del Consiglio on. Mariano Rumor, il Ministro Vittorino Colombo e il Prefetto Libero Mazza alla Fiera per l'inaugurazione della rassegna «GEC '69», congresso e mostra internazionale della grafica editoriale e cartaria

CONTINUA A ESTENDERSI IL FRONTE DELLE VERTENZE SINDACALI

Uno sciopero di 24 ore il 10 ottobre nei porti

E' stato deciso per l'«atteggiamento dilatorio» del Ministero della Marina
Proclamata nuovamente l'agitazione dei funzionari direttivi dello Stato

Roma, 4

Il fronte degli scioperi continua a estendersi: un'astensione dal lavoro di 24 ore è stata proclamata oggi dalle tre organizzazioni sindacali dei dipendenti di tutti gli enti portuali, e delle aziende dei mezzi meccanici operanti nei porti; lo sciopero sarà attuato dal primo turno del 10 ottobre al primo turno del giorno successivo. L'azione di lotta — sostiene un comunicato congiunto delle organizzazioni sindacali — è resa necessaria dall'«atteggiamento dilatorio del Ministero della Marina mercantile nella trattativa dei regolamenti organici delle aziende dei mezzi meccanici di Ancona, Cagliari, La Spezia, Livorno, Messina e degli enti portuali di Trieste, Savona e Civitavecchia, nonché dalla mancata approvazione delle tabelle organiche dell'ente porto di Napoli». Lo sciopero investe l'intera categoria, compresi gli enti portuali di Genova e Venezia, anche per la diminuzione — a partire dal 20 novembre prossimo — dell'orario di lavoro a 40 ore settimanali, a parità di salario, e per gli altri problemi esistenti a livello locale e che sono da lungo tempo insoluti.

Oggi, intanto il comitato direttivo centrale della Dirstat (federazione dei funzionari direttivi dello Stato), convocato per l'esame della situazione sindacale in corso, ha proclamato lo stato di agitazione della categoria. «La decisione della Dirstat — è detto in un comunicato — è motivata dal fatto che l'accordo a suo tempo raggiunto con il Governo, per la chiara impostazione dei suoi termini e il consenso riscosso anche dalle confederazioni CISL, CGIL e UIL, non richiedeva altro che la traduzione in termini normativi da parte dei competenti uffici tecnici del Tesoro e della Riforma burocratica».

«Poiché la formulazione degli emendamenti a suo tempo concordati sarebbe già avvenuta e il relativo schema legislativo avrebbe dovuto essere presentato alle Camere, il comitato direttivo della Dirstat — prosegue il comunicato — non può non ravvisare nell'inerzia governativa un ulteriore tentativo di differire l'attuazione di un accordo che i funzionari direttivi dello Stato considerano irreversibile. In tale situazione — conclude la nota — il comitato centrale, nel dichiarare lo stato di agitazione della categoria, ha dato il più ampio mandato alla giunta esecutiva di intraprendere le necessarie iniziative, non esclusa la ripresa dell'azione sindacale interrotta a giugno».

Si è frattanto appreso, oggi, che tutti i treni viaggiatori a lungo percorso saranno mantenuti in circolazione durante lo sciopero di 24 ore proclamato per il 7 ottobre dal personale di macchina aderente alla federazione italiana sindacati autonomi ferrovieri dello Stato: lo ha reso noto, in un comunicato, l'ufficio stampa del Ministero dei Trasporti. Per i treni locali — prosegue il comunicato — che non potessero essere effettuati, le relative comunicazioni saranno garantite con servizi automobilistici sostitutivi; il servizio merci, invece, potrà avere in alcune zone qualche limitazione.

Quanto alla vertenza dei metalmeccanici, i lavoratori di questo settore non sono disposti a condizionare la ripresa delle trattative con la Confindustria, per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro, alla sospensione degli scioperi: lo ha affermato, in una dichiarazione, il segretario generale del sindacato metalmeccanici (FIM) della CISL, Luigi Macario, sostenendo, tra l'altro, che «gli scioperi sono volti a rivendicare non una trattativa ma il nuovo contratto. Una trattativa senza scioperi, infatti, offrirebbe alla controparte una posizione così assolutamente privilegiata, di cui essa — ha aggiunto Macario — ha fin troppo abusato in passato, acquisendone almeno due vantaggi: quello di fiaccare, con i continui rinvii delle trattative e con l'incredibile lungaggine, la resistenza dei lavoratori, e quella di rimandare i benefici dei rinnovi contrattuali per i lavoratori di molti mesi, quando non di anni».

Da segnalare, infine, che si concluso a mezzanotte lo sciopero nazionale di 48 ore, cominciato ieri, dei lavoratori dei pubblici esercizi. La manifestazione, indetta dai sindacati di categoria della CGIL, CISL e UIL, ha interessato circa 150 mila lavoratori dipendenti da bar, caffè, ristoranti, trattorie, pasticcerie e laboratori. L'astensione dal lavoro ha fatto sentire i suoi effetti soprattutto per gli esercizi pubblici di grandi dimensioni.

TERREMOTO AD ORVIETO

Orvieto, 4

Una leggera scossa tellurica a carattere sussultorio è avvenuta alle 21.36 ad Orvieto. Due minuti dopo il fenomeno si è ripetuto con minore intensità. Le scosse sono durate alcuni secondi.

CONVEGNO A VENEZIA di tecnici pubblicitari

Roma, 4

Il Sottosegretario all'industria on. Emanuela Savio è intervenuta a Venezia al V Convegno internazionale dell'Associazione italiana tecnici pubblicitari sul tema: «Struttura delle comunicazioni in funzione dei mezzi di massa» che si svolge alla fondazione Cini. Il Sottosegretario Savio portando il saluto del Governo ha sottolineato il valore che assume la pubblicità del nostro sistema socio-economico soprattutto nell'impegno di ricerca di tecniche nuove, frutto di seri studi.

AUTOMOBILI: 4197 morti in sei mesi

Roma, 4

Una diminuzione del 4,2 per cento nel numero degli incidenti stradali si è avuta nel periodo gennaio - giugno 1969. In tale periodo infatti — secondo dati dell'ISTAT — sono avvenuti 148.769 incidenti contro 155.302 dei primi sei mesi del 1968. Il numero dei morti causati dagli incidenti è diminuito però soltanto dello 0,9% (4.197 morti contro 4.237) mentre quello dei feriti è diminuito del 4,6 per cento (102.992 contro 107.985). Nel giugno scorso gli incidenti sono stati 25.287 con una diminuzione del 7,6 per cento rispetto allo stesso mese del 1968 mentre il numero dei morti è stato di 806 con un aumento del 13,2 per cento e quello dei feriti di 15.826 con una diminuzione dell'8,8 per cento rispetto al giugno 1968.

DALLA PRIMA PAGINA

Il discorso di Rumor

re, al di là della provvisorietà della situazione, quelle condizioni di continuità nella politica e negli impegni programmatici che possono, da un lato, dare un punto di riferimento al Paese e, dall'altro, rappresentare un elemento di utile convergenza parlamentare per la maggioranza che lo sostiene.

«Il Governo — ha detto il Presidente del Consiglio — considererà concluso il suo compito a chiarificazione avvenuta, e il nostro auspicio è che essa sia il più sollecita possibile. Ma è altresì evidente che la permanenza e la continuità della maggioranza sono pur sempre necessarie per la stessa esistenza del Governo e per la sua capacità operativa».

Rumor ha richiamato i partiti del centro-sinistra, impegnati in questi giorni in polemiche talvolta molto accese, alla delicatezza della situazione, e al dato di fatto della mancanza di alternative al centro-sinistra stesso. «Chiediamo a tutti — ha detto — di non cadere in una superficiale valutazione dell'attuale travaglio. Nel dibattito dentro e tra le forze politiche esistono punte di eccesso e di forzature». Rumor ha ricordato che «il regime democratico pluripartitico comporta fisiologicamente momenti difficili di assestamento, il cui svolgimento va assecondato e dominato, non puramente e passivamente registrato». «Abbiamo la possibilità — ha concluso il Presidente del Consiglio — di procedere in avanti. E' questo che il Governo chiede alla classe dirigente: un atto di ragionata fiducia nella capacità del Paese».

R. P.

La giornata di Saragat

cleare e, in un breve discorso, ha espresso il suo ringraziamento per i «sentimenti di amicizia e di cordialità» manifestati dalle maestranze, aggiungendo: «L'Italia desidera avere alla base dei suoi rapporti con la Jugoslavia il lavoro produttivo. Non è retorica quando dico che il lavoro costruttivo rappresenta una delle condizioni essenziali per lo sviluppo pacifico del mondo».

Successivamente, Saragat si è recato all'istituto di cultura operaia «Mose Pijade», una scuola il cui scopo è quello di elevare qualitativamente il livello culturale degli operai. Commosso per le continue manifestazioni di simpatia e di amicizia da parte di numerosi abitanti di Zagabria, il Presidente ha poi voluto percorrere a piedi alcune strade del centro della vecchia città: lungo tutto il tragitto, i passanti, numerosi a quell'ora, si sono stretti attorno al Presidente, per stringergli la mano ed esprimere la loro soddisfazione per averlo come ospite.

In serata, all'albergo «Jugoslavija», il Capo dello Stato italiano, insieme agli altri membri della delegazione, è stato ospite ad una colazione offerta in suo onore dal presidente del Parlamento croato, che gli ha rivolto un saluto, ricordando i legami di amicizia e gli interessi comuni con l'Italia; al termine del pranzo d'onore, Saragat è ripartito in treno per Lubiana, dove è giunto a tarda sera.

La capitale slovena ha accolto il Presidente italiano con particolare calore. Alla stazione ferroviaria, adornata di bandiere e di fiori, erano ad attendere l'illustre ospite il presidente del Parlamento sloveno, Sergej Krajger, il presidente del Governo, Stane Kavcic, il presidente della Corte costituzionale, Vladimir Krivic, rappresentanti delle forze armate dislocate in questa Repubblica e numerosi altri esponenti locali. Dopo aver passato in rassegna una compagnia d'onore, Saragat è stato salutato da alcune migliaia di cittadini della capitale slovena. Subito dopo egli è ripartito per Bled, la nota località sull'omonimo lago, dove risiederà durante il suo soggiorno, in Slovenia. A sua volta il Presidente Tito è giunto stasera a bordo, nelle vicinanze di Kranj, in Slovenia, dove saranno ripresi i colloqui con il Presidente italiano.

PRESIDENTE CI DIA UNA SCUOLA



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Milano — Un gruppo di cittadini della zona di via Bottego ha «circondato» il Presidente del Consiglio Rumor chiedendogli d'intervenire per la soluzione del problema scolastico del rione le cui scuole non sono in grado di funzionare, ciò che costringe i ragazzi a lunghi spostamenti

MENTRE LA S.V.P. ESAMINA IL «PACCHETTO» PER L'ALTO ADIGE

CONDANNA DI MAGNAGO AGLI ULTIMI ATTENTATI

Nessuna traccia dei terroristi; non sarebbero venuti d'oltreconfine
L'esplosivo usato era italiano - Interrogatori e immediati rilasci

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Bolzano, 4

Il Direttivo allargato della SVP si è riunito oggi a Bolzano per discutere il «pacchetto» delle concessioni italiane alla popolazione di lingua tedesca dell'Alto Adige. Al termine della riunione, che è stata molto lunga e alla quale non sono stati ovviamente ammessi i rappresentanti della stampa, il presidente del partito dott. Magnago, rispondendo ad una specifica domanda di un giornalista circa gli attentati di giovedì notte a Naturno, ha affermato di deplorarli nella maniera più assoluta e da qualunque parte provengano «perché — ha soggiunto — la soluzione della vertenza altoatesina potrà essere ottenuta solamente con metodi democratici».

Sono proseguite intanto, nella giornata odierna, le indagini in merito ai due attentati. Sono state interrogate alcune persone, ritenute in un primo momento sospette, ma nessun elemento sostanzialmente nuovo è venuto alla luce. Gli esperti balistici, che hanno esaminato i reperti dopo le esplosioni alla caserma dei carabinieri e lungo la linea ferroviaria Merano-Malles, avrebbero stabilito con una certa sicurezza che i terroristi hanno usato dinamite di fabbricazione italiana, forse rubata in qualche cantiere della zona. Questa constatazione avvalorerebbe la tesi, secondo la quale a compiere gli attentati sono stati i terroristi nostrani e non gente venuta dall'estero.

Non si è trattato nemmeno di congegni ad orologeria, perché in tutti e due i casi è stato riconfermato il ritrovamento di alcuni centimetri di miccia bruciata. In particolare la bomba esplosa nel cortile della caserma dei carabinieri sarebbe stata collocata sul posto (e non lanciata dalla strada) dall'attentatore che poi avrebbe dato fuoco alla miccia prima di allontanarsi. Gli artificieri ne hanno trovato otto centimetri dietro il muretto di cinta del giardino.

I terroristi, secondo quanto ha confermato il colonnello Pagani, che comanda il gruppo carabinieri di Bolzano, sarebbero entrati dal cancelletto posteriore, che in questi giorni è quasi sempre aperto. Prima a guardia c'era un cane lupo e il cancelletto rimaneva chiuso onde evitare che la bestia azzannasse i passanti, saltando sulla strada. Due settimane fa, però, il dott. Klotz, che è proprietario dell'edificio che ospita la caserma dei carabinieri di Naturno, aveva venduto il cane. In seguito alle indagini qualche sospetto si era appuntato sul terrorista Fraz Muther, di Lasa, che è stato posto in libertà da qualche tempo, dopo aver scontato una condanna per gli atti terroristici degli anni precedenti, ma ulteriori accertamenti hanno escluso la sua partecipazione agli attentati di Naturno.

E' stato anche sentito il proprietario di una «Volkswagen», che era stata vista passare alcune volte davanti alla caserma, subito dopo l'esplosione. Si tratta però di una persona ad di sopra di ogni sospetto e che tra l'altro ha un alibi di ferro. I carabinieri hanno compiuto infine un attento sopralluogo sui posti degli attentati, ma non hanno trovato tracce particolari in grado di indirizzarli su qualche pista.

Giorgio Fait

IL VECCHIO LEADER RIENTRA NELLA LOTTA POLITICA

AL COMITATO CENTRALE DEL P.S.I. SI ATTENDE IL DISCORSO DI NENNI

Di nuovo i socialdemocratici accusano la sinistra democristiana di volerli porre fuori gioco
Una iniziativa di parlamentari d.c. per il superamento delle correnti - Forse elezioni in aprile

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 4

Si moltiplicano le prese di posizione all'interno dei partiti del centro sinistra in vista degli importanti impegni della prossima settimana. Martedì prossimo si terrà la riunione del comitato centrale del PSI. La riunione ha un particolare rilievo politico soprattutto per la posizione che potrà assumere l'on. Nenni. Un suo intervento è già annunciato da tempo. Nenni, stando alle informazioni, già da vari giorni lavora al discorso che pronuncerà in Comitato centrale nel secondo giorno dei lavori. Dell'atteggiamento di Nenni dipenderà anche e soprattutto l'atteggiamento dei autonomisti oggi praticamente all'opposizione all'interno del PSI. Esponenti della corrente osservano stamane che difficilmente Nenni assumerà una posizione che lo faccia identificare come leader di una corrente. Più probabile è una posizione di mediazione tra la «Nuova maggioranza» e cioè la corrente De Martino-Mancini e i neoautonomisti.

Il Comitato centrale socialista seguirà quello del PSU. La posizione socialdemocratica rimane tuttavia negativa, nei confronti del PSI, come risulta tra l'altro dai discorsi pronunciati oggi a Urbino e a Verona da Orlandi e Matteotti. Le polemiche prese di posizione dei due uomini politici del PSU sono dirette oltre che al PSI anche alla sinistra democristiana, cui Orlandi e Matteotti hanno rimproverato il tentativo di far scegliere alla DC, tra PSI e PSU, il partito di De Martino. Anche i repubblicani terranno una riunione della loro direzione, martedì prossimo, dedicata tuttavia alla legge finanziaria regionale.

La riunione più importante appare comunque quella della direzione democristiana prevista per martedì prossimo. Incontri e contatti si sono avuti anche oggi tra i maggiori esponenti democristiani per un esame della situazione in vista di quella che viene definita la ristrutturazione interna della D. C. I maggiori esponenti dorotei si sono oggi incontrati in occasione di un breve rientro a Roma di Rumor. Si è avuta anche notizia di una serie di incontri avuti da Forlani con vari esponenti del partito. Lo esponente fanfaniano tra l'altro si è incontrato stamane con Donat Cattin, numero uno della corrente di «Forze Nuove». Il colloquio è durato circa un'ora. E' da presumere che Forlani abbia illustrato a Donat Cattin la sua posizione e quella della corrente fanfaniana in merito alla questione della maggioranza interna, così come già aveva fatto nei giorni scorsi nei colloqui avuti con il segretario del partito e con il Presidente del Consiglio.

Sempre in campo democristiano è da segnalare che una iniziativa per il superamento delle correnti è stata assunta da alcuni deputati appartenenti ai vari schieramenti interni: «impegno Democratico», «Amici di Nuove cronache», «Amici dell'on. Moro», «Forze Nuove», «Sinistra di base» ed altri gruppi. E' stata preparata una lettera per la quale è in corso la raccolta di firme presso il gruppo D.C. e inviata ai dirigenti locali del partito. Nel lungo documento si afferma tra l'altro che «è necessario ridare al partito una guida sicura e indiscussa per portare a termine un programma coraggioso».

E' da segnalare infine che il Ministro dell'Interno Restivo, in una conversazione avuta a Montecitorio con i giornalisti ha espresso l'opinione che la consultazione elettorale riguardante le regionali, le comunali e le provinciali si possa tenere verso la fine di aprile, cioè ad una data piuttosto ravvicinata rispetto alla tradizione che colloca le tornate elettorali alla fine di maggio e ai primi di giugno. Il proposito di convocare i comizi ad una scadenza non eccessivamente lontana ha una sua spiegazione, cioè quella di non ritardare il processo di chiarimento in corso tra le forze politiche. Infatti, se il chiarimento non potesse intervenire prima di gennaio-febbraio, e per la formazione del nuovo Governo di coalizione si dovesse attendere l'esito elettorale, non si andrebbe eccessivamente in là nel tempo. Restivo ha compiuto un passo presso i presidenti della Camera per sollecitare la discussione della legge finanziaria regionale.

Vice

Mamma tre volte



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Roma — Anna Maria di Grecia ha lasciato la clinica dove ha dato alla luce il suo terzo figlio. Le è accanto Costantino

NOMINATO DAL PAPA IL SUCCESSORE DEL CARDINALE URBANI

IL CARD. POMA CAPO DELLA C.E.I. È UN UOMO DEI «TEMPI NUOVI»

Sono note le sue prese di posizione contro l'autoritarismo dei vescovi nei confronti dei preti
Paolo VI ha anche stabilito che al prossimo Sinodo partecipi pure l'arcivescovo di Bari, Niccodemo

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Città del Vaticano, 4

I vescovi italiani saranno rappresentati al Sinodo straordinario dell'11 ottobre dal cardinale Poma, arcivescovo di Bologna, e da mons. Enrico Nicodemo, vicepresidente della CEI e arcivescovo di Bari. Il primo è stato nominato dal Papa, presidente della Conferenza episcopale italiana. e tale carica, vacante dopo la morte del cardinale Urbani, comporta appunto la partecipazione alla grande assise dei vescovi; il secondo è stato nominato dal Papa, «membro del Sinodo». La duplice decisione è venuta dopo le «consultazioni» che Paolo VI aveva avuto nei giorni scorsi con i cardinali titolari di sedi residenziali italiane e con lo stesso mons. Nicodemo.

Se le nostre informazioni sono esatte, gli otto cardinali arcivescovi hanno chiesto al Papa che l'arcivescovo di Bari partecipasse al Sinodo: mons. Nicodemo da tanti anni ormai è vicepresidente della CEI ed ha lavorato con il cardinale Urbani, in sede di consiglio di presidenza della Conferenza episcopale italiana, a redigere il documento che riassume le tesi dei vescovi italiani sul tema sinodale: rapporti fra la Santa Sede e le Conferenze episcopali e fra le Conferenze episcopali stesse.

Il cardinale Poma, nuovo presidente della CEI, è nato a Villanterio, diocesi di Pavia, 59 anni fa. Tappe della sua carriera ecclesiastica: sacerdote nel 1933, laurea in teologia (1934), professore e quindi rettore del Seminario di Pavia (1947), a 41 anni viene consacrato vescovo e diventa ausiliare nella sede di Mantova; nel 1954 viene promosso arcivescovo della stessa città. Il 16 luglio del 1967 Paolo VI promuoveva mons. Poma a coadiutore, con diritto di successione, del cardinale Lercaro, arcivescovo di Bologna. Il 12 febbraio del 1968, dopo note vicende, il cardinale Lercaro rinuncia alla sua sede metropolitana e mons. Poma gli succede nella cattedra di San Petronio. Viene poi creato cardinale nel Concistoro del 28 aprile.

La nomina del cardinale Poma alla presidenza della CEI si presta ad alcune considerazioni sia in ordine al Sinodo sia in ordine al futuro della Conferenza episcopale italiana. Per quanto si riferisce al primo argomento è da sottolineare che egli, come anche mons. Nicodemo, nei loro interventi saranno vincolati, nelle prese di posizione ufficiali, alle tesi approvate dai vescovi italiani nella loro recente assemblea e che si riassumono, in tema di collegialità, in una più esatta valutazione della dottrina conciliare che definisce, appunto, il «ruolo» del primato del Papa e l'«autorità» dei vescovi, uniti con lui, nel corpo ecclesiale. E' una posizione che rifugge dagli estremismi e nella quale c'è spazio per trovare soluzioni pratiche ai problemi delle relazioni dei vescovi con la Curia romana e della maggiore decentralizzazione in determinati casi.

E' più difficile fare previsioni sul modo con il quale il cardinale Poma affronterà i problemi della Conferenza episcopale italiana. Certamente egli è diverso dal cardinale Urbani: tanto questi era portato a smussare gli angoli, a trovare convergenze, quanto il cardinale Poma è uomo d'azione, sicuramente meno diplomatico, forse perché del tutto impegnato a percepire i tempi nuovi della Chiesa. Dette una chiara dimostrazione di questa sua «tensione spirituale» nel discorso che pronunciò, in tema di relazioni tra vescovi e sacerdoti, al simposio europeo di Coira: è il documento più recente del quale non può prescindere chi voglia comprendere la «mens» del nuovo capo della CEI. Il cardinale Poma disse allora che i sacerdoti chiedono di essere conosciuti, amati e valorizzati, desiderano un contatto diretto con il vescovo, rifiutano un esercizio di autorità che non sia autentico servizio, vogliono essere trattati come persone mature e responsabili.

«L'autorità del vescovo non si identifica con il dispotismo del capo che comanda, ma con la paternità dell'apostolo che ha ricevuto un mandato da attuare in collaborazione con i fratelli, pur mantenendo la responsabilità delle decisioni». «Anche in questa prospettiva — sottolineò il cardinale Poma — resta sempre la difficoltà psicologica dell'obbedienza che può essere attuata se il vescovo riconosce i suoi limiti e valorizza le doti e i carismi dei sacerdoti».

A. Paglialunga

PARADOSSALE VICENDA, VITTIMA UN ISPETTORE SARDO ALLE ANTICHITA'

In cella per aver conteso uno scheletro ai carabinieri

I resti erano stati rinvenuti in una tomba vecchia di due o tremila anni: lo studioso si è opposto ai militi che li hanno rimossi per una perizia

Cagliari, 4

Un ispettore onorario alle antichità del circondario di Carbonia, Vittorio Pispisa, di 45 anni, è stato prima arrestato e, dopo qualche ora, scarcerato e denunciato a piede libero per oltraggio, resistenza e minaccia a pubblico ufficiale perché aveva impedito che lo scheletro di un antico abitante della Sardegna, risalente a circa 2-3 mila anni fa e rinvenuto in una tomba nuragica, venisse prelevato dai carabinieri e trasportato all'Istituto di medicina legale per essere sottoposto agli esami necroscopici.

Il fatto è avvenuto nelle campagne di Villaperuccio, nel Cagliaritano: il bracciante Giovanni Pandinu, scavando nel proprio terreno, ha scoperto una tomba millenaria, all'interno della quale, oltre a uno scheletro ormai calcificato, vi erano delle monete antiche e un piatto di terracotta. La tomba, costituita da alcuni mattoni di terracotta e da lastre di pietra, era simile a quella scoperta qualche tempo fa nelle campagne di Nuxis, la cui età era stata approsimativamente valutata in due o tremila anni.

Il bracciante è corso ad avvisare l'ispettore Pispisa, il quale si è precipitato sul luogo del ritrovamento, quasi contemporaneamente ai carabinieri della stazione di Giba: i militari, infatti, venuti anch'essi a conoscenza della scoperta, avevano immediatamente avvisato il pretore, il quale aveva dato ordine di rimuovere lo scheletro e gli altri oggetti, mettendoli a disposizione della magistratura per gli accertamenti d'obbligo.

Il Pispisa ha fatto allora presente ai carabinieri che lo scheletro non era quello di un uomo ucciso recentemente, ma bensì di un antico abitatore della Sardegna e che, pertanto, era di competenza della Sovrintendenza alle antichità. I militi, però, hanno insistito per procedere al sopralluogo e, dopo una vivace discussione, il Pispisa è stato dichiarato in arresto e tradotto nelle carceri di Carbonia sotto l'imputazione di oltraggio, resistenza e minaccia a pubblico ufficiale.

Quando però il rapporto di denuncia è giunto, il giorno successivo, sul tavolo del Procuratore della Repubblica di Cagliari, il Pispisa è stato rilasciato e denunciato a piede libero: sfortunatamente, lo scheletro e gli altri oggetti erano stati ormai asportati dalla loro sede naturale, e i prossimi rilievi della Sovrintendenza alle antichità risulteranno necessariamente lacunosi.



(Telefoto UPI al «Piccolo»)

Belgrado — Il Presidente Saragat durante la visita al Museo delle riproduzioni degli affreschi dei monasteri e delle chiese medievali di Jugoslavia effettuata l'altro pomeriggio

CONTINUANO VIVACI SUI GIORNALI INGLESI LE DISCUSSIONI SULLE MEMORIE DELLA RAGAZZA-SCANDALO

Sarebbe piaciuta a Croce la tesi di Christine Keeler

Vi si sostiene che quando certi fatti sono venuti alla ribalta durante la vita pubblica di un protagonista e quindi sono entrati nella storia, non vanno dimenticati allorché quel protagonista non è più uomo pubblico

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Londra, ottobre

Christine Keeler si difende dallo scandalo suscitato dalle sue memorie, delle quali il «News of the World» ha cominciato l'altra domenica a pubblicare estratti, con tre argomenti principali: uno si allaccia ai diritti di autodifesa della persona umana, un altro ai diritti della cronaca, un terzo ai diritti della storia. Chi abbia procurato tali argomenti a questa donnina di 27 anni, per se stessa alquanto sprovveduta, assai poco diabolica per essere la protagonista di uno scandalo che sei anni or sono ha fatto tremare un governo dalle fondamenta, rovinato un uomo politico e indotto un libertino al suicidio, è abbastanza facile arguire. Le sue memorie non le ha scritte da sola, e lo stesso assistente può averle guidato la mano per la lettera che essa ha indirizzato al «Times», senza contare il fronte comune che, davanti al nuovo scandalo, è venuto a costituirsi naturalmente fra lei che ha scritto le memorie, con un guadagno previsto di 90 milioni fra libro e anticipi a puntate, e il giornale che gliele paga.

Il primo argomento è che, dopo essere stata nel '63 travolta da uno scandalo superiore alle sue forze, nel quale essa aveva avuto una parte passiva di fronte a persone tanto più abili e sperimentate di lei, non si possa negarle il diritto di dare la sua versione dei fatti. Il secondo argomento, più debole, consiste nell'osservazione che sono stati avvenimenti come lo scandalo Profumo e la rapina del treno a incidere più drammaticamente sulle cronache inglesi degli anni Sessanta, quasi a sottintendere che anche le curiosità e i pruriti del pubblico hanno i loro diritti. Con il terzo argomento, quello storicistico, si entra nel terreno filosofico, e sarà bene prenderlo un po' più da lontano.

Protesta generale

Dopo la prima protesta pubblica contro le memorie della Keeler, firmata sul «Times» da un gruppo di cineasti, e dopo il preannuncio giustificativo della loro pubblicazione, dato dal «News of the World» con una settimana di anticipo, il nocciolo dello scandalo si era concretato in un discorso pronunciato al Savoy da Lord Devlin, durante un pranzo in suo onore per l'opera che aveva svolto come presidente del Press Council, l'organo di autodisciplina morale della stampa inglese. Il punto di partenza del discorso di Lord Devlin era stato un paragrafo dello statuto dell'associazione, in cui si stabilisce che «non si debbano pagare articoli a persone compromesse in attività delittuose o altrimenti malfamate, quando l'interesse pubblico non lo giustifichi». A questo paragrafo s'era innestata un'argomentazione morale più stringente, farina del sacco di Lord Devlin: l'inopportunità di rivangare vecchi scandali, con gratuita e riprovevole crudeltà verso certe persone, come l'ex Ministro Profumo, che vi erano state disgraziatamente compromesse. «Quando un uomo svolge una attività pubblica — aveva detto Lord Devlin — ci sono cose della sua vita privata che il pubblico ha diritto di conoscere. Ma quando la sua attività pubblica cessa, gli spetta tutta la protezione che può essere reclamata da qualsiasi privato cittadino, e può pretendere che i suoi peccati, le sue follie e le sue disgrazie non siano usate da altri per fare denaro».

Eminenti personalità

Numerose eminenti personalità del mondo editoriale e giornalistico avevano aderito alla tesi di Lord Devlin, e il giorno dopo un deputato laburista, Alexander Lyon, l'aveva tradotta sul terreno effettuale, dichiarando la sua intenzione di deferire il caso al Press Council per un verdetto contro il «News of the World». Lyon, in una lettera al direttore del giornale, per chiedergli le sue obiezioni da allegare alla propria denuncia, aveva ripreso le argomentazioni di Lord Devlin, e aveva aggiunto una sua osservazione curiosa. Secondo Devlin, la questione avrebbe dovuto essere decisa dalla Magistratura. Ma su quali basi, se la condizione dell'interesse pubblico che egli poneva alla pubblicazione di memorie come quelle della Keeler, era soltanto una clausola dello statuto interno del Press Council? Lord Devlin, il giorno prima, pure corteggiando una impostazione giuridica del caso, era stato molto più cauto, con lo accennare alla desiderabilità di una legge che protegga la vita privata degli individui e ad una eventuale azione di censura per le trasgressioni licenziose della libertà di stampa. Aveva insieme esplicitamente escluso che la stampa inglese, nel suo complesso, richieda provvedimenti di questo genere, e insomma aveva bucato l'acqua per il gusto di fare un buco nell'acqua, ornando di pallidi arabeschi giuridici una presa di posizione che era e non poteva essere se non di carattere morale.

La posizione assunta da Lord Devlin e da tanti altri personaggi importanti contro i vecchi scandali, contro la crudeltà verso Profumo che sarebbe costituita dalle riesumazioni della Keeler, manda il soave profumo (o il semplice odore) dell'amicizia e della solidarietà di classe. In realtà la disgrazia di Profumo è stata superiore alle sue colpe. Sotto lo aspetto costituzionale, una sola colpa grave: aver mentito all'allora Primo Ministro MacMillan e al Parlamento nel tentativo di occultare i suoi rapporti reali con la Keeler. Sotto l'aspetto politico, più un errore che una colpa morale: avere intrecciato una relazione con una ragazza che aveva rapporti anche con l'addetto navale sovietico Ivanov e poteva servire da tramite, essendo Profumo Ministro della Difesa, per indiscrezioni su materie riguardanti la sicurezza nazionale. A parte il fatto che, almeno teoricamente, la posizione potrebbe essere anche invertita. Il capo dell'apparato inglese di sicurezza, al quale Profumo aveva confidato tutta la verità che non aveva raccontato a MacMillan, gli aveva suggerito di servirsi della Keeler e del comune amico dottor Ward per indurre Ivanov a qualcosa di utile per l'Occidente.

Rimane, a carico di Profumo, l'accusa di libertinaggio, che fu sostanzialmente la meno grave, ma la più adatta ad essere ingrandita nell'immaginazione delle folle, e quindi nella promozione dello scandalo: come se fosse provato che un Ministro libertino debba essere senz'altro un cattivo Ministro, un immondo verme nel seno di un Governo rispettabile, o come se fosse scritto nella legge che un episodio di libertinaggio squalifica radicalmente un uomo nella società a cui appartiene e nella istituzione alla quale presta i suoi servigi. Il libertinaggio fu il motivo che permise di allargare lo scandalo dalla persona di Profumo ad altre personalità del bel mondo inglese, e addirittura di imbastire un processo morale che coinvolse Lord Astor e una gran parte dell'alta società inglese: un processo che, sebbene più vociferato che logicamente svolto, e sebbene ridotto poi alle sue giuste proporzioni dal rapporto Denning, non mancò di esagerazioni, e anche di un tragico contraccolpo legale, come quando il dottor Ward fu persuaso al suicidio in seguito alla accusa di sfruttamento alla prostituzione.

In tale atmosfera esasperata, ognuno dei maggiori implicati finì per dover pagare più gravemente sulla propria pelle una colpa collettiva, un processo intentato con dubbia precisione all'intera società inglese, ed è ovvio che, in base a queste attenuanti, oltre che alla nativa solidarietà, gli amici non abbiano voltato le spalle a Profumo, e cerchino ora di salvarlo da una nuova grandinata di scandalo, tanto più che Profumo si è dignitosamente riabilitato e, pure rimanendo escluso della vita pubblica, dedica le sue giornate ad un lavoro socialmente meritorio, all'assistenza sociale, alla raccolta di fondi per le case dei poveri e attività consimili.

Gravi ripercussioni

Tutto questo non priva tuttavia la storia dei suoi diritti, e obiettivamente non dà forza all'argomentazione di Lord Devlin, secondo cui le magagne private che ebbero gravi ripercussioni pubbliche quando il loro titolare era un uomo pubblico, dovrebbero per sempre rimanere coperte e dimenticate una volta che egli non sia più un uomo pubblico. Di questo passo dovrebbero essere vietate eventuali rivelazioni su Napoleone, dato che Napoleone è così uscito dalla vita pubblica da essere adirittura morto. Il desiderio di lasciar Profumo vivere in pace rientra non solo nei leciti sentimenti dell'amicizia, ma anche nella carità dovuta da tutti ad ognuno: non rimuove tuttavia la obiezione che, quando certi fatti sono emersi alla ribalta durante la vita pubblica di un protagonista, cioè sono entrati in un certo senso nella storia, può essere esagerata la pretesa di troncare la storia solo perché quel protagonista non è più un uomo pubblico.

E' questa appunto la terza ed ultima argomentazione di Christine Keeler che, dopo tante vicende e tanti clamori mondani, dopo essersi anche sposata per qualche mese con un modesto meccanico del suo paese e averne avuto un bambino che ora ha tre anni, dopo avere addirittura più o meno cambiato vita, si trova ora a fare da paladina o da portavoce a una tesi che forse non sarebbe dispiaciuta nemmeno a Benedetto Croce. Ma certo, povera ragazza, non lo fa apposta.

Eugenio Galvano

CORRERE L'ADRIATICO

«QUELLO che a Trieste soprattutto manca, ed è sempre mancato, è il ponderato ardimento, lo slancio entusiastico e intraprendente che creò gli antichi Polo e Caboto e i moderni Rubattino e Woermann. I migliori nostri uomini, in questo senso, sono senza dubbio i dalmati e i lussignani: ma anche le forze che ci vengono da quelle benedette terre non sono sufficienti alla grandeza inevitabile di Trieste». Così scriveva Scipio Slataper ad Amburgo nel 1914, quando per Trieste si stava preparando una fase nuova e diversa della sua lunga storia adriatica. E continuava, con la tensione ideale che bruciò la sua ardente giovinezza: «Una cultura che educhi i nostri giovani a sentire la magnanimità viva, nostra, delle civiltà moderne, che ci metta di fronte alle ricche possibilità del mondo e alle altrui gloriose intraprese, non può non scuoterli a volere animosamente quello che fin qui pochi uomini nostri han voluto: che Trieste sia veramente una capitale del commercio e dell'attività europea».

Ho riletto ancora questa pagina degli scritti politici di Scipio Slataper per cercare di cogliere nella sua chiarezza il senso delle discussioni che in queste settimane si sono rinnovate sul destino della nostra città. Sempre Slataper, quando fissa la sua attenzione sull'avvenire di Trieste, sente che le linee della sua storia sono legate a quelle dell'Istria e delle terre adriatiche che furono di Venezia; sente che di là vengono molti ingegni freschi a portare nuove linfe vitali nella grande città adriatica, posta al limite di due mondi. «Trieste in ogni senso — egli dice — ha una buona, appunto perché grave, posizione. Bisogna vincere la gravità utilizzandola. Nel commercio lo si fa già, ma senza grande coscienza, senza volontà di più ampie linee, senza sufficiente coltura. Nella coltura, poi, la lotta nazionale ci ha fatto ancorare nel porto magnifico e sicuro della letteratura italiana. Ciò non basta. Bisogna sciogliere le vele. Bisogna correre in lungo e in largo l'Adriatico. Trieste è una delle porte orientali in terra occidentale. Noi, forse ancor più di Bari, siamo chiamati ad occuparci dell'Albania, della Serbia, della Grecia».

E' straordinaria la fantasia politica di questo giovane, che vedeva i problemi della nostra città con tanta lucidità mentale, quando ancora non era nata la Nazione jugoslava al di là del nostro confine orientale.

Perché questo è il punto: intuire allora, contro i sentimenti del nazionalismo italiano, che già si profilava in funzione nettamente antislava, i veri interessi di Trieste, porto orientale in terra occidentale. Capire l'anima degli slavi, che da secoli convivevano accanto a noi, a Trieste, nell'Istria e nella Dalmazia, e morire tuttavia volontario sul Carso per l'unificazione della sua Patria: fratello ideale di Battisti, che intuisce gli stessi problemi per il suo Trentino, senza offendere il patriottismo dell'altro gruppo etnico.

Rispetto alle intuizioni di Scipio Slataper, ed alle sue speranze sull'avvenire di Trieste, il fatto nuovo e da lui non previsto avvenne soltanto dopo la sconfitta nella seconda guerra mondiale, allorché questa nostra città si trovò — del tutto impreparata — a ridosso di un confine che la strinse da ogni parte, con la perdita improvvisa e crudele di quella che era stata da sempre la sua appendice naturale, l'Istria veneta, quella terra cioè che qui aveva portato in ogni tempo uomini e idee, e che era entrata nel sangue della città capitale, con uno scambio che si rinnovava ogni giorno, e di cui le nostre rive erano lo specchio più fedele, animate da un movimento che qui giungeva da ogni centro della penisola vicina.

Questo è lo strappo più violento, che ha dato fatalmente una dimensione nuova alla nostra città, privata così del suo naturale retroterra, vicino e lontano, e perciò costretta a cercare un nuovo ritmo di vita, un nuovo spazio per costruirsi il proprio avvenire. Mi pare che questo sia il nucleo più consistente di verità, per tutti coloro che vogliono intendere l'attuale instabilità di Trieste, e la sua psicosi di «fortezza assediata». Non giovò all'Italia dimenticare così presto la perdita dell'Istria, naturale complemento della città giuliana: non le giovò, non per impostare un problema irredentistico, che oggi è improponibile, ma perché in questo modo non riuscì a far capire agli italiani la crisi permanente di Trieste. Infatti in Italia l'opinione pubblica ritiene che Trieste costituisca soltanto una grana per il Paese, una città incontentabile che richiede sempre le stesse cose, e che magari ama lamentarsi dei propri malanni, senza avere la capacità di risolverli. Perché l'uomo medio italiano pensa che al confine orientale nulla sia accaduto, dal momento che Trieste è stata restituita all'Italia: e non sa che i quattro quinti della Venezia Giulia sono passati alla Jugoslavia, che il nuovo confine corre a pochi chilometri dal centro cittadino, e che il novanta per cento della nostra gente ha abbandonato le terre perdute, creando per questo solo fatto infiniti problemi umani e politici e sociali che hanno sconvolto una linea secolare di svolgimento storico su questo arco dell'Adriatico.

Diciamo queste amare verità non certo per resuscitare un clima di odio, come vorrebbero coloro che si sono fermati alla psicosi del 1945, e che non hanno ancora inteso la lezione della storia, ma soltanto per indicare le vie nuove a questa nostra città che ha ospitato negli ultimi decenni quasi centomila nuovi istriani, esuli dalla loro terra natia e che qui riescono ancora a trovare la aria, il dialetto, i profumi della loro casa perduta. Cercare con tutte le forze di superare le incomprensioni del passato, trovare un terreno di intesa con il nostro interlocutore al di là del confine impostoci negli anni bui, capire che le strade di Trieste conducono verso Venezia e corrono incontro alle nostre grandi città industriali e operose del Nord, dove tanti nostri figli debbono iniziare la loro vita di lavoro, ma corrono anche oltre Sesana e oltre Capodistria, a ristabilire i contatti con un mondo che non può esserci eternamente ostile, e che anzi pare sia disposto a lavorare con noi, per una vita comune migliore.

Questo è, in fondo, il senso dei sempre più frequenti ritorni nostri verso la terra in cui siamo nati, e che abbiamo perduto senza colpa: purché questi ritorni non rimangano solo allo stato affettivo e sentimentale, ma siano di stimolo a chi ha il potere, a tutti i livelli, per intrecciare nuovi rapporti di lavoro e di energia vitale, per dare più spazio e più fiducia a questa nostra città, così civile e così a lungo umiliata e incompresa.

Guido Miglia

IN ALTERNATIVA A UN'AGRICOLTURA CHE SI VA SPEGNENDO

Il futuro del Gargano sta tutto nel turismo

Acqua, alberghi, restauro dei monumenti, strade, difesa del paesaggio: problemi che richiedono più immediata soluzione - Essenziale l'integrazione collina-mare

Rodi Garganico, ottobre

Il futuro del Gargano si chiama turismo. Turismo in alternativa ad un'agricoltura, montagnosa e collinare, che va lentamente spegnendosi; ad una pastorizia nomade alla quale ormai mancano tutte le basi; ad una piccola pesca costiera distrutta dalle flottiglie industriali che rastrellano anche il litorale.

Turismo che avrà bisogno anche di una mai troppe volte invocata «coscienza turistica» che — peraltro — non si può pretendere dall'oggi al domani, da parte di gente finora molto isolata e destinata ad affrontare sempre duri e lunghi inverni.

I problemi da affrontare sono tanti. Dall'acqua agli alberghi, dal restauro di decine di monumenti all'elettrificazione rurale, ai collegamenti telefonici, alla difesa del paesaggio, alla realizzazione di nuove, più veloci strade, fino ad una più intensa, organica e capillare organica e capillare organizzazione pubblicitaria.

Sono, più o meno, gli stessi problemi che si posero quando fu avviata ufficialmente la vita turistica del promontorio. C'è una data precisa: 13 aprile 1947, Rodi. In una sala affollata, in un'atmosfera di grande entusiasmo, venne fondata la libera associazione «Rinascita garganica», destinata a divenire la coscienza critica di quanto si fa, o si dovrebbe fare, per la ulteriore valorizzazione dello splendido promontorio.

Fu, nel clima di quel periodo, uno dei più riusciti tentativi di democrazia «partecipata», dal quale nessuno doveva sentirsi escluso. Ci furono decine di assemblee. La più spettacolare e clamorosa iniziativa fu una pacifica ma egualmente fruttuosa «marcia su Roma», che ebbe l'effetto di mobilitare anche una parte dell'opinione pubblica nazionale, oltre che di... irritare i più ipersensibili fra i parlamentari foggiani.

Ma, d'altra parte, come ogni Grillo Parlante che si rispetti, «Rinascita garganica» fra i suoi compiti aveva proprio quello di non rispettare nessuno, pur di portare avanti il Gargano e la sua gente.

Entusiasmo, dedizione, profondo attaccamento alla propria terra fecero da coagulanti di uomini provenienti dalle più disparate esperienze: liberali, comunisti, democristiani, ex gerarchi, decisero di «mettere da parte» la politica e di lavorare insieme per la montagna sulla quale erano nati e che tanto amavano. Fra le loro realizzazioni più concrete, l'istituzione di due Consorzi per la valorizzazione turistica e per la bonifica montana.

«Purtroppo — dice uno dei fondatori — abbiamo smesso da tempo le piume dei bersaglieri. Eravamo davvero un gruppetto di gente decisa a tutto, nei limiti del lecito, s'intende. Ci abbiamo spesso rimesso di tasca nostra. Ci hanno accusato di qualunquismo, ma noi abbiamo la coscienza a posto. Se non ci fossimo stati noi, forse staremmo ancora ad aspettare cose essenziali, come le strade o i primi insediamenti turistici».

«Il nostro compito — prosegue il mio interlocutore — è stato anche un altro e, certo, non può dirsi ancora esaurito. Abbiamo cercato di creare in questa gente una coscienza turistica che, direi, è l'infrastruttura umana indispensabile perché le correnti del turismo divengano costanti e sempre più massicce. Non è facile, sa, trasformare un pastore in gestore di ristorante o convincere il piccolo commerciante a trattare bene la gente anche quando, dopo aver buttato giù il negozio, se ne va senza aver preso niente».

La coscienza turistica, purtroppo, è di là da venire anche per certi parroci pronti a far debiti, pur di «piastrellare» in maiolica antiche chiese, o — addirittura — a trasformarsi in commercianti di contrabbando, svendendo ad antiquari golosi e furbi tutto quello che è possibile: anche interi «cori» in legno intarsiato o battisteri in pietra, allegramente sostituiti da bagnarola in alluminio cromato.

Peraltro, occorre incrementare le «occasioni» per il turismo. Si potrebbe, ad esempio, proporre un itinerario dei Castelli della Daunia, alcuni dei quali andrebbero però seriamente restaurati. Lo ha fatto, a sue spese, l'avv. Tozzi, proprietario del Castello già Della Marra di Sannicandro Garganico, ma ci ha guadagnato soltanto un po' di tasse salate (e questo è un discorso che vale, ovviamente, per tutto il territorio nazionale).

Iniziativa certo accolta favorevolmente potrebbe essere quella della valorizzazione della più tipica cucina dauna: l'intera zona garganica, nel segreto di vecchie trattorie e di ristoranti dall'apparenza dimessa, è un piccolo Eden culinario in un mondo di surgelati e precotti.

In questo senso, l'Ente foggiano per il turismo ha organizzato alcune valide manifestazioni che hanno richiamato «élite» di buongustai ma anche folle di gitanti. Ed è proprio il successo riscosso a render quanto mai attuale e pertinente il discorso una serie di iniziative per lanciare cibi genuini e vini schietti.

Altro problema da affrontare con organicità d'impostazione (e per questo, da solo, l'Ept non può farcela) è quello della acqua. Non è possibile invogliare i turisti a visitare il Gargano e fargli trovare tubi che gorgogliano a vuoto per ore intere. Certo, è fenomeno antico, ed è uno degli aspetti più drammatici della regione pugliese ma proprio per questo sarebbe l'ora di affrontarlo seriamente.

Nonostante queste difficoltà, nuove iniziative si segnalano ovunque: a Borgo Celano, a Monte S. Angelo, nella zona costiera, da Torre Maletta a Manfredonia, con epicentro a Vieste, Peschici e Rodi Garganico.

Alle Tremiti, il Comune ha lottizzato alcuni suoli, vendendoli a prezzi convenienti: da 2.000 lire il metro quadro in su. «Abbiamo avuto finora un turismo di passaggio — dice il Sindaco delle Tremiti, Raffaele Calabrese, 44 anni, 3 figli, pescatore — la gente viene, ma in genere non si trattiene più di tre giorni. Noi vorremmo un turismo un po' più fermo, come dire...». Hanno comprato milanesi, torinesi, genovesi, romani, pugliesi: bisogna costruire entro tre anni.

Si parla anche di inziative private, collegate a potenti gruppi finanziari anche stranieri, per la creazione sulla costa garganica di zone «in» per un turismo da V.I.P., da gente «importante».

C'è chi si muove da solo, rischiando. E' il caso di un albergatore di San Giovanni Rotondo, Vinelli: «Voglio realizzare un turismo montagna-mare. Che succede ora qui da noi? La gente viene a visitare la tomba di padre Pio, si ferma al ristorante e poi va via. Io vorrei ospitare, invece, stabilmente, intere famiglie. Gli anziani restano qui, a respirare aria fina. I giovani, ogni mattina, li porto a Manfredonia, a 22 chilometri, a fare i bagni. Ho già comprato il suolo. Vorrei fare anche lì un albergo ristorante».

L'idea è centrata. L'integrazione collina-mare è essenziale alla stessa natura socio-economica del Gargano e può servire ad evitare pericolose situazioni di squilibrio all'interno stesso del promontorio. Da una parte il boom del turismo e dall'altra quello della miseria.

E' giusto, invece — e non solo in termini astratti, ma sul piano economico — che sia tutto il Gargano a godere dei privilegi offerti da una natura eccezionalmente prodiga, da una storia di fede e di lotte, dallo entusiasmo di uomini generosi e combattivi.

E' giusto che sia tutto il Gargano a dire: benvenuto, turista.

Antonio Rossano

Il premio Bodoni «Città di Parma»

Parma, 4

La proclamazione dei vincitori del terzo premio Bodoni-Città di Parma 1969, concorso nazionale di grafica indetto dal centro studi G. B. Bodoni, avverrà il 25 ottobre a Parma. Il termine per consegnare le opere concorrenti scade l'11 ottobre. In coincidenza con l'assegnazione del premio Bodoni sarà inaugurata l'accademia delle arti grafiche di Lipsia, allestita per iniziativa del museo bodoniano di Parma.

PER UN RITRATTO DI ALFONSO GATTO

I suoi silenzi resteranno un'avventurosa tristezza

Forse il suo è un mistero inviluppato entro la gioia di un'inconsapevole coscienza

Roma, ottobre

Il cranio si allarga dalle ossa parietali con rilevata concavità che una chioma sfoltita dall'invidia degli anni esalta non più ariosamente. Capelli irti di tempesta, ingrommati di errori, sfioriti da lunghi travagli; richiamano tuttavia ancora la gronda potente dei cespugli aggettanti di sotto alla gran mole della fronte. Tanta vibrazione di luce questa riflette, altrettanto nodo di energia da essa celata esplode. La bocca, ora smagata da pene lascive, ora dilatata nel risucchio di mal repressi ansiti, ora contratta nello stravolgimento dell'anima dolorante, finisce con l'addolcirsi nell'armonioso turgore di due labbra bambine che la freschezza di corallo non hanno mai smarrito.

Tutto questo, ma gli occhi. Gli occhi di Alfonso Gatto. Le iridi indefinibili: la gonfia rotondità della sclerotica, rinvigorita da maschie venature, occulta lo sguardo nel giro fulmineo dell'occhio mobilissimo. Ma quando l'acqua fonda (mossa da trasparenze cineree, naufragata in una lunare fissità opalescente che tende a un glauco pallidissimo) di queste due iridi svela a poco a poco il miracolo di un'anima, ecco allora la rivelazione del suo destino. Un antico bisogno d'immagini, sempre carico, in apparenza, di sé solo e della sua ansietà. Negli occhi di Alfonso Gatto lo sguardo di cui soleggia gli uomini, le cose, il lungo silenzio degli anni, il dolce passato della terra. Negli occhi di Alfonso Gatto la cara pausa della parola che rastrema una avventurosa tristezza, una risentita e non confessata sete di carezze buone.

Negli occhi di Alfonso Gatto la conferma piena di una voce calda, mutevole, aggrondata e tagliente, ispessita di timbri rochi. Nella voce morbida, struggente, ammaliatrice, il caldo velluto di una certezza colta nel vortice dell'intuizione. Con la incrinatura appena percettibile di una lacrima bella, luminosa e pura, come la musica sottile del dubbio, vitale nutrimento di ogni fede, la fede che il poeta arde per la propria poesia. Su tutto una solitudine totale: una estraneità verso tutto e verso tutti.

La fissità dei giorni nulla porta di più del viaggio. Nel quale sarà sempre solo, «con una casa straniera, con una città deserta, con un treno sempre lento, con le distanze insostenibili, con gli uomini muti». E, anche, con lo sgomento dei morti, con il mare freddo che, spogliato di pietra alle rotaie, «confonde malavoglia di cielo alla città».

Alfonso Gatto: un sogno abbandonato e chiuso entro altro sogno? Un mistero inviluppato entro la cifra giocosa d'una inconsapevole coscienza? No, forse soltanto una pietà caduca.

C. S.



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Genova — «Un giallo ogni 4 libri acquistati». Anche gli studenti nelle sempre ricorrenti vendite annuali di libri scolastici usati, si sono adeguati alle forme pubblicitarie del giorno d'oggi. Ecco una studentessa mentre vende i suoi libri di testo con il singolare «cartello»

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

INTENSO IMPEGNO DI LAVORO A SAN DORLIGO

La G.M.T. procede a passi di gigante

Deciso l'appalto del colossale raccordo stradale
Mezzo chilometro di viadotto - Costo: 402 milioni

I lavori nella piana di S. Dorligo per la costruzione della «Grandi Motori Trieste» procedono a ritmo intenso, con gigantesco impiego di mezzi: nel giro di pochi mesi già è mutato l'intero aspetto della zona, vera «valle dei ciclopi» come è stata definita per il fervore che vi regna. Ed ecco, un nuovo passo da gigante: il comitato esecutivo dell'Ente per la zona industriale, riunitosi sotto la presidenza dell'avv. Sacerdoti, ha proceduto ieri alla aggiudicazione dei lavori del secondo lotto del raccordo stradale principale per il grande stabilimento; tale opera è stata aggiudicata all'impresa S.A.I.N. di Roma, per l'ammontare, a base d'asta, di 402 milioni 284 mila 964 lire.

L'opera ora appaltata costituisce la continuazione dei lavori del primo, già iniziatisi nello scorso mese di aprile, nel quadro del progetto generale per il collegamento viario della «Grandi Motori» con la strada provinciale della Rosandra e, attraverso quest'ultima, con la statale n. 15. Tale soluzione si adegua peraltro alle necessità della zona d'ampliamento dell'intero comprensorio industriale, tenendo contemporaneamente conto della futura grande viabilità di collegamento del comprensorio stesso con l'altipiano carsico e, attraverso la «camionale» 202, con le reti autostradali nazionale ed europea.

Le opere di maggiore importanza che hanno formato oggetto di quest'ultimo appalto sono: il viadotto che costituisce la rampa di salita della lunghezza di quasi mezzo chilometro, costruito su 18 impalcati con travi in cemento armato, nonché le sovrastrutture e la pavimentazione dei rilevati stradali.

Questo ulteriore passo avanti è considerato con viva soddisfazione in quanto testimonia della velocità con cui procedono ora i giganteschi lavori, superata la fase iniziale di predisposizione dei terreni: un'impresa anche questa ciclopica, in quanto ha comportato il taglio d'intere colline, il livellamento ottenuto con il riporto della gran massa di materiali di scavo, il tracciato dei nuovi raccordi stradali e ferroviari taluno su percorsi sopraelevati; ma che aveva inizialmente ritardato il piano dei lavori, rispetto alle previsioni originarie. Ora, invece, con questa rapida successione di nuovi appalti — che fanno alacremente procedere le opere infrastrutturali parallelamente a quelle dello stabilimento vero e proprio — si assiste a un prestigioso ricupero di tempo, tale da far riprendere alla colossale impresa il passo inizialmente progettato.

Stamane la festa dei donatori di sangue

Stamane con inizio alle ore 9.30, nella Sala del Cinema Teatro «Cristallo» l'Associazione Donatori di sangue di Trieste, terrà la sua terza Festa del donatore di sangue. Nel corso della manifestazione verranno premiati 467 donatori benemeriti e consegnate sette borse di studio a figli di donatori di sangue più meritevoli e a donatori di sangue universitari.

La Sezione Pegno della Cassa di Risparmio esporrà all'asta, dalle 9 alle 12, martedì e venerdì pegni preziosi, mercoledì e giovedì pegni non preziosi assunti o rinnovati fino alla data 31 gennaio 1969 se a scadenza sei mesi e 15 maggio 1969 se a scadenza tre mesi.

L'aeroporto galleggiante

(«Giornalfoto»)

Il vessillo alabardato, su uno degli alti pili di piazza dell'Unità d'Italia, sembra portare il suo saluto, da terra, alla massa enorme che si staglia sullo specchio d'acqua del golfo: è la portaerei «USS John F. Kennedy», arrivata ieri mattina nel nostro porto, assieme ai cacciatorpediniere «USS Johnston» e «USS Semmens», ormeggiati alla Stazione marittima.

Nel pomeriggio, a bordo della portaerei, si è svolto un incontro di basket tra una formazione di marinai (scelta tra i 4500 componenti l'equipaggio) e una di cestiste della «Mivar»: i duemila spettatori hanno tifato, naturalmente, per le giocatrici ospiti.

Oggi la cittadinanza potrà visitare la nave, dalle 14 alle 16 (partendo dalla Stazione marittima), limitatamente però agli inviti messi a disposizione dell'Associazione italo-americana. Per i caccia, invece, la visita è libera e sarà effettuata ogni giorno. Domani alle 19.30 le autorità regionali e cittadine saliranno a bordo dell'unità per presenziare all'ammaina bandiera, che si svolgerà con un cerimoniale del tutto particolare.

Chiamate per imbarco per stamane alle ore 10. Turno «generale» contratto nazionale: 1 mozzo coperta, conferma n. 153. Turno «generale» contratto a compartecipazione: 1 giovane coperta; 1 mozzo coperta.

CAPOTAMENTO IN VIALE MIRAMARE

Si rovescia l'auto con una ferita a bordo

Al volante era la madre dell'infortunata

Una «Seicento» si è rovesciata ieri pomeriggio in piazza Libertà, mentre stava trasportando all'Ospedale una ragazza rimasta ferita in seguito ad un attacco epilettico. Al volante era la madre della ragazza.

L'incidente è accaduto poco prima delle 15: Clara Sadia, una ragazza di 17 anni, è stata colta da una crisi di epilessia ed è caduta sul pavimento della sua stanza (abita in viale Miramare 23). La madre, signora Iole De V[illegible]i Piscitelli Sadia, è accorsa in aiuto della figliola e con l'aiuto della figlia maggiore. Nora, ha trasportato la Clara nella sua utilitaria, partendo verso l'Ospedale maggiore, mettendo fuori dal finestrino un fazzoletto.

Alla curva della stazione, la vetturetta è sbandata e si è rovesciata sulla fiancata di sinistra. E' accorsa gente, un automobilista di passaggio si è fermato, ha prestato soccorso alla guidatrice e alle due ragazze trasportandole all'Ospedale maggiore. Il medico di guardia ha fatto ricoverare nella divisione neurochirurgica la Clara ed ha medicato la guidatrice (contusioni alle ginocchia) e l'altra figlia (contusioni alla nuca e al collo).

Con l'ANLA a Zagabria 11-12 ottobre

L'ANLA di Monfalcone organizza una gita in autopullman a ZAGABRIA. Ancora pochi posti disponibili.

•

Prenotazioni presso PATERNITI VIAGGI - Corso Cavour 7 tel. 61293

Triestino travolto e ucciso sulla Gardesana

Un fabbro edile triestino di 45 anni, attualmente residente ad Arco, è stato investito ed ucciso da un autocarro. Si tratta di Severino Marega, il quale è stato urtato mentre a piedi stava camminando lungo la Gardesana orientale.

Pare che all'improvviso il Marega si sia spostato verso il centro della strada, con la intenzione forse di attraversare. Purtroppo sopraggiungeva in quel momento un autocarro guidato da Severino Mattei di 31 anni, abitante a San Michele all'Adige, che lo ha travolto uccidendolo sul colpo.

TRIESTE «PORTA» DEL LAVORO ITALIANO

Domani il convegno sui rapporti con l'Est

Presiederà il Ministro per il commercio estero
Intervento di autorevoli esponenti economici

La situazione del commercio estero italiano nei rapporti tra la CEE e i Paesi Terzi ed il ruolo che Trieste, come capoluogo del Friuli - Venezia Giulia, può svolgere in questo importante settore economico saranno i temi delle tre giornate di studio che inizieranno domani con la partecipazione di oltre 200 tra esperti, operatori economici, funzionari ministeriali.

L'iniziativa camerale triestina ha raccolto importanti adesioni sia per l'attualità del tema, sia per l'interesse delle relazioni che saranno svolte nella prima giornata e delle «tavole rotonde» settoriali nelle quali si articoleranno i lavori di martedì e mercoledì. La continua espansione del commercio estero italiano, l'intrecciarsi di rapporti in continua evoluzione tra i Paesi del MEC e i «Paesi Terzi», le imminenti scadenze con i conseguenti problemi di rinnovo degli accordi commerciali italiani verso i Paesi dell'Est europeo danno al Convegno un'importanza «concreta» e non soltanto di studio.

L'importanza del Convegno si desume anche dal fatto che il Governo vi ha dedicato particolarmente attenzione. Infatti il Convegno sarà presieduto dal Ministro per il commercio con l'estero on. Riccardo Misasi. Vi prenderanno parte anche il Sottosegretario on. Berlanda e il Sottosegretario al Bilancio e alla Programmazione on. Barbi. A livello tecnico parteciperanno ai lavori dirigenti di nove Ministeri.

La prima giornata del Convegno sarà dedicata all'esame dei problemi dei rapporti tra CEE e Paesi Terzi, alla luce dell'esperienza di tre grandi gruppi economici: la FIAT, la IMI e l'IRI. Per la FIAT, Umberto Agnelli terrà una relazione sull'industria dei trasporti nelle relazioni tra i Paesi comunitari e quelli dell'Europa Orientale; l'avv. Astorre Oddi Baglioni, vicedirettore della IMI, parlerà sui problemi dei finanziamenti a medio termine delle esportazioni verso i Paesi interni; il dott. Romolo Arena, capo dei Rapporti internazionali dell'IRI, affronterà il problema dell'espansione commerciale ed industriale italiana in relazione alla riforma economica attualmente in sviluppo nei Paesi dell'Est. I problemi giuridici saranno poi affrontati dal prof. Udina dell'Istituto di diritto internazionale dell'Università.

Il Convegno si articolerà poi, martedì e mercoledì, su sei tavole rotonde.

COME I PARTITI RISPONDONO ALLA VERIFICA CHIESTA DAL PSI

Valido anche per il PRI l'accordo sulla Giunta comunale

Tuttavia i repubblicani restano fermi all'appoggio esterno
Sintomatica reazione comunista all'iniziativa dei socialisti

Anche la voce del PRI si è levata, ieri, nel quadro del dibattito in atto fra i partiti di centro-sinistra sulla continuità della collaborazione a livello comunale. La segreteria provinciale del partito (dopo aver registrato inizialmente come un fatto positivo la presentazione delle interrogazioni parlamentari sulla crisi del porto e sull'iscrizione a bilancio per il prossimo esercizio finanziario della spesa per l'installazione del protosincrotrone a Doberdò, da parte dell'on. Biasini, in ciò sollecitato dal PRI di Trieste), ha affrontato l'esame della situazione locale, alla luce delle ultime prese di posizione del PSI. Il PRI ha riconfermato — dice una nota — «il proprio orientamento favorevole alla formula di centro-sinistra, anche se non ritiene, almeno in questa fase, di estendere la collaborazione con l'ingresso di un rappresentante repubblicano nella Giunta comunale». Quanto alla «verifica» politica («chiesta dai repubblicani fin dal momento della sottoscrizione degli accordi, ed ora voluta anche da una parte dei socialisti»), il PRI rileva: «Qualunque verifica è possibile ed utile, e viene continuamente effettuata dai repubblicani nelle riunioni dei capigruppo consiliari della maggioranza e sarà effettuata dal PRI in tutte le sedi che gli alleati del centro-sinistra riterranno idonee».

La Giunta comunale e la stessa città «non devono veder sacrificato lo sforzo di realizzazione dei programmi — continua la nota repubblicana — in seguito alle alterne vicende dei rapporti di forza all'interno dei partiti alleati». E prima di concludere con un invito agli altri partiti della coalizione di «lasciar da parte le sterili polemiche che hanno caratterizzato questa ripresa dell'attività politica», il PRI rileva: «Per quanto riguarda infine la parte del comunicato del PSI, nel quale si accusano le forze di centro-sinistra di non aver sempre condiviso le posizioni dei sindacati quando essi hanno saputo far coincidere le ragioni della lotta per il proprio avvenire con quelle per la difesa della economia cittadina, ebbene il PRI rileva che tale valutazione non può certamente riguardare i repubblicani triestini che, prima con la difesa del San Marco, e poi con le intransigenti richieste di ampliamento dei provvedimenti del CIPE, hanno contribuito, di concreto con i sindacati, all'approvazione del secondo piano CIPE».

Per quanto riguarda, poi, gli incontri fra i partiti che compongono la Giunta regionale, il PRI — attraverso l'esecutivo regionale del partito, riunitosi lo altro giorno a Trieste — si è compiaciuto per le riconferme alle premesse politiche dell'accordo dello scorso febbraio.

Nel dialogo fra le forze locali di centro-sinistra, si sono frattanto inseriti i comunisti, che per bocca del segretario della federazione triestina, Cuffaro, che ieri ha tenuto un comizio in piazza Sant'Antonio, hanno favorevolmente giudicato (cogliendovi «elementi d'indubbia rilevanza e novità, tali da essere attentamente considerati») il documento con cui il PSI si è rivolto ai propri alleati di centro - sinistra per sollecitare una «verifica» degli impegni e dei programmi a livello comunale. «Ma sbagliano i socialisti — ha polemizzato Cuffaro — nel ritenere che le loro istanze possano essere soddisfatte da un rilancio sul piano locale di una formula fallita su quello nazionale». Ne sono prova — secondo il PCI — la replica della D.C., secondo la quale non ci sarebbe nulla da cambiare, e quella del PSU, definita «sprezzante e ironica». Insomma, una manovra d'avvicinamento, da parte dei comunisti, attraverso un tentativo d'agganciamento del PSI.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	34	60	43	12	3
CAGLIARI	90	26	39	38	77
FIRENZE	61	66	37	42	67
GENOVA	76	30	49	57	28
MILANO	14	12	56	30	74
NAPOLI	54	14	16	18	59
PALERMO	84	20	90	50	36
ROMA	61	4	10	11	26
TORINO	16	26	58	17	87
VENEZIA	19	85	52	82	78

Colonna Enalotto:
x 2 2, 2 1 x, 2 2 1, 1 1 1

Ai cinque vincitori con punti «dodici» del Concorso Enalotto di questa settimana andrà la quota di 6 milioni 554.000 lire; agli 86 vincitori con punti undici, 285.700 lire; ai 1181 vincitori con punti «dieci», 20.800 lire.

Montepremi: 81.926.297 lire.

Le vincite con punti 12 sono state realizzate a Verona, Bologna, Firenze, Roma e Napoli.

Nella zona del Veneto orientale sono stati realizzati 6 undici e 88 dieci. A Trieste si sono registrati un undici e 21 dieci.

URTO CONTRO UN AUTOCOMPRESSORE NELLA ZONA INDUSTRIALE

MUORE LA MADRE DEL GUIDATORE NELLO SCHIANTO DI UN'UTILITARIA

In una Mini-Minor che si è schiantata contro un autocompressore in sosta, è morta all'istante una donna sui cinquant'anni, Maria Mahnich, madre del guidatore dell'utilitaria, Dario Della Santa, di venti anni, domiciliato alla Mattonaia (una frazione di San Dorligo della Valle) al numero 291.

L'incidente è avvenuto ieri sera quando madre e figlio stavano rincasando. La «Mini-Minor» (TS 117123) stava percorrendo una delle strade interne della zona industriale, quella che conduce appunto a San Dorligo della Valle. All'altezza dello stabile numero 32, di fronte a un bar, era parcheggiato un «mostro» della strada, un autocompressore per cemento della «Julia Beton». L'autista Augusto Secoli (30 anni, via XXX Ottobre 3) e il suo secondo, Flavio Marussi (28 anni, Muggia, via Stazione 18) si trovavano nel locale pubblico per prendere una bibita. Improvvisamente essi hanno udito un fragore di inferno: sono corsi sull'uscio appena in tempo per vedere la vetturetta che, dopo aver girato su se stessa a seguito del fragoroso urto, si arrestava in mezzo alla carreggiata, di traverso all'asse stradale.

Augusto Secoli e il collega si sono precipitati in aiuto agli occupanti dell'utilitaria accartocciata. Hanno estratto dall'abitacolo il conducente e fermato una macchina di passaggio per avviarlo all'ospedale, mentre dal posto di pronto soccorso di piazza Vittorio Veneto accorreva la autolettiga con il medico di turno dott. Rimandini. I sanitari, giunti in breve tempo sul posto, non hanno però potuto fare nulla per la sventurata donna, che era deceduta all'istante. Il medico ha redatto il certificato di morte che è stato consegnato agli agenti della Stradale, intervenuti sul posto per i rilievi di legge.

La «Mini» era andata a sbattere con la parte centro-destra contro lo spigolo di sinistra del pesante veicolo industriale. Del luttuoso incidente è stato prontamente informato il magistrato dott. Brenci, il quale — al termine dei rilievi — ha rilasciato il nulla osta per la rimozione della salma che è stata traslata all'obitorio.

La donna deceduta non aveva con sé alcun documento per la identificazione per cui i dati in possesso della polizia sono purtroppo incompleti. Il conducente dell'utilitaria versa in preda ad uno stato confusionale e non parla. Il giovane è ricoverato nella divisione neurochirurgica con la prognosi, al momento dell'accoglimento, di dieci giorni salvo complicazioni.

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

Estratto di sentenza

Con sentenza del Tribunale di Trieste del 2.7.1969 TEOBALDO RUDELLA nato ad Arcugnana (Vicenza) il 18.8.1912, senza fissa dimora, è stato dichiarato colpevole del delitto di cui agli artt. 498 e 61 n. 2 C.P. per essersi arrogato, al fine di meglio acquistare la fiducia di Rodolfo Maiaroli e quindi commettere il reato di furto pluriaggravato, il titolo di professore, nonché di tenente colonnello della riserva e condannato alla pena di L. 180.000 di multa.

Ordinata la pubblicazione per estratto della presente sentenza sul giornale «Il Piccolo» di Trieste.

Per estratto conforme all'originale.

Trieste, 3 ottobre 1969

IL CANCELLIERE
(Rubini)

CALENDARIETTO

Oggi: S. Placido — Il sole sorge alle 6.08 e tramonta alle 17.39.

Ieri: temperatura massima 20,6, minima 14,7; pressione mb. 1022,3 in aumento; umidità 68 per cento; temperautra del mare 20,8.

Farmacie in servizio diurno ininterrotto (dalle 8.30 alle 19.30): Busolini, via Revoltella 41, tel. 741447; Pizzul-Cignola, corso Italia 14, tel. 37524; Prendini, via Vecellio 24, tel. 90180; Serravallo, piazza Cavana 1, tel. 24805; All'Esculapio, via Roma 15, tel. 23581; Inam, Al Cammello, viale XX Settembre 4, tel. 96363; Alla Maddalena, via dell'Istria 43, tel. 90274; Codermatz, via Tor S. Piero 2, tel. 38068.

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30): All'Esculapio, via Roma 15, tel. 23581; Inam, Al Cammello, viale XX Settembre 4, tel. 96363; Alla Maddalena, via dell'Istria 43, tel. 90274; Codermatz, via Tor S. Piero 2, tel. 38068.

Servizio medico comunale: per chiamate nei giorni festivi o in caso di irreperibilità di altri sanitari, telefonare al 90235.

Servizio medico per gli assistiti dell'INAM: per chiamate notturne telefonare al 37265; per chiamate nei giorni festivi (dalle ore 8 alle 20) telefonare al 744591.

Nel centro di Muggia un servizio di cui si sentiva la mancanza

La ditta CIANO, che opera ormai da anni nel campo delle carte da parati e con tutto ciò che ha nesso con la pittura, il rivestimento e la decorazione delle pareti, ha inaugurato ieri sera, a Muggia, alla presenza di personalità e di un pubblico elegante, una filiale in via Dante 9. Possiamo così affermare che Muggia, che soffriva della mancanza di un tale servizio, viene ad arricchirsi con CIANO-COLORI di qualcosa di veramente nuovo e di veramente utile.

Nel negozio — ispirato a una fresca eleganza che invoglia... a tinteggiare e a tappezzare le pareti in cui si vive e si lavora — sono allineati, in un assortimento straordinario, tutti i prodotti più qualificati per qualsiasi lavoro di pittura. CIANO-COLORI è concessionario di una grande marca, la MAX MEYER, la cui produzione comprende pitture per ogni genere di lavoro industriale, dal famoso TINTAL per le pareti di casa, ai colori per automobili nelle tinte originali; alla produzione MAX MEYER si affianca quella del colorificio TASSANI — di cui è concessionario esclusivo — e quelle delle maggiori case italiane e straniere.

Anche i decoratori, i falegnami, i pittori «specializzati» in determinati campi potranno reperire tutto l'occorrente, anche quelle cose che normalmente non si trovano, o si trovano con difficoltà: colle di tutti i tipi, strumenti speciali, mastici, adesivi, stucchi, controsoffitti, cornici in gesso e in legno per tutte le necessità nelle realizzazioni più eleganti e più belle.

E «le belle pareti in carta»? Un assortimento, arricchito di nuovi campionari appena giunti, è a disposizione dei clienti in un reparto a parte, nel quale si possono sfogliare tranquillamente i grandi album contenenti tutto il campionario delle carte da parati di cui dispone la ditta, specializzata, come è noto, anche nella perfetta applicazione delle tappezzerie in carta.

Un nuovo e fornitissimo negozio, quindi, che si augura di venire incontro alle necessità di una cittadina in continua espansione.

IL COMPLESSO PROBLEMA DEI LIBRI NELLE MEDIE

Scuola che vai testo che trovi

Nella nostra città il fenomeno è relativamente contenuto
Tuttavia sarebbe utile una maggiore intesa fra insegnanti

E' divenuta ormai una scena tipica, che si ripete ad ogni inizio d'anno scolastico, quella di studenti che arrivano a scuola nei primi giorni con borse piene di libri «usati» da vendere, a metà prezzo, ai colleghi dei corsi inferiori che potrebbero averne bisogno. Qualcuno poi arriva in automobile e allestisce all'esterno della scuola una specie di mini-mercato con i volumi messi un po' dappertutto, sul cofano, nel bagagliaio o sparpagliati sui sedili.

In realtà, a parte la nota di colore offerta da questi affari improvvisati dei giovani studenti, il problema dei libri di testo torna ogni anno d'attualità sotto i più vari aspetti.

Sono in molti infatti a domandarsi, soprattutto tenendo conto del non indifferente onere finanziario che ricade sulle famiglie, se non sarebbe il caso di ovviare a certi inconvenienti che appaiono assolutamente ingiustificabili.

Ci si pone, per esempio l'interrogativo della validità di una diversificazione, tra scuola e scuola e, nell'ambito di una stessa scuola, tra sezione e sezione, dei libri di testo adottati, che sembra essere piuttosto rilevante.

A dire il vero, la circostanza che il mercato dell'«usato» copra circa il quaranta per cento del totale degli acquisti nelle scuole medie superiori, starebbe a dimostrare che, salvo alcune eccezioni, magari spiegabili, le variazioni nell'adozione dei libri sono relativamente contenute, tanto da permettere uno scambio tra studenti di anni e corsi diversi.

Per la scuola media superiore in effetti il problema si pone in termini un po' diversi rispetto a quella inferiore, ossia la scuola media obbligatoria: si tratta cioè di un problema di numero dei testi adottati, del loro costo complessivo e della utilità o meno di far acquistare certi volumi cosiddetti «integrativi», che spesso vengono poco o per nulla adoperati. E' tipico a questo proposito il caso di alcune scuole italiane (a Trieste il fenomeno sembra comunque più contenuto), dove in certe classi gli studenti sono costretti a comperare oltre una trentina di libri per un solo anno scolastico.

Per quanto riguarda invece la scuola media inferiore unificata, il problema della diversificazione dei testi da scuola a scuola e spesso da sezione a sezione di una stessa scuola acquista un'altra dimensione.

La prospettiva della praticità del risparmio e della omogeneità della preparazione dei ragazzi ad un livello scolastico che ha funzione propedeutica ai fini dell'insegnamento superiore, non va certo sottovalutata di fronte alla prerogativa e al giusto diritto dell'insegnante di orientarsi liberamente nella scelta di quegli strumenti, i libri, che sono indispensabili all'esplicamento della sua attività didattica.

Il caso di una scuola media cittadina, in cui, per alcune materie, quasi tutte le sezioni adottano ciascuna un testo diverso, pur costituendo un esempio limite, vale quale conferma di uno stato di fatto che, anche se in misura più attenuata, si presenta un po' dappertutto. E' vero che negli ultimi anni si è cercato, in molte scuole, di unificare nei limiti del possibile la rosa dei testi adottati, raggiungendo una maggiore omogeneità, ma si potrebbe fare di più, senza per questo intaccare la libertà degli insegnanti.

Per inciso va detto che c'è stato, tempo addietro, un tentativo in sede ministeriale di studiare la preparazione di testi unici per la scuola media inferiore, ma il tentativo non ha avuto seguito. Forse una realizzazione del genere avrebbe potuto rappresentare un altro estremo negativo, ma è certo comunque che, anche per ragioni di carattere pratico, si dovrebbero trovare delle soluzioni più uniformi almeno nell'ambito delle singole scuole.

C'è poi, sempre per quanto riguarda la scuola media inferiore, un altro grosso problema, quest'ultimo però svincolato dalle decisioni e dalle scelte del corpo insegnante. Accade con una certa frequenza che da un anno all'altro, per la stessa sezione di una medesima scuola, il testo di una determinata materia venga cambiato. Succede infatti che, per variazioni spesso di lieve entità, i ragazzi debbano acquistare l'edizione aggiornata di un testo rimasto sul mercato uno o al massimo due anni. E' evidente che in questo modo viene eliminata la possibilità di acquistare dai colleghi dei corsi superiori i libri usati negli anni precedenti.

Già per la scuola media superiore quindi la spesa che una famiglia deve sobbarcarsi risulta, anche per il suddetto motivo, piuttosto elevata. Un ragazzino che si iscriva al primo anno deve acquistare libri per un importo che varia dalle 20 alle 25 mila lire, spesa che si riduce circa alla metà e, rispettivamente, ad un terzo per i due anni sucessivi. Va comunque rilevato, per amore di obiettività, che la situazione, per quanto riguarda la nostra città, può essere considerata, tutto sommato, «ragionevole», quando si pensa che in altre province la spesa per i libri di testo di uno studente della prima media raggiunge addirittura le quarantamila lire.

IL SUGGESTIVO RADUNO NEL RICORDO DI NORA ECONOMO

Giorno fausto per gli animali



(«Giornalfoto»)

In alto: la benedizione impartita dal Parroco. Qui sopra, la signora Cappellini scherza con un galletto. A sinistra, il simpatico e immancabile pinguino Marco, sempre festeggiato, e un meraviglioso gatto

Festoso incontro di decine e decine di animali, ieri mattina, alla Rotonda del Boschetto, per il tradizionale rito voluto dalla compianta baronessa Nora Economo, alla cui memoria è stata dedicata anche quest'anno la simpatica iniziativa organizzata dall'ASTAD, l'Associazione per la tutela dell'animale domestico.

Alla presenza del Prefetto Cappellini, il parroco superiore della Chiesa di San Francesco, delegato dall'Arcivescovo, prima di recitare la preghiera dedicata a tutti gli animali e di impartire la benedizione, ha tenuto un breve discorso ricordando tra l'altro che gli animali devono ottenere dall'uomo un rapporto d'affetto perché sono stati creati proprio per lui.

Anche quest'anno i protagonisti principali della manifestazione sono stati i cani, presenti in gran numero e comprensibilmente vivaci per la gran gioia di trovarsi in tanti e tutti assieme.

Non mancavano poi i gatti, di ogni razza e colore, qualche uccellino, una coppia di tartarughe, un gallo e, ospite immancabile, il divertente pinguino Marco. Mancavano invece, pur tanto attesi dai bambini, i due cavalli dei carabinieri. In compenso c'era un altro amico dell'uomo, affezionato e paziente, che ha attirato l'attenzione di tutti: la cavalla Palazzina, del signor Bruno Medel, l'ultimo birrocciaio di Trieste ancora sulla breccia dopo quasi sessant'anni di attività. Al termine della benedizione, Palazzina è partita al trotto, portando sul vecchio calesse un gruppetto festante di bambini.

SEGNALAZIONI

I ragazzi ringraziano l'assessore Romano

«A nome dei sedici ragazzi del rione di San Giovanni che hanno firmato la lettera pubblicata nelle "Segnalazioni" il giorno 30 settembre, desidero far giungere all'assessore prof. Redento Romano un pubblico ringraziamento per aver accolto con tanta sensibilità il nostro appello, ridandoci la possibilità di riprendere la via del Cacciatore in sella alle nostre biciclette. Un particolare ringraziamento va anche alle "Segnalazioni", che ci hanno aiutato a raggiungere il nostro scopo. Adriano Dugulin».

Un terrazzo da riparare ai Lungodegenti

«All'Ospedale dei lungodegenti, a San Giovanni, c'è una ampio e bel terrazzo, abbastanza riparato dai venti, a disposizione dei pazienti, di quelli che possono arrivarci, trascinando le stanche gambe: ma purtroppo in questi giorni è stato dichiarato "pericolante" e logicamente è vietato l'accesso.

«Si chiede gentilmente alla tempestività della Provincia di voler provvedere a por mano alla riparazione con carattere d'urgenza: indubbiamente, con minor spesa se fatto subito; maggiore se procrastinata nel tempo, per la probabile estensione del danno.

«Se la Provincia non avesse il denaro occorrente, con la squisita sensibilità ai bisogni degli anziani, l'Ente Regione e per esso il dott. Berzanti, certamente potrà stanziare la somma necessaria. Grazie, a nome dei vecchietti dei Lungodegenti, che sperano in una gentile risposta del Presidente dott. Berzanti e del Commissario dott. Molinari». Lettera firmata.

I libri gratuiti

«Problema dei libri scolastici. Sarò vecchio e matusa (anche se non sembra), ma proprio non mi convince quel che avviene oggi in questo campo. L'istruzione primaria è obbligatoria; e sta bene. Ma questa non è una buona ragione per arrivare addirittura a distribuire i libri, a spese della collettività, ad una scolaresca che nella grande maggioranza può sostenere facilmente la spesa. Anche l'alloggio viene assegnato d'autorità a chi ne sia privo, perché non è permesso di accamparsi nel bel mezzo delle piazze cittadine. Ma ciò non ne comporta la gratuità.

«L'obbligatorietà di certi adempimenti, in sostanza, comporta solo l'obbligatorietà di un orientamento della spesa privata in una data direzione, in certi casi.

«Orbene, il diritto allo studio trova i suoi limiti concreti nella qualità delle scolaresche. Come esistono tanti tardivi o subnormali, assegnati a classi differenziali, così esistono tanti scolari che si avvicinano al confine di tali categorie. E continuano a ripetere la classe. Perché incoraggiarli a studiare, ordunque, se sono più adatti ad altro? Anche il diritto allo sport potrebb'essere una magnifica enunciazione teorica; ma sarà poi il caso di avviare i gobbi al salto in alto e gli storpi alla rampicata delle pertiche? Lo studio non è l'albero della cuccagna. Esso è una dura conquista dei più capaci e meritevoli. Soltanto costoro andrebbero incoraggiati, con provvidenze che spettassero loro di pieno diritto, e non come elargizioni delle casse scolastiche, patronati e simili. Ne va del pubblico danaro. E con questo non si scherza. Angelo Bontaro».

Affari privati

«Sono sicuro che questa mia lettera non la pubblicherete, ma voglio tentare lo stesso». Così comincia la sua segnalazione il lettore C.d.L.; e aveva ragione di essere sicuro: infatti essa riguarda un rapporto di affari con una ditta privata, ed è in quella sede, quindi, che egli deve rivolgere il suo reclamo, che noi, oltre a tutto, non possiamo nemmeno giudicare quanto fondato sia.

ANCHE RIVERA E ROCCO CALZANO SCARPE RE DAVID

Rivera e Rocco, capitano e allenatore del Milan «europeo», non potevano mancare all'appuntamento con la «scarpa campione» in vendita nel moderno negozio di calzature Re David (via F. Venezian, angolo via Cavana). Lo hanno fatto perché di scarpe se ne intendono, ma anche nella certezza — come ha fatto notare Rocco — che calzando la scarpa campione è di buon auspicio per la conquista del titolo mondiale di calcio: mercoledì infatti il Milan affronterà l'Estudiantes. I due più famosi e popolari personaggi del nostro calcio hanno visitato il negozio Re David ed hanno potuto apprezzare la qualità delle moderne calzature (per uomo, donna e bambino) e la famosa scarpa campione, cucita a mano da artisti-artigiani pugliesi, che Re David ha in esclusiva.

(Foto Omnia)

LE ORE DELLA CITTA'

Barmen al CdS

Una quindicina fra i migliori barmen triestini gareggeranno domani pomeriggio al Circolo della Stampa per disputarsi il diritto di rappresentare la nostra città al concorso di Saint Vincent, giunto ormai alla ventesima edizione e trasformatosi per l'occasione in una gara internazionale. Dalla selezione di domani — durante la quale verranno presentati cocktails e long-drinks da parte di ciascun concorrente — scaturirà la scelta di tre barmen, i quali invieranno le ricette prime classificate a Milano, dove si procederà a un'ulteriore selezione: la ricetta ritenuta più originale parteciperà al concorso internazionale di Saint Vincent, dal 18 al 20 novembre, sotto l'egida dell'AIBES, l'Associazione italiana barman e sostenitori, cui sono affiliati i concorrenti che si esibiranno domani, lunedì, dalle 16 in poi al Circolo della Stampa, in corso Italia 12, al cospetto di una giuria formata da esperti e da giornalisti e in presenza del pubblico, che alla simpatica manifestazione potrà accedere gratuitamente.

Grotta gigante illuminata

Oggi, con orario dalle 14 alle 17.30, avrà luogo l'ultima illuminazione popolare della Grotta Gigante per il corrente anno, come stabilito dal calendario delle manifestazioni turistiche regionali. I visitatori possono raggiungere la garnde cavità usufruendo del servizio urbano Trieste-Prosecco con coincidenza per Borgo Grotta Gigante oppure, sia da Prosecco che da Opicina, con una passeggiata di circa mezz'ora. Sul fondo della grotta funzionerà, come di consueto, il servizio per l'inoltro delle cartoline ricordo.

«El Campanon»

Da oggi riprendono, alle ore 14, le trasmissioni de «El Campanon», il supplemento settimanale radiofonico del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, in onda da Trieste 1 e collegate. «El Campanon» includerà quest'anno anche gli avvenimenti della provincia di Gorizia. La sua formula è stata completamente rinnovata e parte dal presupposto di non avere uno schema fisso in ogni numero ma di mutare ogni settimana il suo contenuto, a seconda degli avvenimenti. La trasmissione è quasi tutta dialogata fra gli attori della compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione italiana con testi e interviste di Mario Giacomini, Lino Carpinteri, Dante Cuttin, Rosinella Celeste e Mariano Faraguna. Stacchi musicali originali sono stati trovati e adattati dal regista della trasmissione che è Ugo Amodeo, il quale si avvale, tra l'altro, di una curiosa banda austriaca che esegue vecchie canzoni triestine.

Damiani...

presenta alle persone eleganti una vasta scelta di tessuti di alta moda maschile firmati in esclusiva dai migliori lanifici nazionali ed esteri. *Damiani* - Casa fondata nel 1900 - via Imbriani 14 (di fronte all'UTAT).

La FAAT

Famiglia artistica acconciatori Triestini comunica che anche quest'anno dà inizio alla preparazione artistica per giovani acconciatori. Per informazioni presentarsi nella sede sociale, Sezione concorsi, di Corso Italia 21. Tutti i martedì dalle ore 19.30 alle 21. O presso il Salone Nereo di viale XX sett. 19.

Danze alla Ginnastica

Alla Società Ginnastica Triestina, dalle ore 16 alle 20, trattenimento danzante con l'orchestra «The Billows». Continua il rilascio degli inviti, ogni lunedì, mercoledì e venerdì dalle 20 alle 21.

Balli alla Stazione marittima

La direzione del Dopolavoro «Ente Porto» comunica che oggi avranno inizio i balli sociali, dalle 16 alle 20.30, con l'orchestra «I Noi». Ritiro degli inviti in sede, ogni martedì e venerdì, dalle 18 alle 20.

Invito al défilé

Visitare in questi giorni il negozio *Drioli* in piazza S. Antonio 4 è come assistere ad una sfilata di moda. I modelli autunno - inverno esposti negli ultimi saloni del «prêt-à-porter», e presentati dai più qualificati settimanali, sono già in vendita da *Drioli*, in piazza S. Antonio 4.

Trattoria «Suban 1865»

ringrazia tutti coloro che, con i loro voti, hanno gentilmente contribuito all'ottimo piazzamento ottenuto nel referendum indetto dal settimanale «Oggi»: Ristorante estate 1969.

Altre attività alla S.G.T.

Alla Società Ginnastica Triestina continuano le iscrizioni ai corsi di judo e pallacanestro già iniziati, mentre le lezioni di scherma inizieranno domani, lunedì, con i seguenti orari: da lunedì a venerdì: bambini e ragazzi 17-18; adulti 18-19; allenamenti 19-20. Per informazioni ed iscrizioni presso la segreteria sociale di via Ginnastica 47, tel. 55651.

Attività ginnica alla S.G.T.

Domani, lunedì, ripresa dei corsi ginnici alla Società Ginnastica Triestina con il seguente orario: femminili, preparatorio: lunedì, giovedì 16-17; inferiore: lunedì, giovedì 17.15-18.15; medio: mercoledì, sabato 17.15-18.15; superiore: lunedì, giovedì 18.15-19.15. Maschili, preparatorio: martedì, venerdì 16-17; inferiore: martedì, venerdì 17.15-18.15; medio: mercoledì, sabato 18.15-19.15; superiore: martedì venerdì 18.15-19.15. Per quanto riguarda i corsi soci, questi si svolgeranno dopo il 15 di ottobre e lo orario sarà tempestivamente comunicato. Per informazioni ed iscrizioni presso la segreteria sociale di via Ginnastica 47, telefono 55651. La cerimonia della premiazione annuale, contrariamente a quanto già comunicato, sarà organizzata nella seconda metà del mese di ottobre.

Italplast pavimenti!

il negozio che offre la più vasta gamma di pavimentazioni viniliche e sintetiche. La prestigiosa serie *Armstrong*, lavorata in rilievo, le piastrelle *Rikett* e *Deliflex* dal vasto assortimento di colori ed il *Brigade*, il pavimento americano di classe. Poste in opera vengono a costare dalle 2550 alle 3400 lire al mq. La gamma completa delle moquette *Barwick*. Per concessione dell'esclusivista Soc. Pragotecna di Trieste, i suddetti pavimenti sono in vendita da *Italplast*, Piazza Ospedale 6, tel. 95919.

Da Presel

troverete un vasto assortimento di lampade da cucina e soggiorni moderni, lampadari in fusione di bronzo con cristalli di Boemia, articoli da regalo tra i quali porcellana di Capodimonte, ceramiche Vecchia Bassano, pezzi di artigianato orientale, cristallerie Fontana Arte e inoltre una scelta completa di accessori per l'arredamento del bagno. Sconti speciali per i futuri sposi. Via S. Francesco, 16.

Mobili Ballarin in Viale

Le cucine più belle nei modelli più recenti *Ballarin*, viale XX Settembre 53 (dopo il Teatro) e via Fonderia 3 (Largo Barriera).

Jägermeister

Infuso semiamaro di 56 erbe di tutto il mondo, genuino, corroborante di tutte le ore: lo trovate in vendita presso «ALIMENTAZIONE B M» di via Roma 3

Lavatura moquettes

Ogni vostro problema sarà risolto col nuovo metodo americano, rapido, efficace, economico, rivolgendosi alla ditta «G. Petech». Telefono 95341.

Moquette Besmer

La prestigiosa moquette tedesca dai colori meravigliosi da POLIERI - MOQUETTE PARCHETTI - LABORATORIO ARTIGIANO, via Gatteri 9/b Fornitura e posa in opera: *dalla preparazione del sottofondo ai battiscopa.*

La pelle

può essere untuosa, arida, grassa, normale e scenescente, con macchie solari o couperosi. Per ogni tipo di pelle le grandi firme della cosmesi moderna. *Fontèn, Danusa, Exiria, Vitamol* e *Calba* hanno creato il prodotto adatto. Per acquisti di prodotti originali rivolgetevi alla *Ober Cosmetics* di Viale D'Annunzio 4, telefono 724382.

Cavalieri di Vittorio Veneto

La serie completa delle fotografie scattate ieri mattina da «Giornalfoto» in Municipio è in visione nel negozio di piazza della Borsa 8.

Nozze Mazzarella-Geronazzo

A Monfalcone, questa mattina, nella Chiesa del Rosario, la gentile signorina Nevia Geronazzo, nostra valente collaboratrice, corona il suo sogno d'amore con Giorgio Mazzarella. Ai giovani sposi i nostri auguri più cordiali e le nostre felicitazioni.

Neo-Cavaliere di V. V.

Il signor Arturo Montagnari, titolare del Mobilificio di viale XX Settembre 33, è stato nominato Cavaliere di Vittorio Veneto. Le dipendenti Carmela e Mirella porgono al neo cavaliere sentite felicitazioni.

Riconoscimento

Il concittadino Rudy De Cadaval è stato nominato accademico dell'istituzione svizzera internazionale «Burckhardt Akademie», quale attestazione dell'opera svolta a favore della cultura e del progresso dei valori spirituali.

Concerti AGIMUS

Secondo quanto programmato nella stagione 1968-69, ai possessori della tessera A.GI.MUS. (in regola con il canone 1968-69) sarà concessa la riduzione del 50% sui prezzi d'ingresso per i due prossimi concerti programmati al Teatro comunale «G. Verdi» nei giorni 9 e 14 ottobre p.v. Il primo concerto sarà diretto dal M.o Lopez, solista il pianista Aldo Tramma, con musiche di Mozart, Gershwin, Ravel, De Falla. Il secondo concerto, comprendente musiche di Prokofieff, Liszt, Chally, Strawinsky, sarà diretto dal M.o Alfredo Gorzanelli, solita il pianista Luciano Giarbella. In un secondo tempo avrà luogo il Concerto del Premio internazionale «Città di Trieste», al quale gli iscritti all'A.GI.MUS. accederanno gratuitamente.

Treno turistico a Roma e Napoli

Nella congiuntura delle festività dall'1 al 4 novembre, il locale Compartimento ferroviario organizzerà un treno turistico per Napoli con ammissione di gitanti per Roma. La gita avrà luogo con il programma: partenza da Trieste venerdì 31 ottobre alle 22.30; ritorno mercoledì 5 novembre alle 7.50.

Il viaggio notturno di andata e ritorno potrà essere effettuato in vettura a cuccette.

Per coloro che desiderano acquistare il solo biglietto di viaggio ferroviario i prezzi sono i seguenti: da Trieste per Roma 6500 lire, per Napoli 7800. Da Monfalcone per Roma 6200, per Napoli 7500. La vendita dei biglietti sarà effettuata fino allo esaurimento dei posti disponibili e, comunque, non oltre martedì 28 ottobre.

Studenti sulla neve

Sono aperte le iscrizioni all'ormai tradizionale «Soggiorno sulla neve» che la delegazione provinciale del turismo scolastico organizza durante il periodo delle vacanze natalizie per gli studenti delle scuole medie e superiori. La manifestazione, che segnerà l'inizio del programma di attività per il nuovo anno scolastico, avrà luogo a Tarvisio, con sistemazione in alberghi situati nelle immediate vicinanze dei più noti impianti di risalita della zona. Informazioni e programmi presso la sede di via dell'Istria 45 (scuola media «A. Bergamas), tel. 55367, giornalmente dalle 9.30 alle 12.30.

Corsi di tedesco

Domani, lunedì, si iniziano le iscrizioni ai corsi di lingua tedesca al Circolo di Cultura Italo-Austriaco. La segreteria sarà aperta giornalmente, escluso sabato pomeriggio, dalle ore 9 alle 12.30 e dalle 17.30 alle 20, nella sede di via S. Nicolò 21 al II piano, tel. 24738. I corsi saranno tenuti da insegnanti altamente qualificati nella loro madrelingua, secondo i metodi più moderni. Date le numerose richieste si prega di affrettarsi per le iscrizioni.

12 autovetture all'asta

sabato 11 c.m. alle ore 10.30 e 15.30. Richiedere il Bollettino gratuito all'I.V.G., piazza Goldoni 1.

Al Mobilificio Ballarin

La cucina *Sabrina* per voi giovani. E' un modello «*BB*».

Da Rocco

troverete un vasto assortimento di lampadari in vari stili, classici e moderni. Piazza Vittorio Veneto 3 (Piazza delle Poste).

Cepak inaugura... e invita

Livio Cepak e signora, hanno il piacere di invitare, domani pomeriggio, amici e conoscenti, per un significativo brindisi, all'inaugurazione del rimodernato negozio di orologeria e oreficeria di via Udine 33. Una trasformazione radicale: non più una gioielleria ma un accogliente salotto cui fanno da cornice meravigliose vetrine scintillanti di luce e di tanti stupendi gioielli attorniati dal ticchettio dei più rinomati orologi di ogni marca, dai Longines ai Levrette, dai Marvin agli Helvetia. Un vero piacere per l'occhio di tutti e specialmente dei clienti che Livio Cepak e la sua gentile signora vogliono ancora una volta accanto a loro in questo giorno festoso.

A qualsiasi offerta

all'asta sabato 11 c.m. alle ore 16 in via Vittorino da Feltre 2 una macchina calcolatrice Olivetti Audit 502 e mobili d'ufficio.

Traslochi Adria

preventivi gratuiti, condizioni assolutamente vantaggiose, trasporto con garanzia, serietà. Tel. 69442.

Dorothy Gray

Una consulente estetica è a disposizione delle signore di Trieste presso la profumeria *Zaira Maschio*, via XXX Ottobre 10. Da lei potrete avere la dimostrazione più efficace, il suggerimento che desiderate. Prenotatevi per un appuntamento. Tel. 31770, da martedì 7 a sabato 11 ottobre 1969.

Vendite giudiziarie

durante la prossima settimana nei locali dell'I.V.G. in piazza Goldoni 1 e via Vittorino da Feltre 2: Calzature per donna, mobili per abitazione, per ufficio e per negozio, borsette, orecchini, anelli, collane, bracciali in metallo, ceramica e vetro, soprammobili, lampade, elettrodomestici, dischi, quadri, ecc. ecc.

Il salone Luciano

Da domani 6 ottobre, il *Salone Luciano* di Maria Cazzola, via Mazzini 15, apre la sua filiale in via Canalpiccolo 2. In questo salotto di bellezza la ben nota signora Cazzola, per il suo spiccato senso artistico ha voluto donare un tono intimo ed elegante, per ricevere tutte le gentili signore, e con la sua sapiente esperienza poter offrire tutto per la bellezza femminile. Creare con sempre maggior raffinatezza con le sue abili mani, il toupet e la parrucca, d'inconfondibile creazione, più adatta alla personalità di ogni donna elegante. Con meritati elogi alla gentile signora Cazzola congratulazioni e auguri.

Al «Market della parrucca»

il negozio specializzato in parrucche e toupets di Trieste, con sede in via S. Lazzaro 17, continua la vendita di propaganda a scopo reclamistico per la recente apertura. Parrucche da L. 29.000! Toupets da L. 12.000! Tutti gli articoli sono confezionati in morbidi capelli naturali e sono pronti in una vasta gamma di tinte. Visitateci, troverete ciò che avete sempre desiderato. Si avverte che il negozio rimane chiuso il lunedì mattina.

Tappeti persiani

antichi e nuovi, vasto assortimento, prezzi bassi più sconti speciali, la *Casa d'Arte orientale* di L. Eskenazi, ora in via Palestrina 8, vi offre questa buona occasione.

Mobili bagno bellissimi

alla *Brema-Arredamenti* di via Mazzini 16, il negozio del «Passo» - «Vedo» e «Compro».

Per chi è studente

modelli e prezzi speciali da *Modellina Calzature*, via Filzi 3 ang. via Machiavelli.

Sposi!

Nel noto locale «*Stivale d'Oro*» di Viale XX Settembre 5 (ex Riosa) è stato ripreso il tradizionale servizio di rinfreschi per Nozze, in un ambiente accogliente e rinnovato. Prenotazioni di persona.

Omaggio di tutta la città ai combattenti di Vittorio Veneto

Con una cerimonia semplice e solenne, ieri mattina, nella sala del Consiglio comunale, a nome di tutta la città, sono state consegnate ai triestini che hanno combattuto nella prima guerra mondiale per la indipendenza di queste terre e che sono stati insigniti dell'Ordine di Vittorio Veneto, le medaglie d'oro, le insegne e il diploma. Nella foto, è l'assessore Chicco, in rappresentanza del Sindaco, nell'atto di consegnare la medaglia d'oro al generale Sante Nepitello.
(«Giornalfoto»)

DELIBERE DELLA GIUNTA REGIONALE NEL SETTORE ASSISTENZIALE

Organicità degli interventi e decentramento amministrativo

Favoriti i Comuni montani o quelli che presentano particolari situazioni sociali
Speciali sovvenzioni assegnate agli Enti che gestiscono asili infantili

Nuovi interventi della Giunta regionale nel settore assistenziale: l'esecutivo del Friuli-Venezia Giulia ha infatti approvato una serie di delibere che comportano una spesa di complessivi 370 milioni a favore dell'assistenza nei suoi vari aspetti. Le delibere, elaborate dal competente Assessorato e proposte dall'assessore Stopper sono state adottate in base alla legge regionale n. 27 di questo anno: con questo intervento legislativo la Regione ha voluto dare una certa organicità ai suoi interventi in alcuni settori dell'assistenza. E queste deliberazioni della Giunta rappresentano la prima applicazione delle nuove norme stabilite appunto dalla legge 27.

Della somma complessiva di 370 milioni di lire, 150 milioni sono stati assegnati alle Amministrazioni comunali del Friuli-Venezia Giulia per l'assistenza a favore di persone in particolari condizioni di bisogno. Per la suddivisione dell'importo è stato tenuto conto della popolazione di ciascun Comune, con una maggiorazione per i comuni dichiarati depressi e montani, oppure in particolari situazioni economiche e sociali.

Un'analoga somma di 150 milioni di lire è stata assegnata alle Amministrazioni provinciali che, a loro volta, destineranno speciali sovvenzioni a Enti, istituzioni, associazioni e comitati che svolgono attività di assistenza materiale e sociale; questa somma servirà per l'erogazione di sussidi a favore delle persone assistite.

Infine, i rimanenti 70 milioni di lire sono stati assegnati dalla Giunta regionale pure alle Amministrazioni provinciali del Friuli-Venezia Giulia per la concessione di speciali sovvenzioni a favore di enti, istituzioni e associazioni che gestiscono asili infantili, asili nido e scuole materne. Questo al fine di favorire l'accoglimento e l'assistenza dei bambini appartenenti a famiglie bisognose in questi asili e scuole.

In margine a questa prima applicazione pratica della legge regionale n. 27 di quest'anno, è da rilevare che con questo provvedimento, oltre a dare una certa organicità ai propri interventi in campo assistenziale, la Regione ha inteso — assegnando ai Comuni e alle Province l'incarico specifico della destinazione dei contributi assistenziali — operare quella azione di decentramento della attività amministrativa regionale che da più parti è stata sollecitata. E ciò è stato fatto — come ha sottolineato l'assessore all'assistenza Stopper — con l'auspicio di una migliore corrispondenza e maggiore snellezza nell'erogazione delle provvidenze.

La legge in questione rappresenta in sostanza il primo tentativo di superare una normativa carente nel settore, normativa che dovrebbe soprattutto qualificare gli interventi assistenziali, finalizzandoli all'inserimento sociale del più largo numero possibile delle persone in condizioni e situazioni di incapacità, con particolare riguardo agli «andicappati» psichici e fisici e dei disadattati sociali, oggi emarginati e spesso dimenticati dalla società.

Una notizia per il settore agricolo: è stata approvata in sede referente la legge a favore della bachicoltura. La seconda Commissione consiliare permanente (agricoltura, foreste, economia montana), riunitasi sotto la presidenza del cons. Dal Mas (PSU) ha approvato a maggioranza di voti il disegno di legge concernente: «Ulteriore autorizzazione di spesa e integrazione dei provvedimenti a favore della bachicoltura regionale». Sul provvedimento è stato relatore il cons. De Biasio (DC). Il voto sul disegno di legge è stato così suddiviso: tutti a favore tranne i commissari del PCI e del PSIUP che si sono astenuti. Alla riunione della seconda Commissione ha preso parte l'assessore all'agricoltura, Comelli.

Prima della votazione finale sono stati approvati i singoli articoli del disegno di legge. E' stato anche approvato un emendamento proposto dalla Giunta regionale, con il quale si estendono alla bachicoltura le provvidenze previste dalla legge regionale a favore delle colture pregiate. Nella discussione sono intervenuti, oltre all'assessore Comelli, il quale ha illustrato e motivato l'emendamento, al relatore cons. De Biasio e al presidente della Commissione Dal Mas, i consiglieri Bettoli (PSIUP), Bianchini (DC), Boschi (MSI), Coghetto (PCI), Cogo (DC), e Del Gobbo (DC). Per dichiarazione di voto si sono infine pronunciati i consiglieri Coghetto (P.C.I.) e Cogo (D.C.).

Con il provvedimento approvato dalla Commissione e che ora passerà al vaglio del Consiglio regionale, si prevede un impegno finanziario di 300 milioni di lire ripartiti in tre esercizi finanziari; con esso la Regione intende continuare l'azione promossa con le precedenti leggi a favore di un settore che attualmente sta attraversando una delicata fase di ristrutturazione e che ha registrato una sensibile diminuzione della produzione.

PREVISIONI DEL TEMPO

Sull'Italia persiste un campo quasi livellato di alte pressioni.

In Val Padana, banchi di nebbia persistente e annuvolamenti stratificati. Su tutte le altre regioni sereno o poco nuvoloso, salvo locali addensamenti pomeridiani nelle zone interne meridionali. Banchi di nebbia nelle valli e foschie lungo i litorali del Centro.

Temperatura: quasi stazionaria.

Venti: al Nord deboli variabili o calmi; sulle altre regioni in prevalenza deboli da Nord-Est.

Mari: generalmente poco mossi.

Le temperature rilevate ieri alle 14: Bolzano 23; Verona 22; Trieste 21; Venezia 21; Milano 20; Torino 17; Genova 23; Bologna 21; Firenze 24; Pisa 24; Ancona 20; Perugia 20; Pescara 22; L'Aquila 19; Roma Nord 25; Roma Fiumicino 23; Campobasso 17; Bari 22; Napoli 24; Potenza 14; S. Maria di Leuca 22; Catanzaro 24; Reggio C. 25; Messina 24; Palermo 23; Catania 24; Alghero 24; Cagliari 24.

ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Fulvio Breschi, per il compleanno (6-10), dai genitori e dagli zii Breschi 20.000 pro Associazione donatori di sangue.

In memoria della prof. Bruna Venier Sustersic, nel I ann.io, dai genitori e dalla nonna 30.000 pro Istituto Nautico (cassa scolastica).

In memoria di Baldovino Piani, nel II anniversario, dalla moglie 20 mila pro Centro tumori, 10.000 pro Piccole Suore dell'Assunzione, 10.000 pro Associazione assistenza agli spastici.

In memoria di Ottilia Nezzo, nel IX anniversario, dal marito Paolo 5000 pro Centro tumori.

In memoria del dott. ing. Eugenio Fonda, nel XVII anniversario, dalla moglie Alberta 5000 pro Istituto per l'infanzia «B. Garofolo» (lettino a suo nome).

In memoria di Ada Stavro Santarosa da Jole, Vera e Gigi Iachia 10.000 pro Compagnia volontari giuliani e dalmati, 10.000 pro Lega nazionale; da Hilda Brunner e famiglia 10.000 pro ANA (Fondo «Dott. Brunner»), 10.000 pro Piccole Suore dell'Assunzione; da Etta Carignani 5000, da Antonio e Xenia di Demetrio 3000 pro Unione lotta alla distrofia muscolare; dall'avv. Antonio e Franca Grandi 5000 pro CRI (Fondo assistenza infermiere volontarie); da Libera Cosolo 2000 pro Rotary Club - Gorizia (Fondo «Dott. Cosolo»); da Piero e Thea Fogazzaro 5000 pro Lega nazionale.

In memoria della baronessa Nora Economo dalla famiglia Zobel 10.000, da Marcella Molaro 2000, da N. N. 1000 pro Rifugio animali ASTAD.

In memoria di Eugenia Schmid da Maria e Giovanni Podreca 3000 pro chiesa S. Famiglia; dalla famiglia Nieder 2000 pro Unione italiana ciechi.

In memoria del com.te Lodovico Cova dal com.te Carlo Suppini, a nome ex accademisti 1918, 5000 pro Associazione mutilati e invalidi di guerra.

In memoria di Giovanni Negri da Giuseppina Battaglierini 2000 pro Istituto «Rittmeyer».

In memoria del cav. Umberto Petarini da Carlo Giessi Feriuga 3000 pro Società Edera Calcio P.I.

In memoria di Ada Brunner Stavro Santarosa dai figli 100.000 pro Istituto Rittmeyer, 100.000 pro Croce Rossa Italiana, 100.000 pro Liceo «D. Alighieri» (borsa G. G. Stavro-Santarosa), 100.000 pro Ricreatorio Comunale «G. Brunner», 100.000 pro Istituto Teresiano - Casa di Nazareth, 100.000 pro Piccole Suore dell'assunzione, 100.000 pro Lega Nazionale, 100.000 pro Orfanotrofio Contavalle - Gorizia, 100.000 pro Mani Tese - Milano, 100.000 pro Istituto Provinciale assistenza maternità infantile; da Mercedes Girardelli 2000 pro Croce Rossa.

In memoria di Luisa Carniel Slataper da Vera Spano 10.000 pro Villaggio del Fanciullo, 10.000 pro Rifugio animali ASTAD; da Cornelia Nardon 1000, da Serena Franco Slataper 10.000, da Almira e Guido Slataper 10.000, da Lorenzo Bernardino 3000 pro Liceo «D. Alighieri» (fondo Scipio S. Slataper); da Anna Stefani 3000 pro Conf. femminile S. Vincenzo (S. Giusto).

In memoria di Vittorio Micol da Antal Machan 5000, da Maria e Giuseppe Perat 3000 pro Istituto Rittmeyer; da Mila e Carlo Giunti 2000 pro Fondo Banelli; da Ada e Alberto Mazzucato 2000 pro Centro tumori; da Carlo e Teresa Pettelini 2500 pro Domus Lucis, 2500 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Oliviero Waschl dalla nipote Vanda Rudes 2000 pro Chiesa S. M. Maddalena (opere sociali - Don Cian); dalla famiglia Bocini 30.000, dalla nipote Jolanda Ghignone 5000 pro Lega lotta alle malattie cardiovascolari.

In memoria di Antonia Stanta da Carmela e Bruno Paoletti 3000, da Tosca e Umberto Paoletti 2000, da Doris e Mario Valle 2000 pro Istituto Rittmeyer; dal personale della ditta Stanta e Livio Panizzolo 3000 pro Centro tumori.

In memoria di Sarah Gortan da Lidia e dott. Giorgio Paderni 5000 pro Centro tumori; da Renata Francesco Franza e figli 1000 pro CAI-XXX Ottobre (Rifugio Flaiban - Pacherini).

Facoltà di vendere il latte alla domenica

L'Associazione commercianti ed esercenti pubblici esercizi di piazza della Borsa n. 3, in riferimento alla chiusura obbligatoria delle latterie, non munite di licenza di Pubblica Sicurezza, precisa che gli esercizi pubblici (caffè latterie) possono continuare a vendere, anche per asporto, il latte alla domenica. Infatti il latte, oltre ad essere un alimento, è una bibita analcolica e come tale può essere sempre venduta dagli esercizi autorizzati alla detenzione.

L'Associazione commercianti ed esercenti pubblici esercizi, che è stata il primo organismo sindacale a sostenere l'applicazione del turno di riposo volontario, ha già più volte espresso il suo parere contrario a tutte quelle azioni che mirano a rendere obbligatorie le chiusure di attività commerciali, individuando in queste azioni non solo una inconcepibile limitazione alla libertà di iniziativa, ma anche un danno al pubblico consumatore e quindi, — come dimostrano recenti prese di posizione contro le chiusure obbligatorie da parte di alcune categorie, — un grave nocumento all'economia cittadina, che subisce anche la concorrenza di punti di vendita di oltre confine, notoriamente aperti anche di domenica.

L'Associazione commercianti ed esercenti pubblici esercizi, pur essendo favorevole al riposo domenicale per le latterie, ha già posto in luce i notevoli inconvenienti che potrà recare una chiusura obbligatoria, con definitivo danno di queste attività commerciali, anche in rapporto alle vendite delle cooperative e dei supermercati. Pertanto l'Associazione ribadisce il suo punto di vista in merito alla necessità di turni volontari di riposo, che concedano, magari mediante rotazione, un'attività meno gravosa ai commercianti di alcuni settori e in specie a quello delle latterie e degli esercizi pubblici, senza, tuttavia, imposizioni che possono soddisfare solo una parte di operatori economici, danneggiando irreparabilmente altri che per ubicazione dei negozi, indirizzi commerciali e capacità di iniziativa, hanno il diritto di continuare, se lo desiderano, la loro opera in piena attività.

L'Associazione commercianti ed esercenti pubblici esercizi che recentemente ha modificato lo Statuto, estendendo la sua azione anche ai settori commerciali, invita tutti gli interessati, e particolarmente gli associati, a farle pervenire le loro osservazioni.

INIZIATIVA DEI SARTI TRIESTINI

Sfilata di moda all'albergo Excelsior

La categoria dei sarti facente parte dell'Associazione degli artigiani di Trieste, ha assunto la iniziativa di una vasta azione tendente a valorizzare la produzione locale, anche in vista dell'afflusso di clientela jugoslava che può trovare a Trieste possibilità di rifornirsi di abiti «su misura», presso le varie sartorie altamente qualificate.

Tale azione avrà inizio con la presentazione di quattro grandi sfilate di moda femminile e maschile 1969-70 e precisamente il giorno 7 corr. a Trieste presso l'albergo Excelsior, l'8 a Zagabria presso l'Hotel Esplanade, il 9 a Lubiana presso il salone dei Festivals ed il 29 a Belgrado nell'ambito di una manifestazione internazionale di moda che avrà luogo presso quella Fiera campionaria.

APPARECCHIATURE ASTRONOMICHE CREATE DA UN NOSTRO CONCITTADINO

TELESCOPIO RIFLETTORE CON SPECCHIO IN ALLUMINIO

Lo strumento che è alto otto metri e pesa ben dodici tonnellate è stato progettato e realizzato soltanto per amore della scienza

L'ing. de Mottoni y Palacios

Due nuovissimi strumenti unici al mondo sotto certi aspetti, in dotazione all'Osservatorio astronomico di Brera, portano la «firma» di uno studioso triestino, l'ing. Glauco de Mottoni y Palacios, collaboratore scientifico dell'Osservatorio milanese e di quello di Parigi.

Partendo dal presupposto che l'astronomia si suddivide in cinque branche (meccanica celeste, astrofisica, astronomia planetaria, radioastronomia e astronautica, quest'ultima appena nata ma già diventata la signora di tutta la scienza del cielo), l'ing. de Mottoni ha progettato per l'Osservatorio di Milano e Merate un telescopio riflettore, dotato di uno specchio che risulta il più grande in Italia, con m. 1,37 di diametro. Tale specchio possiede inoltre un'altra caratteristica di fondamentale importanza: quella di essere composto in puro alluminio. Di conseguenza, si rivela del tutto insensibile alle variazioni di temperatura, a differenza invece degli altri, compresi quelli in quarzo.

«Questo specchio — afferma de Mottoni — è unico del suo genere in tutto il mondo, ed è stato particolarmente studiato. Bisogna cosiderare, infatti, che per l'astronomia planetaria si deve ottenere un'immagine assolutamente perfetta, nitidissima: e solo questo specchio risponde a tali requisiti».

Lo strumento è alto otto metri e pesa dodici tonnellate; il costo si è rivelato nettamente inferiore a quello per specchi in vetro.

Il secondo apparecchio che porta la firma del nostro concittadino è un rifrattore (cannocchiale), composto da un obiettivo superiore, dal corpo centrale e dall'oculare. La caratteristica di questo strumento — anch'esso unico al mondo — è rappresentata dal «triplet»: la presenza, cioè, di tre lenti anziché due, come tutti gli altri. Gli obiettivi di questo ultimo tipo danno immagini completamente acromatiche (ossia privè di colorazioni): di conseguenza, lo strumento ideato dall'ing. de Mottoni si presta magnificamente per lo studio dei pianeti e della Luna, e nel suo genere è il più grande e il più perfetto esistente. Non è chi non veda, dunque, come sia estremamente importante che all'Osservatorio di Milano — dove ha operato il grande Schiaparelli — ci si possa dedicare allo studio dei pianeti con un'attrezzatura così completa ed efficientissima.

«L'astronomia planetaria — osserva l'ing. de Mottoni — si è arricchita di una nuova serie di mezzi di carattere astronautico, che hanno già dato una messe di risultati veramente eccezionale, andando a «intervistare» i pianeti passandovi vicino. Un salto di qualità, quindi, che ha fatto l'astronomia grazie a questi mezzi, i quali hanno avuto il grande merito di accorciare le distanze fisicamente, non solo otticamente».

L'ing. Glauco de Mottoni y Palacios è tornato solo per pochi giorni nella sua città natale (vi ha visto la luce proprio agli inizi del secolo) per partecipare al recente Congresso della Società astronomica italiana, nel corso del quale ha tenuto una conferenza sullo studio dei pianeti dalla terra e dallo spazio. Ricorda gli «anni verdi» trascorsi a Trieste, alle Reali fino al termine della prima guerra mondiale, per poi puntare su Milano e, nel 1932, su Genova. L'ing. de Mottoni abita infatti tuttora nel capoluogo ligure, dove ha un piccolo osservatorio privato: qui opera, ormai da anni, come studioso di Marte, trasferendosi spesso a Milano, nel cui Osservatorio — particolare eloquente — ha libero accesso in qualsiasi momento.

«Non ho voluto assolutamente nulla dal progetto e dalla realizzazione dei due strumenti — dice il nostro concittadino — ma in cambio ho ottenuto disco verde all'Osservatorio di Brera per i miei studi e le mie ricerche».

Il riflettore a specchio metallico, di m. 1,37 di diametro, e il rifrattore con obiettivo di 420 millimetri di diametro a tre lenti, creati dal concittadino ing. Glauco de Mottoni y Palacios

Domani hanno inizio i corsi dell'ENCIP

L'anno scolastico al centro professionale ENCIP - CIFAP di via XXX Ottobre 6, avrà inizio domani, lunedì, secondo il seguente calendario: ore 16, primo corso pomeridiano e corso accelerato diurno di stenodattilografia; ore 17, secondo e terzo corso di stenodattilografia; ore 18, primo corso di taglio e cucito; ore 19, primo corso di stenodattilografia; ore 20, secondo e terzo corso e corso di perfezionamento di stenodattilografia.

Gli altri corsi avranno inizio durante la settimana, con la seguente successione: martedì, ore 17, corso di preparazione alla licenza di scuola media; ore 19, primo e secondo corso di taglio e cucito; ore 20, corsi di preparazione alla licenza di scuola media e del primo biennio di ragioneria; mercoledì, ore 19, corsi per estetiste, massaggiatrici, manicure e pedicure; ore 20, corsi del primo anno della scuola per interpreti; giovedì, ore 19, corsi per indossatrici, portamento ed estetica, ginnastica estetica; ore 20, corsi del secondo e terzo anno della scuola per interpreti; venerdì ore 19, corso di preparazione alla abilitazione magistrale per maestre d'asilo; ore 20, corsi di contabilità, paghe e contributi, macchine contabili, operatori meccanografici.

MOSTRE D'ARTE

Il pittore Stracca alla comunale

Il noto pittore concittadino Guglielmo Stracca presenterà nella sala comunale d'arte, ben trentasei quadri a olio.

La mostra rimarrà aperta al pubblico dal 6 al 14 ottobre, dalle ore 10 alle 13 e dalle 17 alle 20.

La LANTERNA
via S. Nicolò, 6
opere di
ACHILLE PERILLI
sino al 21 ottobre
Orario: 10.30-12.30 - 17-20

PER COLPA DI QUELLA BENEDETTA SBORNIA

Ubriaco con in tasca proiettili da pistola

Bracciante forza una cassetta contenente cartucce e ne sottrae due pacchi per farne dono a un amico

Grazie ad una solenne sbornia presa da un giovane, Walter M. di 17 anni, fu scoperto un furterello di cartucce di pistola da tiro a segno cal. 22. Nel fatto erano coinvolte altre tre persone, che ora soo comparse dinanzi ai giudici del Tribunale penale (Pres. dott. Corsi, P. M. dott. Tavella, canc. Corrado), e cioè: il calzolaio Giovanni Bussani, di 54 anni, domiciliato in via Venezian 7; l'impiegato Vittorio Fracchioni, di 29 anni, abitante in via Gorizia 43, e l'esercente Oliviero Rusconi, di 46 anni, abitante in via Scussa 5. Il primo doveva rispondere di furto di due scatole contenenti dieci involucri, ciascuno di 50 cartucce, e gli altri due di ricettazione di parte delle munizioni. Inoltre tutti e tre erano imputati della contravvenzione relativa alla detenzione delle cartucce, per non averne fatta denuncia all'autorità competente.

Il fatto risale all'ottobre dello scorso anno, ma fu scoperto solo ai primi di novembre. La sera del 1.o di quel mese, verso le 22.30 il giovane Walter M. fu raccolto ubriaco fradicio per la strada da una pattuglia della polizia, che lo portò all'ospedale. Nelle tasche del ragazzo fu trovata una scatola con 50 cartucce da pistola cal. 22.

Smaltita la sbornia, l'M. fu interrogato in merito alle munizioni, e spiegò di averle ricevute in regalo dal Bussani. Costui, sentito a sua volta, ammise il fatto, narrando quindi come era venuto in possesso delle cartucce. Lavorando come bracciante per conto di una ditta di trasporti, una ventina di giorni prima aveva avuto l'incarico di trasbordare un carico di cassette da un autotreno ad un carro ferroviario, in riva Traiana. Ad un certo momento gli capitò fra le mani una cassetta parzialmente rotta. Incuriosito volle esaminarne il cotenuto, e vide che dentro c'erano scatole di cartucce. Ricordandosi che tempo addietro un amico gli aveva chiesto di procurargli dei proiettili dello stesso calibro, pensò di approfittare di quell'occasione. Così, forzata ulteriormente la cassetta, ne prelevò due scatole, che contenevano dieci involucri, ciascuno con 50 proiettili. Cinque di questi involucri li affidò al Fracchioni, col quale lavorava, ed il resto lo nascose più tardi sotto il banco del suo lavoratorio da calzolaio, sito nell'atrio di casa. In seguito regalò due degli involucri all'esercente della trattoria «Alle cinque porte» di piazza Venezia, che fu identificato per il Rusconi.

Mentre il giovane M. fu prosciolto in istruttoria per perdono giudiziale, essendo minorenne, gli altri tre furono rinviati a giudizio.

Il Tribunale ha dichiarato il Bussani ed il Fracchioni colpevoli dei reati rispettivabente loro ascritti ed il Rusconi della sola contravvenzione relativa all'ommessa deuncia e, concesse al Bussani le attenuanti generiche in ordine al furto, ha condannato il Bussani e il Fracchioni ciascuno a 15 giorni di reclusione, 15 mila lire di multa e 15 di ammenda, e il Rusconi a 15 mila lire di ammenda. Condizionale e non menzione per Fracchioni e Rusconi. Ha assolto il Rusconi dalla ricettazione per insufficienza di prove, ed infine ha ordinato la restituzione delle cartucce recuperate, alla ditta di trasporti. Hanno difeso gli avvocati Longo e Riccardo Camber.

* CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE *

PIACE ALL'ESTERO LA TV ITALIANA

ESPORTIAMO JEKYLL NELL'AMERICA LATINA

Tre commedie di Goldoni cedute alla Germania Clamorosi anche i successi della musica leggera

Roma, 4

E' stato recentemente annunciato che nei prossimi mesi milioni di telespettatori dell'America Latina potranno vedere, doppiati in lingua spagnola, due importanti sceneggiati italiani «La freccia nera» e «Jekyll», nonché una serie di telefilm intitolata «Le storie italiane». Questa iniziativa della Sacis, la società collegata della RAI preposta alla distribuzione dei programmi all'estero, segue di poco lo esperimento perfettamente riuscito di «David Copperfield», doppiato e venduto a dieci paesi latinoamericani (oltre al Portogallo e alla Germania orientale).

Quest'anno, tra i programmi ceduti dalla RAI alla Germania occidentale, figurano anche tre commedie di Goldoni («La putta onorata», «Il bugiardo» e «Arlecchino servitore di due padroni») che sono state trasmesse in lingua originale, perché i tedeschi talora usano mandare in onda lavori teatrali così come sono stati scritti. Ma il problema della lingua limita le esportazioni, e sono allo studio nuove iniziative per eliminare questo ostacolo: Germania orientale e Austria, ad esempio (i cui programmi non coprono lo stesso pubblico), si sono «alleate» per sostenere assieme le ingenti spese dei doppiaggi.

L'anno in corso sta mostrando un andamento delle vendite all'estero decisamente positivo, e si conta di superare i già brillanti risultati del '68, benché il «boom» latino-americano (da 298 a 1121 ore di trasmissioni vendute nel giro di un anno) tenta a ridimensionarsi, e il sistema delle coproduzioni tra le reti europee possa limitare l'espansione delle attività della Sacis. Nel 1968 sono state vendute all'estero 1522 ore e 44 minuti di trasmissioni televisive (quelle radiofoniche sono invece soggette a scambio) nel 1967 erano state 553 ore 56'; nel 1966, 322 ore 30'; nel 1965, 253 ore 29'.

Il clamoroso successo della produzione «leggera» italiana in Argentina, Brasile, Colombia, Equador, Guatemala, Messico, Perù, Portorico, Uruguay e Venezuela ha contribuito in modo determinante al vertiginoso aumento delle vendite. L'anno scorso, in questi dieci Paesi, la RAI ha venduto (citiamo solo i programmi ceduti a tutti): «Aria condizionata», «Cantagiro» (1967), «Festival della canzone napoletana» (1967), (Festival di San Remo» (1968), Special folk-studio Singers, «Incontro con...», «Mostra internazionale di Venezia» (1967), «Musica da sera», «Ornella uno», «Partitissima», «La prova del nove», l'edizione originale di «Sabato sera», «Solo musica», «Vetrina di un disco per l'estate» e ben 31 programmi di «Quindici minuti con».

Scorrendo l'elenco definitivo delle vendite di programmi leggeri nel '68 vediamo che l'Irlanda ha comprato 4 programmi di «Anna Moffo show» (1967) ed i della «Biblioteca di Studio uno»; l'Ungheria ne ha presi 2, poi ha acquistato «Diamoci del tu», «L'emiliana», «Incontro con...», «Musicrama», e le edizioni internazionali di «Sabato sera» e di «Studio uno 1966». Cosa sono le edizioni internazionali? Eliminando le lunghe pause di presentazione e quelle umoristiche, di ogni 3 o 4 programmi leggeri se ne ricava uno, nel quale il parlato è ridotto al minimo e solo risaltano le orchestre, i cantanti e i balletti.

L'anno scorso anche gli svizzeri hanno visto «Giochiamo agli anni Trenta», «Noi canzonieri» e «Zucchero e cannella»; «Non cantare spara» è stato acquistato da tutte le stazioni di lingua tedesca (Austria, Svizzera tedesca e le due Germanie); «Stasera Rita» è andato in Portogallo e Canada; «Io, Gigliola», «Milva contro Milva» e un sunto del «Festival di San Remo» (1968) in Giappone (che, sempre nel '68, ha comprato anche «La madre di Torino»).

Per quanto riguarda la musica operistica — salvo «La fantarca», che è stata venduta a Belgio e Germania occidentale si è trattato di opere liriche del repertorio tradizionale: dal «Rigoletto» alla «Carmen», dall'«Aida» a «Il barbiere di Siviglia». In questo settore, l'Oscar delle vendite spetta a «Il trovatore» nella edizione registrata negli studi RAI di Milano che, fra il 1968 e il 1969, è stato ceduto a ben 18 organismi stranieri.

Un'occhiata a tutti gli altri settori (drammatica, culturali, speciali, per ragazzi, informativi): della drammatica si è già accennato al «David Copperfield» e al problema della lingua in via di risoluzione per molti mercati. 12 programma di «Europa giovani» sono stati trasmessi dalla televisione svizzera italiana. «Malimba», «Orizzonti della scienza e della tecnica», «Petra capitale segreta» e «Tu non conosci Venezia» (l'unico programma acquistato dall'URSS) hanno avuto un buon successo. Ma il migliore è stato quello dell'«Enciclopedia del mare» che benché prodotto in collaborazione con altri tre enti televisivi è stato venduto a ben 14 paesi, dalla Spagna, alla Finlandia e alla Polonia.

Concerti sinfonici in ottobre al Verdi

Il Teatro Verdi ha programmato, per il corrente mese di ottobre due concerti sinfonici, cui seguirà, il 24, quello delle musiche vincitrici l'edizione '69 del Premio Città di Trieste.

Il primo concerto è fissato per giovedì prossimo, 9 ottobre, alle ore 21. Alla guida dell'Orchestra del Verdi sarà, nell'occasione il giovane Maestro spagnolo Jesus Lopez Cobos mentre, in qualità di solista, suonerà il pianista Aldo Trama.

Il programma che verrà eseguito è il seguente: Mozart, Sinfonia n. 40 in sol min. KV 550; Gershwin, Concerto in fa, per pianoforte e orchestra; Ravel, Rapsodia spagnola; De Falla, «Il cappello a tre punte», seconda suite.

Alla biglietteria del Verdi (telef. 23988), inizia oggi la vendita dei biglietti. Speciali sconti sono previsti per i soci dell'Agimus.

A Ranieri la seconda di «Canzonissima»



(Telefoto Servizio Stampa RAI)

Roma, 4

Shirley Bassey, Little Tony e Rosanna Fratello si sono qualificati per la seconda fase di «Canzonissima» avendo ottenuto i primi tre posti nella classifica dopo i voti del pubblico e di quelli delle giurie.

Per la prima puntata della trasmissione il pubblico ha inviato 460.271 cartoline. Questa è la classifica: 1) Shirley Bassey 208.060 voti (94.000 dalle giurie e 114.060 con cartoline); 2) Little Tony 187.669 (60.000 e 127.669); 3) Rosanna Fratello 114.403 (43.000 e 71.403); 4) Don Backi 105.794 (43.000 e 62.794); 5) Fausto Leali 83.759 (38.000 e 45.759; 6) Ombretta Colli 51.452 (22.000 e 29.452). Il quarto classificato, Don Backi, parteciperà ad una puntata di recupero al termine di questa fase della trasmissione.

Successo di Massimo Ranieri, invece, nella seconda puntata di «Canzonissima»: ha ottenuto dalle giurie 93 mila voti, distanziando nettamente gli altri cantanti.

Ecco la classifica: 1) Massimo Ranieri («Rose rosse») 93 mila voti (26.000 dalla giuria esterna e 67.000 da quella interna); 2) Jimmy Fontana («Melodia») 70.000 voti (20.000, 50 mila); 3) Mal («Pensiero di amore») 53.000 (27.000, 26.000); 4) Orietta Berti («Quando lo amore diventa poesia») 44.000 voti (14.000, 30.000); 5) Dory Ghezzi («Casatchock») e Miranda Martino («Il mio mondo») 20.000 voti (18.000 e duemila per la prima; 15.000 e cinquemila per la Martino).

QUESTA SERA SUL VIDEO

MINA DI IERI

«Ieri e oggi» (TV-2, ore 21,15) — Comincerà stasera la seconda serie di questo varietà condotto da Lelio Luttazzi, imperniato sulla rievocazione, sui ricordi e sui primi applausi delle personalità dello spettacolo. Stasera, in alcuni filmati, sarà ripresentata Mina «prima maniera», completamente diversa dalla cantante sofisticata di oggi: è la Mina di «Tintarella di Luna» e degli scatenati «boogie-boogie». Procedendo quindi nel tempo, si vedrà Mina in tutte le sue camaleontiche trasformazioni, arrivando fino al suo ultimo successo, «Non credere». Delia Scala, dal canto suo, racconterà i suoi esordi e gli episodi più salienti della sua carriera di «soubrette». Lo sport sarà rappresentato da Eddy Ottoz, che proprio pochi giorni or sono, allo stadio di Atene, ha vinto la medaglia d'oro (l'unica per l'Italia) per i 110 metri ad ostacoli.

* * *

«Ai confini dell'Arizona» (TV-2, ore 22,15) — Il titolo del telefilm in onda stasera per questa serie è «I sopravvissuti». John Cannon e Blue, assaliti da due indiani che vogliono rubare loro i cavalli, ne feriscono uno, ma questi riesce a fuggire. Più tardi si imbattono in un altro gruppo di pellerossa che li obbliga ad andare a piedi nel deserto. Sfiniti e assetati, padre e figlio si mettono alla ricerca dell'indiano ferito, nella speranza che questi li possa accompagnare fino a qualche sorgente. Lo trovano, John gli estrae una pallottola, ma il pellerossa riesce nuovamente a fuggire. Assaliti da altri indiani, rimarrebbero sopraffatti se non venissero in loro aiuto gli uomini del ranch guidati dall'indiano ferito, che aveva voluto così pagare il suo debito di riconoscenza.

Mercoledì al Rossetti «I nobili ragusei»

Si torna alle più belle tradizioni delle «prime» di prosa a Trieste con l'avvio della stagione 1969-70 del Teatro Stabile nell'elegante cornice del riaperto Politeama. L'amore per il teatro che non significa soltanto interesse per i buoni spettacoli, ma anche legittimo desiderio di incontri in un ambiente accogliente, riceve nuovo alimento dalla restituzione del «Rossetti» alla cittadinanza: lo dimostra il ritmo delle prenotazioni dei posti e delle sottoscrizioni degli abbonamenti alle prime, dopo l'annuncio dello spettacolo inaugurale «I nobili ragusei» in programma per mercoledì prossimo.

I programmi RAI-TV

PROGRAMMA NAZIONALE

6: Mattutino musicale; 6.30: Musiche della domenica; 7.35: Culto evangelico; 8: Giornale radio; 8.30: Vita nei campi; 9.10: Mondo cattolico; 9.30: S. Messa; 10.15: Salve ragazzi; 10.45: Le ore della musica; 11.32: Il circolo dei genitori; 11.55: Pompei: Supplica alla B. V. del Rosario; 12.35: Solo al piano: Peter Nero; 13: Giornale radio; 13.15: Stella meridiana; 14.30: Count down; 15: Giornale radio; 15.10: Zibaldone italiano; 15.30: Pomeriggio con Mina; 16: Tutto il calcio minuto per minuto; 17: Pomeriggio con Mina; 18: Concerto sinfonico diretto da R. Kempe; 19: Musica leggera da Vienna; 19.30: Interludio musicale; 20: Giornale radio; 20.20: Batto quattro; 21.10: La giornata sportiva; 21.25: Concerto del pianista Emil Ghilels; 22.15: Appuntamento a Pugnochiuso; 22.20: Cori da tutto il mondo; 22.45: Prossimamente; 23: Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA

6: Buongiorno domenica; 6.25: Bollettino per i naviganti; 7.30: Giornale radio; 8.13: Buon viaggio; 8.30: Giornale radio; 8.40: Lei; 9.30: Giornale radio; 9.35: Gran varietà; 10.30: Giornale radio; 12.15: Anteprima sport; 13: Il gambero; 13.30: Giornale radio; 14.30: Voci dal mondo; 15: Il personaggio del pomeriggio: Lietta Tornabuoni; 15.03: Radio magia; 15.30: La corrida; 16.10: Pomeridiana; 18.30: Giornale radio; 18.35: Bollettino per i naviganti; 18.40: Aperitivo in musica; 19.30: Radiosera; 20.01: Albo d'oro della lirica; 20.45: Millegiri; 21.25: L'Hofoper di Vienna: un teatro per la Mitteleuropa; 21.55: Bollettino per i naviganti; 22: Giornale radio; 22.10: Ribalta musicale d'America; 22.40: Caldo e freddo; 23: Buonanotte Europa; 24: Giornale radio.

TV NAZIONALE

11.00: Dal Santuario di Pompei: Santa Messa.
12.15: Il canto è poesia.
MERIDIANA
12.30: Comiche di Charlot.
13.25: Previsioni del tempo.
13.30: Telegiornale.
14.00: La TV degli agricoltori.
POMERIGGIO SPORTIVO
16.20: In eurovisione da Parigi: Premio Arco di Trionfo di galoppo.
LA TV DEI RAGAZZI
17.00: Domenica in tre.
POMERIGGIO ALLA TV
18.00: Musica e hobby.
19.00: Telegiornale.
19.10: Cronaca registrata di un tempo di una partita del campionato italiano di calcio.
RIBALTA ACCESA
19.55: Telegiornale sport - Segnale orario - Cronache dei partiti - Il tempo in Italia.
20.30: Telegiornale - Carosello.
21.00: «Giocando a golf, una mattina» (terza puntata).
22.00: Prossimamente: Programmi per sette sere.
22.10: La domenica sportiva.
23.00: Telegiornale.

TV SECONDO

21.00: Segnale orario - Telegiornale - Intermezzo.
21.15: Ieri e oggi: Varietà a richiesta.
22.15: Ai confini dell'Arizona: «I sopravvissuti», telefilm.
23.05: Prossimamente: Programmi per sette sere.

TERZO PROGRAMMA

9.30: Corriere dall'America; 10: Concerto d'apertura; 11.15: Presenza religiosa nella musica; 12.20: La opera pianistica di Schumann; 13: Intermezzo; 13.55: Folk-Music; 14.05: Le orchestre sinfoniche; 15.30: «Emilia Galotti», di G. E. Lessing; 17.40: Place de l'Etoile; 17.55: Discografia; 18.45: Pagina aperta; 19.15: Concerto di ogni sera; 20.30: Passato e presente; 21: Club d'ascolto: «Gli ambigui fantasmi di Henry James»; 21.45: Orchestra diretta da Gil Evans; 22: Il giornale del Terzo; 22.30: Le sonate per clarinetto e pianoforte di Max Reger; 23: Rivista delle riviste.

LOCALI (Trieste)

7.15: Il gazzettino; 9.30: Vita agricola regionale; 9.45: Incontri dello spirito; 10: S. Messa; 11: Musiche per orchestra; 11.25: Gruppo mandolinistico triestino; 12.10: Giradisco; 12.15: Settegiorni sport; 12.30: Asterisco musicale; 12.40: Il gazzettino; 14: «El campanon»; 19.30: Segnaritmo; 19.40: Il gazzettino.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

POLITEAMA ROSSETTI. Dall'8 ottobre: «I nobili ragusei», di Marino Darsa, versione di Carpinteri e Faraguna, spettacolo inaugurale della stagione di prosa 1969-70 del Teatro Stabile, con Gianrico Tedeschi, Nicoletta Rizzi, Franco Mezzera, Donatella Ceccarello, Giorgio Biavati, Gianni Musy, Giampiero Becherelli, Cip Barcellini, Lino Savorani. Regia di Kosta Spaic, scene e costumi di Sergio d'Osmo. Prenotazione dei posti e abbonamenti a 8 spettacoli: Biglietteria Centrale di Galleria Protti (tel. 36372, 38547).

TEATRO STABILE DI PROSA. Alla Biglietteria Centrale di Galleria Protti (tel. 36372, 38547) abbonamenti agli 8 spettacoli della stagione 1969-70: «I nobili ragusei», «I Vicerè», «Nekrassov», «Cinque giorni al porto», «Sandokan», «Savonarola», «Non si sa come», «Chicchignola». Prime, polt. A: L. 20.000 (costo unitario L. 2500), poltrone B: L. 14.000 (c. u. L. 1750). Repliche A: L. 12.000 (c. u. 1500), B: L. 7000 (c. u. 875), Gruppi aziendali: A: L. 7500 (c. u. 940), B: L. 4500 (c. u. 560). Giovani: L. 3500 (c. u. 430). Diurne: A: L. 12.000 (c. u. 1500), B: 9000 (c. u. 1120). Agli abbonati sconti fino al 50% per gli spettacoli fuori abbonamento.

CINEFORUM TRIESTINO. Stagione 1969-70. Inizio 23 ottobre. Informazioni: Biglietteria Centrale di Galleria Protti.

EDEN. 15: «Che!». Due attori famosi: Omar Sharif e Jack Palance nelle vesti di due personaggi di risonanza mondiale: Che Guevara e Fidel Castro. Technicolor Panavision Fox.

EXCELSIOR. Inizio film 14.30, 17, 19.30, 22.10: «Fellini Satyricon», con Martin Potter, Miriam Keller, Salvo Randone, Magali Noël, Alain Cuny, Lucia Bosè, Fanfulla, Capucine. Regia di Federico Fellini. Technicolor Panavision. Vietato ai minori di 18 anni.

EXCELSIOR. Oggi alle ore 10 e alle 11.30. Arrivano ancora più irresistibili Stanlio e Ollio nel film: «Muraglie». Seguirà cartoni animati in technicolor. Una festa per i vostri piccini. Ingresso indistintamente L. 150.

FENICE. Apertura 15.30, ult. 22.10: «Dove vai tutta nuda», con Tomas Milian, Maria Grazia Buccella, Vittorio Gassman, Gastone Moschin; regia di Festa Campanile. Technicolor schermo panoramico. Vietato ai minori di 14 anni.

GRATTACIELO. 14: «Il cervello». Il film più comico della stagione, con D. Niven, Bourvil, J. P. Belmondo, E. Wallach e Silvia Monti. Technicolor Paramount.

NAZIONALE. Apert. 15.30, ult. 22.10: «Il fango verde», con Robert Horton, Luciana Paluzzi, Richard Jaeckel. Diretto da Kinji Fukasaku. Metrocolor.

RITZ. 15, ult. 22: «Isadora». Vanessa Redgrave, una carica di fascino impetuoso, nella vita, gli amori e le avventure di Isadora Duncan. In technicolor. Vietato ai minori di 14 anni.

ALABARDA. 14.30: «La chamade» (Il momento più bello dell'amore). Technicolor. Film spettacolare, elegante, pungente e raffinato... da cui emerge che lo scopo unico della vita è l'amore! Con la celebre coppia di «Bella di giorno»: l'affascinante Catherine Deneuve e Michele Piccoli. Non vietato.

AURORA. 15: «Franco, Ciccio e il pirata Barbanera». Le più straordinarie avventure di terra e di mare, le più esilaranti trovate, le più matte risate nell'ultimo technicolor con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia e Fernando Sancho. Prima visione assoluta per Trieste.

CAPITOL. 14: «Funny girl». Barbra Streisand (Premio Oscar '69) e Omar Sharif sono insuperabili interpreti di una affascinante, pazza, romantica storia d'amore. Spettacolare technicolor Columbia.

CRISTALLO. 15. La più divertente commedia dell'anno: «Buonasera signora Campbell». Una splendida, adorabile Gina Lollobrigida, con Shelley Winters, Phil Silvers, Peter Lawfort, Telly Savalas. Technicolor. Grande successo.

FILODRAMMATICO. 15: «Susanna ...ed i suoi dolci vizi alla corte del re», in technicolor. Piccante storia spassosa, libertina, con Terry Torday affascinante Susanna sexy, e con J. Hunter e P. Petit. Vietato ai minori di 14 anni.

IMPERO. 15. Uno dei più grandi successi del 1969: «Metti, una sera a cena», con F. Bolkan, J. L. Trintignant, L. Capolicchio e T. Misante. Technicolor vietato ai minori di 18 anni.

MIGNON. XX Settembre. 14, ult. 22. Giuliano Gemma vi invita a vedere: «L'eroe più grande del mondo» contro Maciste; nuovo Topolino. Genitori venite con i figlioli. Technicolor. L. 250, Enal. 220.

MODERNO. Chiuso per lavori.

VITTORIO VENETO. 14.30. Technicolor: «Serafino». L'ultimo grande successo di Germi, con Celentano, Ottavia Piccolo, Saro Urzi. Il più divertente dei film. Vietato ai minori di 14 anni.

ABBAZIA. 14.30: «Sissignore». Un film divertente, malizioso, brillante, con il simpaticissimo Ugo Tognazzi, M. G. Buccella, G. Moschin. Technicolor.

ALCIONE (telef. 96162). 14.30. Technicolor: «I due pompieri», con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia. Tutto una risata.

ALDEBARAN. 15, 18.10, 21.30: «Spartacus». Il colosso di tutti i tempi, con Kirk Douglas, Laurence Olivier, Jean Simmons, Tony Curtis. Technicolor.

ARISTON. 15: «Straziami ma di baci saziami». Irresistibile technicolor di Dino Risi, con Nino Manfredi, Ugo Tognazzi e Pamela Tiffin.

ASTRA. 14.30. Walt Disney presenta: «Il fantasma del pirata Barbanera». Technicolor con Peter Ustinov, Dean Jones, Suzanne Pleshette. Comicissimo per grandi e piccoli.

IDEALE. 14.30. In technicolor un capolavoro western con Dean Martin, Robert Mitchum, Inger Steven: «Poker di sangue». Grande successo.

LUMIERE. 14: «Il lungo, il corto, il gatto». Scopecolor con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia.

MARCONI. 14: «La battaglia di Okinawa». In technicolor con K. Nanbar. 1300 navi, 15.000 aerei, 500.000 uomini, 2000 kamikaze: la più grande guerra del nostro tempo!

RADIO. 14.30: «Riusciranno i nostri eroi a trovare l'amico misteriosamente scomparso in Africa?». Il più comico film dell'anno, con Sordi e Manfredi. Technicolor.

SERVOLA. 14. Una valanga di risate. Jerry Lewis in: «Il ciarlatano». Technicolor. Successo.

MUGGIA

VERDI. 15: «Indovina chi viene a merenda?», con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia.

VOLTA. 13.45: «Via dalla pazza folla». Cinemascope in technicolor con Julie Christie, Terence Stamp e Peter Finch. Un film indimenticabile.

UDINE

ARISTON. «Sento che mi sta succedendo qualcosa».
ASTRA. «Ardenne '44».
CAPITOL. «Un pistolero di Dio».
CENTRALE. «Un detective».
ODEON. «Il commissario Pepe».
PUCCINI. «Fellini Satyricon».
CRISTALLO. «La battaglia di El Alamein».
DIANA. «Il grande colpo dei 7 uomini d'oro».
ASQUINI. «Quelli della San Pablo».
FRIULI. «Le avventure di Ulisse».
FERROVIARIO. «Ammazzali tutti e torna solo».
SAN GIORGIO. «Grand Prix».
ROMA. «Indovina chi viene a merenda».

GORIZIA

CORSO. 15.15: «Vedo nudo», con S. Koscina e N. Manfredi. Scope a colori. Ultima 22.
VERDI. 15: «Simon Bolivar», con M. Schell e R. Schiaffino. A colori. Ultima 22.
MODERNISSIMO. 15.15: «Non tirate il diavolo per la coda», con Y. Montand e M. Schell. Scope a colori. Vietato ai minori di 14 anni. Ultima 22.
CENTRALE. 15: «Bruciatelo vivo!», con G. Maharis e T. Savalas. Scope a colori. Ultima 21.30.
VITTORIA. 15: «Il magnaccio», con F. Citti e S. Venturelli. A colori. Vietato ai minori di 18 anni. Ult. 21.30.
STELLA MATUTINA. 14.30: «Gambit», con S. Mac Laine, M. Caine, H. Lom. Scope a colori. Ultima 21.30.

MONFALCONE

PRINCIPE. 15: «Indianapolis (pista infernale)», con P. Newman.
AZZURRO. 15: «Un detective», con F. Nero e F. Bolkan. A colori.
EXCELSIOR. 14: «La bambola di pezza», con Z. Gabor e M. Hyr.
SAN MICHELE. 14: «FBI operazione gatto». Technicolor di W. Disney con Hayley Mills.
MARCELLIANA. 14.30: «Il gigante buono», con V. Miles. A colori.

RONCHI

EXCELSIOR. 16: «Via col vento», con C. Gable e V. Leigh. A colori.
RIO. «Bullitt».

CORMONS

ITALIA. 16: «Le meraviglie dell'amore». A colori.
COMUNALE. «La stella del Sud».

STARANZANO

EDISON. 16: «3 uomini in fuga», con Luis de Funes.

FOGLIANO

ITALIA. 16: «Odio per odio». A colori

SAGRADO

ITALIA. 16: «3 uomini in fuga», con Luis de Funes.

GRADISCA

COMUNALE. «Fräulein Doktor».
EDEN. «I tre che sconvolsero il West»

GRADO

CRISTALLO. 20: «Uomini d'amianto contro l'inferno», con J. Wayne, K. Ross, J. Hutton. Technicolor.

PORDENONE

VERDI. 14: «El grinta». A colori.
CRISTALLO. 14: «Indianapolis (pista infernale)». Scope in technicolor.
SUPERCINEMA. 14: «Fellini Satyricon». Technicolor.

CORDENONS

VERDI. 14: «Gli occhi della notte».

SACILE

NUOVO. 14: «I bastardi». A colori.
ZANCANARO. 14: «La stella del Sud».

CERVIGNANO

NUOVO. «Base Artica chiama Zebra».

PALMANOVA

ITALIA. «La stella del Sud».
GARIBALDI. «Justine».

GEMONA

SOCIALE. «L'oro dei Mac Kenna».

TARCENTO

MARGHERITA. «I cannoni di San Sebastian».

TRICESIMO

MODERNO. «Dove osano le aquile».

SAN DANIELE

T. CICONI. «Missione compiuta - Stop - Bacioni Matt Helm».

CASARSA

ROMA. «Giugno '44: sbarcheremo in Normandia».

RISTORANTI E RITROVI

LOCANDA MARIO
Ristorante caratteristico DRAGA S. ELIA — Telefono 228173

RISTORANTE DA RUGGERO
Via Donota 4 — Telefono 61325 — Specialità — Aria condizionata
Aperto fino alle 2 del mattino

«ALLA TENDA ROSSA»
RISTORANTE CARATTERISTICO, pranzi, rinfreschi, pesce assortito, con il chef NEREO — Mercoledì turno di riposo — Telef. 224214

GRADO

NIGHT CLUB SANS SOUCI
Telefono 80708 — Ogni SABATO e DOMENICA danze con orchestra — Ingresso e consumazione 1300.

PER MANCANZA DI SPAZIO

L'ateneo di Roma resterebbe chiuso

Anche se l'università avrà le aree si dovranno poi costruire gli edifici

Roma, 4

Il nuovo anno accademico dell'Università di Roma non inizierebbe il primo novembre, come previsto dal calendario, ma qualche settimana dopo per consentire al senato accademico e al consiglio d'amministrazione di esaminare alcuni provvedimenti di emergenza atti a far fronte alla grave situazione edilizia. Questo, infatti, è l'orientamento che prevale negli ambienti del rettorato e fra i membri del consiglio d'amministrazione.

In tal senso si era già espresso il rettore dell'ateneo, prof. Pietro Agostino d'Avack. Questi nei giorni scorsi dichiarò che, se il Consiglio comunale non avesse approvato nella seduta del 3 ottobre la destinazione alla università dell'area di Tor Vergata, difficilmente l'anno accademico avrebbe potuto avere inizio il 1.o novembre.

In precedenza d'Avack aveva affermato che «se le autorità politiche, legislative e amministrative non si decideranno a emanare con la massima urgenza provvedimenti adeguati di emergenza, non resterà al rettore che esaminare seriamente la possibilità di sospendere a novembre l'apertura del nuovo anno accademico, mantenendo chiuso l'ateneo romano con tutte le conseguenze relative».

Il Consiglio comunale di Roma affronterà il problema di Tor Vergata nella seduta di lunedì prossimo e quasi certamente approverà l'assegnazione all'ateneo dei 530 ettari dell'area. Negli ambienti del rettorato si fa comunque osservare che questa decisione di estrema importanza da sola non può risolvere per l'anno accademico che sta per iniziarsi, la crisi della città universitaria dovuta alla mancanza di uno spazio vitale. Infatti — si fa ancora rilevare — anche se l'università entrasse in possesso nei prossimi giorni delle aree in questione, si dovrà provvedere alla formulazione di progetti, mediante pubblici concorsi e, quindi, alla costruzione degli edifici.

OCCUPATA A ROMA la Facoltà di magistero

Roma, 4

La Facoltà di magistero dell'Università di Roma è stata occupata oggi per alcune ore da circa 400 studenti. L'occupazione ha provocato il rinvio dell'inizio del primo appello delle prove di latino. Gli studenti chiedono una serie di modifiche all'ordine di studi; prima fra tutte la abolizione della prova di latino dai corsi di laurea in pedagogia, lingue, vigilanza scolastica.

Nega alla figlia il consenso di sposare un «capellone»

Sesto S. Giovanni, 4

Una ragazza di 14 anni, non avendo ottenuto dalla madre il permesso di sposare il fidanzato perché questi porta i capelli lunghi sulle spalle, si è fatta «rapire» dal giovane.

La madre della ragazza, Carmela Jovino, di 42 anni, si è rivolta disperata ai carabinieri. «Mia figlia Giulia — ha detto — non è tornata a casa ieri sera». La donna ha aggiunto che sospettava di un giovane, Mario Bonvino, di 18 anni, abitante a Vimodrone: «Mi aveva chiesto il permesso di sposarlo — ha spiegato ai carabinieri — ma io non l'ho dato perché quel ragazzo è un capellone». Recatasi nella casa dei Bonvino, ricavata in uno scantinato, i carabinieri hanno trovato Giulia Jovino assieme al suo fidanzato.

La madre del giovane, Pina Bonvino di 40 anni, ha detto ai carabinieri che aveva dato ospitalità alla ragazza perché non trova giusto che i due non si debbano sposare solo perché Mario ha i capelli lunghi. «Sarà un capellone — ha detto la donna — ma è un buon lavoratore». Di diverso avviso è stata invece Carmela Jovino. «Permetterò a mia figlia di sposare quel ragazzo — ha infatti detto tornando a casa assieme a Giulia — solo quando egli si sarà tagliato i capelli».

«BOSS» DI PALERMO scomparso dal confino

Palermo, 4

Giovanni Amato, di 48 anni, uno dei «personaggi» della «nuova mafia» della «Palermo orientale», è misteriosamente scomparso da circa venti giorni. I familiari dell'Amato erano convinti che il congiunto si trovasse nel comune di Torre dei Passeri (Pescara), dove era stato tempo addietro assegnato al soggiorno obbligato.

La notizia della scomparsa dell'Amato è giunta ai suoi familiari indirettamente: se ne sono accorti allorché i carabinieri hanno bussato in casa dell'Amato, a Villabate, per notificargli un ordine di cattura per contravvenzione alla legge sulle misure di prevenzione.

In base ai primi accertamenti compiuti dagli inquirenti, le tracce di Giovanni Amato, che è soprannominato «Il Rosso», si perdono a Palermo. Il 10 settembre scorso, infatti, l'Amato, che si trovava a Villabate in permesso, salutò la moglie sostenendo che avrebbe trascorso la giornata a Palermo per degli «affari» e che sarebbe rientrato prima di sera. Da quel momento invece di Giovanni Amato non se ne è saputo più nulla.

L'atteggiamento dei familiari del presunto mafioso di Villabate, che si sono rivolti ad un legale per consigli, ha lasciato perplessi i carabinieri. Allo stato attuale tutte le ipotesi sulla scomparsa sono possibili, tenuto conto anche del fatto che il «Rosso» era compare di Girolamo Grasso, un esponente della mafia della «Palermo orientale», scomparso misteriosamente da Misilmeri verso la fine del 1963 assieme al figlio Gaetano.

L'Amato inoltre è parente, per parte della madre, di Giusto Bonanno, il presunto capomafia di Misilmeri. Anche i precedenti dello scomparso valgono ad inquadrare il «personaggio»: assoluzione per insufficienza di prove da un omicidio, un'altra assoluzione per sequestro di persona e rapina a mano armata, varie volte diffidato. Dal 1956 l'Amato è stato sottoposto a varie misure preventive.

RICHIESTE ANCHE DAL VENEZUELA, BRASILE, STATI UNITI E INGHILTERRA

Cinquemila ammalati di cancro ricorrono al «siero» di Bonifacio

Il prodotto verrà dato gratuitamente soltanto ad Agropoli a casa del veterinario Sulla "scoperta" sono intanto in corso le indagini di una commissione di clinici

Roma, 4

A 5.000 sono saliti in poco meno di tre mesi gli ammalati di cancro che usano il «prodotto» del dr. Liborio Bonifacio. Durante questi ultimi 90 giorni al veterinario di Agropoli — in oltre 2.000 relazioni mediche — sarebbero giunte notizie confortanti sull'andamento delle «esperimentazioni» in corso. Ma è lo stesso dr. Bonifacio a ridimensionare: «E' troppo presto per poter dare un giudizio».

E' la sua «grande occasione», dopo oltre 18 anni di studi, ricerche, esperimenti: ha venduto — afferma — più della metà delle sue proprietà per «seguire» quella che chiama «la mia idea». Una idea che potrebbe accoppiare — come gli ha scritto un professionista romano, 43 anni, affetto da tumore cerebrale, entrato in coma dopo un inutile, estremo tentativo chirurgico e che ora, dopo 22 giorni di «cura Bonifacio», è ritornato a sperare — il nome del «veterinario Bonifacio» accanto a quello del «chimico Pasteur».

Questo ammalato romano, un medico, quattro giorni dopo essere stato sottoposto a un intervento chirurgico «esplorativo» (un eufemismo: lo avevano aperto e richiuso, non c'era più nulla da tentare neppure per i demiurghi della chirurgia), in coma da 48 ore, venne sottoposto da un suo collega ed amico alla cura del dottor Bonifacio. L'ammalato in precedenza — secondo quanto ha dichiarato il medico curante — era stato colpito da gravi disturbi alla sfera psichica, da una emiparesi destra, non parlava più, non riconosceva le persone. La prima iniezione fu praticata il 6 settembre. Fino al giorno 8, quando cioè gli venne iniettata la seconda dose — la cura si pratica a giorni alterni — l'ammalato è rimasto in stato comatoso. Poi è andato gradatamente riprendendosi. Il 28 settembre ha lasciato la clinica dove era ricoverato. Ora parla regolarmente, scrive, legge, ha ricominciato a camminare, muove gli arti già paralizzati.

E' un «caso positivo» — uno dei tanti — ma il dr. Bonifacio non ne vuol sentire parlare. «Sono un veterinario, questa che voi chiamate scoperta, l'ho fatta per caso, non sono io che debbo dare un giudizio anche perché non sono medico e non sono in grado di valutarne gli effetti», dice.

In questi giorni ha saputo che taluni sarebbero entrati in possesso del suo farmaco con false ricette mediche e lo avrebbero venduto a parenti di ammalati per cifre astronomiche.

E' inconcepibile per il dr. Bonifacio che si possa speculare, trarre un profitto dal suo prodotto. Ha deciso perciò che da lunedì prossimo le sue fiale saranno distribuite gratuitamente come sempre solo ad Agropoli, a casa sua, tutti i pomeriggi dei giorni feriali, dietro presentazione delle diagnosi dei medici curanti le cui firme dovranno essere autenticate dai sindaci. Nei casi sospetti, il veterinario si riserva di richiedere, prima di consegnare il farmaco, anche la copia della cartella clinica dello ammalato.

Il prodotto Bonifacio è entrato nell'ufficialità il 10 settembre quando il Ministero della Sanità ha nominato una commissione di clinici per studiarne la tossicità e per fare eseguire prove batteriologiche del siero. L'iter entrerà nella seconda e più delicata fase al termine dei tre mesi che la prima commissione ha a sua disposizione, ossia entro la prima decade di dicembre quando sarà autorizzata la sperimentazione su pazienti umani.

La formula è senza segreti: il siero si estrae dalle ghiandole del sigma — l'ultimo tratto dell'intestino — delle capre, mettendolo a macerare e quindi passandolo in acqua distillata dopo una debita decantazione e il filtraggio attraverso apparecchi d'argento. Ora viene prodotto anche liofilizzato in modo da poterne garantire la inalterabilità il più a lungo possibile. Alla lavorazione prendono parte oltre al veterinario, la moglie signora Gaetana e i figli Calogero, Angelo, Giuseppe, Leonardo rispettivamente di 30, 29, 25 e 22 anni.

I prodotti sono due: uno per gli epiteliomi e l'altro per i tumori di origine connettivale. Il primo prodotto viene ricavato dalle viscere delle capre, l'altro dagli animali maschi. Lo stesso dr. Bonifacio lo pone in fiale sterili di 11 centimetri cubici e ogni fiala è sufficiente per 10 dosi. Il mattatoio di Agropoli e quello dei paesi viciniori fanno a gara per inviargli le ghiandole del sigma. E' in grado attualmente di produrne giornalmente dai 200 ai 250 grammi di prodotto puro.

Giovedì mattina sono giunti ad Agropoli provenienti dalla Australia tre giovani figli di un ammalato di cancro ai quali il dr. Bonifacio ha fornito il prodotto. Erano giunti in aereo spendendo per il viaggio di andata e ritorno circa tre milioni di lire. Il dr. Bonifacio ha preso accordi con varie ambasciate per fornire su richiesta — come sempre gratuitamente — il suo prodotto, al fine di evitare spese inutili agli ammalati che sempre più gliene fanno richiesta dall'estero e in special modo dal Venezuela, dal Brasile, dagli Stati Uniti, dall'Inghilterra. Nei giorni scorsi ha ricevuto un invito ufficiale dal governo indiano per recarsi a Bombay per produrre anche là il suo siero.

(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Milano — Alba Maria Letizia Troschi, la donna di 55 anni trovata strangolata con una cordicella di nylon in un sottoscala

PRESSO VERONA

AEREO MILITARE precipita: salvo il pilota

Verona, 4

Un aereo militare della terza aerobrigata di Villafranca (Verona) è precipitato in aperta campagna nei pressi di S. Lucia della Battaglia. Il pilota si è salvato lanciandosi col paracadute.

L'aereo «RF 84 F», pilotato dal maggiore Fulvio Zancola, di 38 anni, della terza aerobrigata, era decollato alle 10.03 dall'aeroporto di Villafranca. Pochi istanti dopo il decollo, in seguito a grave avaria al motore, il pilota si è lanciato da bassissima quota con il paracadute, dopo aver diretto l'aereo verso una zona disabitata. Il pilota è atterrato incolume mentre l'aereo si è disintegrato al suolo incendiandosi.

Sul luogo dell'incidente si sono recati i vigili del fuoco di Verona e i mezzi di soccorso dell'Aeronautica militare.

Il velivolo militare era partito per una ennesima missione di ricerca del velivolo civile austriaco tipo «Falco F8 OE AVJ», disperso il 27 settembre scorso durante il volo Firenze-Salisburgo. Le ricerche sono concentrate nella zona alpina della Vetta d'Italia, al confine italo-austriaco, perché in quella zona sono state perse le tracce dell'aereo.

SEPOLTI VIVI DA GIOVEDI' MATTINA IN UNA GALLERIA

Lotta senza respiro a Essen per salvare cinque minatori

Fiduciosi e di buon umore, hanno quaranta metri per muoversi Non manca l'aria - Possono dormire e ricevono tè al glucosio

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Essen, 4

Gli uomini delle squadre di soccorso lottano contro il tempo per aprire una via di scampo ai cinque minatori intrappolati, da due giorni, in una galleria a seicento metri dalla superficie di una miniera di carbone presso Essen. Sono i soli con cui si sia preso contatto, del gruppo di nove uomini che si trovava al lavoro nella miniera «Emil-Emscher» quando giovedì mattina è avvenuto il crollo. Hanno fatto sapere ai soccorritori che possono vedere il corpo di un compagno, inchiodato dalla massa di roccia e di carbone che è franata sul gruppo; ma non riescono a raggiungerlo. Degli altri tre nessuna traccia, e si presume che siano morti anch'essi.

Le operazioni proseguono a ritmo febbrile perché si teme che possa crollare anche il resto del soffitto della conduttura. Per lo stesso motivo gli scavi debbono procedere con precauzioni speciali. La galleria era lunga in tutto centodieci metri ed è crollata per un tratto di quindici. L'allarme è stato dato da otto minatori sfuggiti per pochissimo al crollo; i superstiti sono rimasti in una sacca, i soccorritori hanno calato un microfono in una tubatura dell'acqua rimasta intatta e così si sono potute avere notizie.

Adesso si sta cercando di scavare un condotto lungo quaranta metri sotto le rocce franate; si va avanti di otto metri al giorno, si spera di poter accelerare alquanto e si conta di completare l'opera per lunedì sera o martedì mattina. Al tempo stesso una trivella sta aprendo un condotto del diametro di venti centimetri, attraverso roccia e carbone, da una galleria sovrastante; sarà lungo ottanta metri, e permetterà di somministrare agli uomini in trappola viveri solidi, ed anche di collaudare la resistenza del materiale; in caso positivo si pensa di poter trapanare la roccia lì vicino, per un diametro di sessanta centimetri, nell'intento di portare poi in superficie i minatori con un apparecchio dall'aspetto di siluro. Questa operazione richiederebbe però un tempo più lungo di quello dello scavo della galleria, e sarebbe attuata solo in caso di necessità.

Per i tre scomparsi non si sono perdute tutte le speranze; ma ne rimangono pochissime. Otto dei nove uomini coinvolti nel disastro sono sposati con famiglia, e di età compresa fra i trenta e i quarantotto anni. Fra i tre dispersi è l'unico scapolo, lo spagnolo di quarantasei anni Manuel Arguelles-Fueyo; era in Germania occidentale da otto anni.

I soccorritori riferiscono che i cinque uomini bloccati in galleria sono di buon umore e fiduciosi. Lungo il tubo rimasto miracolosamente intatto viene loro inviato tè al glucosio. Le squadre di scavo si danno il cambio in modo che non ci sia un momento di sosta: ognuna comprende cinque uomini che si avvicendano a staffetta, perché lo spazio a disposizione è tanto esiguo da non consentire il lavoro che a un uomo.

Non ci sono problemi per il ricambio dell'aria nella sacca ove si trovano gli uomini bloccati; le rocce sono cadute a «grumi» distanti quanto basta perché la circolazione d'aria resti pressoché ordinaria. Ha detto il direttore della miniera «Emil-Emscher», Hans Schwertfeger, che i cinque hanno uno spazio di quasi quaranta metri per muoversi, e che per brevi periodi riescono a dormire.

U. P. I.

NEL NAPOLETANO

Gravissimi due fratelli feriti per vendetta

Napoli, 4

Due fratelli, Paolo e Antonio Gallo, rispettivamente di 27 e 24 anni, proprietari di uno stabilimento balneare al Lago Patria, sono stati gravemente feriti con vari colpi di pistola da un guardiano del lago, tale «Topolino» non ancora identificato.

Il fatto è accaduto nelle prime ore di stamane nella località detta «Fosso del Guaglione», a pochi chilometri dallo stabilimento balneare dei Gallo. Questi ultimi avevano raggiunto la zona a bordo della loro auto, guidata da Paolo, per pescare. Mentre si accingevano a cominciare la pesca, sono stati affrontati da «Topolino» il quale, affermando di essere uno dei guardiani, li ha invitati ad allontanarsi.

I due fratelli, sebbene a malincuore, hanno riposto gli attrezzi per la pesca nel portabagagli e sono saliti a bordo dell'auto. «Topolino», però, secondo le prime notizie, avrebbe estratto la pistola sparando più volte contro i Gallo. L'eco delle detonazioni ha richiamato l'attenzione di alcuni contadini i quali hanno soccorso Paolo e Antonio Gallo trasportandoli con auto di passaggio nell'ospedale civile di Pozzuoli. Qui i sanitari, constatata la gravità delle condizioni dei due feriti, li hanno fatti trasferire rispettivamente uno all'ospedale Loreto di via Crispi e un altro ai Pellegrini.

Le condizioni dei due fratelli sono state definite gravissime.

I carabinieri hanno cominciato le indagini per identificare e rintracciare «Topolino» fuggito per le campagne subito dopo la sparatoria. Si tratterebbe di un noto pregiudicato della zona. Secondo quanto hanno comunicato i carabinieri, il feritore dei due fratelli sarebbe Vincenzo Della Notte, di 25 anni, figlio di «Totonno 'e Mergellina». Il Della Notte avrebbe agito per motivi di vendetta.

I DUE ERANO STATI NOTATI DI NOTTE IN UN SOTTOSCALA BUIO

Un'anziana donna strangolata forse da un maniaco a Milano

Tre giovani, ai quali sembrava si trattasse di un colloquio intimo, non udendo più rumor[i] hanno fatto la scoperta del cadavere - L'omicida si è servito di una cordicella di nylo[n]

Milano, 4

Una donna è stata uccisa la scorsa notte, strangolata con uno spago. Il suo cadavere è stato trovato in un portone di via Soncino da tre giovani che stavano rincasando. Sul posto è accorsa la «Volante», che ha identificato la vittima: Alba Maria Letiza Troschi, di 55 anni, abitante a Milano.

I tre giovani avevano già notato poco prima qualcosa di strano. Rincasando, infatti, avevano sentito rantoli provenire da un sottoscala non illuminato. Incuriositi, si erano avvicinati, scorgendo un uomo che sovrastava una donna la quale si lamentava debolmente. Alla vista dei tre giovani, l'uomo aveva esclamato: «Pensate ai fatti vostri. Cosa volete?». I tre inquilini avevano creduto che i due fossero in un colloquio intimo; saliti al sesto piano, dove abitano, avevano quindi gettato nella tromba delle scale bicchieri, acqua e altri oggetti per infastidire la coppia.

Quando dal basso non provenivano ormai più rumori, i tre giovani erano scesi, avvicinandosi cautamente al sottoscala, e vi hanno scoperto il cadavere della Troschi, che conoscevano. La donna abitava infatti al primo piano, in una pensione.

Sul posto, chiamati dagli stessi giovani, sono giunti poco dopo gli agenti, che hanno scoperto attorno al collo della morta una cordicella di nylon che era servita all'omicida per strangolare la sua vittima. Accanto al corpo della Troschi è stata anche trovata la borsetta della donna, contenente poco più di mille lire.

La polizia sta seguendo la traccia di un occasionale amico della donna, forse un maniaco. I tre giovani non hanno saputo fornire indicazioni sull'uomo che, quando parlò con loro, era in una zona buia del sottoscala.

Due sottufficiali di polizia morti in uno scontro

Milano, 4

Due sottufficiali della Squadra Mobile sono morti questa mattina in un incidente stradale. La loro auto si è scontrata in via Assinis, nei pressi della uscita dell'Autostrada del Sole, con una «1300» su cui si trovava una famiglia di San Donato Milanese, composta da padre, madre e figlia.

I morti sono il maresciallo Guglielmo Nano, di 52 anni, e il vice brigadiere Alberto Cortese, di 49. Sulla vettura si trovava anche la guardia Bucella, che però ha subito solo ferite giudicate guaribili in pochi giorni. La «1300» era condotta da Giannantonio Pasini, di 45 anni, che aveva con sé la moglie Maura Fregonese, di 42, e la figlia Gabriella, di 13. I tre sono rimasti feriti nell'incidente, ma in modo non grave: tutti guariranno in pochi giorni per contusioni ed escoriazioni.

A GENOVA - SAMPIERDARENA

Un'anziana donna travolta e uccisa da un autocarro

Genova, 4

Una donna è stata travolta e uccisa da un autocarro questa mattina a Sampierdarena. Dopo avere attraversato la strada (via Cantore), la donna stava per salire sull'aiuola spartitraffico quando, probabilmente per avere messo un piede in fallo, perdeva l'equilibrio e cadeva finendo sotto le ruote di un autocarro in transito. La poveretta è stata identificata per la 68-enne Maria Dellacasa, abitante a Sampierdarena.

Rapinato un benzinaio da sette persone in auto

Torino, 4

Centomila lire e una radiomagnetofono sono il bottino di una rapina avvenuta alla periferia di Rivoli contro l'addetto ad un distributore di benzina, Aldo Pollano, di 58 anni. Egli era seduto all'interno della st[a]zione di servizio quando a f[a]spenti è giunta una «Flavia» [a] bordo della quale erano ci[n]que persone.

Il guidatore gli ha dato [le] chiavi del serbatoio e gli [ha] chiesto di fare il «pieno»; qu[an]do egli stava per terminare [il] guidatore è sceso dall'autov[et]tura e gli ha puntato una p[i]stola in un fianco. Allora al[tri] due uomini sono scesi dal[la] vettura e sono entrati nella st[a]zione di servizio, dove si so[no] appropriati di centomila lire [e] di una radio-registratore c[he] era su un tavolino.

Subito dopo, la «Flavia» [e] una «1500» targata Alessand[ria] con a bordo due persone c[he] avevano scambiato qualche p[a]rola con gli altri cinque so[no] partite a tutta velocità. Ness[u]na traccia sinora dei rapi[na]tori.

ERA STATO RICOVERATO DOMENICA SCORSA IN UNA CLINICA MILANESE

Stroncato da infarto Natalino Otto il primo cantante moderno italiano

Aveva 57 anni - Il suo vero nome era Natale Codognotto - Lascia la moglie, Flo Sandon's, e una figlia Cominciò come batterista sul «Conte di Savoia» - Prese parte a nove edizioni del Festival di Sanremo

Milano, 4

E' morto stamane a Milano il cantante Natalino Otto, uno degli idoli della musica leggera nell'immediato dopoguerra. Natalino Otto è stato stroncato da un infarto, questa mattina poco dopo le 6, in una camera di una clinica privata dove era stato ricoverato la scorsa domenica.

Dopo il primo attacco, sembrava che il cantante — il cui vero nome era Natale Codognotto — si fosse ripreso. I familiari parlavano anzi già di riportarlo a casa. Questa mattina, però, è sopraggiunto un nuovo collasso, cui il cantante non ha retto. Al momento del decesso era vicino a Natalino Otto il fratello Arturo.

Natalino Otto aveva 57 anni, essendo nato a Cogoleto (Genova) il 24 dicembre 1912. Era sposato dal 1955 con un'altra famosa cantante, Flo Sandon's; la coppia aveva avuto anche una bambina, Silvia, che ora ha 13 anni. Da qualche anno Natalino Otto si era definitivamente ritirato dalle scene e aveva aperto una negozio di dischi e strumenti musicali. All'annuncio della morte del marito, Flo Sandon's è stata colta da un leggero collasso.

Natalino Otto iniziò la sua carriera artistica a soli 17 anni, come batterista sul «Conte di Savoia». Partecipò a più di trenta traversate, riscuotendo un successo personale fra i passeggeri della grande nave italiana. Dopo un breve periodo a «Radio New York» in qualità di cantante, tornò a suonare la batteria, ma questa volta a terra, nei locali notturni più noti.

Viaggiò moltissimo: fu in Germania, Inghilterra, Francia, Spagna. Nel 1940 tornò in Italia, dove incontrò Gorni Kramer, che gli offrì di far parte della sua orchestra. Natalino Otto accettò di buon grado, ma dopo qualche mese abbandonò le bacchette di batterista per il microfono. Natale Codognotto lasciava così il posto a Natalino Otto, il cantante che sarebbe divenuto il più popolare fra tutti i suoi colleghi di quel tempo, simbolo di un'epoca. Alla Radio arrivò però solo nel 1951, iniziando una lunga collaborazione che lo rese famoso assieme alle note inconfondibili dell'orchestra di Angelini.

Nel 1953 Natalino Otto fu anche al festival della canzone di Sanremo: fu chiamato all'ultimo momento a sostituire Teddy Reno. L'anno successivo, però, vi partecipò come titolare. Prese parte complessivamente a nove edizioni del festival.

I suoi maggiori successi, che molti ancora ricordano, furono «Mamma voglio anch'io la fidanzata», «Polvere di stelle», «Ruote di carro», «Mister Paganini», «Bambina tu mi piaci», «Ripassando la lezione», «Che ritmo», «Incanto di stelle», «Anima mia», «Mamma, mi piace il ritmo», e i più recenti «Tequila», «Boccuccia di rose», «No jazz», «La barca dei sogni».

Lo stile inconfondibile di Natalino Otto è rimasto nella storia della musica leggera come il primo tentativo di trasferire in Italia il ritmo della musica d'oltre oceano. Natalino Otto è stato, a detta dei critici, il primo cantante moderno italiano, quello che ha introdotto in Italia lo «swing».



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Genova — Natalino Otto durante una recente visita a Genova città natale, assieme alla sua unica figlia, Silvia, di 13 anni

TRE MEDICI ACCUSATI di lesioni colpose

Roma, 4

Il Pretore Oliva, della terza sezione penale, giudicherà il 14 novembre prossimo tre medici, Aurelio Felici, Antonio Ventura e Alessandro Felici, rinviati a giudizio per rispondere del reato di lesioni colpose nei riguardi di una giovane di 22 anni, Laura Pau.

Secondo quanto risulta dal capo di imputazione, Alessandro Felici, in qualità di anestesista, Antonio Ventura e Aurelio Felici, chiamati a compiere un intervento operatorio di emorroidi sulla giovane donna, omisero di sottoporla ad una visita di accertamento preventiva non tenendo conto che la Pau da alcuni giorni soffriva di attacchi febbrili. Inoltre sono accusati di non essere intervenuti con le terapie opportune quando la paziente fu colpita da collasso cardiocircolatorio.

In conseguenza dell'operazione Laura Pau — che si è costituita in giudizio con l'assistenza dell'avv. Michele Del Re — è rimasta paralizzata alle gambe. La giovane venne ricoverata dopo l'intervento per alcuni mesi nel centro di rianimazione del policlinico di Roma dove si tentò di renderle l'uso delle gambe. Ogni terapia però si è rivelata inutile poiché la giovane, che fu operata l'11 febbraio 1967, è da due anni immobilizzata su una sedia a rotelle.

VI ADERISCONO GIA' SETTECENTO SOC[I]

UN «PUB» PER NUDISTI SI APRE IN INGHILTERRA

La proprietaria, giovane e sposata, servir[à] gli adamitici clienti completamente vestit[a]

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Londra, 4

In fatto di nudo l'Inghilterra è all'avanguardia. Non poteva mancare quindi un «pub» per nudisti. Lo inaugurano questa sera a Brickett Wood nel locale dei coniugi Fowler. E' previsto che ci sarà gran folla anche se all'interno potranno entrare soltanto i soci, quelli cioè che sono disposti a pagare nove ghinee (circa 14.500 lire) per potersi bere una pinta di birra completamente nudi.

Che cosa siano i «pub» inglesi lo sanno tutti. Sono quei locali dove la birra scorre a fiumi, si discute, le donne sono generalmente bandite, si parla qualche volta di politica, più spesso di sport, dove, secondo i quartieri, ci scappa qualche zuffa.

Quello dei coniugi Fowler fino a oggi era un «pub» come tanti altri, ma da questa sera sarà qualcosa di diverso, uo[...] in Gran Bretagna: i clienti a[r]riveranno e al guardaroba no[n] lasceranno soltanto il cappell[o] e l'ombrello, ma anche le mu[t]tande e i calzini. Al bancone in[fatti] potranno fare ressa com[pletamente] nudi tutti i clien[ti]. L'unica vestita sarà la propr[ie]taria, la signora Maureen Fo[w]ler, la quale, essendo carin[a] e ventiquattrenne, si present[e]rà con un castigato mini abi[to].

L'unico problema è che [il] movimento dei nudisti ingle[se] vieta l'uso dell'alcool. La d[o]manda che sorge pertanto spo[n]tanea è: che cosa berranno [i] soci del «pub» (par che sian[o] già 700), se non potranno ber[e] la classica birra?

La signora Fowler, la qua[le] si avvarrà dell'aiuto del marit[o], un ex marittimo di 47 anni, h[a] detto: «è questo il più grand[e] tabù del nudismo. La gente cr[e]de che se i nudisti comincian[o] a bere una cosa tira l'altra [e] alla fine succede il finimondo».

Anche l'ex marinaio Har[ry] Fowler è convinto che la sua in[i]ziativa avrà successo, ma far[à] anche molto chiasso. Il propri[e]tario di «Five Acres», che è [il] club di nudisti nei cui loca[li] verrà aperto il «pub», Jack Br[...]celin, ha detto: «E' arrivato [il] momento d'aggiornarci. La me[n]talità di molti miei compatrio[ti] è rimasta quella del secolo sco[r]so. I tempi cambiano. Quel[lo] che prima era tabù adesso no[n] lo è più, non perché noi siam[o] diventati degli amorali, ma pe[r]ché siamo più genuini, men[o] ipocriti».

Il segretario della «Sunbat[h]ing holiday association», Ji[m] Wrate, ha voluto dire anche l[a] sua: «il movimento naturis[ta] inglese è indietro rispetto a[gli] altri paesi. Esiste tuttora [un] forte movimento puritano. Vi s[o]no ancora persone che al nu[]dismo associano l'idea di or[gie] sessuali. Se sapessero quant[o] sono lontani dallo spirito e da[l]l'essenza del movimento de[i] nudisti della mia associazione».

A. P.

DOPO UN LUNGO INTERVENTO AL POLICLINICO DI PAVIA

Salvato sette volte dai medici un uomo colpito da un collasso

Anche a Lecco «resuscitato» un pensionato «morto» per quattro minuti

Pavia, 4

Un uomo di 42 anni, Adriano Francia, residente a Casalpusterlengo, è stato salvato sette volte dai sanitari del policlinico di Pavia dopo che il suo cuore per altrettante volte aveva cessato di battere.

Il Francia, colpito da infarto il 31 agosto scorso mentre si trovava a caccia nel Pavese, era stato ricoverato nel reparto cardiologia, ma le sue condizioni erano andate costantemente peggiorando a causa di una serie di complicazioni. Quindici giorni fa il primo arresto cardiaco.

Apparentemente morto, il degente era stato riportato in vita dal pronto intervento dei medici e con le valide attrezzature di cui il centro dispone. Ieri poi il suo cuore si è fermato sei volte. Per sette ore l'«équipe» specializzata, con i professori Bobba e Becchim, è riuscita a «resuscitare» il paziente che verso sera ha ripreso conoscenza.

Anche a Lecco un anziano pensionato milanese è stato richiamato in vita con un energico massaggio al cuore, dopo essere rimasto per circa quattro minuti privo di qualsiasi attività cardiaca e respiratoria.

Il pensionato, Enrico Mangiaro di 67 anni, è stato colto da un attacco cardiaco sul piazzale della stazione ferroviaria di Lecco, dove stava prendendo un treno per ritornare a Milano. Soccorso da alcuni passanti, il Mangiarotti è stato portato all'ospedale di Lecco, dove è stato accolto dal primario dott. Elio Salmaso e dal suo aiuto dott. Abele Gatti. I due medici hanno praticato il massaggio cardiaco al pensionato per oltre 20 minuti. Il Mangiarotti si è infine ripreso ed ora è stato dichiarato fuori pericolo.

MADRE DI SEI FIGLI tenta di uccidersi

Roma, 4

Una giovane madre di sei figli, in attesa del settimo, ha tentato stamani di uccidersi lanciandosi dalla finestra della sua abitazione: la donna, Margherita Pelliccia, di 25 anni, di Subiago, guarirà in dieci giorni.

Il fatto è accaduto in via Salvatore di Giacomo, nel quartiere Ardeatino: oppressa da una situazione familiare divenuta estremamente grave in seguito all'arresto del marito Giovanni Pierulli, di 30 anni, di Roma, addetto alla Nettezza urbana, Margherita Pelliccia, disperata, aveva deciso di porre fine alla propria tormentata esistenza.

Rimasta infatti priva di mezzi finanziari dopo l'arresto del marito, avvenuto un mese fa nel corso di una zuffa in un campo di calcio, dove il Pierulli giocava come mediano, la giovane ha aperto verso mezzogiorno la finestra al secondo piano e si è lanciata nel vuoto. E' stata subito soccorsa dal portiere dello stabile, Silvano Serafini, il quale con la sua automobile l'ha accompagnata all'ospedale San Giovanni dove i medici le hanno riscontrato diverse contusioni che peraltro potrebbero avere effetti negativi per la gravidanza: la giovane è al quinto mese di gestazione.

Arrestati due minorenni che vendevano allucinogeni

Firenze, 4

Due giovani di età inferiore ai 21 anni (L.L. di 19 anni, e [...] A., di 20, entrambi di Firenze) sono stati arrestati da agenti della Squadra Mobile e della Criminalpol di Firenze e denunciati all'autorità giudiziaria per detenzione e vendita di sostanze allucinogene (LSD).

Vendite

CENTRALE IN ZONA VERDE E TRANQUILLA primoingresso vendiamo a 100.000 al mq signorile, salone, 3 stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, poggiolo, terrazza, ascensore, centralnafta, acqua calda centralizzata, tutti gli impianti moderni, 13.000.000.

•

SETTEFONTANE PRIMOINGRESSO 7.o PIANO bellissimo, matrimoniale, soggiorno, cucinino, bagnogabinetto, poggiolo, ascensore, centralnafta, lire 5.800.000.

•

CENTRALISSIMO PALAZZO SIGNORILE appartamento 7 stanze, cucina, servizi, 300 mq. circa, adatto anche per ufficio o ambulatorio, COMBINAZIONE 18.000.000.

•

STRADA DEL FRIULI in palazzina signorile primoingresso, VISTA MARE 3 stanze, cucina, bagnogabinetto, poggioli, ascensore, centralnafta, garage, 18.000.000.

•

FABIO SEVERO PRONTINGRESSO bellissimo tappezzato carta, e pavimenti laccati, 3 stanze, cucina, servizi separati, poggiolo, ripostiglio, ascensore, riscaldamento, 8.900.000.

•

XX SETTEMBRE COMBINAZIONE palazzo signorile, prontingresso, 3 stanze, cucina, doppi servizi, doppio ingresso, ascensore, centralnafta, terrazzino, 9.200.000.

•

SUPERPANORAMICO GRETTA PRIMOINGRESSO, salone, 3 stanze, cucina, doppiservizi, ripostiglio, poggiolo, 140 mq. terrazza, ascensore, centralnafta, autorimessa.

•

CENTRALE COMBINAZIONE PRONTINGRESSO 4 stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, poggiolo, 7.000.000 eventuale mutuo del 40%.

•

PICCARDI CASA NUOVA 6.o PIANO salone, 4 stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, terrazza, poggiolo, ascensore, centralnafta, 150 mq. circa.

Vendite

VILLA LUSSUOSA SANTA CROCE MARE 600 mq. terreno, spiaggia propria, primoingresso, trattiamo solamente con persone interessate, eventuale permuta.

•

VIALE XX SETTEMBRE ZONA ALBERATA bellissimi appartamenti due stanze, cucina, bagnogabinetto, poggioli, ripostiglio, ascensore, centralnafta, acqua calda centralizzata, mutui bancari fino al 75%.

•

BARCOLA RIVIERA palazzine signorili VISTA MARE salone, 1, 2, 3, 4 stanze, cucina, doppi servizi, poggioli, ripostigli, ampie balconate, ascensore, centralnafta, autorimessa, zona verde e tranquilla, prossima consegna.

•

TERRENO SANTA CROCE MARE con progetto approvato per costruzione villa, spiaggia propria, 1.300 mq., strada accessibile, COMBINAZIONE 20.000.000.

•

VIA DENZA PROSSIMA CONSEGNA signorili 1, 2, 3 stanze, cucina, bagnogabinetto, poggioli, ascensore, centralnafta, ripostigli, acqua calda centralizzata, terrazze, mutui bancari fino al 75%.

•

ATTICO SUPERCENTRALISSIMO vista su tutta la citta e mare, terrazza grande, salone, 2 stanze, cucina, bagnogabinetto, ascensore, centralnafta, eventuale permuta, facilitazioni di pagamento.

•

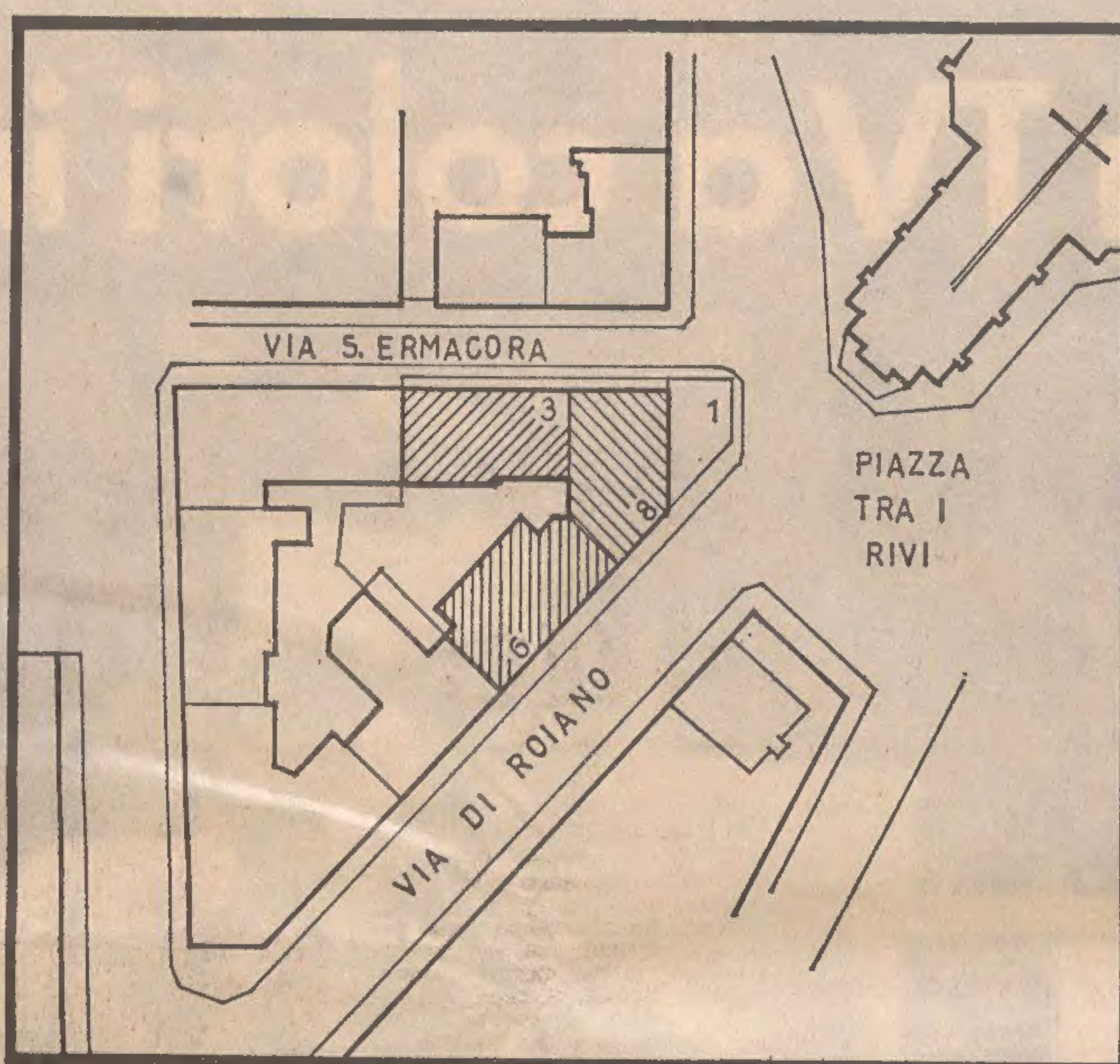
MANSARDA CENTRALE PRIMOINGRESSO vista panoramica, salone, matrimoniale, cucina, ripostiglio, bagnogabinetto, grande terrazza, ascensore, centralnafta, acqua calda centralizzata, condizioni di pagamento, 11.500.000.

•

COSTRUZIONE AVANZATA in posizione centrale, bellissimi appartamentini, 1 stanza, cucina, bagnogabinetto, poggioli, ascensore, centralnafta, acqua calda centralizzata, mutui fino al 75%.

•

RONCHETO COSTRUZIONE per consegna maggio '70. Appartamenti signorili, da 1 stanza, cucina, bagnogabinetto, poggioli, ripostigli, ascensore, centralnafta, acqua calda centralizzata, mutui bancari fino al 75%.



PIAZZA TRA I RIVI

Costruzione iniziata — Bellissimi appartamenti signorili, 2-3-4 stanze, cucina, ripostigli, ascensori, poggioli, garage, centralnafta, bagni, impianti telefono e antenna centralizzata, acqua calda centrale, riscaldamento centrale a gasolio, attici con terrazze

MUTUI FINO AL 75%

Impiego capitale

VIA GIACINTI CASA NUOVA 1 stanza, cucina, bagnogabinetto, poggiolo, ripostiglio, ascensore, centralnafta, AFFITTATO 32.000 MENSILI VENDESI 5.300.000.

•

ROIANO CENTRO CASA NUOVA 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagnogabinetto, 2 poggioli, ripostiglio, ascensore, centralnafta AFFITTATO 45.000 MENSILI VENDESI 8.800.000 CON MUTUO VENTENNALE GIA' ACCORDATO DI 3.800.000.

•

VIA CASTALDI CASA SIGNORILE CON PORTINERIA 2 stanze, cucina, bagnogabinetto, poggioli, ripostiglio, ascensore, centralnafta, AFFITTATO 60.000 MENSILI VENDESI 8.500.000.

•

ROTONDA DEL BOSCHETTO CASA NUOVA 2 stanze, cucina, bagnogabinetto, poggiolo, ascensore, centralnafta, ripostiglio, AFFITTATO 38.000 MENSILI VENDESI 7.500.000.

•

VIA M. VENTO CASA NUOVA 1 stanza, cucina, bagnogabinetto, poggiolo, ripostiglio, ascensore, centralnafta, AFFITTATO VENDESI 4.500.000.

•

VIA SETTEFONTANE CASA NUOVA 1 stanza, cucina, bagnogabinetto, poggiolo, ripostiglio, ascensore, centralnafta, AFFITTATO 32.000 MENSILI VENDESI 5.500.000.

•

VIA VERGERIO CASA NUOVA 1 stanza, soggiorno, cucinino, bagnogabinetto, ripostiglio, poggiolo, ascensore, centralnafta, AFFITTATO 34.000 MENSILI VENDESI 5.800.000.

•

VIA SETTEFONTANE CASA NUOVA PRIMINGRESSO 1 stanza, soggiorno, cucinetta, bagnogabinetto, poggiolo, ascensore, centralnafta, AFFITTATO 35.000 MENSILI VENDESI 5.800.000.

•

VIA VERGERIO CASA NUOVA 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagnogabinetto, ripostiglio, balconata, ascensore, centralnafta, AFFITTATO 53.000 MENSILI VENDESI 8.700.000.

Affittanze

VIA BESENGHI IN PALAZZINA SIGNORILE PRONTINGRESSO bellissimo 2 stanze, tinello, cucinino, bagnogabinetto, armadio muro, ascensore, centralnafta, AFFITTASI 50.000 MENSILI.

•

CENTRALISSIMO IN PALAZZO SIGNORILE con finiture extra lusso primingresso salone, 2 stanze, cucina, bagnogabinetto, poggiolo, ascensore, centralnafta, serramenti in alluminio, carta da parati, pavimenti laccati e marmi, ADATTO ANCHE PER UFFICIO O AMBULATORIO - AFFITTASI 90.000 MENSILI.

•

VIA LOCCHI PALAZZINA SIGNORILE PRONTINGRESSO 1 stanza, soggiorno, cucinino, bagnogabinetto, armadio a muro, poggiolo, centralnafta, AFFITTASI 32.000 MENSILI.

•

VIA PADUINA CASA NUOVA PRONTINGRESSO 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagnogabinetto, ripostiglio, terrazza, ascensore, centralnafta, AFFITTASI 45.000 MENSILI.

•

VIA PINDEMONTE casa recente costruzione, prontingresso 2 stanze, stanzetta, cucina, bagnogabinetto, armadio a muro, poggiolo, cantina, ascensore, riscaldamento, AFFITTASI 45.000 MENSILI.

•

MOBILIATO PRONTINGRESSO tre stanze, cucina, bagnogabinetto, ripostiglio, cantina, AFFITTASI 45.000 MENSILI.

•

VIA FABIO SEVERO PALAZZO SIGNORILE primingresso bellissimo con finiture di lusso 6.o piano 3 stanze, cucina, doppi servizi, 2 poggioli, ripostiglio, ascensore, centralnafta, acqua calda centralizzata, impianti per lavatrice - lavastoviglie - televisione, garage in proprio, AFFITTASI 70.000 MENSILI.

•

VIA GHIRLANDAIO PROSSIMA CONSEGNA CASA SIGNORILE primingresso 1 - 2 stanze, soggiorno, cucina, bagnogabinetto, ripostiglio, poggioli, ascensore, centralnafta, AFFITTANSI PER CONSEGNA FINE MESE.

•

LOCALE CENTRALISSIMO VIA BATTISTI 250 mq. adatto per uso negozio - deposito o rappresentanze AFFITTASI PRONTAMENTE 200.000 MENSILI.

COMPRAVENDITA
AFFITTANZE
CASE - VILLE
TERRENI
APPARTAMENTI

DOMUS IMMOBILIARE

GALLERIA TERGESTEO
TEL. 69-210

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Errori di stampa che non pregiudicano l'effetto dell'avviso non danno diritto a ripetizioni gratuite, così pure errori dipendenti da cattiva scrittura degli avvisi.

La pubblicazione di ogni avviso è subordinata all'approvazione del giornale che si riserva insindacabile diritto di veto.

Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15.15 alle 19. Sabato dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15.15 alle 20.

A Richieste di lavoro personale di serv. L. 25

DOMESTICA 25enne ungherese, conoscenza italiano referenziata bella presenza offresi stabile presso famiglia distinta massimo 4 persone disposta recarsi anche fuori Trieste però in Italia stipendio 50.000 mensili. Scrivere Cassetta n. 34213 A, SPI.

DONNA referenzata offresi sei ore giornaliere. Telefonare al n. 58766. 34494 A

GIOVANE signora custodia bambini anche piccoli servizi offresi solo mattinata; telefonare 730179 ore pasti. 34426 A

MEDIA età offresi lavoro o servizio mezza giornata, telefonare 748543. 34420 A

OFFRESI abile pratica servizi ore combinarsi preferibile paraggi Rotonda. Telefonare solo domenica 32311 dalle 9-13. 34612 A

OFFRESI prestaservizi 35.enne ore da combinarsi. Telefonare 71619 dalle 8-12. 52483 A

OFFRESI prestaservizi medietà solo mattina zona Gretta Roiano. Cassetta 34237 A SPI.

PRESTASERVIZI offresi media età massima fiducia 6 mattine oppure 3 possibilmente linea 15-10. Dettagliare cassetta 34630 A SPI.

PRESTASERVIZI mattina oppure ore combinarsi offresi, telefonare 734814. 34439 A

B Offerte di lavoro personale di serv. L. 70

ABILE cucinare tuttofare stabile cercasi per famiglia tre adulti abitazione centralissima camera con propri servizi trattamento signorile. Telefonare n.ro 93683 ore 8-10, 19.30-21. 34600 B

AUTISTA domestico privato referenziato escluso dormire cercasi. Cassetta 34096 B, SPI.

CAPACE tuttofare cercasi ore 8-17 ottimo stipendio, tel. 36455 oppure 24658. 34714 B

CERCANSI con urgenza 2 domestiche jugoslave tutto fare, età massima 35 per Milano, 2 case diverse. Scrivere professor Arturo Hruska via San Pietro all'Orto 9, Milano 20121. 6242 B

CERCASI prestaservizi capace ore da stabilire. Presentarsi dalle 8 alle 12. Alberi, via Capitolina 3/1. 54052 B

CERCASI stiratrice capace. Telefonare dalle 8 alle 12 al 95848. 54052 B

CERCASI per pulizia casa persona capace ore pomeridiane telefonare 39559 domenica mattina. 34499 B

CERCASI stabile referenziata anche dormire assistenza e lavori casa; tel. 29876. 34603 B

DUE, 3 pomeriggi alla settimana 3 ore stiro cucito possibilmente giornata sabato e domenica compagnia signora anziana cercasi. Cassetta 34410 B, SPI.

FAMIGLIA offre a domestica 80 mila. Narbone, via Fontelucente 4, Fiesole. 6246 B

PERSONA sola cerca signora per governo casa. Cassetta n. 34360 B, SPI.

PRESTASERVIZI giovane pratica buon trattamento cercasi dalle 8-17. Tel. 410893. 34726 B

PRESTASERVIZI istriana svelta cerco tre volte settimana. Telefonare 820245. 34546 B

PRESTASERVIZI trisettimanale paraggi tribunale cercasi. Anzellotti Foro Ulpiano 2. 34380 B

STABILE pratica lavori casa paga mensile L. 70.000 ottimo trattamento. Telefonare 734238 lunedì. 34748 B

STABILE tuttofare referenziata amante bambini cercasi. Trattamento familiare alto stipendio. Telefonare 91486. 52569 B

STABILE fidata anche per assistenza bambina cercasi. Tel. 55927 mattino. 34604 B

C Richieste d'impiego L. 30

ACCOUNTANT, British, wit many years experience in Italy seeks a suitable position in the Trieste area. Speake fluent Italian and German. Please reply Box n. 34190 C, SPI.

ASSISTENTE pratica offresi ambulatorio dentistico o medico, tel. 58640, 411261. 34746 C

BABY sitter diplomata, inglese tedesco offresi, tel. 410732. 34241 C

BANCONIERE o cameriere capace offresi prontamente. Telefonare 812044. 34534 C

CAMERIERE offresi per bar, telef. 63965. 52539 C

COMMESSO esperto abbigliamento 36.enne pratico acquisti conoscenza sloveno croato offresi scopo miglioramento. Cassetta 34100 C SPI.

COMPUTISTA commerciale stenodattilografa conoscenza inglese francese già pratica ufficio offresi. Telefonare 93837. 34106 C

DICIOTTENNE conoscenza inglese dattilografia offresi impiegata anche primo impiego. Telefonare 52020. 34449 C

DIPLOMATA 22enne dattilografa offresi impiegata, tel. lunedì ore 15-18, 211347. 34332 C

DISEGNATORI tecnici esperti ramo navale edilizio carpenteria impianti elettrici offronsi. Cassetta n. 34502 C, SPI.

FUOCHISTA patente 2.o grado offresi. Cassetta 34553 C, SPI.

GIOVANE 20enne offresi come fattorino o autista per consegne. Tel. 762575. 52469 C

GIOVANE diplomata offresi custodia bambini. Telefonare al 749992. 54050 C

GIOVANE arredatore con cognizioni per progettare mobili ed eseguire panelli decorativi primo impiego offresi, tel. 745039. 34454 C

INTERPRETE traduttore corrispondente perfetto serbo croato traduttore corrispondente inglese, lunga esperienza marittimo commerciale, non soggetto previdenze sociale, disposto viaggiare, offresi stabile. Cassetta 34481 C, SPI.

LAUREATO 39enne lunga esperienza commerciale ottima conoscenza tedesco massime referenze offresi mezza giornata. Cassetta 34358 C, SPI.

MAESTRA universitaria cerca impiego mezza giornata. Cassetta 34501 C, SPI.

ODONTOTECNICO referenziata offresi anche mezza giornata. Telef. 821528. 53942 C

OFFRESI donna pulizie ufficio o pasticcerie. Indirizzo SPI. 34348 C

OFFRESI macellaio attivo volonteroso anche singole giornate. Cassetta n. 34607 C, SPI.

PERSONA offresi per consegna latte o fiori. Scrivere: Tarabochia, Ginnastica 37. 34434 C

PROGRAMMATORE IBM 360/20 stenodattilografo conoscenza inglese militesente offresi; telef. 734928 ore 13-17. 34390 C

PULITRICE pratica uffici offresi telef. 734814. 34439 C

RAGAZZA ventottenne commessa perfetto sloveno offresi qualsiasi lavoro purché decoroso. Scrivere Cassetta 52503 C SPI.

RAGIONIERA 22-enne corrispondente inglese tedesco pratica ufficio offresi. Cassetta 34495 C SPI.

RAGIONIERA pratica paghe contributi offresi anche mezza giornata, tel. 78774. 52429 C

SARTA donna pratica confezioni lusso offresi mezza giornata, telef. 763862. 52425 C

SEGRETARIA d'azienda pratica lavori ufficio offresi. Telefonare lunedì mattina n. 54852.

SIGNORA 21 anni offresi mezza giornata come impiegata o commessa; tel. 71864 pomeriggi. 34744 C

SIGNORINA media età bella presenza lunga esperienza studio dentistico ottime referenze offresi, tel. 26419. 34465 C

SIGNORINA ottima famiglia offresi bambini o compagnia signora mattino o pomeriggio. Telefonare 761843. 54010 C

STUDENTESSA universitaria offresi baby-sitter pomeriggio mese ottobre. Telefonare da lunedì ore 16 n. 39065. 34626 C

19.ENNE ragioniera conoscenza inglese offresi. Telefonare 79779. 52465 C

CC Lavoro a domicilio e artigianato L. 50

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. AVVOLGIBILI, rolé legno plastica verniciatura cinghie finestre 1500; riparazioni ordinarie 1500/2000 telefonare 765110 mattina. 34702 CC

A.A.A.A.A.A.A. ROLE' (legno) riparazioni verniciatura cambio cinghie prontamente. Telefonare 93717 orario negozio. 34518 CC

A.A.A.A.A.A. PITTORE decoratore stanze bar appartamenti ecc. Prezzi modici. Telefonare n.ro 732054. 34272 CC

A.A.A.A.A. PITTORE decoratore tappezziere carta parati veramente capace. Telefonare 263837 ore 13-15. 34658 CC

A.A. ANTILOPE accorciature puliture riparazioni esegue specializzata; tel. 97406. 52527 CC

A.A. RADIORIPARAZIONI fiducia transistori fonovaligie. Radio Stefani. Corridoni 2, telefono 90944. 29951 CC

A. INSTALLATORE SCALDABAGNI rubinetterie bagni. Riparazioni idrauliche elettricità piastrelle. Telefonare 723739. 34640 CC

A. PAGHE contributi pratiche di lavoro assolve perfettamente consulente autorizzato. Telefono 69138. 34341 CC

A. PARCHETTI riparazioni raschiatura verniciatura proventivi gratuiti; interpellateci. Abatangelo & Gaspari, Gambini 27, telefono 90497. 34636 CC

ARTIGIANO specializzato esegue rapidamente impianti riscaldamento autonomi. Telefonare 69557. 34762 CC

ARTIGIANO muratore e pittore eseguisce qualsiasi lavoro. Tel. 96608. 34668 CC

CALLISTA riceve dalle 8.30 alle 12.30 dalle 15.30 alle 19, via Pascoli n. 12. Tel. 78224. 51785 CC

DATTILOGRAFA offresi lavoro proprio domicilio, tel. 723433. 52399 CC

FALEGNAME ripara finestre scuri e lucida mobili tel. 31759. 34384 CC

FRITTOLI PARCHETTI. Riparazioni raschiatura e verniciatura con SYNTEKO ORIGINALE SVEDESE. Per tutti i pavimenti polish autolucidante LUSTRA. CONCESSIONARIO ESCLUSIVO. Puntualità garanzia lavoro, via S. Zenone 6, tel. 50895. Per garantire la puntualità si prega un preavviso di 10 giorni. 52509 CC

MEDIA età referenziata sarta uomo donna offresi a ore a famiglie, tel. 768101. 52407 CC

MURATORE restauri canalizzazione e lavori in genere offresi; tele. 744783. 34430 CC

PAVIMENTI e rivestimenti in ceramica maiolica con fornitura e posa in opera, restauri appartamenti, preventivi gratuiti. Telefonare 763217. 34472 CC

PITTORE tappezziere stanze semilavabile 10.000 tappezzate 20 mila. Tel. 59080. 34682 CC

PITTORE muratore stanze semilavabili 9.000 tappezzate 20 mila. Telefonare lunedì 723333. 34682 CC

PITTORE appartamenti camere cucine coloriture olio prezzi modici, tel. 723512. 34477 CC

PITTORI appartamenti camere cucine coloriture olio prezzi modici tel. 723823. 52389 CC

PREMIATA sartoria assume riparazioni pelle antilope abiti maschili e femminili; via Carducci 32 IV p., tel. 741605. 52405 CC

PULITURA antilopi e borsette con garanzia alla Pulitura Regionale Cattaruzza, via Giulia 13 34259 CC

SARTA uomo donna esegue riparazioni tel. 745869. 34611 CC

SARTORIA pianoterra Manzoni 2/a assume riparazioni antilope pelle abiti maschili e femminili. 34437 CC

SGOMBERO materiali e soffitte traslochi. Telefonare al numero 29417 dalle 8 alle 12 dalle 16 alle 19. Prezzi modici. 34672 CC

TAPPEZZIERE materassaio pure a domicilio, tel. 66460. 34404 CC

D Offerte d'impiego L. 70

A.A.A.A.A.A. CERCASI giovane onesto volonteroso per deposito mobili, anni 16. Offerte Cassetta 34414 D, SPI.

A.A.A.A.A. 5000 fisse giornaliere più premi offre grossa Editrice internazionale ad ambosessi liberi tutto il giorno per interessante attività pubblicitaria. Presentarsi martedì 7 dalle ore 9 alle 12 via Ginnastica 15. 34483 D

A.A.A.A. APPRENDISTA commesso per importante negozio articoli auto buona conoscenza sloveno croato cercasi. Offerte manoscritte Cassetta 34230 D, SPI.

A.A. AIUTO banconiere giovane cercasi. Torrefazione Argentina, Battisti 13. 34470 D

A.A. APPRENDISTA impiegata massimo 20 anni cercasi. Scrivere Cassetta 52553 D, SPI.

A.A. APPRENDISTI banconieri cercansi Torrefazione «Argentina». Festa la domenica. 34044 D

A.A. CERCASI commesso 22-25 anni. Alimentari Stefani, via Milano 18. 34548 D

A. APPRENDISTA commessa conoscenza sloveno cerca autoaccessori, tel. 731248. 34440 D

A. TORREFAZIONE La Portizza piazza Borsa 5 cerca signorine aiuto banconiere capaci. Presentarsi feriali. 52461 D

ABBIGLIAMENTO SERGIO via Roma 5, cerca commessa o aiuto commessa conoscenza sloveno buon trattamento. Tel. 31817.

AD impiegati con mezza giornata libera ente risparmio offre lavoro contatto pubblico. Cassetta 34398 D, SPI.

AFFIDIAMO confezioni giocattoli domicilio. Scrivere ditta «Rint», Vittorio Emanuele 439, Catania. 5632 D

AIUTO banconiera giovane capace cercasi per bar. Telefono 31551. 34622 D

APPRENDISTA panettiere portapane stipendio intero orario ridotto cercasi. Tel. 410466. 34511 D

APPRENDISTA commessa cercasi anni 16-18. Presentarsi negozio giocattoli Settefontane 37. 34500 D

APPRENDISTA commessa chiusura domenicale cerca panificio Zorzon, Canova 30. 34475 D

APPRENDISTA commessa-o cerca Radiottica piazza Dalmazia 3. 34489 D

APPRENDISTA commessa o aiuto riposo domenicale cerca panificio Bidoli Ginnastica 8. 52443 D

APPRENDISTA commessa ambosessi cercasi. Rivolgersi presso drogheria via Madonnina 15. 34730 D

APPRENDISTA commesso 16-17 anni patente Vespa cerca autoforniture Demanzano via San Lazzaro 18. 34370 D

APPRENDISTA operaio addetto magazzino acque minerali vino birra 16-18 anni cerca Di. Be. Ma, Pagliericci 2, lunedì ore 19. 54024 D

APPRENDISTA parrucchiera cercasi. Salone Martisa telefono 96998. 53948 D

APPRENDISTA meccanico cerca Aries, via Carlo Errera zona Industriale tel. 814275. 53996 D

APPRENDISTA commessa per negozio abbigliamento, preferibilmente conoscenza sloveno cercasi. Cassetta 34435 D, SPI.

APPRENDISTA meccanico cercasi, via Gatteri 13. 34428 D

APPRENDISTA meccanico 16 anni cercasi; autofficina Giulia 45 tel. 95782. 34547 D

APPRENDISTA principiante cerca sarto uomo 6000 settimanali; lavorante mezza giornata cerca Paci, Crispi 42. 34543 D

APPRENDISTA banconiere cercasi orario negozi. Casa del Caffè, Dante 6. 34614 D

APPRENDISTA commessa pratica cerca negozio abbigliamento centro. Offerte cassetta n.ro 34586 D SPI.

APPRENDISTA e aiuto commessa abbigliamento cercansi. Via Ginnastica 22. 34588 D

APPRENDISTA meccanico cerca autofficina. Telefono 810292. 34598 D

APPRENDISTA elettricista cercasi Rocco piazza Vittorio Veneto 3. 34758 D

APPRENDISTA parchettista cercasi; presentarsi via Gambini, 27, ore 8, lunedì. 34636 D

APPRENDISTA ragazzo cercasi per negozio centralissimo. Telefonare lunedì 94022. 34608 D

APPRENDISTA volonteroso per pasticceria cercasi. La Cubana, via Roma 12. 34596 D

APPRENDISTA commessa 15 anni, cercasi. Pasticceria via Torri 3 tel. 68892. 34625 D

APPRENDISTA banconiera cercasi. Bar S. Anna, via dell'Istria n. 139. 34208 D

APPRENDISTE e generiche sartoria cercansi. Salvadori, v. Rossini 14. 34619 D

APPRENDISTI/E banconieri assume prontamente bar pasticceria La Lucciola, Carducci 5. Presentarsi lunedì. 54040 D

APPRENDISTI installatori elettricisti buona retribuzione assumonsi, tel. 69338 ore ufficio. 4448 D

APPRENDISTI ambosessi cercansi per lavoro leggero, telef. 761162. 52525 D

APPRENDISTI età 15 16 anni cerca officina Zaccolo; presentarsi via Marco Praga 24, Servola. lunedì dalle 12 alle 13. 52551 D

APPRENDISTI operai installatori cercasi, Frausin 6. 52559 D

APPRENDISTI installatori buone retribuzioni assumonsi. Gelovizza, tel. 761942. 34334 D

A signore o signorine, casalinghe o impiegate desiderose di ottenere guadagni supplementari per la famiglia, la Avon Cosmetics è in grado di proporre un preciso piano di lavoro da attuare nelle ore libere nelle vicinanze di casa. Eccezionale occasione di guadagno per persone residenti nei capoluoghi e nelle province di Trieste e provincia. Per maggiori informazioni scrivere o telefonare senza impegno alla sig.na Laura Francisci, via Dalmazia 23/21 Bolzano tel. 43476. 5240 D

ASPIRANTE capitano macchina secondo ufficiale elettricista cercasi per imbarco motocisterna bandiera italiana, viaggi Atlantico. Rivolgersi Taglioretti piazza Demarini 3/21 Genova, telefono 296988. 6250 D

ASSUMIAMO operai. Cassetta 34606 D SPI.

ASSUMIAMO ovunque personale disposto cucire biancheria proprio domicilio. Scrivere Icam, Sancataldo (Caltanissetta). 6232 D

AUTISTA giardiniere cercasi per villa preferibilmente residente Duino Sistiana anche pensionato. Cassetta 2222222 D SPI.

AUTISTA per articolato con referenze controllabili segnalando pretese cercasi lavoro stabile. Cassetta 53952 D, SPI.

AUTOSCUOLA cerca istruttore guida. Cassetta 34464 D, SPI.

AZIENDA commerciale cerca fattorino 16-18 anni. Cassetta n. 34563 D, SPI.

BANCONIERE pratico assumo. Bar Tramvie Opicina, telefono 211450. 52427 D

BANCONIERE e aiuto banconieri pratici cercansi presentarsi giovedì dalle 9 alle 12 Torrefazione Colombiana Carducci 12. 34540 D

BANDAIO installatore cerca officina Ideale, via Settefontane 31/c. 34591 D

BUFFETTISTA capace cercasi. Telefonare 68027. 34562 D

CALLISTA diplomata e bagnina cerca subito bagno via Nordio 14. 54038 D

CALZATURE Gaeta tel. 741702 assumerebbe apprendista commessa 15 anni. 52455 D

CASA di spedizioni assume impiegato esterno pratico lavori doganali e portuali; offerte Cassetta 34559 D, SPI.

CASA editrice cerca produttori per vendita rateale opere enciclopediche di facile collocamento. Offresi lire 30.000 mensili fisse e alte provvigioni liquidabili subito. Presentarsi lunedì via Battisti 10 ammezzato, ore 9-12, 16-19. 34198 D

CASA di spedizioni internazionali cerca impiegato giovane pratico lavori ufficio, manoscrivere Cassetta 34764 D SPI.

CASA di spedizioni assume impiegato conoscenza tedesco veloce dattilografo; offerte Cassetta 34559 D, SPI.

CERCANSI signore e signorine bella presenza per lavoro esterno; fisso più provvigioni; presentarsi lunedì e martedì dalle 12 alle 13 via Università 11. 34610 D

CERCANSI ambosessi per lavoro organizzato bene retribuito. Offresi stipendio provvigioni autovetture. Presentarsi lunedì ore 11 Soril, via San Lazzaro 11. Trieste. 6259 D

CERCANSI elementi femminili massimo ventenni per lavoro organizzato di intervista. Compenso adeguato capacità. Presentarsi CAM, Beccaria 3 martedì 7 dalle 9 alle 11. 34503 D

CERCANSI ambosessi bella presenza lavoro esterno stipendio più provvigione; presentarsi lunedì ore 11-12 via Pacinotti n. 6. 52439 D

CERCANSI signorine bella presenza per degustazione nuovo prodotto presso bar; preferenza perfetto italiano, tel. 764707. 34376 D

CERCANSI manovali edili in regola Ufficio lavoro, tel. 746177, domenica. 34716 D

CERCANSI per portineria con alloggio, stabile signorile centrale, ambosessi pratici conduzione riscaldamento. Cassetta n. 34400 D, SPI.

CERCANSI commessa e aiuto commessa per pasticceria e apprendista pasticciere. XX Settembre 29. 34282 D

CERCASI impiegata 18, 20 anni pratica ufficio e possibilmente Dogana eventualmente conoscenza croato. Cassetta 52435 D, SPI.

CERCASI internista birreria, via Ghega 7. 34535 D

CERCASI lavorante parrucchiera ottima retribuzione via Rossetti 23/1. 52397 D

CERCASI internista pratica cucina; trattoria Miramare viale Miramare n. 137. 34352 D

CERCASI lavorante sarta, telef. 724196. 34442 D

CERCASI apprendista. Carrozzeria Russian via Cologna 48. 34601 D

CERCASI apprendista parrucchiera. Telefonare lunedì telef. 29139. 34680 D

CERCASI cuoca oppure aiuto cuoca per trattoria. Telefonare oggi ore 9.30-11, tel. 54747. Lunedì ore 8-10, via Machiavelli 9, trattoria Gorizia. 34676 D

CERCASI impiegata volonterosa minimo 17 anni. Telefonare ore ufficio 36031. 52487 D

CERCASI commessa abbigliamento ingrosso via S. Lazzaro n. 12. 34226 D

(Continua in 12.a pagina)

CRONACHE SPORTIVE

UN AVVERSARIO INDEGNO DI MISURARSI PER UN TITOLO MONDIALE DI PUGILATO

Fraser Scott vuol battere Benvenuti a... testate ma l'arbitro lo squalifica alla settima ripresa

DAL NOSTRO INVIATO

Napoli, 4

Nino ha vinto stasera, sul ring dello stadio San Paolo, nel modo per lui meno soddisfacente, l'incontro valevole per il titolo mondiale dei medi che lo opponeva all'americano Fraser Scott. Ha vinto per squalifica dell'avversario alla settima ripresa. E per la verità, visto il modo di combattere dello sfidante, l'incontro è durato fin troppo. Scott si è dimostrato fin dall'inizio scorretto, con il capo tenuto sempre basso a dare testate in serie al campione.

La prima ammonizione è arrivata già al primo minuto per Scott, ma non è servita a fargli mutare il tipo di combattimento, che per colpa sua ha avuto raramente nitidezza. Scott ha boxato d'assalto, come era preventivabile, ma la sua foga è stata eccessiva, scorretta, irregolare in definitiva.

Nino ha risposto per le rime alla aggressività dell'avversario nella prima ripresa, ha imboccato successivamente un'altra strada per rispondere con ordine alla grinta dello sfidante. Nino ha tenuto cioè a distanza Scott, lasciandolo sfogare e colpendolo con buoni sinistri che lo hanno scosso più volte.

Alla terza ripresa la serie di scorrettezze di Scott ha raggiunto vertici incredibili, con colpi bassi a ripetizione e testate arrivate fino al ventre di Nino. Nella quarta ripresa Nino ha nuovamente riportato il combattimento sulla lunga distanza, per evitare i rischi di qualche colpaccio improvviso. Il match ne ha guadagnato in chiarezza ma per poco, perché Fraser è ritornato presto all'assalto, costringendo Benvenuti — per sua buona ventura — a rispondere con ottimi sinistri che inchiodavano l'americano già in partenza.

Dalla quinta ripresa si è visto crescere di ritmo Nino e calare di tono l'avversario. Altra ammonizione di Scott alla sesta ripresa, mentre Benvenuti veniva alla ribalta progressivamente. Alla settima la conclusione, nemmeno inaspettata ormai, visto come si erano messe le cose. Dopo una bagarre che aveva visto Scott scivolare a terra e Nino cadergli addosso nello slancio, l'episodio decisivo. Dopo un'altra entrata di testa di Scott, l'arbitro ha indicato deciso l'angolo all'americano, e ha preso il braccio destro di Nino, elevandolo in alto. Vittoria di Benvenuti, dunque, per squalifica dell'avversario. Poi un caos incredibile sul ring e subito sotto, con il vincitore travolto nel rientro verso gli spogliatoi da una folla impazzita, che ha avuto ragione delle forze dell'ordine.

Torniamo ai protagonisti. Nino ha mostrato una buona condizione, anche se il meglio di lui doveva ancora venire quando l'incontro è stato interrotto, posto che egli, sapendo benissimo che Scott lo avrebbe aggredito, aspettava la seconda metà dell'incontro, per uscire alla distanza. Benvenuti infatti è andato crescendo di rendimento e ha cavato fuori alcuni dei suoi famosi sinistri. Non ha accusato i colpi di Scott, ha mostrato molta mobilità e prontezza, in definitiva ha fatto pesare la sua esperienza e la sua classe, facendo fare al suo avversario la figura di un noioso moscone sempre pronto ad appiccicarglisi addosso. Più volte Benvenuti ha fatto vacillare Scott con i suoi sinistri, ma il primo ad essere dispiaciuto, per la decisione anticipata a quel modo, è stato lui.

Scott non è piaciuto per le sue scorrettezze, ma quanto a temperamento ne ha da vendere. E' un mulinello continuo con le sue braccia, molto mobile sul tronco (a differenza di quanto si diceva di lui), piuttosto fermo, invece, sulle gambe. Un pugile aggressivo, deciso, che ha pagato con i suoi ventun'anni e la sua acerba tecnica il tributo al campione del mondo. Sette riprese disputate a quel modo sono poche per giudicarlo con esito positivo, per il modo in cui si è comportato. Ma intanto Nino ha vinto, conserva il titolo e si prepara ad affrontare Rodriguez, forse in America, come mi ha detto questo pomeriggio. Il match con Scott è stato un buon allenamento dopo la frattura alla mano destra, riportata nell'incontro con Tiger. Stasera infatti Benvenuti non ha usato quasi mai il destro forse per timore, forse per istintiva precauzione, ma con il sinistro è stato capace di picchiare, di attaccare, di difendersi, di vincere.

Ha tanta classe Benvenuti che gli basta un pugno per vincere, specie quando l'avversario per incapacità, per limitatezza di fantasia pugilistica, si vota ad una tattica suicida come ha fatto Scott. Ed è stato un peccato perché, pur nel suo confuso boxare, l'americano ha mostrato di valere di più di quello che è riuscito a fare stasera. Il suo coraggio è stato male utilizzato e l'arbitro l'ha punito come era giusto.

«Mi spiace per questa conclusione — ha detto Nino — ma non è stata colpa mia. Mi aspettavo l'assalto di Scott, ma non portato a questo modo. Scott ha perso come si meritava, ma io desideravo vincere in altro modo. Non è dipeso da me». Ed ecco il punteggio dell'incontro: arbitro Gilardi 29-25; il giudice Brambilla 29-26; il giudice Martinelli 29-25. In definitiva un vantaggio per Benvenuti di undici punti e questo dopo sole sette riprese è già molto. L'incasso della serata, hanno comunicato gli organizzatori a fine riunione è stato di 66 milioni.

Dante di Ragogna

NEGLI SPOGLIATOI

L'americano contesta il verdetto arbitrale

Napoli, 4

Scott non è abbattuto per la sconfitta: in fin dei conti se la aspettava. Anche se il suo manager West è del parere che, con un po' più di fortuna e con un arbitraggio diverso, avrebbe potuto anche vincere. «Ancora due o tre incontri — ha detto West — e Scott sarà in grado di mettere Benvenuti anche k.o.». «Negli Stati Uniti — aggiunge Scott — ed in molte altre parti del mondo il mio modo di combattere è ammesso.

Io non dò le testate: ho una guardia bassa e sono irruento». «D'altronde — interviene West — Nino Benvenuti ha fatto un po' il plateale. Infatti avete visto tutti che l'italiano lasciava partire Scott di destro, poi arretrava e si trascinava il pugile americano addosso cominciando a sbuffare. Era più che logico che l'arbitro, di fronte anche alle proteste dei tifosi, intervenisse a favore di Nino».

Per Scott, in conclusione è stato un bel combattimento quello di stasera. «Nino oggi, ed in Italia, è migliore di me — ha proseguito Scott — ha detto che io sono scorretto; non è vero e lui lo sa bene perché la maggior parte dei pugili americani hanno il mio stile». «Il verdetto è giusto — ha aggiunto Scott — perché in Italia c'è questa regola».

Ad una domanda di un giornalista, Scott ha detto che negli Stati Uniti avrebbe forse perduto ai punti ma egli avrebbe potuto anche piazzare, durante le 15 riprese, il colpo del k.o. In merito al combattimento, Scott ha detto che soltanto una o due volte è stato messo in difficoltà da Benvenuti. «Ma anche io — ha aggiunto l'americano — ho messo in difficoltà Benvenuti più di una volta».

L'arbitro Gilardi ha dichiarato che dopo i due richiami ufficiali ed i tre avvertimenti, ha fatto presente sia a Scott, che al suo manager West che, nel caso di una nuova scorrettezza, avrebbe squalificato Scott. «Nella settima ripresa — ha aggiunto Gilardi — tutti avete visto come il pugile americano si sia lanciato a testa bassa contro Benvenuti. Non ho avuto alcuna incertezza e l'ho squalificato».

TENNIS A MARSIGLIA

FRANCIA - Italia 11-6 dopo la seconda giornata

Marsiglia, 4

Nella seconda giornata dello incontro di tennis maschile tra la Francia e l'Italia, la squadra transalpina ha incrementato ulteriormente il proprio vantaggio. Ieri al termine della giornata i francesi erano in vantaggio per 6-4, oggi vede i transalpini in vantaggio per 11-6.

SCHERMA ALL'AVANA

Il tedesco Fred Wessel «mondiale» di fioretto

L'Avana, 4

Il tedesco occidentale Fred Wessel ha vinto il titolo mondiale nel fioretto individuale, battendo dopo un assalto di spareggio il sovietico Vasily Stankovich per 5-3. Stankovich si è classificato al secondo posto precedendo il polacco Ryszard Parulski.

Film sull'Estudiantes oggi alla TV

Roma, 4

Sul secondo programma TV, sarà trasmesso domani alle 18 un servizio speciale dal titolo «Il gioco dell'Estudiantes in anteprima per il Milan». Si tratta di un'ampia sintesi della finale sud americana della Coppa dei campioni fra l'Estudiantes e il Nacional proiettata su grande schermo alla presenza dei giocatori e dell'allenatore del Milan, che ne giudicano gli aspetti tecnici.

In tredicesima pagina lo sport locale



NAPOLI — Una fase del combattimento vinto da Benvenuti e caratterizzato dalle scorrettezze dello sfidante: al termine di un poco ortodosso assalto, all'inizio della settima ripresa, Scott scivola a terra e Nino gli cade addosso nello slancio. Pochi istanti dopo, l'arbitro dichiarerà la squalifica del ventunenne pugile americano (Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Un sacco di scorrettezze in meno di sette rounds

La serata è un po' fresca, stellata, quando inizia la riunione alle 20.30. Tribune abbastanza affollate, curve semideserte. Ci saranno forse 30.000 spettatori, almeno una decina di migliaia, cioè, meno di quelli annunciati ieri dagli organizzatori. Nel bordo ring Rascel, Albertazzi, il comandante Lauro e naturalmente Giuliana Benvenuti, nonché un nutrito gruppo di sportivi triestini.

E' Dario Benvenuti ad aprire i combattimenti, contro il salernitano Coiro. Tifo per il pugile locale, dunque, ma Dario non si impressiona e boxa deciso. Alla quarta ripresa il combattimento si fa furioso, entrambi i pugili sanguinano al naso. Dario cede alla distanza e subisce l'iniziativa del tenace avversario. La partita sembra ormai compromessa, ma nella quinta ripresa il triestino si riprende e recupera parte dello svantaggio. Da ultimo Dario ritenta la rimonta e riesce a strappare un risultato di parità, fischiato dal pubblico. Coiro ha fatto una figura migliore per la sua maggiore iniziativa, costringendo l'altro a difendersi.

Pesi welter: Dario Benvenuti (Trieste) kg. 70,600 e Mario Coiro (Salerno) kg. 69,400 pari.

Dopo due altri incontri di contorno, si arriva al combattimento «clou» tra Benvenuti e Scott. Contrariamente a quanto avvenuto questa mattina alle operazioni di peso è l'americano a entrare per primo. Il «Rosso di Seattle» indossa una vistosa vestaglia rossa, ancora più accesa dei suoi capelli. Benvenuti, con il capo coperto da un asciugamani, indossa una vestaglia blu con risvolti rossi. I pugili seggono ai rispettivi angoli e lentamente infilano i guantoni con l'ausilio dei rispettivi procuratori, West per lo americano e Amaduzzi per l'italiano. Poi l'arbitro Gilardi invita i pugili al centro del quadrato per la presentazione ufficiale al pubblico. Segue l'inno statunitense e quindi quello italiano, entrambi tra gli applausi.

PRIMA RIPRESA. Benvenuti allunga il sinistro al centro del quadrato e l'americano, visibilmente emozionato, risponde con una scomposta scarica a vuoto. L'italiano subito dopo sorprende con un destro al viso l'americano che cerca di accorciare le distanze con la testa eccessivamente bassa e infatti al secondo tentativo di irregolarità l'arbitro lo richiama ufficialmente. Benvenuti colpisce ancora con il gancio sinistro e l'americano viene sbilanciato. Scott appare impacciato e Benvenuti con il suo gancio sinistro continua a centrarlo al viso. La signora Benvenuti intanto grida al marito di restare calmo ma il campione non sembra avere bisogno di questi consigli perché chiude la ripresa ancora in fase d'attacco e con il gancio sinistro che mette ancora sul viso del giovane avversario.

SECONDA RIPRESA. Scott cerca di rifarsi subito all'inizio del round e parte a testa bassa all'attacco ma non riesce a sorprendere il campione, sempre in linea e pronto a centrarlo con il diretto di sinistro. Scott è più basso e ha le braccia più corte dell'italiano e stenta a trovare la distanza giusta. In fase di attacco Scott ha sempre la testa bassa. Un gancio dell'americano arriva sul viso di Benvenuti ma è privo della potenza necessaria per provocare danni. L'americano in questa fase è più attivo. Attacca scompostamente ma in continuazione anche se i suoi colpi raramente raggiungono il bersaglio.

TERZA RIPRESA. La ripresa si accende subito sotto un attacco di Scott che trova Benvenuti un po' impreparato ma l'italiano reagisce subito e con un destro sbilancia lo sfidante. I due pugili sono sempre più spesso allacciati nel corpo a corpo. Benvenuti assorbe bene un largo gancio di sinistro poi poco dopo però deve subire anche un destro di una certa efficacia. L'americano non è facile da controllare nelle sue decise azioni. L'arbitro invita costantemente Scott a tenere la testa alta ma lo sfidante non cambia la sua tattica. Ancora un sinistro dell'americano sul viso dell'italiano che in questa fase appare un po' confuso. La moglie del campione, intanto, avverte Benvenuti che mancano solo trenta secondi alla fine della ripresa a dimostrazione del momento imbarazzante che sta attraversando il consorte. La ripresa si conclude con i due pugili ancora avvinghiati in corpo a corpo.

QUARTA RIPRESA. Anche questa ripresa comincia piuttosto male per Benvenuti che non riesce ad evitare un largo sinistro al viso. Il campione in questa fase sembra più preoccupato a controllare le offensive dell'americano che ad impostare le sue azioni. Nell'uscita dei corpo a corpo l'americano sorprende anche un paio di volte Benvenuti che poi cerca di replicare con una serie di destri e di sinistri che comunque non vanno a segno. Benvenuti è leggermente arrossato sotto l'occhio destro. La ripresa si conclude con un ennesimo invito dell'arbitro a Scott a combattere con la testa alta.

QUINTA RIPRESA. L'americano continua ad apparire più veloce nel corpo a corpo. Poco dopo comunque il campione riesce finalmente ad arrestare un attacco dell'americano con due precisi diretti d'incontro al viso. Ora l'italiano riprende ad usare con maggiore frequenza il diretto di sinistro e va quasi sempre a segno. Il gancio di sinistro di Benvenuti fa gridare d'entusiasmo gli spettatori quando l'americano viene raggiunto consecutivamente tre volte al viso. Scott rientra all'angolo perdendo sangue dal naso.

SESTA RIPRESA. Scott continua a combattere a testa bassa, tanto bassa che all'inizio del round colpisce Benvenuti allo stomaco con violenza. Infine poco dopo l'arbitro Gilardi si decide ad imporre allo sfidante un secondo richiamo ufficiale. Altra irregolarità con la testa di Scott e questa volta Gilardi sembra perdere le staffe ed avverte il «Rosso» che non sopporterà altre scorrettezze del genere. Benvenuti si lascia sfuggire poco dopo una favorevole occasione quando Scott si ferma a metà dell'azione esponendosi ai suoi colpi. Benvenuti ha un momento di indecisione e non riesce a sfruttare la favorevole occasione.

SETTIMA RIPRESA. «Nino, prendilo con un montante, subito» grida Giuliana Benvenuti ma il campione è strettamente allacciato all'avversario e non riesce a muovere neppure le braccia. Subito dopo in una fase convulsa da distanza ravvicinata l'americano perde l'equilibrio e finisce al tappeto.

Ancora un paio di fasi insignificanti poi l'americano porta ancora la testa sotto il viso del campione; questa volta Gilardi non ha incertezze e rimanda l'americano all'angolo assegnando la vittoria a Benvenuti per squalifica. Il quadrato si riempie di colpo di spettatori che vogliono festeggiare il campione. Scott, per niente deluso dell'esito dell'incontro, gironzola con una maschera di impassibilità.

Campionato mondiale pesi medi (15 riprese): Nino Benvenuti (Trieste-Italia, detentore) kg. 72,570 batte Fraser Scott (Seattle-USA, sfidante) kg. 71,700 per squalifica alla settima ripresa. Welter junior: Bruno Arcari (Genova) kg. 65,100 batte Roger Evans (Filadelfia) kg. 62,600 per k.o.t. alla sesta ripresa. Pesi medi: Sauro Soprani di Forlì kg. 74 batte Ivo Bernuzzi di Genova kg. 73,700 per intervento medico alla quinta ripresa.

G.P. USA DI «F. 1»

Rindt e Hulme

Watkins Glen, 4

L'austriaco Jochen Ridt su Lotus-Ford ha letteralmente polverizzato il record della pista durante le prove conclusive del Gran Premio degli Stati Uniti di «formula uno» in programma domani. Rindt, che partirà alla testa dei concorrenti, ha fatto segnare la media record di 209,4 chilometri orari, che migliora di quasi cinque chilometri il precedente record.

L'altra posizione di testa nello schieramento di partenza è stata conquistata dal neozelandese Denis Hulme su McLaren-Ford che ha girato alla media di 209,3 chilometri orari. Pure sotto il record lo scozzese Jackie Stewart, ormai laureatosi campione del mondo, che ha girato con la sua Matra Ford alla media di 208,8.

HA PRECEDUTO BITOSSI, GIMONDI E RITTER

Motta allo sprint vittorioso a Bologna

Bologna, 4

Gianni Motta ha riaffermato, vincendo il giro dell'Emilia, di essere ormai pienamente recuperato come campione ciclistico, dopo la lunga parentesi dovuta ai malanni alla gamba sinistra. Il portacolori della Sanson ha dominato in volata Bitossi, Gimondi e Ritter, dopo essere apparso il grande protagonista della corsa, assieme allo stesso Gimondi. E' stato Motta, infatti, che sulla salita di Montemaggiore (dopo 132 chilometri) ha dato il primo segnale d'attacco al plotone che aveva accumulato un sensibile ritardo sui fuggitivi; è stato Motta che a più riprese, sull'ultima asperità che conduceva a Loiano, ha imposto un ritmo fiaccante, del quale Bitossi e Ritter hanno pagato il prezzo in volata.

Col vincitore, l'altro primattore della giornata è stato Felice Gimondi, il quale ha mantenuto perfettamente fede a quanto aveva dichiarato alla vigilia: è stato infatti fra i primissimi nei momenti cruciali della gara. In salita ha cercato più volte di sganciarsi. In volata si è battuto, ma è stato bloccato ai quattrocento metri da un crampo. Gimondi però non ha cercato scuse, ammettendo che lo sprint di Motta è superiore.

Dopo Motta e Gimondi, che hanno sopravanzato di una spanna tutti gli altri, i meriti maggiori vanno agli altri due corridori che hanno disputato la volata finale. Bitossi è uscito nel finale, dopo essersi fatto rimorchiare nei primi cento chilometri di pianura e nella salita è riuscito a risalire fino alle primissime posizioni, pur cedendo qualche volta agli scatti di Motta. Una prestazione senza dubbio più che positiva.

Addirittura sorprendente è stato Ritter, protagonista della fuga che ha fatto da tema di fondo della gara nella sua prima parte e poi unico superstite della stessa quando la rampa di Mongardino ha setacciato i migliori, portando poi definitivamente alla ribalta Motta, Gimondi e Bitossi. Anche sull'ultima salita di Loiano, Ritter non ha ceduto; nella successiva discesa, ha dimostrato di avere ancora energie da spendere: infatti, a Pianoro, ha tentato un allungo di sorpresa che però Motta ha subito annullato.

Il quartetto dei dominatori della corsa ha inflitto un distacco di quasi due minuti e mezzo a Bergamo, Denti, Di Caterina, Mori, Moser e Boifava giunti nell'ordine. Di questi soltanto Moser è venuto fuori molto bene alla distanza. Tutti gli altri invece hanno partecipato alla fuga che per molti chilometri ha contraddistinto la cinquantaduesima edizione del Giro dell'Emilia che senza dubbio passa all'archivio come una delle più belle.

Ordine d'arrivo: 1) Gianni Motta (Sanson) che compie i km. 212 del percorso in ore 5.1'30" alla media oraria di km. 42.119; 2) Bitossi (Filotex); 3) Gimondi (Salvarani); 4) Ritter (Germanvox) tutti col tempo del vincitore; 5) Bergamo (Filotex) a 2'28"; 6) Denti (Scic); 7) Di Caterina (Faema); 8) Mori (Sanson); 9) Moser (GBC); 10) Morotti (Sagit); 11) Boifava; 12) Maggioni, tutti col tempo di Bergamo; 13) Tamiazzo a 3'35"; 14) Van Vlierberghe s. t.; 15) Balmamion s. t.

UN'ALTRA MEDIOCRE PROVA DEGLI AZZURRI AGLI EUROPEI DI BASKET

Stentata vittoria italiana contro i cestisti ungheresi

Italia - Ungheria 78-60

ITALIA: Bariviera (13), Ossola (1), Recalcati (14), Bovone, Masini (2), Bergonzoni (2), Zanatta (10), Meneghin (8), Brumatti (12), Bisson (5), Cosmelli (5), Iessi (6). UNGHERIA: Orbay (17), Gabany (10), Kovacs (2), Palfy (7), Ranhegyi, Priesszol (3), Banna (10), Lendvay (6), Gyurasitis, Geller (3), Hody (2), Edomer. ARBITRI: Paszucha (Polonia) e Danda (Cecoslovacchia). NOTE: tiri liberi: 12 su 20 Italia; 12 su 18 Ungheria. Usciti per cinque falli: Gabany, Banna, Palfy (Ungheria).

Napoli, 4

Nel Palazzo dello sport sono cominciate stasera le semifinali del campionato europeo di pallacanestro. L'Italia esclusa dalla finale dei primi quattro posti, ha incontrato stasera l'Ungheria per il torneo dal quinto all'ottavo posto.

Gli azzurri hanno disputato una mediocre partita lasciando molto a desiderare per quanto riguarda la tenuta atletica e la organicità delle azioni. I magiari, dal canto loro, si sono resi pericolosi soltanto raramente ed in particolare quando gli azzurri si sono disuniti nella seconda metà del primo tempo accusando stanchezza.

La prima frazione di gioco è stata molto combattuta. Gli italiani si sono portati subito in vantaggio distaccando gli avversari di sei punti. Al 10', però, i magiari si sono ripresi ed hanno imposto al proprio gioco un ritmo più sostenuto mettendo in difficoltà l'Italia. Gli ungheresi, infatti, hanno pareggiato e sono poi passati al comando e fino a tre minuti dalla fine del primo tempo.

Nella ripresa gli italiani sono scesi in campo animati da una maggiore volontà e decisione ed hanno controllato a dovere gli avversari concludendo la partita vittoriosamente.

I RISULTATI

Semifinali

URSS - Cecoslovacchia	83-69
Jugoslavia - Polonia	70-64

URSS e Jugoslavia si affronteranno oggi per il primo e secondo posto; Cecoslovacchia e Polonia per il terzo e quarto.

Dal 5.o all'8.o posto

ITALIA - Ungheria	78-60
Spagna - Bulgaria	78-73

Jugoslavia - Polonia 76-74

JUGOSLAVIA: Turdic (2), Simonovic, Maroevic, Rajkovic (6), Cvetkovic (10), Kappicic, Daneu (7), Cosic (22), Solman (6), Plecas (2), Cermak (15), Jevolac (6). POLONIA: Ladniak, Trams (14), Dolczewski, Cecieiski, Seweryn, Juerkiewicz (23), Niemiec, Likszo (13), Kozac (3), Kwiatkowski (9), Gula, Korcz (12). ARBITRI: Schober (Germ. Occ.) e Marchesi (Italia). NOTE: tiri liberi: 18 su 24 Jugoslavia; 8 su 12 Polonia. Usciti per cinque falli: Likszo e Juerkiewicz.

URSS-Cecoslovacchia 83-69

URSS: Zastrhukov (6), Paulaskas (18), Sakandelidze (6), Kulkov (4), Boloshev, Polidova (13), Belov S. (14), Tomson (3), Kovalenko (1), Volnov (10), Belov A. (2), Andreev (6). CECOSLOVACCHIA: Novicki (1), Zidek (18), Konopasek (6), Bobrovski (8), Konvicka (14), Baroh (2), Mifka (9), Zednicek (7), Pistelak (2), Amner, Blazek, Ruzica (2). ARBITRI: Kassai (Ungheria) e Stefanutti (Italia).

Napoli, 4

L'URSS è la seconda finalista dei campionati europei di pallacanestro. I sovietici hanno battuto con 14 punti di scarto la Cecoslovacchia al termine dell'incontro dominato nettamente. Guidati da un Paulaskas in giornata di vena, i sovietici hanno imbastito azioni di pregevole fattura costringendo i cechi a subire un passivo di venti punti nei primi minuti del confronto. I cechi, però, si sono ripresi prontamente e hanno risposto alle azioni offensive avversarie tentando disperatamente di rimontare lo svantaggio. Il loro tentativo, però, è risultato vano.

Paulaskas e i suoi compagni nella ripresa hanno aumentato il ritmo del gioco realizzando canestri su canestri. I cecoslovacchi, dal canto loro, con Zidek dimostratosi ancora una volta uno dei migliori giocatori del mondo, hanno opposto una valida resistenza difendendosi egregiamente. Nell'ultima parte del confronto un notevole nervosismo è affiorato fra i giocatori delle due squadre che non si sono risparmiati reciproci falli.

NELLA RIPRESA I ROSSONERI SI AGGIUDICANO LA VITTORIA NELL'ANTICIPO DI «A»

Due gol del Milan al Verona (con l'Estudiantes in tribuna)

Milan - Verona 2-0

MARCATORI: nella ripresa, al 13' Sormani, al 29' Prati. MILAN: Cudicini; Anquilletti, Schnellinger; Rosato, Maldera, Trapattoni; Rognoni, Lodetti, Sormani, Rivera, Prati. (Secondo portiere Vecchi, n. 13 Fogli). VERONA: Pizzaballa; Ripari, Sirena; Mascetti, Battistoni, Stenti; Mascalaito, Maddè, Bui, Ferrari, Traspedini. (Secondo portiere Colombo, n. 13 Orazi). ARBITRO: Giunti di Arezzo.

Milano, 4

Il Milan è riuscito nel secondo tempo ad afferrare con autorità una vittoria che in questo momento gli era indispensabile: sia per non perdere contatto con le capoliste del campionato, che si erano già distanziate domenica, in seguito alla sconfitta dei rossoneri con la Lazio, sia per affrontare con il morale alto il difficile incontro di mercoledì prossimo con l'Estudiantes, oggi a San Siro.

Gli stessi giocatori argentini, venuti a San Siro dal loro ritiro di Varese per osservare all'opera i loro prossimi avversari, hanno potuto vedere che il Milan è una squadra capace di battersi caparbiamente, oltre che con classe, per raggiungere il risultato che gli serve. Oggi per di più, nella squadra rossonera mancavano Malatrasi, regista della difesa, e Combin. I sostituti non li hanno però fatti rimpiangere.

Schnellinger, spostato a battitore libero, ha fatto il suo dovere, mentre Sormani, tornato a centravanti, ha disputato una partita veramente maiuscola, meritando la citazione di miglior rossonero. Anche Prati ha fatto ottime cose: ora si libera a rete meglio che negli altri anni, avendo acquistato tecnicamente: ha però una certa sfortuna nelle conclusioni che non indovina con la facilità del passato. Rivera e Rognoni hanno invece giocato ad intermittenza, soprattutto il secondo che ha alternato buoni spunti ad errori di una banalità sconcertante. In difesa Cudicini è apparso sempre sicuro le poche volte che è stato impegnato, mentre Maldera e Rosato hanno dovuto ricorrere spesso e volentieri a brutti falli, per fermare Bui.

Il centravanti è stato indubbiamente il migliore del Verona. In questo momento è realmente all'altezza dei migliori attaccanti italiani. Oggi lo si è visto giocare a tutto campo, non disdegnando neppure a retrocedere in difesa nei momenti di maggior pericolo. E' piaciuto anche Orazi entrato nella ripresa. Anzi non si è capito come mai Lucchi avesse preferito iniziare con Mascalaito, visto che Orazi è apparso nettamente superiore.

Il reparto più debole del Verona è la difesa, che deve essere costantemente protetta da un rinforzatissimo centrocampo, altrimenti scricchiola paurosamente. Pizzaballa ha limitato il passivo, con una serie di ottimi interventi.

Entrambi i gol nella ripresa. Il Milan passa in vantaggio al 13'. Maddè perde un rimpallo con Trapattoni e la palla giunge a Rivera, che scende velocissimo, passando quindi a Sormani: con un preciso sinistro il centravanti batte Pizzaballa in uscita. Subito dopo Rocco decide di sostituire Maldera, che zoppicava da qualche minuto, facendo entrare Fogli. Il secondo gol al 29' Sormani batte un calcio di punizione all'altezza dell'angolo sulla sinistra; Sirena in area respinge corto e Prati riprende al volo insaccando.

Milano — Prati, sull'estrema destra, seminascosto da un difensore veronese, mette a segno la seconda marcatura per l'undici rossonero, al 29' della ripresa (Telefoto ANSA al «Piccolo»)

HOCKEY SU PRATO

L'undici pakistano troppo forte per l'Italia

MARCATORI: nel primo tempo Rashid al 25' e al 33' nel secondo tempo Tanvirdar al 1', autogol di Murgia al 15', Ashfaku al 23' e H. Rashid al 34'. ITALIA: Caggiano; Murgia, La Noce Di Berardino, Matteraglia, Fornaro; Pia (dal 46' Palmieri), Cadoni, Fabiani (dal 21' Marchiori), Aramu II, Bonfigli. PAKISTAN: Salim; Tanvirdar, Arshad; Said, Sami, Fasal; Mahmood, Ashfaku, H. Rashid, Laeek, Butt. ARBITRI: Alamgir (Pakistan) e Tinti (Italia). NOTE: Presente in tribuna lo ambasciatore pakistano a Roma Hamid Nawazkhan. Al 21' del primo tempo il centravanti azzurro Fabiani è colpito incidentalmente al viso: sono stati necessari alcuni punti di sutura all'arcata sopracciliare sinistra. Spettatori duemila.

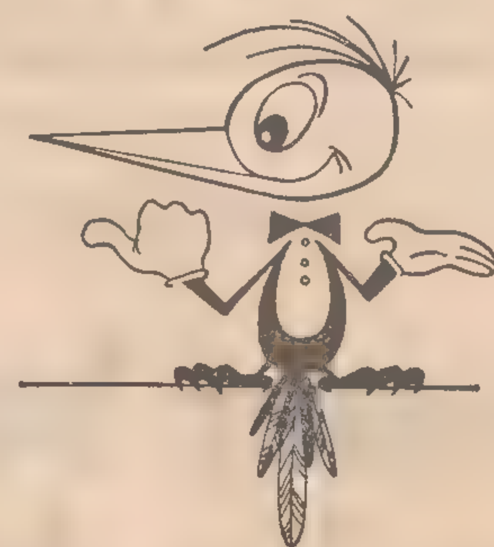
Bologna, 4

Il Pakistan ha agevolmente sconfitto la nazionale azzurra nella prima partita della sua tournée italiana. Gli atleti asiatici, che schieravano una squadra di giovani tra i quali tre soli erano i rappresentanti della autentica prima squadra (Tanvidar, Ashfaku e Mahmood), hanno offerto una mirabile esibizione di hockey. Soprattutto l'esterno Ashfaku ha strappato applausi a scena aperta per le personali discese e per la bellissima rete realizzata a metà ripresa, la penultima della serie.

Gli italiani sono riusciti ad arginare la costante offensiva degli avversari solo limitatamente ai primi 35 minuti, poi, alla distanza, hanno progressivamente ceduto.

OFFERTA SPECIALE DEL SALOTTO

ZERIAL



Mostra del mobile

Via Settefontane 58, 62, 64

APERTA OGGI
DALLE 9 ALLE 13

POSTI IN VENDITA 75 SALOTTI
A PREZZI ECCEZIONALMENTE RIBASSATI
SOLO PER IL PERIODO 5 OTTOBRE - 19 OTTOBRE

◆ ◆ ◆

ECCO ALCUNI ESEMPI:

n. 5	- 1 salotto «NILO» tessuto rigato lana	Lire 254.400	(sconto	30%)	ridotto	a	Lire	178.100
n. 22	- 1 salotto 1/B skay teak	» 101.800	»	25%	»	»	»	76.400
n. 25	- 1 salotto dralon rigato - fusto laccato aragosta	» 140.000	»	25%	»	»	»	105.000
n. 25 bis	- 1 tavolino laccato aragosta	» 17.600	»	25%	»	»	»	13.200
n. 42	- 1 divano angolare «Record» dralon verde . .	» 262.000	»	30%	»	»	»	183.400
n. 51	- 1 salotto «Ponte Vecchio» dralon oro	» 330.800	»	50%	»	»	»	167.400
n. 54	- 1 salotto «Daia» dralon noce	» 179.000	»	20%	»	»	»	143.200
n. 55	- 1 salotto «Milano» skay naturale	» 110.300	»	20%	»	»	»	88.300
n. 69	- 1 salotto «Lori» tessuto bleu rigato	» 262.000	»	25%	»	»	»	197.200

...Ed inoltre non dimenticatevi

che questa



può essere vostra con il concorso

AUTO-MOBILE

MOBILI ZERIAL

CERCASI apprendista meccanico; assicuransi posto fisso e trattamento di legge; presentarsi Sora Succ. Galleria Protti 1 ammezzato, ore 8-9, 15-16. 34467 D

CERCASI apprendista, negozio alimentari Montorsino 11, Ancich. 34211 D

CERCASI apprendista Radio-TV Generalvideo via Piccardi 2/3 lunedì 10-12. 52453 D

CERCASI fabbro meccanico preferibilmente con cognizioni di saldatura elettrica ed autogena. Cassetta 34220 D, SPI.

CERCASI mezza lavorante parrucchiera capace manicure. Telefonare 37175. 54012 D

CERCASI aiuto banconiere per buffet. Via Gh·ga 8. Presentarsi lunedì mattina 34238 D

CERCASI apprendista parrucchiera salone Rosy. Telefonare 90292. 34508 D

CERCASI ragazzo 15 enne Bar Russian ore ufficio, via Pagani-ni. 34530 D

CERCASI commessa bella presenza, dinamica, volonterosa, attitudine contatto pubblico Fototecnica Carducci, via Carducci 25. 34552 D

CERCASI aiuto commessa volonterosa, bella presenza, conoscenza sloveno-croato. Fototecnica Carducci, via Carducci 25. 34552 D

CERCASI aiuto commessa pasticceria, via Palestrina n. 4, Giorgi. 52531 D

CERCASI aiuto magazziniere 16 18 anni preferibilmente conoscenza sloveno, lunedì pomeriggio via S. Giacomo in Monte 2/1 34722 D

CERCASI apprendista meccanico primo impiego. Officina Frausin via A. Emo 45/c. 34728 D

CERCASI lavorante o mezzalavorante parrucchiera, subito; telef. 90307. 34738 D

CERCASI fuochista conduzione impianto riscaldamento centrale a carbone stabile uso abitazione. Cassetta 34400 D, SPI.

CERCASI garzona parrucchiera pratica tel. 741640. 52449 D

CERCASI operaio meccanico aggiustatore pratico saldatura autogena elettrica via Fabio Severo 52. 34752 D

CERCASI mezzalavorante parrucchiera, Conti 13, presentarsi lunedì, tel. 722359. 34330 D

CERCASI operaio, mezzo lavorante e apprendista per officina serramenti alluminio e acciaio. Telef. 762639 52575 D

CERCASI signore dinamiche anche mezza giornata per interviste. Buona retribuzione. Cassetta 34756 D SPI.

CERCASI persona compagnia signora anziana, sabato e domenica, tel. 67154 ore 14-16. 34410 D

CERCASI parrucchiera, Salone Luciana via Beccaria 9. 34318 D

CERCASI signorina 15 17 anni bella presenza; presentarsi domani ore 16 pelletterie via Imbriani 5. 34324 D

CERCASI ragazzo per macelleria. Tel. 741939. 34487 D

CERCO mezzolavorante pasticciere, tel. 39565. 34708 D

CHEF de Rang referenziato e apprendista cameriere cerca primario ristorante. Telefonare 24038. 34469 D

COMMESSA giovane moderna dinamica senso responsabilità cerca abbigliamento. Cassetta n. 52543 D, SPI.

COMMESSA e aiuto commessa per pasticceria cercansi. Telefonare 24028. 34596 D

COMMESSO dirigente commessa et apprendista praticissimi abb.gliamento conoscenza slavo doppia paga sindacale cerca Casa del Fabbricante - Mazzini 28. 52473 D

CUSTODE ammogliato cercasi per uffici abitazione gratuita ottimo trattamento massimo 45 anni. Offerte referenziate Cassetta 52515 D SPI.

DATTILOGRAFA pratica lavori ufficio giovane referenziata preferibile conoscenza sloveno serbo croato cercasi per importante ditta commerciale. Cassetta 52517 D, SPI.

FALEGNAME mobiliere capace cercasi. Piccardi 34. 34566 D

FATTORINO portapacchi quattro ore giornaliere munito patente cercasi. Presentarsi oggi 10-12 via Tacco 32. 34560 D

FATTORINO patente Ape cerca negozio consegne domicilio. Cassetta 34549 D, SPI.

FATTURISTE bella calligrafia per alcune ore antimeridiane cercansi. Cassetta 34368 D, SPI.

GIOVANE capacissima referenziata stabile Milano cerca famiglia media stipendio altissimo Tel. 65967. 52489 D

GUADAGNO immediato, seria ditta locale offre a giovani ambosessi anche signore. Fisso più provvigioni. Presentarsi via Mazzini 30 I piano destra sign. Natale, ore 8.30-12.30 - 15-19 lunedì. 826 D

IMPIEGATA comptometrista cerca per pronta assunzione importante azienda commerciale. Inviare domanda e curriculum manoscritto a Cassetta 34319 D SPI.

IMPIEGATA pratica lavori ufficio dattilografia contabilità corrispondenza cercasi escluso primo impiego. Precisare età posti occupati stato civile. Cassetta 34560 D SPI.

IMPIEGATO commesso apprendist. 19 anni militesente assumiamo. Presentarsi Facau, Cavana 14. 34354 D

IMPRESA costruzioni cerca giovane disegnatore o aiuto per ufficio tecnico. Inviare curriculum Cassetta 34224 D, SPI.

INSEGNANTE ginnastica femminile cerca ente per alcune ore settimanali. Telefonare 35798 284 D

INSTALLATORI idraulici e riscaldamento buona retribuzione assumonsi. Gelovizza tel. 761942. 34334 D

IMPORTANTE AZIENDA COMMERCIALE
cerca per TRIESTE e MILANO
CORRISPONDENTI
in lingua tedesca.
Offerte con curriculum vitae a
CASSETTA 14138 Z — SPI — 34100 TRIESTE

INTERNISTA cercasi, tel. 93791. 52415 D

ISTITUTRICE referenziata per bambino anni 6, ore 15.30-18.30, sabato escluso, cercasi, telefonare 29718. 34418 D

LATTERIA cerca signore-a per consegna latte a domicilio. Telefonare 747832 52567 D

LAVORANTE e apprendista parrucchiera cercansi. Salone Anita tel. lunedì tel. 95831, domenica tel. 817943. 34374 D

LAVORANTI cerca sartoria tel. 97307 XX Settembre. 52563 D

MAGAZZINIERE possibilmente referenziato forti depositi abbigliamento 30-40enne cercasi Cassetta 34094 D. SPI

MAGLIFICIO assume operaie ed apprendiste Monfalcone, telefonare 72866. 702 D

MEZZALAVORANTE pratica manicure cerca Salone Giuly, via Madonnina 17 - tel. 78334. 34590 D

MEZZALAVORANTE pratica buona retribuzione cercasi Salone Gianna, S. Giacomo. Telefonare 744928. 34538 D

MEZZE lavoranti e apprendiste parrucchiere cerca Salone Guerrino, via Coroneo 1, tel. 38912. 54020 D

MEZZELAVORANTI parrucchiere, apprendiste, assumonsi assicurando ottimo trattamento, viale Sanzio numero 4. 33735 D

NEREO parrucchiere di viale XX Settembre 19 tel. 95236 cerca prontamente 1 apprendista. 52441 D

OFFICINA cromatura cerca apprendista ottima retribuzione, via del Bosco 38 tel. 55368. 52557 D

OPERAI di età non superiore ai 40 anni da utilizzare secondo la preparazione e l'esperienza: in lavorazioni su macchine utensili (tornitura, fresatura, rettifica ecc.), tranciatura, verniciatura, montaggio, saldatura, fucinatura, fonderia ecc. oppure in lavori generici o di manovalanza, cerca importante industria meccanica milanese. Seria stabilità di occupazione. Mensa interna. Segnalare nome, indirizzo, età. Scrivere a casella 190/M SPI 20100 Milano. 6256 D

OPERAIE, apprendiste, assume industria confezioni Monfalcone; telef. 72866. 700 D

OPERAIE, apprendiste, assume maglificio Monfalcone, telefonare 72866. 701 D

OPERAIO specializzato cerca importante industria per assistenza distributori automatici in Trieste. Cassetta 34311 D SPI.

PARRUCCHIERA capace per 2 settimane cercasi centro, telefonare 55570. 34712 D

PARRUCCHIERA e mezza lavorante capace, cercansi. Gatteri 21, tel. 50232. 34455 D

PER direzione ditta privata sede in Trieste con negozi al dettaglio cercasi dinamico 30-40 anni licenza medie superiori referenze. Dettagliare offerta a Cassetta 34688 D.

PERITO tessile cerca industria confezioni Monfalcone. telefonare 72866. 704 D

PEROTTI Capo di Piazza telefono 37562. Commessa fioraia cercasi dalle 19.30 alle 20.30. Presentarsi subito 34063 D

PRIMARIA società nazionale cerca Trieste e provincia due elementi ultra 22enni volonterosi possibilità celere carriera; stipendio iniziale 60/80.000 mensili. Cassetta 34398 D, SPI.

PROMOTER a tempo pieno o parziale e agenti con deposito cerca in tutta Italia Casa editrice per potenziamento rete vendita di opera unica al mondo e vasto catalogo, offre possibilità lavoro autonomo in azienda dinamica e in forte espansione, assistenza sociale e previdenziale Enasarco mutua commercianti, guadagno limitabile solo dalle proprie capacità. Scrivere: Consalvo S.p.A., Casella postale 1540, Milano, telefonare (02) 202656. 6152 D

RAGAZZA giovane svelta volonterosa per confezionare sacchettini cercasi. Tergeste, Machiavelli 19. 52533 D

RAGIONIERE-RA giovane presenza perfetto italiano inglese sloveno pratico ufficio contabilità dinamico capace cerca seria ditta commerciale. Offerte indicando posti occupati referenze Cassetta 54030 D SPI.

RAGAZZO 15-16 anni fattorino cercasi. Presentarsi Facau, via Cavana 14. 34345 D

RAGAZZO serio volonteroso patente Ape assume ditta Kerze, piazza S. Giovanni 1. 52493 D

RAGAZZO per macelleria cercasi trattamento extra particolare, via Cantù 31 tel. 55887.

SALONE cerca apprendista o mezza lavorante urgente Salone Arianna, S. Giacomo in Monte n. 13. 34523 D

S.P.A. per propaganda vendita novità editoriale della CRI ricerca 8 collaboratori/trici opera eccezionale di facile divulgazione orario libero sicuro colloquio con tutti a nome della CRI; 4500 immediate ogni opera venduta; tel. lunedì 762844.

SARTORIA da uomo e signora cerca apprendista lavorante anche ore da combinarsi. Umek, Raffineria 2. 34458 D

(Continua in 14.a pagina)

❖❖❖ RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO ❖❖❖

PER LE PROPRIE FILIALI DI TRIESTE E UDINE

UNA GRANDE AZIENDA ITALIANA

OPERANTE NEL SETTORE DEI BENI STRUMENTALI

Offre l'opportunità, ai giovani che desiderano iniziare un lavoro moderno e sicuro, di **essere inseriti ed addestrati in una qualificata attività professionale di vendita.**

Si richiedono per tale lavoro una **buona preparazione culturale** (a livello diploma) e un'età **non superiore ai 26 anni.**

I candidati selezionati parteciperanno ad un Corso di addestramento, al termine del quale verranno assunti, con un regolare contratto di lavoro che prevede uno stipendio mensile fisso, provvigioni ed adeguati incentivi di vendita.

Viene garantita **la possibilità di accesso a livelli superiori di carriera** nonché **la possibilità di qualificazione** in particolari settori specializzati della vendita.

Inviare dettagliato curriculum a Casella 177/M SPI 20100 Milano

INDUSTRIA FARMACEUTICA INTERNAZIONALE
RICERCA 2 COLLABORATORI SCIENTIFICI

per Trieste - Udine — Venezia - Treviso. Età massima: 35 anni. Laurea o cultura universitaria.
OFFRE: retribuzione di sicuro interesse — inquadramento in 1.a Categoria.
Il personale della Società è informato. Massima riservatezza. **Inviare curriculum a Casella 3/B SPI 20100 Milano.**

PRIMARIA AZIENDA COSTRUTTRICE MACCHINE MOVIMENTO TERRA CERCA PER PRONTA ASSUNZIONE CAPACE PALISTA PER SEDE DI LAVORO TRIESTE. BUON TRATTAMENTO RETRIBUTIVO. INDIRIZZARE OFFERTE E PRETESE A CASSETTA 4598 Z — SPI — 34100 TRIESTE

INDUSTRIA IMPORTANZA NAZIONALE
assume
ELETTRICISTI IMPIANTI DI BORDO
AIUTO ELETTRICISTI DI BORDO
CAPI CANTIERI DI BORDO
Retribuzione secondo esperienze e capacità. Assicurasi lavoro continuativo. Presentarsi lunedì 6 corr. presso albergo LISERT di Monfalcone ore 15-17 oppure scrivere: Cassetta 295 - SPI - 36100 Vicenza

Cerchiamo giovani venditori

22 - 27.ENNI

diplomati, dinamici, ambiziosi, con forte personalità, militesenti, in possesso di autovettura, preferibilmente residenti a: Trieste, Venezia, Belluno, Treviso, Padova, Ferrara.

Siamo una delle più importanti Società americane operanti in Italia nel settore dell'Alta Cosmesi.

OFFRIAMO: inquadramento come impiegati di 2.a categoria industria — elevato stipendio iniziale destinato ad aumentare a scadenze fisse — interessanti premi di vendita — diarie a pie' di lista — rimborso auto — inserimento in ambiente giovane e aperto a reali possibilità di carriera.

Le persone interessate vogliano inviare per espresso il loro dettagliato curriculum vitae con foto allegata.

CASELLA 176/M — SPI 20100 MILANO

La Manifattura MARTA primaria industria nazionale guaine, reggiseni, licenziataria della

Warner Brothers International

ricerca AGENTE di vendita

per la zona di Trieste, Gorizia, Udine, Treviso, Pordenone. Trattamento di eccezionale interesse. Presentarsi al Sig Gracioppo, martedì 7 ottobre presso l'Hôtel Jolly, Trieste.

IMPORTANTE AZIENDA COMMERCIALE cittadina assume apprendista quindicenne preferibilmente con nozioni musicali e seconda lingua scrivere Cassetta 4489 Z - SPI - 34100 Trieste segnalando recapito telefonico.

Importante gruppo industriale

cerca

PERITO MECCANICO dotato di adeguata esperienza, capacità di eseguire preventivi e di sovraintendere lavori di montaggi di nuovi impianti, lavori di modifiche di impianti e lavori di manutenzione ordinaria eseguiti in proprio o da imprese private e disposto a recarsi in Sardegna (anche temporaneamente). Trattamento economico e l'inquadramento saranno adeguati all'importanza dell'incarico.

● ●

Si prega di scrivere a Cassetta 4465 Z SPI 34100 Trieste inviando curriculum.

EDIZIONI PROMOZIONE

Settore cors: Linguistici - scolastici - professionali per corrispondenza cerca

QUALIFICATI RAPPRESENTANTI provenienti stesso ramo con e senza gruppi organizzati. Provvigione altamente competitiva con liquidazione immediata.

Scrivere «Edizione Promozione» — Casella Postale 1466 Firenze 50132

CONCLUSA LA SERIE A DI HOCKEY SU ROTELLE CON LA TRIESTINA AL QUARTO POSTO

Novara campione - Trissino in B

Spareggio tra Sk. Follonica e Ferroviario

CAZZANIGA E L'ARBITRO PROTAGONISTI

Triestina-Candy Monza 2-1

TRIESTINA: Mari (Chiandussi), Cervo, Prins (2), Martellani, Perok, Gon, Spessot. MONZA: Cazzaniga (Arbizzon), Brambilla, Malocchi, Campana, Franchi (1), Amati. ARBITRO: Zin di Bassano del Grappa.

E' calato il sipario sul campionato e nella partita del congedo sulla pista di viale Miramare due squadre hanno dato vita a un confronto non proprio brillante. Due i protagonisti: il portiere monzese Cazzaniga, che sostituiva il titolare Patrini, e l'arbitro, il quale con talune cervellotiche decisioni ha guastato decisamente lo spettacolo. Ha vinto comunque la Triestina e il quarto posto in classifica è da ieri sera una realtà. I campioni d'Italia uscenti si sono battuti con molto ardore, ma hanno dato la chiara dimostrazione di essere una compagine in fase critica.

La partita s'iniziava con una impennata improvvisa degli ospiti: non erano passati neppure 32 secondi dall'inizio e la retroguardia alabardata era già k.o. Franchi con una serpentina s'era incuneato tra i difensori facendo fuori Mari. La Triestina non si abbatteva e iniziava a macinare azioni su azioni. Al 9' il fattaccio della serata, quello che doveva cambiare molte cose. Perok con una «cucchiaiata» mandava la palla dietro le spalle di Cazzaniga. Gol chiaro e limpido come l'acqua cristallina: Cazzaniga toglieva la palla dalla porta per rimetterla in gioco a centro campo, ma tra lo stupore generale l'arbitro faceva proseguire il gioco come nulla fosse accaduto. Da quel momento il direttore di gara perdeva letteralmente la testa lasciandosi sfuggire di mano la contesa. Il pubblico gli riservava gli insulti del caso. Si arrivava al riposo senza che mutasse il risultato di uno a zero a favore dei monzesi. Da segnalare comunque l'entrata in campo di Spessot al 23' al posto di Perok e un palo colpito da Prinz.

La ripresa s'iniziava favorevolmente per gli alabardati, i quali già al 2' di gioco ristabilivano le distanze con Prinz, che risolveva di prepotenza. Cinque minuti dopo Martellani costringeva il bravissimo Cazzaniga a un intervento irregolare: batteva il penalty Prinz e per i locali era il vantaggio di un gol. Poi Martellani colpiva il montante. I monzesi erano costretti a difendersi con affanno dagli assalti alabardati: Cazzaniga tra i pali compiva interventi acrobatici e precisi districando numerose situazioni pericolose. Nel duello tra gli avanti in maglia bianca e il portiere, l'aveva vinta quest'ultimo: il risultato non mutava e per la Triestina era la conquista definitiva del quarto posto nella classifica finale.

Bruno Ive

I RISULTATI

*Novara - Pro Follonica	8-1
*Breganze - Trissino	6-1
*Triestina - Monza	2-1
*Modena - Ferroviario	5-2
*S. Follonica - Marzotto	4-0

LA CLASSIFICA

Novara	18	16	1	1	127	35	33
Breganze	18	11	3	4	71	31	25
Modena	18	11	3	4	67	36	25
Triestina	18	10	3	5	51	40	23
Monza	18	9	2	7	58	48	20
Marzotto	18	7	2	9	48	63	16
P. Follonica	18	5	3	10	47	73	13
Ferroviario	18	4	2	12	54	89	10
S. Follonica	18	4	2	12	40	79	10
Trissino	18	2	1	15	37	104	5

Il Novara è campione d'Italia.

Il Trissino retrocede in Serie B. Ferroviario e S. Follonica dovranno incontrarsi per lo spareggio.

INUTILE RIMONTA

Iris Amatori - Ferroviario 5-2

IRIS AMATORI: Fontana (Tonioni), Soragni, Facchini (1), Malagoli (1), Moncalieri (3), Righi, Baiardi. FERROVIARIO: Mora (Bosi), Fonzari (1), Scieghi, Bissoli, Gregori (1), Martellani, Rosselli. ARBITRO: De Sanctis di Treviso.

Modena, 4

I triestini, impegnati per una impellente questione di classifica, sono stati questa sera i protagonisti di un incontro combattuto ed equilibrato. Non ce l'hanno fatta a superare una Iris Amatori, che per quanto incompleta, si è comportata ottimamente. Possiamo comunque ammettere che il pareggio sarebbe stato certamente il più logico e adeguato risultato.

Il Ferroviario si è battuto generosamente, dimostrando anche un'ottima organizzazione tecnica. Come sempre però il modenese Fontana è riuscito a salvare la situazione critica, mentre gli attaccanti del Ferroviario non sono stati in qualche caso fortunati, né, diciamo pure, precisi. Forse costretti inspiegabilmente in difesa nel primo tempo, il Ferroviario subiva ben tre reti ad opera dello scatenato Moncalieri e andava al riposo con un passivo pesante che sembrava incolmabile.

Ma nel secondo tempo, trascinati dall'inesauribile Gregori, che è stato con Scieghi fra i migliori in campo, il Ferroviario con le reti di Fonzari e dello stesso Gregori, si portava sul 2-3. Ed era in questo momento, cioè sul punto di raggiungere i modenesi, che Fontana salvava ancora la rete dell'Iris Amatori, consentendo ai compagni di rilanciarsi. In contropiede i modenesi riuscivano a passare ancora mentre il Ferroviario nel finale mancava ben tre occasioni. Fra i migliori del Ferroviario Gregori, Scieghi, Martellani e Fonzari.

Mario Morselli

FINALI NAZIONALI BASEBALL

Sconfitte le regionali a Firenze e Bologna

Giornata negativa per le tre squadre del Friuli-Venezia Giulia di baseball impegnate a Firenze e a Bologna nelle finali nazionali di due campionati giovanili.

A Firenze, per la categoria allievi, Alpina e Black Panthers hanno dovuto cedere rispettivamente all'Astra Parma per 8-7 e al S. Francesco di Nettuno per 11-7. Per i biancoverdi le speranze di arrivare al titolo sono affidate ai Black Panthers che dovrebbe fermare l'Astra Parma. I triestini incontreranno invece i nettunesi.

A Bologna il «nove» ragazzi del CUS Trieste è stato battuto per un solo punto nell'ultimo inning dalla Juventus di Torino. I gialli universitari dovranno quindi giocare oggi la finale per il terzo posto.

Prova tricolore di speedway a Udine

Udine, 4

Tutto è pronto al Moretti per la gara di campionato italiano di speedway, che darà il campione di questa specialità per l'anno 1969. Grande patema di animo per i maggiori probabili al titolo e grande impegno anche fra i molti nuovi nomi che tenteranno di emergere o di evitare le posizioni di coda. C'è infatti una vera e propria legione di nuove leve, che lotteranno con il loro ardore ed antagonismo, quali i friulani Gianfranco Toigo, Paolo Querincic, Adriano Del Forno, Daniele Bernardis, Benito Volpe, Dario Casarsa ed i veneti Florio Sette, Leonardo Giacomuzzo, Walter Melotto, Roberto Cestoro, Pietro Gianesin e Graziano Marighello. Nomi nuovi questi, che da poco si sono avvicinati allo speedway, e dai quali però potrebbe emergere la classifica sorpresa come è accaduto al neozelandese Ivan Mauger che, al primo anno di sport, ha vinto il proprio campionato, al secondo il campionato d'Inghilterra, in cui si era trasferito, ed al terzo si è laureato campione del mondo.

La gara, essendo individuale, si disputerà su 20 batterie, più l'eventuale spareggio per il primo, secondo e terzo posto. Potrebbe infatti accadere che due o tre corridori, dopo la disputa di tutte le batterie, si trovino a pari punti: si procederà pertanto alla disputa di una batteria supplementare per la definitiva classifica. Inizio delle gare alle ore 14.30.

PUGILATO: MENNO

■ Il peso massimo argentino Jose Menno è partito per l'Italia. Ha ricevuto proposte per incontrare Piero Del Papa, Vittorio Saraudi ed anche lo spagnolo Urtain.

ANTICIPO DEL CAMPIONATO DI PROMOZIONE

Fra Edera e Lignano (0-0) un risultato che non fa grinze

EDERA: Magris; Butti, Salvini; Valenti-Ciari, Graniero, Paoli; Vizintin, Kelemenic, Braida, Derin, Grimm. LIGNANO: Battiston; Pavan, Vignoli; Comisso, Ferro, Gabriele; Bernardi, Zen, Sica, Palma, Fanotto. ARBITRO: Tirchet di Porcia. NOTE: nella ripresa il Lignano ha fatto entrare il suo tredicesimo giocatore, Trombone al posto di Sica; sempre nella ripresa, al 17', l'allenatore dell'Edera Davide ha fatto uscire Deri. e ha schierato Franciosa.

Con un giorno d'anticipo rispetto alle loro colleghe, Edera e Lignano hanno iniziato il loro cammino nel campionato di calcio dilettanti della «Promozione».

Le due compagini hanno presentato varie novità nell'inquadratura. Rinnovato e mutato, rispetto allo scorso campionato, è apparso il Lignano che, dopo aver ceduto nel corso della campagna acquisti ben sei atleti, si è presentato senza Asquini e Soardo, due validi attaccanti che all'occasione buona sanno farsi valere sotto la rete avversaria.

Qualche novità è stata presentata anche dall'Edera, un po' meno rispetto alla sua avversaria; la compagine guidata da Davide ha schierato a difesa della rete il nuovo arrivato Magris che, dopo questa prima uscita, non può essere valutato appieno, l'ala destra Vizintin e a partire dal 17' del secondo tempo l'ala sinistra Franciosa, un atleta scattante, sgusciante e sempre pronto nel tiro.

L'incontro, nonostante il grande impegno messo in mostra da entrambe le contendenti, si è chiuso a reti inviolate. E' mancato dunque lo spunto elettrizzante che può derivare soltanto da qualche segnatura. A dire il vero, nella ripresa, i tifosi ederini si sono entusiasmati per una bella azione inscenata sulla destra da Vizintin, proseguita poi da Braida che, al centro dell'area, con un dosato colpo di testa ha messo il pallone sui piedi di Franciosa. Il tiro dell'ala, preciso e basso, s'adagiava alle spalle di Battiston. L'esultanza dei tifosi è stata però di brevissima durata poiché l'arbitro ha subito annullato la rete. Con molta probabilità, la decisione arbitrale è derivata da un fuori gioco di Braida, postosi in posizione irregolare dopo aver servito Franciosa.

Per tutto il resto dell'incontro si è potuto assistere a un gran lavoro di entrambe le squadre. Più armonico e manovriero è risultato nel primo tempo il Lignano; più pericolosa sotto rete è stata invece l'Edera che varie volte ha tentato di superare il bravo Battiston con Kelemenic, sempre pronto nel tiro a rete e sempre impegnato, assieme a Valenti-Ciari, a vivificare la manovra del reparto avanzato. Il ritmo è stato molto sostenuto nella prima parte, è calato un po' invece nella ripresa a causa d'una diminuita dinamicità e continuità degli atleti ospiti.

Con maggior caparbietà l'Edera ha inseguito il successo nella ripresa. Grimm, Valenti-Ciari e Franciosa, autore di un magnifico tentativo in tuffo e anche l'inesauribile Kelemenic hanno impegnato più volte Battiston. Il Lignano, mancate due favorevoli occasioni verso la fine del primo tempo con Bernardi e Comisso in tandem e quindi con Sica, ha ripreso quota nelle ultimissime battute. Negli ultimi cinque minuti finali l'Edera ha corso due grossi pericoli. Dapprima Palma, dotato di un tiro micidiale, apprezzato allorché ha battuto alcune punizioni dirette, ha impegnato seriamente Magris e poi, proprio a meno di un minuto dal fischio finale, l'Edera è stata graziata da un precipitoso Fanotto. L'ala sinistra, saltato il diretto angelo custode s'è avviata velocemente verso Magris; fortunatamente per i rossoneri, Fanotto ha saettato a rete senza sfruttare la possibilità di effettuare ancora qualche passo. Ne è scaturito un tiro forte ma facile preda di Magris, ben piazzato. Tutto considerato è bene che il tiro non sia andato a segno, altrimenti l'equilibrio che ha caratterizzato l'incontro sarebbe stato falsato a scapito dell'Edera.

Vittorio Firmiani

Arbitri in Serie A

Inizio ore 15

Bologna-Palermo:	Mascali
Brescia-Bari:	D'Agostini
Cagliari-Lazio:	Carminati
Vicenza-Fiorentina:	Sbardella
Roma-Inter:	Francescon
Sampdoria-Juventus:	Monti
Torino-Napoli:	Torelli

CLASSIFICA: Inter, Fiorentina, Milan p. 6; Cagliari p. 5; Vicenza, Verona p. 4; Bologna, Torino, Juventus, Bari, Lazio p. 3; Roma p. 2; Sampdoria e Napoli p. 1; Brescia e Palermo p. 0.

Milan e Verona hanno disputato una partita in più.

AUTOMOBILISMO

Sulle strade del Carso la 9.a Coppa S. Giusto

Prende il via stamane, dal viale al Cacciatore, la «9.a Coppa S. Giusto - Trofeo azienda autonomo soggiorno e turismo», competizione automobilistica nazionale di regolarità valida per il campionato triveneto.

I concorrenti alla manifestazione, partendo da Trieste, dovranno percorrere due volte consecutive l'itinerario Cacciatore - Cattinara - via Brigata Casale - via Flavia - Zona Industriale - Domio - S. Giuseppe della Chiusa - Chiusa - SS 202 - Villa Opicina - Prosecco - Gabrovizza - Sgonico - Rupinpiccolo - Rupingrande - Monrupino - Villa Opicina - Banne - Trebiciano - Padriciano - Campi Golf - SS 14 - Faccanoni - Trieste, per complessivi 126 chilometri.

Le prove speciali avranno luogo subito dopo la partenza, su un tratto di strada tortuosa in salita, subito dopo superato il Controllo orario della Zona industriale e sulla strada comunale Rupinpiccolo - Rupingrande. Hanno fatto pervenire la loro adesione 55 equipaggi in rappresentanza delle maggiori Scuderie del Triveneto. Larga e qualitativa la partecipazione delle Scuderie «Trieste» ed «Ostuni».

La premiazione avrà luogo alle ore 19 nel salone della sede sociale dell'Automobile Club Trieste.

OGGI A TRIESTE

CALCIO

Serie C: Triestina-Seregno, stadio «Grezar», ore 15.

Dilettanti 1.a categoria: Arsenale - Torriana, campo viale Sanzio, ore 15; Muggesana - Corno Rosazzo, campo Muggia, ore 15

Allievi regionale: Ponziana-Sangiorgina, campo di via Flavia, ore 13.15; Triestina-Cormonese, campo Guardiella, ore 15.

Amichevoli: Primorie-Aurisina, campo Aurisina, ore 15; Libertas Prosecco - Giarizzole, campo Santa Croce, ore 10.30; Banne-Lubiana, campo Santa Croce, ore 15.30.

AUTOMOBILISMO

Coppa «San Giusto», prova di regolarità per il campionato triveneto. Partenze dal Viale Cacciatore dalle ore 8.

CICLISMO

Coppa «V. Rener» per veterani. Organizza la S. C. Veterani - Cottur. Partenza ore 9 da Gabrovizza e arrivo nella stessa località dopo 70 km.

Arrivo della Gorizia-Opicina, ultima prova del «Trofeo Venezia Giulia» riservato alla categoria esordienti. La gara, patrocinata dal nostro giornale, arriverà attorno alle 12.

SOFTBALL FEMMINILE

Trofeo «Città di Trieste» organizzato dall'Opicina S. C.: Linus Trieste-Jolly Opicina, campo militare di Villa Opicina, ore 10.

HOCKEY PRATO

«Memorial Felice Mari»: Triestina-H. C. Trieste, campo San Luigi, ore 8.30; Cus Trieste - El Oro, campo San Luigi, ore 10.

TIRO A VOLO

Gara di tiro al piattello-fossa organizzata dalla S.T.T.V. Stand di Muggia, ore 14.30.

IPPICA

Corse al trotto all'ippodromo di Montebello. Inizio della riunione, ore 15.

PALLACANESTRO

Amichevole: Italsider-Patriarca Udine, palestra di via della Valle, ore 17.30

Dilettanti in campo

Giornata inaugurale dei campionati dilettanti. In promozione, anticipato il debutto dell'Edera, le altre squadre triestine giocano tutte in trasferta: il Ponziana a Grado, il Cremcaffè a Trivignano e la Fortitudo (squalificati Celant e Drioli e assente Bazzara, esordiscono i giovanissimi Millo, Novel e Zigante) a Mossa. In prima categoria, mentre S. Anna Duke e San Giovanni sono ospiti rispettivamente, dell'Audax Gorizia e dell'Aquileia, giocano invece in casa Arsenale e Muggesana.

Arsenale - Torriana.

Confronto tra neopromosse sul campo di viale Sanzio: arsenalotti e gradiscani militavano nella stagione scorsa in seconda categoria. L'undici di Helmersen, rinnovato e ringiovanito, gode dei favori del pronostico, se non altro per il fatto di giocare sul campo amico.

Muggesana - Corno di Rosazzo.

Sul campo di Muggia gli arancioni locali ospitano un'altra matricola, il Corno di Rosazzo. L'allenatore Ramani confida in un positivo debutto dei propri ragazzi, anche se la formazione della Muggesana comprende troppi elementi nuovi per assicurare subito la necessaria intesa.

AL «GREZAR» DI SCENA UN'ALTRA MATRICOLA

Un poco di... Seregno tra un derby e l'altro

La Triestina si ripresenta ai suoi tifosi ospitando il Seregno. Due «matricole», quindi, nelle prime due partite interne, sulla strada degli alabardati. Quindici giorni fa il Derthona, oggi il Seregno, che fungerà da cuscinetto fra i due derby regionali con l'Udinese e il Monfalcone, che gli uomini di Trevisan incontreranno domenica prossima al «Cosulich».

La Triestina, lo ha confermato otto giorni fa al «Moretti» cogliendo un meritato pareggio, si avvia a grandi passi verso il raggiungimento della condizione migliore. Anche il gioco, qualitativamente e quantitativamente, è aumentato. Contro il Seregno, quindi, ci sarà una Triestina diversa da quella che solo ad un minuto dal termine è riuscita a battere il Derthona. Una Triestina su di giri e fermamente intenzionata a ripagare gli sportivi con una grossa prestazione.

«A Udine — dice Memo Trevisan — contro una squadra solida e che non nasconde le sue ambizioni, i ragazzi hanno dimostrato di saperci fare molto bene, riuscendo a tratti ad imporre il loro gioco agli avversari. La squadra insomma cresce, e contro il Seregno dovrebbe presentare il suo vero volto anche ai tifosi triestini».

— Gli ospiti non dovrebbero impensierire più di tanto...

«Non sono un indovino, quindi non posso prevedere cosa saranno capaci di fare i nostri avversari. Voglio però far notare una cosa, e cioè che una squadra che in tre partite realizza sei gol, con una media di due reti ogni 90', non può essere una compagine da sottovalutare. Ai ragazzi ho raccomandato la massima concentrazione per evitare spiacevoli sorprese».

— I due punti non possono sfuggire.

«Certo che si deve vincere. Il pronostico a tavolino è tutto per la Triestina, ma a decidere una partita, non scordiamolo, è sempre il campo».

La formazione che verrà opposta al Seregno sarà quella annunciata, vale a dire: Colovatti; Kuk, Martinelli; Del Piccolo, Sadar, Pestrin; Tumiati, Giacomini, Paina, Scala, Marchesi. Chendi sarà il secondo portiere e Sigarini il numero tredici.

Ieri mattina Trevisan ha allenato al «Grezar» i militari Paina, Sigarini e Moretti. Quest'ultimo, che soffre ancora per una botta rimediata sabato scorso, nel «piccolo derby» con l'Udinese per la «Coppa della Amicizia», potrà riprendere la attività agonistica solo la prossima settimana. Paina e Sigarini sono invece in ottime condizioni fisiche, anche se il centravanti-goleador lamenta un po' di raffreddore.

La novità nelle file alabardate sarà costituita da Settimo Pestrin che farà il suo esordio stagionale a Valmaura.

Arbitri in Serie C

Inizio ore 15

Alessandria-Monfalcone:	Lattanzi
Biellese-Udinese:	Cantelli
Legnano-Venezia:	Lenardon
Novara-Lecco:	Prati
Rovereto-Derthona:	Barboni
Sottomarina-P. Patria:	Chiapponi
Trevigliese-Padova:	Monforte
Treviso-Marzotto:	Levrero
Triestina-Seregno:	Testuzza
Verbania-Solbiatese:	Ferrari

CLASSIFICA: Solbiatese punti 5; Legnano, Biellese, Rovereto, Udinese, Marzotto, Lecco, Seregno p. 4; Alessandria, Triestina, Treviso, Monfalcone, Padova p. 3; Verbania, Pro Patria, Novara, Venezia, Trevigliese p. 2; Sottomarina, Derthona p. 0.

Monfalcone e Verbania hanno disputato una partita in meno.

COPPA DELL'AMICIZIA

Pordenone - Udinese 2-1

MARCATORI: nel primo tempo al 5' autorete di Gini; nel secondo tempo all'1' e al 6' Renzulli. PORDENONE: Cappellesso; Vendramini, Piva; Rumiel, Gini, Cum; Renzulli, Muzzin, Flamia (De Gasperi), Piazza, Floreani. UDINESE: Toppan; Moruzzi, Splendore; Piccolo, Tonelli, Franzolini; Filipuzzi, Fogolin (Cepile), Comisso, Bon, Orasi. ARBITRO: Stelitano di Codroipo.

Pordenone, 4

Il Pordenone ha superato con autorità anche l'Udinese nel penultimo turno della Coppa dell'Amicizia, insediandosi così al primo posto della classifica. La partita, disputata allo stadio Bottecchia, è stata dominata dagli ospiti nella prima mezza ora di gioco, ma i neroverdi hanno poi preso in mano le redini, conducendo la danza a loro agio.

In svantaggio dopo appena cinque minuti per un'autorete dello stopper Gini, che di testa ha nettamente spiazzato il portiere, il Pordenone ha faticato ad ingranare la marcia giusta, ma nella ripresa ha dominato incontrastatamente, mettendo a segno il pallone del pareggio, subito dopo il fischio iniziale, e raddoppiando al 6' con l'anziano Renzulli, che sta gradatamente tornando in forma.

Numerose le occasioni, mancate di un soffio nella seconda parte della gara. Con questa vittoria i neroverdi hanno posto una valida ipoteca sulla conquista della Coppa dell'Amicizia.

Gildo Marchi

Triestina-Monfalcone 2-1

MARCATORI: nel primo tempo al 24' Ive, al 35' Cossar; nella ripresa al 4' Ive. TRIESTINA: Chendi; Colonì, D'Eri; Macor, Gaeta, Varnier (Capitano); Saule, Truant, Ive, Naldi, Bernabei. (Secondo portiere Premate). MONFALCONE: Pilot; Bernardel, Pinatti; Zelesnich, Giordani, Gerin; Meriuzzi, Tomasin, Stefanello, Cossar, Feresin. (Secondo portiere Fontana). ARBITRO: Minen di Cormons.

Una doppietta dell'«ex» Ive ha condannato il Monfalcone sul campo di via Flavia nella penultima giornata della «Coppa dell'Amicizia». Gli alabardati, ridotti in dieci uomini dopo un solo minuto di gioco per un infortunio occorso a Saule, sono andati in vantaggio al 24' con Ive su perfetto passaggio di Bernabei, risultato assieme al centravanti, a D'Eri, Truant e Naldi fra i migliori in campo. Al 35' Cossar, con una imprendibile punizione dal limite, ha riequilibrato le sorti. Nella ripresa ha deciso il secondo gol di Ive, messo a segno al 4' a conclusione di una solitaria fuga di Naldi che ha passato al centravanti.

ALLA GINNASTICA AMICHEVOLE DI PALLAVOLO

Ruini-Vigili 3-0: proficuo allenamento

VV.F. TRIESTE: Pavlica, Dragan, Cipolla, Rasman, Veliak, Sgomba, Tippi, Grilanc. RUINI FIRENZE: Gazzi, Giannellini, Corsi, Del Taglia, Salemme, Fegino, Mattioli, Nencini, Krisarez. ARBITRI: Caputo e Marcon di Trieste.

Nella palestra della Ginnastica Triestina, dopo tanti anni riutilizzata per un incontro di pallavolo, i Vigili del fuoco hanno affrontato in amichevole la formidabile formazione del Ruini di Firenze.

Come era da attendersi, i fiorentini si sono imposti sulla formazione di casa alla fine di tre set, combattuti, vivaci, a tratti brillanti come se si fosse trattato di un incontro di campionato. E' prevalsa così la classe superiore, è prevalso in definitiva il sestetto che ha potuto schierare il maggiore numero di atleti completi che riescono a sostituirsi l'un l'altro nel corso dell'incontro senza che il rendimento della squadra ne debba risentire.

Salemme, Fegino, Nencini, Gazzi e Mattioli sono nomi ben noti agli appassionati della pallavolo, sono nomi che solitamente si possono rilevare scorrendo il tabellino degli incontri che vengono sostenuti dalla nazionale azzurra. Pertanto, perdere di fronte a simile squadra non è un fatto disonorevole. E' servito invece da valido allenamento in vista degli incontri impegnativi di campionato allorché ci saranno in palio i punti utili per la classifica.

Ieri sera, i vigili di Trieste non erano al completo; mancavano infatti il forte Manzin, tanto valido sia in difesa ma ancor più all'attacco e non c'era neppure il tanto atteso atleta cecoslovacco il cui arrivo è previsto per la prossima settimana. Ebbene, nonostante lo schieramento incompleto i vigili, di fronte al potente sestetto toscano non hanno sfigurato, anzi nel secondo set hanno gareggiato ad armi pari con gli ospiti. Pavlica, Grilanc e Rasman sono stati quelli che si sono opposti con miglior grinta e successo agli avversari.

V. F.

BASKET AMICHEVOLE

Italsider - Patriarca Udine

Questo pomeriggio con inizio alle ore 17.30 avrà luogo nella palestra di via della Valle, ad ingresso libero, un interessante confronto amichevole di pallacanestro tra due formazioni che si presentano alla vigilia del campionato di Serie C come le più qualificate per la promozione alla serie cadetta. Si tratta dell'Italsider e della Patriarca Udine. I triestini hanno già esordito in maniera soddisfacente con il Marghera domenica scorsa mentre per gli udinesi si tratterà di un vero e proprio debutto.

La squadra ospite, già Telefox, ed ora assorbita dalla Patriarca, presenterà una formazione che potrebbe non a torto, visti i nomi che la compongono, figurare bene anche nel campionato cadetto. Accanto ai più bravi giocatori della Virtus troviamo infatti i vari Tonutti, Ponton Kristancic e Del Ben sotto la guida del riconfermato Garano. Anteprima quindi di lusso che ha tutti i numeri per soddisfare gli spettatori.

MASSICCIO IL PROGRAMMA ODIERNO A MONTEBELLO

Sui 2060 metri difficile il compito di Mary's Brawest

L'odierno pomeriggio ippico promette bene dal punto di vista dello spettacolo potendo contare su diverse competizioni ricche di partenti, e su un «clou» abbastanza qualitativo. Sul doppio chilometro del Premio dei Maestri dotato di un milione di premi, sarà di scena l'americana Mary's Brawest già due volte vittoriosa sulla pista. Questa volta il compito non sarà semplice per la giumenta della Scuderia Adriatica (affidata ad Arialdo Cattaneo) poiché sulla media distanza potrà essere messa alla frusta oltre che da Lerica (apparsa in smaglianti condizioni all'ultima uscita vittoriosa), anche da Nevolo e Mastro Anto, mentre meno dovrebbe contare Oz. Quindi una specie di prova del nove per Mary's Brawest, prevedibile battistrada dal via. Terrà sino in fondo la femmina dell'«Adriatica»?

Nella corsa Totip, prevedibile lotta fra i tre penalizzati Profeta, Bellini e San Domingo difficilmente separabili sul piano delle probabilità, mentre al primo nastro più di Fabiuccia ci piace Boleko. Ben dotato il Premio degli Studenti per i 4 anni dove Cointreau, dopo il franco successo ottenuto sabato scorso, dovrà ben guardarsi dal penalizzato Rustico e dal grigio Speedway sempre temibile sulla corta distanza. Anche per Cinqualino non sarà facile il compito nella corsa ad invito sui 2060 metri; potrebbe essere Ingegno il rivale più pericoloso per il figlio di Baluba. Ben dodici i 3 anni in pista nel Premio dei Candidati con Foxhaund da anteporre a Merribet Hanover, mentre allo start Alba Blù e Lotara potrebbero fornire la sorpresa.

La sgusciante Ardita dovrebbe imporsi fra i puledri di 2 anni, anche se Cingallegra e Volterra saranno due avversarie da non sottovalutare, mentre nelle due divisioni dell'handicap si potrebbe propendere per Godinette in campo gentlemen, dove Far Prà renderà ben ottanta metri allo start, e per Caprice in campo professionisti, dove Montepulgo potrebbe riscattarsi dopo tante prove incolori e Opi e Quiros completano la nostra selezione.

Inizio ore 14.30.

I NOSTRI FAVORITI

PREMIO DELLE BAMBOLE: Ardita, Cingallegra, Volterra. PREMIO DELLE LEZIONI 1.a DIV.: Godinette, Zeffira, Far Prà. PREMIO DEGLI ALLIEVI: Cinqualino, Ingegno, Wilter. PREMIO DEI PROFESSORI (Totip): Profeta, Bellini, San Domingo. PREMIO DEI CANDIDATI: Foxhaund, Alba Blù, Merribet Hanover. PREMIO DEI MAESTRI: Mary's Brawest, Lerica, Nevolo. PREMIO DEGLI STUDENTI: Cointreau, Rustico, Speedway. PREMIO DELLE LEZIONI 2.a DIV.: Caprice, Montepulgo, Opi.

M. G.

IL CONVEGNO DI IERI

Di spunto Vivaldo da Rio piega il rivale Frömming

Più di qualche sorpresa nella ultima feriale che ha visto Vivaldo da Rio far suo il Premio delle Università con un rabbioso spunto nel finale di corsa. Niente da fare per Fromming che rispetto all'allievo di Roberto Destro (al largo dal via) aveva avuto compito più semplice. Terzo Ordonez vicino ai due e davanti a Oz. Buono lo 1'22" di Vivaldo da Rio che sta correndo su un metro apprezzabile. Due vittorie ciascuno hanno messo a segno Belladonna (Labrador d'Ausa senza avversari, e Esteno su Miss Loretta e Dardor che finiva con una ruota malconcia) e Amerigo Mazzucchini (con Menzolo e la sorprendente Foxhaund che ben approfittava dello sbaglio iniziale di Troiana). Vigoroso Forese nel Premio degli Studi, e in bell'ordine Nab che sfuggiva a Gran Gala (troppo precipitosa nel portare il suo attacco) mentre in gentlemen un Petronio più vigoroso del solito prevaleva alla distanza su Temprata.

Premio dei Bimbi (L. 550 000 m 1700): 1) Labrador d'Ausa (U. Belladonna). 2) Gargano. 4 part. Tempo al km. 1.26.2. Tot.: 12; 10, 10; (15). **Premio delle Discipline 1.a div.** (L. 360.000 m. 1680). 1) Esteno (U. Belladonna). 2) Miss Loretta 6 part. Tempo al km. 1.24.6. Tot.: 135; 35, 85; (333). 87. **Premio delle Matricole** (L. 400.000 m. 2080): 1) Menzolo (A. Mazzucchini). 2) Gallego Epagneul. 7 part. Tempo al km. 1.25.6. Tot.: 26; 20, 21; (41). 167 **Premio degli Studi** (L. 500 000 m. 2080): 1) Forese (F. Mescalchin). 2) Ingegno 6 part. Tempo al km. 1.23. Tot.: 29; 11, 11; (27) 68 **Premio delle Facoltà** (L. 400.000 m. 1660): 1) Petronio (S. Grassilli). 2) Temprata 3) Righina. 9 part. Tempo al km. 1.23.1 Tot.: 80; 21, 16, 23; (190). 233 **Premio delle Università** (L. 700.000 m. 1680): 1) Vivaldo da Rio (R. Destro). 2) Frömming. 4 part. Tempo al km. 1.22. Tot.: 16; 10, 10; (29). 282. **Premio delle Discipline 2.a div.**: (L. 360.000 m. 1680): 1) Nab (G. Bragaloni). 2) Gran Gala. 3) Liula. 9 part. Tempo al km. 1.25. Tot.: 93; 17, 12, 30; (52). 107. Duplice dell'accoppiata (5.a e 7.a corsa): 11.360 per 100 lire. **Premio dei Goliardi** (L. 660 000 m. 2060): 1) Foxhaund (A. Mazzuchini). 2) Megerda. 3) Troiana. 8 part. Tempo al km. 1.24.9. Tot.: 70; 12, 11, 10; (220), 1414.

Derby dei 3 anni: Acero

Roma, 4

Acero un figlio di Oriolo e Bosa della Scuderia del Domani ha vinto la 42.a edizione del Derby dei 3 anni disputato allo ippodromo romano di Tor di Valle. Ottimamente pilotato da Siviero Milani, Acero con una irresistibile progressione finale ha piegato proprio sul palo Vatson che si era adoprato in una dispendiosa gara per linee esterne. Al terzo posto il romano Quassaran davanti a Stangaro e Vadim, mentre Radioso, appartenente alla Scuderia Capricorno di Fabio Jegher, cedeva alla distanza dopo aver guidato dal via.

IN POCHE RIGHE

CALCIO: KARTOUM

■ In un incontro valevole per le eliminatorie dei campionati del mondo, il Sudan e la Nigeria hanno pareggiato 3-3, a Kartoum.

MILAN - ESTUDIANTES

■ Il Milan Club di Trieste di via Tiziano 5, tel. 732209, accetta le iscrizioni alla gita in pullman per l'incontro di mercoledì 8 ottobre. Quota lire 6700 incluso pranzo ed entrata allo stadio.

MANGIAROTTI

■ L'ex campione di scherma Edoardo Mangiarotti è stato eletto presidente nazionale dell'UNVS (Unione nazionale veterani sportivi) nel corso del congresso che l'Unione ha tenuto a Perugia.

COSI' IN SERIE B

Catania - Mantova, Como-Modena, Foggia-Catanzaro (campo neutro di Bari), Livorno - Perugia, Monza-Genoa, Piacenza-Arezzo, Reggiana-Pisa, Taranto-Atalanta, Ternana-Reggina, Varese-Cesena.

«FUORI QUOTA»

■ In merito all'utilizzazione dei giocatori fuori quota, si rende noto che in ogni gara del campionato di promozione e di prima categoria, le società possono impiegare e pertanto includere nell'elenco di formazione solamente quattro giocatori nati anteriormente al primo gennaio 1944, compreso il portiere di riserva e il 13.o giocatore.

MELISSANO SCONFITTO

■ Il campione di Francia dei pesi leggeri Maurice Tavanti ha battuto l'italiano Bruno Melissano ai punti in dieci riprese.

A. S. ZAULE CALCIO

■ La A. S. Zaule si appresta a disputare il campionato calcistico dei dilettanti di terza categoria. Il presidente Lucio Crevatin e l'allenatore Luciano Carisi hanno fatto il possibile per creare una formazione in grado di ben figurare e che si è già messa in luce vincendo nello scorso agosto in Carinzia, la coppa del Comune di Feistritz. La squadra dei titolari sarà più o meno la seguente: Brovia (Cok); Bonin, Berger; Tron, Crevatin, Balbi N.; Martini, Chermaz, Scoria, Sodnich, Vattovani.

Su trattore Fiat 550 il campione del mondo 1969

Per la seconda volta consecutiva con i trattori Fiat vinto il campionato del mondo di motoaratura

Il vincitore Fleming Thyssen con il trofeo dell'«aratro d'oro».

Il campione danese di motoaratura Fleming Thyssen e l'australiano Peter Anderson, ambedue su trattore Fiat modello 550, si sono classificati rispettivamente al 1.o e al 2.o posto nel Campionato Mondiale di Motoaratura svoltosi recentemente a Belgrado, ed a cui hanno preso parte 37 concorrenti di 19 paesi europei, americani e di altri continenti. E' la seconda volta che trattori Fiat si affermano al primo posto nel Campionato Mondiale: l'olandese M. Schoonen, vincitore del Campionato 1968, aveva scelto lo stesso tipo di trattore Fiat 550.

La competizione, organizzata ogni anno in una nazione diversa dalla World Ploughing Organisation, si svolge tra i primi classificati delle finali nazionali dei paesi aderenti all'organizzazione. Le gare consistono in due prove di motoaratura, una su stoppia e una su prato: viene proclamato campione del mondo e vince lo «aratro d'oro» il concorrente che ha raggiunto il massimo punteggio nelle due prove.

Le disposizioni di gara sono complesse e richiedono la massima precisione e la miglior esecuzione del lavoro. Ad ogni concorrente viene assegnato un appezzamento di terreno da ararsi in un tempo prestabilito. La aratura deve essere eseguita con aratro bivomere e secondo il sistema «apertura colmante — chiusura scolmante». Il punteggio tiene conto della perfezione di lavoro di apertura, della regolarità di lavoro sul pieno campo, della perfezione del lavoro di chiusura, il tutto eseguito nei termini di tempo prescritti.

Per l'aratura su stoppia è richiesto un elevato sminuzzamento delle zolle pur continuando a distinguere nettamente i colmi delle singole passate. Il lavoro finito dovrà essere tale per cui una sola passata di erpice è sufficiente ad ottenere un regolare letto di semina.

Per l'aratura su prato è invece richiesto il perfetto rovesciamento delle zolle che non devono essere frantumate; come pure non deve assolutamente rimanere erba in superficie.

Alla vittoria del signor Thyssen — frutto di una eccezionale abilità ed esperienza — ha contribuito in misura determinante la rispondenza tecnica del mezzo meccaico. Il trattore Fiat 550 ha infatti caratteristiche di potenza, maneggevolezza, facilità e precisione di guida tali da soddisfare ai più severi requisiti dell'agricoltura moderna.

Il fatto che per la seconda volta un campione di motoaratura non italiano abbia scelto un trattore Fiat e abbia vinto con questo trattore, è una significativa conferma del prestigio internazionale di questa produzione specializzata e del livello di prestazioni sviluppate in una gara che mette a confronto le più quotate marche mondiali.

SIGNORA o signorina energica veramente capace assistente alle vendite ed al personale ramo abbigliamento sistema grandi magazzini e relazioni pubbliche clientela cercasi. Richiedesi moralità serietà onestà e scioltezza di parola; possibilmente conoscenza lingue; trattamento da convenirsi. Referenze e curriculum scrivere Cassetta 34629 D, SPI.

SIGNORINA 15-16 anni primo lavoro apprendista conoscenza sloveno assumesi. Presentarsi lunedì mattina Radio Alabarda Galleria Fenice. 53974 D

SOCIETA' di Genova cerca muratori fornellisti per lavori lunga durata Genova - Trieste. Cassetta 35 R SPI 16121 Genova. 6257 D

SOCIETA' cerca ragioniera referenziata pratica contabilità e tenuta libri paga. Scrivere Cassetta 34268 D, SPI.

STENODATTILOGRAFA pratica max 30enne con conoscenza francese cerca industria locale. Cassetta 4618 D, SPI Trieste.

TAGLIATORE cerca industria confezioni Monfalcone, telefonare 72866. 703 D

TECNICO radio TV assumesi. Presentarsi lunedì mattina Radio Alabarda Galleria Fenice.

15ENNI per negozio abbigliamento cercansi; tel. 730378.

E Rich. cam. e pens. L. 60

DISTINTO cerca stanza mobiliata ingresso scale. Offerte Cassetta 52431 E, SPI.

F Off. cam. e pens. L. 60

AFFITTANSI stanze mobiliate brevi lunghi soggiorni riscaldamento bagno. Telefono 38178.

AFFITTASI camera mobiliata centro 13.000 mensili. Indirizzo SPI. 34346 F

AFFITTASI stanza vuota uomo solo viale D'Annunzio. Telefonare 767435 lunedì dalle ore 15 alle 17. 34678 F

AFFITTASI centrale spaziosa a due tre persone stufa kerosene bagno. Kodermac, via Milano 27. Tel. 64055. 34496 F

AFFITTASI centralissima grande comfortevole 2 amici oppure studenti, tel. 63781. 34436 F

AFFITTO stanza mobiliata una persona escluso donne. Telefonare 62849. 53944 F

CAMERA 2 3 letti cameretta affittansi occupati o studenti; telefonare 90356. 34356 F

MATRIMONIALE mobiliata grande, possibilità cucinino affittasi S. Francesco 38 II p, porta I. 52549 F

MOBILIATA affittasi distinto occupato bagno caloriferi telefonare 749929 viale D'Annunzio. 34322 F

PERSONA sola affitta cameretta tutti comforts studente o studentessa buona famiglia, telefonare 745791. 52545 F

STANZA mobiliata uso ufficio affittasi. Telefonare 762463. 34624 F

STANZA affittasi a donna cambio compagnia. Prodan via San Pasquale 87, S. Luigi. 52447 F

STANZA mobiliata cedesi a distinta pensionata cambio compagnia signora anziana. Cassetta 52463 F, SPI.

STANZA moderna affittasi a signora o signorina, tel. 725968. 52409 F

G Istruzione L. 60

A.A. ENCIP istituti scolastici e professionali: accettansi iscrizioni ritardatari per posti vacanti. Orario segreteria: 9.12.30 e 16.30-20. ENCIP: una moderna organizzazione al servizio dei giovani d'oggi. Via XXX Ottobre 6, tel. 35798. 784 G

A.A. OPERATORI, programmatori, sistema IBM, inizio corsi 8 ottobre. Istituto Enenkel, via Battisti 22. 53918 G

A.A. PERFORATRICI, verificatrici su macchine IBM inizio corsi 8 ottobre. Istituto Enenkel, via Battisti 22. 53918 G

CENTRO ripetizioni via Tiepolo 8, tel. 767207. Lezioni qualunque materia ogni livello, recupero anni, corsi di marketing. 53988 G

DANZE classiche nuova esecuzione balli moderni ultime novità. Scuola della Professoressa Maria Jessipova, S. Lazzaro 3, tel. 38719. 34616 G

DIPLOMATA inglese impartisce lezioni grammatica scuole medie, tel. 813832 19-20. 34362 G

DIPLOMATA lingue impartisce lezioni francese tedesco inglese anche a domicilio, tel. 36455. 34714 G

DIPLOMATO impartisce lezioni elementari medie inferiori, telefonare 822117. 34180 G

ESPERTISSIMA insegnante madrelingua tedesca impartisce lezioni ogni livello prezzo adeguato. Tel. 66484 ore pasti. 34081 G

INGLESE diplomata Cambridge impartisce lezioni studenti, adulti, bambini, tel. 52200, ore pasti. 123 G

LATINO italiano francese lezioni impartisce zona Romagna, telefonare 28354. 34388 G

LEZIONI individuali materie letterarie, matematica, lingue, ragioneria, preparazione privatisti. Via del Bosco 1, tel. 765308. 53988 G

MAESTRA diplomata offresi ore pomeridiane assistenza bambini anche scolastica. Telefonare n. 61829 ore 15-19. 34231 G

PIANOFORTE canto pluridiplomata impartisce lezioni preparа esami Conservatorio; telefonare 52200, ore pasti. 34704 G

SERBOCROATO traduzioni conversazioni lezioni impartisce insegnante. Tel. 24443. 34644 G

H Oggetti smarriti L. 60

CANE pastore scozzese colore bianco fulvo smarrito zona Cimiteri. Telefonare 816804. Mancia. 34594 H

CATENINA ciondolo botticella con ritratto caro ricordo smarrito venerdì 19-20 Canova - Pascoli - Rossetti, generosa mancia. Telef. 725057. 34647 H

OROLOGIO spilla smalto bleu oro smarrito Galleria Tergestei o via S. Nicolò; onesto rinvenitore pregasi telefonare 95903 vicolo Scaglioni n 32. Caro ricordo, generosa mancia. 34480 H

OROLOGIO bracciale oro Doxa donna smarrito S. Giovanni 25 settembre. Ricompensa telefonando 732768. 34692 H

SMARRITO cane da caccia bracco tedesco nome Ras; telefonare lunedì tel. 28909; mancia. 52445 H

SMARRITO cane giovane bastardello color marrone chiaro con guinzaglio e collare in pelle verde. Telefonare 749396 dietro compenso mancia. 34542 H

I Off. appart. e bott. L. 60

A.A.A.A.A.A.A.B. BAIAMONTI (novembre) 2 stanze soggiorno cucinino bagno ripostiglio 2 poggioli cantina termocentral ascensore affittasi AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 18, telefono 768166. 54034/4 I

A.A.A.A.A.A.A.A.B. FELLUGA 3 stanze cucina bagno poggiolo centralnafta affittasi 40.000 AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 18, telef. 768166. 54034/2 I

A.A.A.A.A.A.A.A.B. GATTERI stanza stanzetta cucina wc II piano affittasi 20.000 libero dicembre AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 18, tel. 768166. 54034/1 I

A.A.A.A.A.A.A.A. PICCARDI appartamento lussuosamente restaurato 4 stanze cucina 2 bagni guardaroba ripostiglio poggiolo autogasolio affittasi 60.000 AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 18, tel. 768166. 54034/3 I

A.A.A. BRIGATA CASALE zona industriale casetta 4 stanze soggiorno cucina doppi servizi terrazze termonafta eventuale magazzino sottostante affitta IMMOBILIARE GIULIANA telefonare 28300. 34446 I

A.A.A. SAN Francesco rimesso a nuovo uso ufficio 5 vani bagno autoriscaldamento kerosene 70.000 affitta IMMOBILIARE GIULIANA tel. 28300. 34446 I

A.A.A. STRADA di FIUME due stanze cucina bagno tutti comforts 35.000; via CARLI 2 stanze cucina bagno centralnafta ammezzato 33.000; SETTEFONTANE 4 stanze cucina bagno ripostiglio centralnafta 47.000; ROIANO 2 stanze soggiorno cucinino tutti comforts 45.000; affittansi. IMMOBILIARE GIULIANA tel. 28300. 34446 I

A.N. MONFALCONE 2 stanze soggiorno cucina bagno garage centralnafta affittasi 30.000. Immobiliare Nistri via Garibaldi 10 tel. 72203. 600 I

A.N. MONFALCONE viale San Marco appartamenti tutti comforts 2 3 stanze salone cucina doppi servizi affittansi, Immobiliare Nistri via Garibaldi 10 tel. 72203. 600 I

A. AGEP Crispi 14 affitta appartamenti: Solitro 3 stanze saloncino; Belpoggio 5 stanze centralnafta; Istria stanza soggiorno bagno; D'Alviano bistanze bagno. Roiano bistanze bagno; Severo tristanze soggiorno; Istria tristanze soggiorno; Pirano due stanze soggiorno; Rotonda boschetto bistanze soggiorno. 34565 I

A. APPARTAMENTO ottavo piano via Fabio Severo vista meravigliosa quattro stanze, centralnafta, ascensore, L. 55.000 mensili. Rivolgersi AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19.30. 53998 I

A. OTTIMO PREZZO affittansi diversi MODERNISSIMI APPARTAMENTI da 2-3-4 stanze servizi centralnafta ascensore, diverse zone centrali e residenziali. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, p. S. Giovanni 6, tel. 55885, orario 16-19.30. 53964/3 I

A. PRONTINGRESSO 3 camere soggiorno servizi poggiolo ascensore centralnafta 45.000. ESPERIA Imbriani 8 tel. 29235.

AFFITTANSI: SAN GIACOMO appartamento rimesso nuovo stanza cucina bagno; altro MOBILIATO PIAZZA VICO 2 stanze soggiorno cucinino bagno ascensore. San Lazzaro 3, telef. 68810. 53994 I

AFFITTANSI camera cucina 15 mila, 16.000, 20.000; altri 2 3 camere comforts 40.000, 50.000. Amministrazione Battisti 7. 34468 I

AFFITTASI appartamentino cucina camera soggiorno doccia compenso spese. Telefonare n. 67106. 34620 I

AFFITTASI appartamento signorile borgo teresiano salone 2 stanze 2 stanzette cucina tripli servizi ogni comfort. Tel. 68482 dalle 16 alle 19. 34694 I

AFFITTASI camera cucina pianoterra anche uso ufficio. Telefonare 37529 ore ufficio. 34304 I

AFFITTASI locale per 6 roulotte stagione invernale, telefonare 820700. 34425 I

AFFITTASI a persona sola stanza cucina V piano. Posizione centralissima 10.000, tel. 734257.

AFFITTASI appartamento tre stanze, accessori. Via Rossetti (Cine Nazionale) a professionista. Tel. 34186. 54056 I

AFFITTASI appartamento libero salone stanza 2 stanzette cucina bagno centralnafta zona Università Vecchia Immobiliare VESTA, Gallina 4, tel. 730344. 52521 I

AFFITTASI appartamento in villa sette vani doppi servizi Opicina. Rivolgersi Farmacia Opicina da lunedì. 34488 I

AFFITTASI villa Aiello Friuli cinque vani accessori rimessa a nuovo garage giardino. Telefonare mattino lunedì 38878. 343536 I

AFFITTASI quartiere mobiliato 2 stanze cucina tutti comforts, rotonda Boschetto 2, tel. 93318 giorni feriali. 34452 I

AFFITTASI via Piccardi mobiliato salone stanza stanzetta doppi servizi. Immobiliare Zeus telef. 761734. 34466 I

AFFITTASI appartamento mobiliato tre stanze accessori. Monfalcone via Fontanot 24. 276 I

AFFITTO quartiere 4 stanze accessori. Telefonare 211262 o 35998 ore 10-12. 34706 I

AMMOBILIATO centrale lussuoso, bello, tre stanze, salone ecc. affittasi in palazzina. Telefonare 741337 lunedì. 52519 I

A Monfalcone affittasi appartamentino, camera soggiorno servizi, tel. 73533 ore 20-22. 277 I

APPARTAMENTINO soleggiato affittasi 10.000, tel. 92697 lunedì. 34450 I

APPARTAMENTO affittasi tre stanze cucina bagno gabinetto andito 35.000 mensili compensando piccole spese, tel. 52943. 52437 I

APPARTAMENTO 2 stanze cucina bagno ascensore terrazza affittasi casa nuova; tel. 91614. 52423 I

APPARTAMENTO 4 stanze stanzetta cucina bagno riscaldamento autonomo modernamente restaurato affittasi via S. Nicolò 21. Telefonare lunedì 95957 ore 16-18. 52507 I

APPARTAMENTO in villa Corso Italia, 4 stanze, veranda, riscaldamento affittasi. Telefonare ore pasti 86707 Gorizia. 4488 I

APPARTAMENTO piazza BORSA, 5 stanze cucina spazzacucina bagno riscaldamento nafta, affitta Immobiliare CIVICA p.zza S. Giovanni 4 tel. 61712. 53938/3 I

APPARTAMENTO RONCHETO primo ingresso panoramico, 2 stanze cucina bagno poggiolo ripostiglio centralnafta ascensore, affitta 40.000 Immobiliare CIVICA, piazza San Giovanni 4 telefono 61712. 53938/1 I

APPARTAMENTO zona D'ANNUNZIO, 2 stanze cucinetta bagno poggiolo autoriscaldamento ascensore, affitta 32.000 Immobiliare CIVICA, piazza San Giovanni 4 tel. 61712. 53938/2 I

APPARTAMENTO mobiliato 3 stanze soggiorno cucina bagno riscaldamento, affittasi, telefonare 38638. 52573 I

APPARTAMENTO Castaldi tre camere cucina piano terra 20.000 affittasi uso magazzino, ufficio, laboratorio. - Amministrazione Fonderia 12. 34568 I

APPARTAMENTO Ginnastica 3 camere cucina ripostiglio 28.000. Affittasi Amministrazione Fonderia 12. 34568 I

APPARTAMENTO Castaldi camera soggiorno cucina gabinetto 20.000. Affittasi Amministrazione Fonderia 12. 34568 I

APPARTAMENTO (zona Tribunale) 2 stanze, cucina, 23.000 affittasi. S. Lazzaro 19, Amsterdam. 52555 I

APPARTAMENTO piano ammezzato 2 stanze 2 stanzette saloncino doppi servizi riscaldamento centrale affittasi viale III Armata; tel. 95001 feriali. 34372 I

APPARTAMENTO 4 stanze cucina bagno affittasi viale Miramare 17 IV piano; per visite rivolgersi portiere oppure telefonare 95001. 34372 I

APPARTAMENTO riva Sauro III piano 2 stanze saloncino cucina bagno termonafta vista mare affittasi anche uso ufficio, telef. 28895 Amministrazione. 34338 I

ATTICO mobiliato vasta terrazza stanza soggiorno cucinino bagno 45.000 affittasi. Immobiliare Oriani 2 tel. 767993. 53980/2 I

CAMERA cucina bagno restaurato 29.000; altri 3 vani adatti laboratorio 25.000 affittansi; visitare ore 11.30-13, 15.30-17 feriali; San Francesco 38. 34326 I

CAMERA cucina servizi riscaldamento affittasi, tel. 732167 pomeriggio. 52401 I

CENTRALE adatto deposito, 2 stanze affitta prontamente 20.000 Immobiliare Carducci 28. Telefonare 734257. 34510 I

DUE stanze cucina wc parzialmente ammobiliato affittasi L. 14.000. Visite ore 15-16 feriali via Ponzanino 5, V p. 34660 I

DUE stanze cucina S. Giacomo 25.000; camera cucina 15.000 affittansi. Agenzia Foscolo 4 I p. 34392 I

FLAVIA due stanze cucina comfort 37.000; Scala Santa camera cucina 16.000 affittansi. Amm.ne Crispi 9. 34532 I

FRANCA salone con caminetto 2 stanze 2 stanzette centralnafta 55.000; Carlo Alberto 3 stanze comfort 40.000 affitta Immobiliare Oriani 2 tel. 767993. 53980/4 I

GORIZIA affittansi due stanze centralissime, bagno, termosifoni, primo piano, anche uso ufficio. Telefonare 86958 ore pasti. 200 I

LOCALE mq. 19 in via Ginnastica affittasi 25.000 mensili. Telef. 68482 dalle 16 alle 19. 34694 I

LOCALE 30 mt. via S. Cilino affittasi. Telefonare 37529 ore ufficio. 34304 I

LOCALETTO D'Annunzio, servizi, adatto qualsiasi attività, affittasi. Telefonare lunedì al n. 93707. 34700 I

LOCALETTO affittasi per studietto rappresentanza calzolaio attività diverse, tel. 34786. 34176 I

MAGAZZINO o box auto affittasi 8000. Martiri Libertà 13, lunedì. 53472 I

MOBILIATO centralissimo, tre stanze cucina accessori tutti i conforti, affittasi direttamente. Telefonare 59445. 53956 I

MOBILIATO con riscaldamento veranda giardino affittasi Opicina via Monrupino 77. 34585 I

MOBILIATO 2 camere soggiorno cucinino bagno riscaldamento autonomo Gretta affittasi, telefonare 67596. 34340 I

MONFALCONE. Organizzazione IMMOBILIARE ITALIA 74404 via XXV Aprile 47, affitta appartamenti pronto ingresso complesso GALLERIA ATTONI vari piani, 2 stanze, cucina, soggiorno, servizi, terrazze, disponibili piani attici panoramicissimi 3 stanze, cucina, soggiorno, doppi servizi, terrazze grandi. CONDOMINIO PRIMAVERA affittansi pronto ingresso cucina, soggiorno, 2 stanze, servizi, comforts, terrazze; disponibilità attici panoramici cucina, 3 stanze, soggiorno, doppi servizi, ampie terrazze, massimi comforts. VIALE S. MARCO 60, cucina, soggiorno, due stanze, servizi, garage, cantina. Affittansi NEGOZI pronto ingresso, varie grandezze, ZONA di GRAN TRAFFICO, mensili 40-45.000. 79 I

PUNTA OLMI Muggia, cucina, 3 stanze, salone, doppi servizi, terrazza pensile, poggiolo grande, garage, pontile e bagno privati. V.LO DELLE VILLE, in villa, cucina, 3 stanze, bagno, comforts. VIA S. BENEDETTO cucina, 2 stanze, salone, servizi, 2 poggioli. BRAMANTE cucina, 3 stanze, stanzetta, servizi separati, riscaldamento, rimesso completamente a nuovo. CAPODISTRIA piano I, cucinino, soggiorno, stanza, servizi, 2 poggioli, affitta pronto ingresso IMMOBILIARE ITALIA 38102 Ponterosso 3. 79 I

QUARTIERINO camera cucina affittasi, tel. 55447 ore 13 in poi. 34182 I

ROIANO stanza soggiorno cucinino bagno centralnafta VI piano affitta Immobiliare VESTA, Gallina 4, tel. 730344. 52521 I

UFFICI centralissimi affittansi anche stanze singole. Telefonare lunedì 38458. 52475 I

VIA del Veltro, paraggi Ippodromo affittasi 16.000 camera cucina ripostiglio gabinetto, telefonare 763237. 52451 I

45.000 mensili proprietario affitta appartamento 4 stanze stanzetta cucina ripostiglio servizi separati centralnafta pavimenti laccati zona giardino, tel. 744176. 52457 I

L Rich. appart. bott. L. 60

A. N. MONFALCONE e zone cercansi appartamenti vuoti e mobiliati per funzionari stabili in prossimo trasferimento grande complesso industriale nazionale; agenzia incaricata Immobiliare Nistri via Garibaldi 10, telef. 72203 Monfalcone. 600 L

APPARTAMENTINO camera cucina e wc cerca affitto impiegata. Offerte Cassetta 53960 L, SPI.

BANCARIO cerca affitto appartamento comforts moderni pagando massimo; tel 763237.

BISTANZE cucinino o cucina tutti comforts preferibilmente nuovo periferia pronto ingresso cercasi affitto. Cassetta 34526 L SPI.

CERCASI affitto appartamento 3 stanze servizi possibilmente attico vista mare; esclusi mediatori; tel. 92465. 34364 L

CERCASI affitto scantinato o simile prove serali complesso; telef. 767646. 34344 L

CERCASI affitto stanze ammobiliate centro zona Università, Agenzia Renè, tel. 69519. 34484 L

CERCASI affitto ultimo piano due camere, soggiorno, cucinino, bagno, paraggi S. Giacomo via D'Annunzio. Tel. 730432.

CERCASI affitto 2 camere cucina servizi paraggi C. Marzio Marina. Telefonare 62080 ore 12-16 stazione. 34666 L

CERCASI affitto casa campagna orto o terreno anche fare lavori purché indipendente dintorni Trieste fuori periferia, 3 persone pensionate. Scrivere via Colautti 2, Meneghini, telefono 732787. 34513 L

CERCASI appartamento 8-10 stanze ammobiliato oppure pensione in affitto (ammobiliata) zona centrale (Borgo Teresiano). Cassetta 34086 L SPI.

CERCASI in affitto ambiente pianoterra per studio scultore. Telefonare 61412. 34186 L

DUE stanze soggiorno accessori cerco affitto casa nuova salita Gretta o vicinanze, tel. 413240, ore pasti. 34394 L

GORIZIA cerco in affitto locale o magazzino centro. Offerte Cassetta 34416 L, SPI.

PER dicembre cercasi camera luminosa cucinino wc impianto telefonico doccia se possibile 15.000 zone Scorcola Romagna Cantù F. Severo o Rive S. Andrea. Cassetta 34648 L SPI.

M Vendite d'occasione L. 60

A. ELETTRODOMESTICI ZENNARO via S. Lazzaro 16 - Lavastoviglie, frigoriferi, cucine, lavatrici, scaldabagni, stufe. Ritiro usato. 34269 M

AFFARONE, prezzi propaganda, bruciatori gasolio automatici 95.000, semiautomatici 68.000, caldaie mobiletto lusso 110.000, bruciatori per stufe, cucine economiche, piccole caldaie 35 000, gasolio. Trieste, telefonare 69557, Monfalcone, Padoani via C. Cosulich 13. 34762 M

(Continua in 17.a pagina)

STATO CIVILE

4 ottobre

MORTI: Carniel ved. Slataper Luigia a. 83; Stevens ved. Gortan Sara a. 66; Moreal ved. Del Bosco Maria a. 87; Insalaco Leonardo a. 79; Cuban ved. Martellani Maria a. 82; Ravalico in Serli Mercede a. 80; Zennaro ved. Stanta Antonia a. 81; Bonetti Ottorino a. 80; Scherli Giovanni a. 86; Stecca Anna a. 49; Bregelli Giov. Batt. a. 68; Maffioli Bruno a. 62; Dellafilippa ved. Gherm Elvira a. 65; Srelz Giovanni a. 70; Cipriotto Mario a. 60; Venier Guerrino a. 59; Crevatin Antonio a. 40.

NATI: 10.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Zompa Mario, marittimo con Tiziani Gianna, casalinga; Bullo Mario, ispettore assicurazioni con Mancini Fulvia, studentessa univers.; Depangher Nicolò, impiegato con Plini Anna, casalinga; Brait Giancarlo, impiegato con Bevilacqua Mariangela, parrucchiera; Percich Dario, meccanico con Zobec Bozica, commessa; Neri Silvio, agente P.S. con Cacioppi Marcella, casalinga; Giuli-Besso Sergio, commerciante con Sacerdote Manuela, casalinga; Passudetti Ernesto, rappresentante con Polito Bianchina, casalinga; Baldari Salvatore, guardia P.S. con Medos Anna Maria, commessa; Smilovich Attilio, custode con Obreza Marta, casalinga; Reduce Gino, banconiere con Mottica Clara, parrucchiera; Umari Franco, elettricista con Mandich Anna, impiegata; Di Drusco Giorgio, impiegato con Dal Fiume Maria Luigia, impiegata; Seppi Franco, autista con Iviani Giulietta, commessa; Licen Claudio, marittimo con Ticich Erminia, casalinga; Rusconi Germano, operaio con Manfredi Carla, infermiera; Sacchi Carlo, meccanico con Sovran Lucia, pellicciaia; Kravos Bogdan, pittore con Cherin Maria, infermiera; Rocca Enrico, dott. in economia e commercio con Delbello Maria Gabriella, impiegata; de Walderstein Ferruccio, esercente con Fabbro Marinetta, impiegata; Sandri Romeo, artigiano con Tulliani Laura, commessa; Opara Giovanni, pensionato con Da Via Ines, pensionata; Dalla Valle Augusto, odontotecnico con Bacco Loredana, casalinga; Lieblein Piero, impiegato con Draganczuk Margherita, commerciante; Markuza Riccardo, marittimo con Marsilio Marina, impiegata; Palma Giorgio, esercente con dott. Brovedani Valnea, insegnante; Cusumano Salvatore, impiegato con Cattarossi Lisa, parrucchiera; dott. Ciacchi Adriano, farmacista con Lipanje Maria, impiegata; Zanier Vittorio, agente di commercio con Mauro Donatella, impiegata; Brollo Pietro, muratore con Pesamosca Meri, casalinga; Facchinetti Giacomo, muratore con Lonza Gianna Maria, parrucchiera; Piras Francesco, insegnante con Rapetti Maria Grazia, insegnante; Santangelo Francesco, agente assicuratore con Li Petri Giuseppa, casalinga; Mejato Riccardo, banconiere con Clobas Miriam, banconiera.

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

MOMENTI DI GRANDE TENSIONE LUNGO I FRONTI DEL CONFLITTO MEDIORIENTALE

INCURSIONE DEGLI EGIZIANI SULLA RIVA EST DEL CANALE

Lo sbarco sarebbe fallito per la violenta difesa - Commandos israeliani all'attacco in Libano contro basi guerrigliere - Pronta rappresaglia aerea di Tel Aviv su postazioni della R.A.U.

Tel Aviv, 4

Momenti di grande tensione sui fronti del conflitto mediorientale fra ieri sera e questa mattina: da segnalare in poche ore un'incursione egiziana sulla riva Est del Canale di Suez, una incursione israeliana in territorio libanese e un attacco aereo israeliano sulle postazioni egiziane lungo il Canale.

Un portavoce militare israeliano ha annunciato che tre soldati egiziani sono stati fatti prigionieri durante un tentativo di sbarco egiziano della scorsa notte sulla riva Est del Canale di Suez. I corpi di altri cinque soldati sono stati trovati stamani a Nord del Grande Lago Amaro, di fronte alla località detta Deversoir, nella zona dove questo tentativo è avvenuto. Lo hanno dichiarato i corrispondenti militari dei giornali israeliani. Uno dei tre prigionieri è morto in giornata; gli altri due sono seriamente feriti. Il portavoce ha precisato che gli egiziani hanno cercato di proteggere la ritirata delle loro unità di sbarco con un tiro di bombe fumogene e con un violento sbarramento di artiglieria.

Secondo i corrispondenti militari israeliani, la battaglia è cominciata alle 21.40, con un violento tiro di sbarramento egiziano, tra Kantara, a Nord, e il Grande Lago Amaro, a Sud; sotto la protezione di questo sbarramento alcuni canotti egiziani hanno lasciato la riva occidentale per recarsi verso la riva occupata da Israele. Le sentinelle israeliane hanno dato l'allarme quando hanno scorto i canotti che navigavano nel Canale. Tuttavia, una parte delle unità egiziane era già riuscita a porre il piede sulla riva orientale.

Gli israeliani hanno allora aperto il fuoco con carri armati contro i canotti che si trovavano nel mezzo del Canale e alcuni dei quali sono stati colpiti. Una gran parte dell'unità di sbarco è stata costretta a tornare sulla riva occidentale. Quanto ai soldati che erano sbarcati sulla riva orientale, essi sono riusciti ad avvicinarsi fino a un centinaio di metri dalle prime linee fortificate israeliane. Tuttavia il fuoco dei carri armati e delle armi automatiche degli israeliani li ha costretti a loro volta a ritornare sui propri passi. Essi sono ripartiti nella notte, lasciando sul terreno i corpi di cinque di loro che sono stati scoperti stamane dagli israeliani. E' stato annunciato che da parte israeliana si sono avuti tre feriti.

Il portavoce ha quindi smentito categoricamente un comunicato pubblicato dal Cairo sullo scontro della notte scorsa. Egli afferma che nessuna autoblinda e nessun carro armato israeliano sono stati distrutti durante il tentativo egiziano di sbarco sulla riva orientale del Canale di Suez. Viene inoltre precisato che la cifra di due feriti e di sei morti egiziani, comunicata dal portavoce israeliano, non comprende le perdite degli egiziani durante la traversata, da parte di questi ultimi, del Canale, né i morti o i feriti che essi hanno potuto riportare con sè, sotto la protezione delle bombe fumogene.

Un portavoce militare egiziano aveva confermato stamane che un violento scontro era avvenuto tra le truppe egiziane e le forze israeliane nel settore Nord del Canale di Suez, dopo uno sbarco egiziano sulla riva occupata dagli israeliani. Sei soldati egiziani — diceva — sono rimasti feriti durante il combattimento e tutte le unità egiziane sono tornate alle loro basi. Nel corso del combattimento, che è durato tre ore, si diceva ancora, le truppe egiziane hanno distrutto tre mezzi blindati e due carri armati israeliani, uccidendo o ferendo i loro occupanti. Il portavoce aveva precisato che le unità egiziane compivano una missione di ricognizione il cui obiettivo erano le posizioni di artiglieria nel settore Nord della riva occidentale del Canale, da cui gli israeliani aprono quotidianamente il fuoco contro gli egiziani. E' stato mentre compivano la loro missione ha aggiunto il portavoce, che gli egiziani si erano scontrati con le truppe israeliane.

Poco dopo un altro portavoce militare israeliano ha annunciato che due unità di fanteria israeliane hanno attaccato ieri sera due centri di sabotatori arabi siti in territorio libanese. Il portavoce ha aggiunto che tutti i soldati israeliani sono rientrati illesi nelle loro basi. Il portavoce ha precisato che i due centri di sabotatori attaccati dall'esercito israeliano si trovano a Mazraat Bahradjat, nel Libano meridionale. Il portavoce ha dichiarato che si è trattato di un'azione «punitiva» nel corso della quale i soldati israeliani hanno fatto saltare alcune case appartenenti ai «sabotatori arabi e ai loro complici». Egli ha poi detto che sabotatori partiti dalle basi suddette hanno eseguito nelle ultime settimane decine di operazioni in territorio israeliano e tra l'altro hanno attaccato la settimana scorsa, un autopullman civile israeliano.

La notizia è stata data anche dall'agenzia libanese di informazione, che in un comunicato, diffuso alle 10 da radio Libano, ha confermato che forze israeliane hanno attaccato alle 3.20 (ora locale) i villaggi libanesi di Daharjat e Tall al Mari, a due chilometri dalla frontiera dei territori siriani occupati. Parallelamente un'altra incursione è stata compiuta contro la località di El Bid presso Aitaroun, a un chilometro e mezzo dai territori occupati. Un distaccamento dell'esercito libanese si è recato in soccorso dei villaggi attaccati e sono seguiti scontri tra le forze libanesi e gli aggressori israeliani, secondo quanto aggiunge il comunicato che conclude: «In seguito a questi attacchi quattro persone tra cui una donna sono state ferite. Alcune abitazioni sono state distrutte. Si ignorano le perdite del nemico».

Infine, sempre a Tel Aviv, è stato annunciato che l'aviazione israeliana ha attaccato oggi a mezzogiorno posizioni egiziane sulla riva occidentale del Canale di Suez, da dove era stato tentato ieri lo sbarco egiziano.

LE REAZIONI ALL'ACCORDO DI GOVERNO A BONN

Mosca simpatizza con la mini-coalizione

Reticente ma significativo articolo della «Pravda» «E' una Waterloo» si commenta invece in Francia

Bonn, 4

A 24 ore dalla nascita ufficiale della «piccola coalizione» tedesca, si registrano le prime prese di posizione delle varie capitali estere sull'alleanza stretta dal partito socialdemocratico di Brandt e da quello liberale di Scheel: la più interessante viene certamente da Mosca, la cui stampa, oggi, non ha nascosto la propria soddisfazione per l'accordo, anche se ha evitato — a differenza di quanto fatto ieri dalla stampa polacca, con reazioni palesemente incoraggianti — di esprimerla in maniera aperta e clamorosa.

Sotto il titolo «Grande movimento attorno alla piccola coalizione», oggi la «Pravda» ha presentato sotto una luce favorevole i socialdemocratici e i liberali tedeschi, rispetto ai quali — a suo dire — i cristiano-democratici del Cancelliere Kiesinger («che mira al potere disperatamente») moltiplicano le «manovre». «Tutto ciò — secondo l'organo del PC sovietico — dimostra la tendenza esistente nella Germania occidentale a modificare la politica di Bonn per la liquidazione dei centri più pericolosi dello sviluppo antidemocratico e l'adozione di una politica estera fondata sul riconoscimento delle realtà europee. E' il desiderio di milioni di elettori tedesco-occidentali: il futuro dimostrerà in quale misura tale desiderio sarà esaudito» conclude la «Pravda».

Del tutto opposte le reazioni suscitate dall'accordo socialdemocratico - liberale in Francia: un alto funzionario parigino ha commentato la formazione del nuovo governo di coalizione tedesco con questa pittoresca reminiscenza storica: «E' una seconda Waterloo. E' come se Blucher e Wellington si fossero alleati di nuovo». L'aver voluto accostare la persona del futuro Cancelliere Brandt a quella del generale prussiano Beghard Blucher, il cui aiuto fu essenziale al generale Wellington per sconfiggere Napoleone a Waterloo, sta a dimostrare come i circoli governativi francesi non si facciano soverchie illusioni su quello che sarà l'atteggiamento di Bonn nei confronti di Parigi, soprattutto riguardo all'allargamento del Mercato comune, di cui il leader socialdemocratico è uno strenuo assertore.

Non vi è dubbio, a Parigi, che, con Brandt a capo del Governo federale, vi sarà un rafforzamento dell'alleanza fra Bonn e Londra, a tutto discapito dell'«asse» Parigi-Bonn. Il compito di Pompidou al prossimo vertice del MEC in programma a novembre all'Aia, non sarà quindi dei più facili: non si tratterà più, per il Capo dello Stato francese, di continuare a battersi per interdire l'ingresso della Gran Bretagna nel MEC, bensì di cercar di assicurare, fin d'allora, le migliori condizioni possibili per la Francia in previsione di questo ingresso.

Frattanto a Bonn, Brandt ha tenuto oggi una serie di colloqui, non ufficiali, con i leaders del suo partito, per mettere a punto il programma di governo e la scelta dei ministeri. Sul fronte liberale è da registrare un'ulteriore prova di compattezza del piccolo partito: la sezione della Westfalia settentrionale (politicamente la più forte) e quella della Baviera, hanno unanimemente approvato lo accordo ratificato ieri a Bonn dai gruppi parlamentari; l'esito delle votazioni odierne è una ulteriore garanzia per la nomina di Brandt a Cancelliere, il 21 ottobre prossimo.

EBAN IN VATICANO durante la sosta romana

Città del Vaticano, 4

E' stato annunciato oggi in Vaticano che il Ministro degli Esteri d'Israele, Abba Eban, nel viaggio di ritorno dall'Assemblea delle Nazioni Unite, farà sosta a Roma e sarà ricevuto in udienza privata dal Pontefice. «Tale udienza — si legge in un comunicato vaticano — si colloca nel quadro del vivissimo interesse costantemente dimostrato dal Santo Padre per la pace e la conciliazione dei popoli nel Medio Oriente, alle quali sono legate tante questioni che interessano così da vicino i cattolici e le altre comunità viventi nella Palestina ed i luoghi ad esse sacri».

POMPIDOU ENTRO IL 1970 a Washington e a Mosca

Parigi, 4

Il Presidente Pompidou, che a febbraio si recherà in visita ufficiale negli Stati Uniti, prima della fine del 1970 effettuerà una visita nell'Unione Sovietica. Secondo «Le Monde», i particolari del viaggio — che viene compiuto per dimostrare ai russi che la Francia vuole conservare le strette relazioni con l'URSS dell'epoca di De Gaulle — saranno concordati durante la visita che farà a Mosca giovedì prossimo il Ministro degli esteri, Schumann.

WILSON RIDUCE il numero dei ministri

Londra, 4

Il Primo Ministro britannico Harold Wilson ha deciso di ridurre di quattro il numero dei Ministri componenti il suo Gabinetto. Il piccolo rimpasto, che rientra nel quadro di una ristrutturazione che dovrebbe dare nuovo slancio al Governo laburista in vista delle prossime elezioni, riguarda il Ministro dei Trasporti Richard Marsch, il Ministro dell'Edilizia Anthony Greenwood, il Segretario dell'economia Peter Shore, ed il Ministro dei salari, signora Judith Hart.

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

La tiratura de «Il Piccolo» è controllata dall'Istituto Accertamento Diffusione

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

GOLDA NEL MILWAUKEE



(Telefoto UPI al «Piccolo»)

Milwaukee — Il Primo Ministro israeliano signora Golda Meir, in America per l'Assemblea generale delle Nazioni Unite, ripresa durante la sua visita in una scuola del Milwaukee

DA PECHINO L'ANNUNCIO DI DUE ESPLOSIONI AVVENUTE IN SETTEMBRE

Mao ha sperimentato nuovi ordigni nucleari

Una bomba è stata fatta esplodere nell'atmosfera e l'altra sotto terra «Sono armi difensive» sostiene la propaganda che ne esalta il successo

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Tokio, 4

La prima esplosione nucleare sotterranea e la sperimentazione di un nuovo tipo di bomba termonucleare sono stati compiuti in Cina nell'ultima settimana di settembre. Ne ha dato oggi notizia l'agenzia «Nuova Cina», precisando che l'esplosione sotterranea è avvenuta il 23 settembre e l'altra, nell'atmosfera, il 29. Entrambi gli esperimenti nucleari — ha rivelato l'agenzia — sono stati condotti nella parte occidentale della Cina. Le due esplosioni erano state a suo tempo rilevate dalle stazioni americane disseminate nei vari continenti, allo scopo di seguire le esplosioni nucleari segrete attraverso le onde sismiche e l'inquinamento dell'atmosfera.

La Cina comunista, insieme alla Francia, non ha voluto firmare il trattato contro la proliferazione delle armi nucleari e conduce esperimenti con bombe atomiche dal 16 ottobre 1964. La propaganda sostiene che il perfezionamento di ordigni nucleari ha, per la Cina, scopi puramente difensivi. Anche nello odierno annuncio di Pechino, come in tutti i casi precedenti, si sostiene che la Cina non sarà mai la prima, in nessun caso e in nessuna circostanza, a far ricorso all'arma atomica per la soluzione di una controversia internazionale. Per la propaganda cinese lo sviluppo dell'arma nucleare ha unicamente lo scopo di «rompere il monopolio nucleare delle potenze imperialistiche», fra le quali viene inclusa da qualche anno anche la Unione Sovietica.

La Cina di Mao, come la Cina precedente al regime comunista, ha sempre temuto un accerchiamento e l'aggressività verbale della sua propaganda ne è uno dei più costanti manifestazioni. Per la propaganda cino-comunista, le grandi potenze d'Europa e d'America sono soltanto «tigri di carta» e non possono far paura a un popolo che, a ragione, si definisce il più grande del mondo, numericamente. Quando i rapporti cino-sovietici cominciarono a guastarsi si fece in Occidente l'ipotesi che uno dei motivi di fondo fosse la volontà dei dirigenti di Pechino di procedere alla realizzazione dell'arma nucleare. L'Unione Sovietica, da quel momento, si riavvicinò all'Occidente per l'evidende paura di un conflitto nucleare con la Cina comunista di Mao.

Il 16 ottobre 1964 il mondo fu scosso dall'annuncio che anche la Cina era entrata nel novero delle potenze nucleari. E benché sulle prime si tendesse a sminuire l'importanza della cosa, nell'ipotesi che molti anni sarebbero passati prima che la Cina disponesse di mezzi atti a far giungere le sue bombe atomiche nei territori potenzialmente nemici in guerra, ultimamente la paura di un attacco nucleare cinese si è concretizzata negli Stati Uniti con la decisione di realizzare un sistema di difesa contro i missili balistici intercontinentali.

Oggi l'agenzia cinese ha ripetuto «che l'effettuazione di esperimenti nucleari necessari e limitati e lo sviluppo della arma nucleare da parte della Cina sono interamente dovuti alle necessità della difesa e per rompere il monopolio nucleare, con lo scopo finale dell'abolizione delle armi nucleari». Gli ultimi esperimenti, che sono stati coronati da successo ha aggiunto «Nuova Cina», «sono un altro duro colpo al monopolio nucleare dell'imperialismo americano e del social-imperialismo». Con quest'ultimo termine di senso dispregiativo vengono indicati, da qualche tempo, i dirigenti sovietici.

L'agenzia non ha fornito particolari sulla potenza degli ordigni sperimentali in settembre. Scienziati giapponesi che hanno tentato di rilevare il «fall-out» hanno concluso che la esplosione termonucleare è avvenuta a grandissima quota nell'atmosfera oppure si è trattato di un'esplosione «pulita», ossia a basso contenuto di materiali inquinanti.

A. P.

IL LEADER «LIBERALE» ALLONTANATO DA PRAGA?

Si prospetta per Dubcek un posto di ambasciatore

Potrebbe venir mandato a Helsinki - E' stato Husak ad evitargli l'espulsione dal partito e il processo

Praga, 4

Alexander Dubcek sarebbe nominato ambasciatore in Finlandia. Lo si è appreso in ambienti solitamente bene informati. Come si sa, il «leader» cecoslovacco, escluso giorni fa dal presidium del PCC, perderà nei prossimi giorni anche l'incarico di presidente dell'Assemblea Federale (al suo posto andrà presumibilmente Dalibor Hanes, attualmente presidente della Camera delle Nazioni). Le richieste degli elementi più «conservatori» di escludere Dubcek anche dal comitato centrale e dallo stesso partito, sono state respinte nell'ultimo plenum del CC, ma Dubcek è rimasto ormai isolato nel partito, dai cui organi dirigenti sono stati allontanati la maggior parte dei principali rappresentanti del processo riformatore del 1968.

Le sue possibilità di azione sono quindi nulle. Nei giorni scorsi si era detto che egli sarebbe stato nominato sindaco di Bratislava, capitale della Slovacchia, ma, secondo le ultime informazioni, ora si sarebbe deciso di destinarlo ad un incarico secondario all'estero, e cioè a capo della rappresentanza diplomatica cecoslovacca a Helsinki. E' lecito supporre che si voglia evitare così che la sua persona, ancora assai popolare, possa, sia pur simbolicamente, rappresentare un elemento di raccolta e di orientamento.

Si è detto pure a Praga che il «leader» del PC cecoslovacco, Gustav Husak, ha bloccato le richieste di elementi «conservatori» intese a far processare Alexander Dubcek. Secondo le stesse fonti, Husak si è opposto alle richieste dichiarando che decidendo di sottoporre Dubcek a processo si doveva applicare lo stesso trattamento all'esponente stalinista Antonin Novotny che fu appunto sostituito da Dubcek nel gennaio dello scorso anno nella carica di primo segretario del partito. Husak agli esponenti della «linea dura» che gli chiedevano l'apertura di un processo contro Dubcek avrebbe risposto che Dubcek, capo del partito nel 1969, non può essere considerato come responsabile di tutte le sventure politiche ed economiche del paese e che Novotny non è meno responsabile di Dubcek per l'esistenza dei problemi attuali.

Si apprende infine che studenti e giornalisti possono nuovamente recarsi in Cecoslovacchia. Le autorità di frontiera cecoslovacche hanno informato i competenti servizi di polizia della Baviera che il provvedimento di interdizione a queste categorie di entrare in Cecoslovacchia, adottato la scorsa settimana

LA LIBIA NON VUOLE PIU' basi militari straniere

Damasco, 4

L'incaricato d'affari della Repubblica libica Ahmed Shilateh ha definito la presenza delle basi militari americane ed inglesi nel territorio del suo Paese «un insulto al popolo libico». Il diplomatico, le cui dichiarazioni sono state riportate stasera dall'agenzia ufficiale del governo di Tripoli ha poi aggiunto: «La presenza di americani ed inglesi sul territorio libico è il risultato degli ingiusti trattati conclusi dall'ex Re Idris».

E' TERMINATA LA «ODISSEA CASALINGA» DI UN GIORNALISTA INGLESE

Grey liberato dai cinesi dopo 26 mesi di prigionia

Costretto a rimanere nella sua stanza finché non sono tornati in libertà a Hongkong i reporter comunisti incarcerati durante i tumulti di due anni fa

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Londra, 4

La lunga odissea cinese di Anthony Grey è finita. Già corrispondente della «Reuter» da Pechino, gli erano stati intimati gli arresti in casa 26 mesi fa, e da allora era rimasto quasi continuamente confinato in una stanza di pochi metri quadrati. I cinesi avevano deciso il suo confino per rappresaglia contro l'arresto, eseguito dagli inglesi a Hongkong al tempo dei tumulti, di 13 giornalisti cinesi, l'ultimo dei quali è stato rimesso in libertà in questi giorni. Un comunicato del Ministero cinese degli Esteri si richiama esplicitamente a questo «Do ut des» nel darne la notizia.

La liberazione di Grey è avvenuta alle tre del pomeriggio, ora cinese, corrispondente alle otto del mattino a Londra, e sua madre, che abita a Norwich, e non ha il telefono in casa, ne ha avuto notizia dal direttore della «Reuter» Gerald Long, che l'aveva fatta chiamare da una vicina birreria. Da Pechino, frattanto, Grey mandava un telegramma che la madre riceveva poco dopo. Grey non riprenderà subito il suo lavoro di corrispondente: una vacanza gli spetta, e partirà da Pechino in aereo per Londra appena i cinesi gli concederanno il visto d'uscita sul passaporto. La sua salute è buona, tranne un leggero raffreddore, e non pare nemmeno che la sua odissea, per quanto fastidiosa, sia stata molto drammatica, ma proprio un'odissea casalinga e da contare sui metri quadrati.

Rimangono prigionieri in Cina altri 13 inglesi, con i quali le autorità consolari del loro Paese non sono mai riusciti a prendere contatto. Alcuni di essi, fra cui un ex corrispondente del «Daily Telegraph», sono in prigione da quando Grey è stato tenuto agli arresti in casa. Altri, comprese donne e bambini, appartengono a un'altra categoria: insieme con 31 prigionieri di varie nazionalità, non inglesi, sono accusati di avere violato la legge cinese. La liberazione di Grey, si osserva a Londra, potrebbe essere comunque un primo passo per una eventuale revisione della sorte inflitta agli altri. Il confino di Grey aveva uno spiccato carattere politico, beninteso, e il caso di parecchi altri prigionieri potrebbe essere diverso.

E. G.

---

†

Confortata dalla fede di ricongiungersi al marito e al figlio ha chiuso la Sua sofferta esistenza terrena

Luisa Carniel ved. Slataper

Lo annunciano, ad esequie avvenute, la famiglia e la fedele MARIA BRATUS.

Trieste, 3 ottobre 1969

(Primaria Impresa Zimolo)

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, la Direzione e il Personale tutto della SMOLARS S.p.A. annunciano accorati la morte della Signora

Luisa Carniel ved. Slataper

Presidente onoraria della Società

Ricordano la Sua incrollabile fede, il Suo fervido patriottismo e la Sua intelligente, umana e instancabile opera per lunghi lustri nella Società, ove la Sua continua presenza e il Suo sereno giudizio sono valsi a far superare all'Azienda ogni avversità e a vivificare iniziative nei tempi migliori.

Si associano al lutto:
— GISELLA ed ERNESTO CADELLI
— ANNY e PAOLO PALADINI

Per la dipartita di

Gigetta

si uniscono al dolore della famiglia ELODI' STUPARICH e figli.

---

† Il 2 ottobre, all'età di 84 anni, è mancato all'affetto dei suoi cari

Ugo Filippini
industriale

Ad esequie avvenute ne danno il triste annuncio la moglie BERTA ZANUSSI e i figli AUGUSTO, ELENA e CORA con le rispettive famiglie.

Firenze, 5 ottobre 1969
Via Di Brozzi 198

---

† Il 3 ottobre si è spento il nostro caro

Bruno Maffioli

Ne dà il triste annuncio la moglie RINA unitamente alle famiglie CAPPELLETTI, MAFFIOLI, STERNISSA, MINIATI, MATELIK, VISINTINI e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì 6 ottobre alle ore 14.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

Ricorrendo il terzo anniversario della morte di

Giovanna Oliva

a quanti la ricordano, riconoscenti.

I FRATELLI

Il giorno 8 ottobre ricorre il I anniversario della scomparsa del nostro caro

Fernando Modula

La moglie, la figlia e il genero con i parenti lo ricordano con immutato dolore.

Una S. Messa sarà celebrata il giorno 8 ottobre alle ore 8 nella Parrocchia della B. V. del Soccorso.

Nel I anniversario della dolorosa scomparsa di

Giusta Denicoloi ved. Bonetti

La ricordano le sorelle e i fratelli.

Una S. Messa verrà celebrata domani lunedì 6 ottobre alle ore 8.30 nella chiesa di San Giacomo.

---

†

Il giorno 2 ottobre è mancata all'affetto dei suoi cari

Sarah Stevens ved. Gortan

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio i figli dott. GIULIANO con la moglie TINA SAPONARO, arch. GUIDO con la moglie PIERA CARDASSI, la figlia ADA con il marito SILVIO SKOCAJ, gli adorati nipoti GIULIANA LUISA GIORGIO PIERGUIDO e GIULIO; la mamma FRANCESCA (assente), le sorelle MANINA e CAROLINA con il marito ANTONIO GORTAN (assente) e i parenti tutti.

Un grazie di cuore all'amico dott. Edoardo Mazzucato per le premurose e incessanti cure, e a tutto il personale della Casa di Cura «S. Giusto» per l'amorevole assistenza prestata.

(Servizio Comunale T. F., tel. 38608)

Partecipa al lutto la famiglia SAPONARO.

Partecipano al lutto della famiglia dott. VALNEA SORINI - CASSETTI, ANITA MULLON e PAOLA KALIN unitamente a tutto il personale del Gabinetto Radiologico «GORTAN».

Gli affezionati nipoti ROBERTO (assente), RENATA, LUCIA, ELISA con le rispettive famiglie, partecipano alla dipartita della carissima zia.

Partecipano al lutto gli amici:
— LEA e ALBINO BOCCIAI
— MARIA e SERGIO BABICH
— GIANNA e ALDO CRISMANI
— JOLANDA e GUSTAVO de VONDERWEID
— ELISABETTA e EDOARDO MAZZUCATO
— OLI e RENATO NICOLINI
— MIRELLA e ALFONSO RAGONE
— FIORELLA e ROBERTO SOMMERMANN
— ROSY e SERGIO ZOTTI

Si associano al lutto:
— NINETTA e LICURGO BENVENUTI
— EMY e WALTER SKOCIAJ

Prendono viva parte al lutto RINA ed EGONE GOLIMARI.

---

† Ieri 4 ottobre è mancato ai suoi cari

Giuseppe Pascazio

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie GIOVANNA, il figlio con la moglie e i nipotini, i cognati e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì 6 ottobre alle ore 10.45 dall'Ospedale di San Giovanni, (via Fabio Severo).

(Primaria Impresa Zimolo)

---

† Il 3 ottobre si è spento serenamente

Guerrino Venier

Ne danno il triste annuncio la moglie OTTAVIA, il figlio SILVIO (assente), il fratello, le sorelle e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi domenica alle ore 10.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale T. F., tel. 38608)

---

† Il giorno 3 ottobre è mancato al nostro affetto

Giuseppe Cortese

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio il fratello MARCELLO, le sorelle EMILIA e ALICE, la cognata MARIA e i parenti tutti.

(Servizio comunale T. F., tel. 38608)

RINGRAZIAMENTO

I familiari del compianto

CAP.

Emilio Stopani

commossi per le attestazioni di affetto e di stima tributate alla Sua memoria, ringraziano quanti hanno preso parte al lutto, in particolare le Autorità militari e civili, il Gruppo regionale UNUCI, le Associazioni d'Arma, e per le cure prestateGli i sanitari e il personale della Divisione del locale Ospedale.

Monfalcone, 5 ottobre 1969

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara mamma

Anna ved. Medizza

ringraziamo sentitamente quanti presero parte al nostro dolore.

Una S. Messa in suffragio verrà celebrata domani lunedì alle ore 8.30 nella chiesa Don Bosco.

I FIGLI

La sorella ANTONIETTA e i parenti tutti ringraziano quanti hanno preso parte al loro dolore per la scomparsa del caro

Raffaele Bracci

---

†

Il giorno 4 ottobre è mancato all'affetto dei suoi cari

Gianni Brecelli
pensionato C.R.T.

Ne danno il triste annuncio la moglie MARIA con la figlia LAURA unitamente a tutti gli altri parenti.

Un grazie di cuore al medico curante dott. Conforti per le premurose cure.

I funerali seguiranno oggi 5 ottobre alle ore 9.45 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

---

†

Dopo una vita tutta dedicata al lavoro e alla famiglia, il 3 ottobre si è spento il nostro caro

Leonardo Insalaco
Cavaliere di Vittorio Veneto

Ne danno il doloroso annuncio la moglie IRENE, i figli SALVATORE e MARIUCCIA, la nuora, il genero, i nipoti e i parenti tutti

I funerali seguiranno oggi alle ore 10 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

---

† Dopo lunga malattia ha cessato di vivere

Giovanni Srelz

lasciando nel dolore la moglie, le figlie, i generi, i nipoti, il fratello, la sorella e i parenti tutti.

Un grazie di cuore vada al medico curante dott. E. Roncalli, al prof. Pietro Pietri e al personale tutto della II Divisione chirurgica.

I funerali seguiranno oggi, alle ore 11, dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore direttamente per il Duomo di Muggia.

Muggia, 5 ottobre 1969

---

† Il giorno 4 ottobre è mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Cipriotto

Ne danno il doloroso annuncio il fratello PAOLO con la moglie MARIA e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani lunedì 6 ottobre alle ore 14.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

---

† Si è spenta il 3 ottobre dopo lunghe sofferenze

Anna Stecca

Ne danno il triste annuncio l'addolorato papà, il fratello con la moglie ANNA, la sorella con il marito RENATO PESCHIER e i nipoti.

I funerali seguiranno oggi domenica 5 ottobre alle ore 10.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

---

† Il giorno 4 ottobre si è spento

Umberto Zamparo

Ne danno il triste annuncio la moglie ELENA e i parenti tutti.

Il funerale seguirà domani lunedì 6 ottobre alle ore 16 dalla Cappella dell'Ospedale della Maddalena.

(Servizio Comunale T. F., tel. 38608)

---

† **Elvira ved. Gherm**

è deceduta il 4 ottobre.

Ne danno l'annuncio la figlia, il genero e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì 6 ottobre alle ore 13.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale T. F., tel. 38608)

I familiari porgono sentiti ringraziamenti a tutti coloro che vollero onorare la memoria di

Vittorio Micol

partecipando in vario modo al loro immenso dolore.

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Ester Dorlighieri

ringraziamo di cuore tutti coloro che in vario modo hanno voluto prendere parte al nostro grande dolore.

I FAMILIARI

Le famiglie Stanta Diati ringraziano tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore per la scomparsa della cara

Antonia

Nel trigesimo della morte del caro e indimenticabile

DOTT. ING.

Umberto Dossi

i familiari lo ricordano agli amici ed a quanti lo stimarono.

Una Santa Messa in suffragio sarà celebrata domani lunedì alle ore 18.30 nella Chiesa Parrocchiale di S. Andrea e S. Rita di via Locchi.

LA FAMIGLIA



Gettate l'inverno nella

La «corsa» alla stufa

Soltanto pochi anni fa, l'esigenza di assicurarsi il benessere per i mesi freddi, era sentita da pochi: l'aumento del reddito, le migliorie apportate nel settore edilizio, o meglio nell'attrezzatura per il riscaldamento, hanno ora generalizzato questa esigenza. Fino allo scorso anno però si era verificata la corsa massiccia all'acquisto del materiale per il riscaldamento all'ultimo momento. Si resisteva ai primi freddi, e poi tutti correvano dai rivenditori. Si verificavano ingolfi nell'approvvigionamento, e la rete distributiva non poteva in una volta sola far fronte alle richieste. Ciò ha portato anche in alcuni casi ad aumenti di prezzi.

Quest'anno, l'esperienza delle stagioni precedenti sembra aver dato i suoi frutti: ai primi freddi molti hanno incominciato a preoccuparsi dell'approvvigionamento del materiale per il bruciatore, oppure per la stufa.

Costo, praticità, igiene

Il problema del riscaldamento ormai praticamente non esiste più, se non fosse per la spesa che comporta. Questa, però, dato il progresso tecnico delle macchine per la combustione, è praticamente divenuta alla portata di tutti, e consente a ben guardare vere e proprie economie sul bilancio familiare, rispetto agli scorsi anni. Il combustibile, da solido com'era una volta, è passato allo stato liquido nella quasi totalità dei casi: i bruciatori si sono ovviamente adeguati a questa trasformazione. Un tempo si riempiva la cantina di legna, con spesa ingente e spreco di spazio e di tempo: chi non ricorda le ore che si dovevano passare ad ammucchiarla accuratamente, a scaricarla, a trasportarla nei solai?

Oggi, tra i numerosi prodotti messi a punto dall'industria petrolifera ve ne sono tre soprattutto che per le loro caratteristiche organiche, per la loro convenienza sotto il punto di vista economico, e per la facilità del loro impiego, meglio si prestano alle esigenze del riscaldamento moderno, il quale deve tener conto di tre fattori, essenziali: costo, facilità nell'uso, igiene. Nafta, kerosene, gasolio: dei tre prodotti la nafta era la più usata fino a qualche anno fa. Poi l'avvento dei «jet» ha fatto diffondere il kerosene anche come combustibile per il riscaldamento, oltre al suo impiego come propellente.

Abbiamo ricordato per ultimo il gasolio, che in realtà, per le caratteristiche per le nuove disposizioni di legge relative all'inquinamento atmosferico, dovrebbe, e forse in futuro dovrà, occupare il primo posto nei materiali combustibili. E' stato infatti recentemente riscontrato che il grave fenomeno dello «smog» sarebbe di molto ridotto nelle sue dimensioni se il gasolio venisse usato con maggiore abbondanza. Per questa ragione oggi le nuove installazioni prevedono appunto l'uso di questo minerale.



La scelta

Scegliendo una stufa per la nostra casa scegliamo in fondo un elemento dell'arredamento ed è giusto che teniamo in grande conto le sue doti estetiche. Facciamo inoltre una importante spesa che incide sul bilancio mensile, e dobbiamo vagliare attentamente l'acquisto scegliendo fra gli articoli di più sicuro affidamento e nel contempo anche economici. Dobbiamo fare alcune necessarie riflessioni sul tipo di riscaldamento che occorre nella nostra casa, sulla sua intensità e sulla sua durata, e sul numero dei locali che occorrerà riscaldare. Da qui la scelta di un elemento piuttosto che un altro.

Le forme di riscaldamento sono diverse, e tutte hanno il loro aspetto positivo. Dobbiamo fin d'ora interessarci al problema perché il lungo e ormai prossimo inverno non ci colga impreparati. La scelta si impone, ma dovrà essere una scelta giusta.

Nuove tecniche

D'altro canto oggi la tecnica della costruzione dei bruciatori è talmente avanzata che queste apparecchiature, un tempo ingombranti e bisognose di continua manutenzione, sono divenute assai meno «difficili». La tecnica di costruzione, del raffinamento degli olii combustibili, li ha resi praticamente «autonomi» e di durata illimitata, senza bisogno di controlli sul funzionamento e di «ripassature» al termine della stagione fredda.

Tabella per la regolazione della temperatura della caldaia

Ecco per questo inverno una utile tabellina da conservare.

La quantità di calore che la caldaia deve mandare negli ambienti dipende dalla temperatura esterna; se fuori la temperatura è scesa, per esempio, a —15 gradi, in caldaia il termometro dovrà prontamente salire.

L'abilità del fuochista sta appunto nel seguire questi sbalzi in modo che la temperature negli ambienti resti il più possibile costante.

Un termometro è sempre applicato sulla caldaia, per indicare la temperatura dell'acqua all'uscita da essa; un secondo termometro va applicato al muro esterno del cortile, all'ombra; un terzo va messo in uno dei locali riscaldati.

I dati esposti sono medi approssimativi, variando essi secondo i diversi impianti. L'essenziale è che si somministri il calore secondo il bisogno e non ci si regoli secondo la propria impressione personale.

Temperatura esterna (Gradi)	Temperatura acqua caldaia (Gradi)
+15	46
+10	54
+5	62
+ 4	63
+ 3	64
+ 2	66
+ 1	68
zero	70
— 1	71
— 2	72
— 3	74
— 4	76
— 5	78
—10	86
—15	95

BANCO da falegnami combinatina 4 lavorazioni orbitale saldatrice occasionissime vendonsi. Tesa 12. 34178 M
BILANCIA circa 100 kg. oppure Berkel, Biserba semiautomatica tipo vecchio acquistansi. Telefonare 61263. 34486 M
CARROZZELLA CID nuova vendesi, tel. 822117. 34180 M
CARROZZELLA doppio uso ottimo stato vendesi, tel. 822373. 0033698 M
CARROZZELLA Peg come nuova vendo; tel. 740827 tutti i giorni mattino. 34234 M
CARROZZINA moderna fonda molleggiata ottimo stato occasione vendesi; tel. 59121. 34166 M
CUCCIOLI ribassati: cuccioli pastori tedeschi, ribassati prezzi per amatori, 2 nuove magnifiche cucciolate, vendonsi. Brandolin, vicolo delle Ville 16. 4422 M
FUSTI di marsala da litri 150 diversi vendonsi 2.000 lire. Trattoria Adamic, Domio. 34684 M
INGRANDITORE fotografico 4x4-24-36 come nuovo. Telefono 733350. 54028 M
MACCHINA cucire completa mobiletto 30.000 Singer mobiletti 12.000-22.000 zig-zag garantite motorini. Rimodernature riparazioni. Gramaccini, Barriera n. 10. 34578 M
MACCHINE cucire svizzere Elna e maglieria familiari Passap. Assortimento mobiletti - Riparazioni, rimodernature. Rizzatti, Pascoli 29/b. 53850 M
MAGNETOFONO portatile come nuovo vendesi. Tel. 33893. 54026 M
OCCASIONE vendesi caldaia kerosene con pompa e serbatoio. Tel. 726563. 34734 M
ORGANO elettronico Bauer vibrato Hiloblaster perfetto vende privato. Tel. 744866. 34732 M
PELLICCE modelli di super eleganza pronte e su misura taglie 42 a 54 persiano 260.000 in poi, visone leopardo ocelot castoro tutte le altre qualità; cappestole cappelli guarnizioni prezzi occasionissima. Pellicceria Cervo XX Settembre 16 III. 36 M
QUADRI olio vendo lire 10.000 ognuno; tel. 58862. 34557 M
REGISTRATORE stereo cassette Philips praticamente nuovo 60.000 vendesi lunedì; tel. 25570. 4482 M
SCHNAUZER nani pepe sale bellissimi, cocker spaniel roano, cuccioli pastori tedeschi vendonsi. Casa del Cane, - via Valdirivo 24. Telef. 29915. 34582 M
SETTER inglese bianco arancio maschio 6 mesi vaccinato vendesi tel. 35879 lunedì. 34561 M
STUFA Warm Morning 414 legna carbone quasi nuova vendesi, tel. 766362. 34354 M
SPARHERD seminuovo, stufe diverse prezzi minimi vendo. Bosco 12, magazzino. 34698 M
STUFA Warm Morning. Altra kerosene Triplex vendo. Bosco 12 magazzino. 34698 M
STUFA seminuova fuoco continuo Warm Morning 414 Extra vendo. Telefonare 95477. 34634 M
STUFE Kerosene miniprofonde 25 cm. massimo rendimento sconto 40% ratealmente. Radio Grezar, Settefontane 13. 34509 M
STUFE Catalor e infrarossi con mobiletto vendesi occasione; telefonare 726191. 54016 M
TELEVISORI ultimi tipi da 11 12 17 23 25 pollici primarie marche. Sconti sino 50 per cento. Radio transistors da lire 4.000 in poi. Giradischi registratori da lire 18.000 in poi. Pagamento a piccole rate mensili primo acconto 31 dicembre. Radio Stella, v.le D'Annunzio 26, angolo via Severi. 52495 M
TELEVISORI Magnadyne Philco Mivar Loowe Opta da lire 89.000 piccole rate mensili. Radio Grezar, Settefontane 13.
TELEVISORI da lire 25.000 a 45.000 con garanzia laboratorio autorizzato Rossetti 51, telefono 763301. 34202 M
VENDESI bruciatore semiautomatico EKR seminuovo con serbatoio, tel. 723436. 34528 M
VENDESI cucciolo Coolie (Lassy) pura razza. Tel. 412515. 33618 M
VENDITA prestagionale stufe kerosene sconto fino 50%, Kerzé, piazza S. Giovanni 1. 52493 M
VENDO televisore nuovo 24 pollici. Telefonare 410980 ore 13-20.30. 52529 M
VENDO occasione libri di corso completo per estetista, telef. 733750. 34504 M
VENDO batteria «Hollywood». Tel. 761042. 34315 M
VENDONSI cuccioli pastori tedeschi. Melloni campo San Giacomo 15 ore 10 in poi. 34482 M
VENDONSI macchina cucire e stufa gas. Nordio 6, Lupieri, ore 11-13. 52505 M
ZILIOTTO. Casa specializzata nella lavorazione del persiano e visone. Inoltre lontre giaguari leopardi africani breitschwantz castori castorini ratmousqué cavallini indiani foche. Creazioni modelli 1969-70. Prezzi convenientissimi. Attenzione alla qualità delle pelli. Pellicceria Ziliotto, via Milano 16. 34696 M

N Acquisti d'occasione L. 60

A. A. A. ACQUISTIAMO quadri orologi pianoforti salotti stilizzati mobili antichi valutazione massima. Telefonare 38196, solo feriali. 34656 N
A.A. LIBRI intere biblioteche acquisto pagando bene, telefonare 95935. 34386 N
ACQUISTASI bombola subacquea; tel. 812823. 34192 N
ACQUISTASI bilancia decimale portata q.li 10; tel. 36336. 34645 N
ACQUISTO monete vecchie italiane oggetti antichi quadri; telefonare 815356. 34441 N
DISCHI microsolco 33 giri libri acquisto pagando bene, telefonare 95935. 34386 N

NN Mobili e pianoforti L. 60

A.A.A.A.A.A. SGOMBERO abitazioni soffitte locali in genere acquistando mobili e altro. Telefonare 55118. 34572 NN
A.A.A. BOREAN mobilificio, cucine componibili, camere da letto, soggiorni, ingressi, salotti, materassi Permaflex; mobili su misura. Facilitazioni pagamento. Sconti speciali su giacenze; piazza Belvedere (via Udine), telefono 36490. 2108 NN
A. ARMADI 25.000, guardaroba diverse misure, attaccapanni 9 mila, poltroneletto 19.000, pancheletto 30.000, lettistipo 39.000, divanoletti 25.500, brandine 5.800, scale scarpiere reti metalliche comodine ammalati 9.800, materassi molleggiati 12.000. Grandioso assortimento lettini con materasso 12.000. Carrozzine passeggini cestini seggioloni recinti. Tutto per il bambino. Bagnetti fasciatoi salotti letto soggiorni cucine matrimoniali mobili singoli scrivanie librerie sedie. Prezzi bassissimi rateazioni. Tarabochia 6, tel. 93840. 52484 NN
A. SGOMBERO abitazioni soffitte compero mobili altro, telefonare 50566. 34498 NN
ACCETTIAMO ordinazione mobili su misura. Pronto assortimento arredamenti moderni, facilitazioni Polli Petronio 32. 99 NN
ACQUISTIAMO pianini mobili usati orologi sgomberiamo soffitte. Telefonare tutti giorni al 31621. 52485 NN
ACQUISTO da privato cucina formica; tel. 748333. 34639 NN
ASSORTIMENTO cucine formica, scarpiere, mobili in genere. Mobilificio Limitanea 9. 34476 NN
CUCINA piani formica vendesi causa trasferimento. Telefonare 740025 mattinata. 34642 NN
MATRIMONIALE 95.000, assortimento lussuosissime, grande occasione, massima garanzia. Piccardi 49. 52479 NN
MATRIMONIALE 4 porte 30 mila altra più lusso vendo lunedì. Bosco 12, magazzino. 34698 NN
MATRIMONIALI bellissime - grande occasione - massima garanzia - ratealmente (Attenzione: Bosco 36). 52479 NN
PANCHETTALETTO seminuova vendesi causa trasferimento. Telefonare 740025 mattinata. 34642 NN
PIANINO verticale nuovo grande marca Kapsman vendesi subito occasione. Via S. Lazzaro 16, I. 53978 NN
PIANOFORTE mezzacoda piccola di marca vendesi esclusi rivenditori, tel. 92303 ore 14-16. 34377 NN
TAVOLINO salotto laccato bianco palissandro cristallo fumé disegno architetto nuovissimo vendesi sbaglio misura. Telefonare 24294. 34740 NN
VENDESI occasione matrimoniale 4 porte, tel. 56213. 34438 NN
VENDIAMO: 350 sedie in formica a lire 2000 cad.; tavoli in formica di vario colore a lire 10.000; materassi a molle sfusi garantiti a lire 10.000 cad. Tutta merce nuovissima, accorrete in via Pisoni 2 angolo via Giulia. 34456 NN
VENDO causa partenza mobili, quadri, argenteria, servizi vari, soprammobili, frigo, lavatrice, anticamera stile Luigi XV quanto altro esiste. Telefonare 71413 esclusi rivenditori. 34170 NN
VENDO mobile cucina ad angolo formica gialla. Tel. 726760. 53946 NN
VENDONSI matrimoniale pranzo studio tipo americano ottime condizioni, esclusi rivenditori; tel. 62634. 34473 NN
VISITATE il Mobilificio Biecher. Istria 27 troverete mobili di ottima qualità ai prezzi più bassi. Visitateci. 54036 NN

O Commerciali L. 60

MONETE d'oro per collezione acquisto a prezzi massimi. Giulio Bernardi, via Roma 3. Telefono 69086. 16 O
QUADRI autore scambia privato inintermediari offerte e richieste dettagliate scrivere a Cassetta 52433 O, SPI.

OO Alimentari L. 60

ACQUE minerali bibite e aperitivi: San Pellegrino Recoaro Crodo Boario Pejo Levissima S. Bernardo Pracastello Ferrarelle Radenska Rogaska; acque minerali medicinali Fiuggi Sangemini e Chianciano ai prezzi più bassi consegnate a domicilio senza cauzione telefonando alla DI.BE.MA, 740485, 95043. 54024 OO
BIRRE nazionali ed estere: Peroni Dreher Dormisch Wührer Leone Moretti Splügen Bräu Villacher Reininghaus ai più bassi prezzi consegnate a domicilio senza cauzione telefonando alla DI.BE.MA, 740485, 95043. 54024 OO
VINI tipici friulani: Friulvini S. Lorenzo Felluga; veronesi: Montresor Castagna Ruffo Valtramigna; emiliani: Coop R. Emilia; romagnoli: Celli; laziali: Marino; toscani: Giunti Capezzana; vini di fattoria non pastorizzati; francesi e spagnoli tutti imbottigliati nelle regioni di origine; vermouth marsale e spumanti delle migliori marche ai prezzi più bassi consegnati a domicilio senza cauzione telefonando alla DI.BE.MA., 740485, 95043. 54024 OO

P Rappr. piazzisti L. 70

AD introdottissimo presso privati affidiamo facile lucrosa vendita rateale articoli abbigliamento maglierie ecc. Cassetta 34654 P SPI.
CERCANSI piazzisti per zona Trieste macchine e mobili per ufficio. Richiedesi serietà, servizio militare adempiuto o militesenti. Presentarsi Sora succ. galleria Protti 1 ammezzato, ore 8-9, 15-16. 34467 P
GUADAGNO immediato, seria ditta locale offre a giovani ambosessi anche signore. Fisso più provvigioni. Presentarsi via Mazzini 30 I piano destra sign. Natale ore 8.30-12.30 - 15-19 lunedì. 826 P
RIZZOLI editore agenzia rateale di Trieste, per ampliamento quadri assume 5 elementi zona Trieste Gorizia, cultura media, inclini pubbliche relazioni esperienza lavoro di produzione. Rivolgersi Rizzoli via Diaz 15, Trieste. 34493 P

Q Auto, moto, cicli L. 80

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ATTENZIONE presso l'autoagenzia MB di via Romagna 6 vasto assortimento autovetture usate controllate con garanzia di 6 mesi RIVENDITORI AUTORIZZATI INNOCENTI E MORRIS permute e rateazioni fino 30 MESI SENZA ALCUN ACCONTO. Giulia 1300 TI 67 66, Giulia GT 66, Giulia SS 65, Giulia Super 65 66, Giulietta 63 62 61, 850 Abarth 65, Fiat 124 67 66, 1100 D 65 59, Prinz TYP 110 67, Simca 100 GLS 64, Fiat 133 63, Fiat 1500 64 63, 500 F 67, 61, 600 63 64 60, Innocenti Spyder 63, Prinz 64. Aperto anche la domenica visitateci! ,52567 Q
A.A.A.A.A. ATTENZIONE presso Autoagenzia MB di via T. Luciani 6. Vasto assortimento di autovetture usate controllate con garanzia di 6 mesi RIVENDITORI AUTORIZZATI INNOCENTI E MORRIS permute e rateazioni fino 30 MESI SENZA ALCUN ACCONTO. Fiat 1500 63, 1100 D 62, 850 64, 750 66 63, 500 D 63, Volkswagen 1500 64, Simca 1500 Familiare 67, NSU Prinz 65. Aperto anche la domenica visitateci! 52561 Q
A.A.A.A.A. NSU Prinz le vetture straniere più vendute in Italia nelle versioni Prinz 4 lusso, Prinz 1000 C, Typo 1200 C, 1200 TT, veloci economiche raffreddate ad aria pagamento 30 mesi senza cambiali minimo anticipo; ritiro vetture usate sovvenzioni Aci e Compass. Autosalone Catullo F. Severo 34 tel. 764409. 33 Q
A.A.A. AUTOSALONE Fiegl, via Crispi 32/A. Occasioni: 500 F '65, 500 L, 750 '64, 850 '64, 850 Coupé '68, Bianchina 4 posti, Bianchina Panoramica, Bianchina Cabriolet '67, M. Minor '65 '67, Giulia 1300 '64, Giulia Super '67 '68, Junior '67, Fiat 1500 Spider '64, 128, Taunus 17 M '65. Permute e facilitazioni a 29 mesi. 34686 Q
A.A.A. FIAT 850 '65, '68; 500 '64; 1300 '63; Giulia spider '64; super '66; sprint '63; Opel Rekord '67; Opel 1500 '62 lire 150.000. Aperto domenica mattina 9-13; vendonsi condizioni, via Gatteri 13. 34428 Q
A. VENDO 500 L sei mesi, telefonare 26121. 52459 Q
ABARTH 850 TC Nurburgring, perfette condizioni vendesi o scambiasi con Fiat 500 perfetta recente, tel. ore pasti al n. 6134 Cormons. 0052273 Q
ANGLIA De Luxe efficientissima telefonare lunedì 768114. 52471 Q
ANGLIA '63 ottime condizioni vendesi prezzo molto conveniente, tel. 732331. 34550 Q
APPIA 62-63 in ottime condizioni acquistasi, telefonare 24238 lunedì. 52571 Q
A rate vendonsi tutti giorni 124 '67, 1500 C '65, 1300 '63, 1100 Special '62, 850 '65, 850 Coupé '66. Bar Guglielmo, via S. Marco 2. 52501 Q
AUTO occasioni: Fiat 500 N; 750 750 multipla; 850; 1100 D familiare; 1100 special, export; 1800; 1500 C; 750 furgoni; via Flavia 51. 34520 Q
AUTORIMESSA Enea via L. Vecchio 24 vasto assortimento autovetture usate controllate con garanzia di 6 mesi. Rivenditori autorizzati Alfa Romeo. Permute e rateazioni fino 30 MESI SENZA ALCUN ACCONTO. 1500 C 66, 1500 64, 1500 Spyder 64 con hard-top, Giulietta 63, 1100 Lusso, Peugeot 404, Anglia 62. Aperto anche le domeniche visitateci! 52561 Q
AUTOSALONE Rosano, via Gatteri n. 34. 500 D F '63 '65, 600 '61 '62 '64 '67, 600 Multipla, 500 Giardinetta '64' 850 '65, 1100 D R '67, 124 '66, 125 '68, 12 M, R 4 ,67, Simca 1000, Flavia 1500 GTV '67, 2300 '66. Rateazione fino 30 mesi senza anticipo. 52491 Q
BMW R 50 completo impermeabile Belfast vendesi. Tel. 33893 o 91756. 54026 Q
B.M.W. - B.M.W. Prenotazioni e prove. Autorimessa Regina, via Raffineria 6. Telefono 725345. 52537 Q
BARCA diporto tugata vela motore Diesel alla boa vendesi; telefonare 745316. 34635 Q
BARCHINO nuovo mt. 6 vela motore Diesel vendo. Vela Muggia. Telefonare lunedì 811910. 34742 Q
BATTERIE, originali germaniche, precarica a secco, prezzi di fabbrica, servizio diurno e notturno. Concessionario esclusivo Autorimessa Regina. Telefono 725345. 52537 Q
BIANCHINA 58 59 62 con facilitazioni vendonsi Autosalone Viacatullo 1. 33 Q
CAUSA partenza Cortina 1963 vendesi, tel. ore 9-11.30 al 39521 e ore 13-15 al 50760. 34516 Q
CEDESI contratto Fiat 500 L macchina pronta consegna. Tel. 54630. 34522 Q
CIAO con frizione e cambio automatici supera pendenze del 16%. Per qualsiasi prova telefonate alla Commissionaria Piaggio 764116. 52003 Q
CICLOMOTORE Motom Daina Matic occasionissima vendesi per informazioni telefonare n. 724082. 52481 Q
CONCESSIONARIA SIMCA PADOVAN & DECARLI Molino a Vento 65 vende auto revisionate con garanzia e rateizzando; Simca 1100 '68; 1501 '67; 1301 '67; 1500 '65; 1300 '64; 1000 GLS '66, '64, '63; NSU '63. 34424 Q
DIPENDENTI Fiat vendono 850 S, 500 F, sei mesi, bianche interno nero. Telef. 228227. 34592 Q
FIAT 500 60 61 62 63 65 66 anche con dilazioni vendonsi Catullo 1 Autosalone. 33 Q
FIAT 1100 55 61 anche dilazionate vendonsi Autosalone Severo 34. 33 Q
FIAT 600 61 63 con facilitazioni vendonsi Fabiosevero 34 Autosalone. 33 Q
FIAT 124 Special bianca 6 mesi in garanzia privato vende anche rateizzando. Telefonare n. 69161. 34766 Q
FIAT 1100 Exsport '61, 500 '63 vendo via Giacinti 12, Roiano, tel. 25402. 34490 Q
GIULIA GT Veloce perfette condizioni, Opel Kadett 1100. Permuto vendo via S. Nicolò 3. 34674 Q
GIULIA spider 1600 '62 accessoriata ottimo stato vendesi anche rateando lunedì. Dinoconti Coroneo 33. 34412 Q
INGEGNERE vende privato Fiat 1500 C '65 perfette condizioni uso 50.000 km., tel. 36377 ore 21. 52421 Q
LA Commissionaria Renault, Rotonda del Boschetto 3 vende anche a rate NSU Prinz fine '64 unico proprietario. 64 Q
LAMBRETTE vespe marcianti dal 1961 compero officina Giuliano, Largo Panfili 1. 34539 Q
MINI Morris originale inglese '64 vendesi; visibile lunedì Marco Polo 45. 34422 Q
MINI-MORRIS, Morris Cooper, 124 '68, 1100 R, 850 coupé '67 autoradio, 750, Citroen D.S. 19 automatica. Cambi, rateazioni 30 mesi. Artisti 9. 34618 Q
MOTOCARRO Ape nuovo modello senza targa senza patente. Chiedete una prova alla Commissionaria Piaggio tel. 764116. 52003 Q
NSU Typ 1200 unico proprietario ottimo stato vendesi. Catullo 1, Autosalone. 33 Q
NSU Prinz 4 63 65 66 ottimo stato revisionate vendonsi anche con dilazioni. Sovvenzioni ACI. Servizio Assistenza Autosalone Severo 34. 33 Q
OCCASIONE camioncino Taurus 1500 furgone vendesi. Riva Grumula 12, Total. 52477 Q
OCCASIONI permuto rateo, R. Sanzio 27 interno, tel. 50436. Fiat 125 settembre '67; 750 '63 '64; 1100 D '62; Bianchina giardiniera '65. 34623 Q
OCCASIONISSIMA 124 Fiat blu fine 66 unico proprietario vendesi con garanzia alla Commissionaria Renault Rotonda del Boschetto 3/1. 64 Q
OPEL Kadett '64; Rekord 1700 '60, '62; Giulia duetto '67; Glas 1000 '64, Assistenza Opel Serri Ginnastica 56. 34350 Q
PRIMULA coupé '67 km. 40.000 verde unico proprietario perfetta vendesi anche rateando; lunedì Dinoconti Coroneo 33. 34412 Q
PRIVATO vende Fiat 850 Coupé bellissima. Telefonare 96907 ore 15.30-16.15. 54054 Q
PRIVATO vende bellissima 750 64. Visibile mattinata distributore BP Miramare 9. 34474 Q

RENAULT 4 Export 68 unico proprietario 4 marce vendesi con garanzia e facilitazioni di pagamento. Renault Rotonda Boschetto 3. 64 Q
ROULOTTE Laika. Esposizione permanente al Camping Europa. Fernetti, domenica aperto ore 9-13. Sconti stagionali. 34754 Q
PRESSO AUTORIMESSA ENEA VIA L. VECCHIO 24, SI ESEGUONO REVISIONI E RIPARAZIONI SU QUALSIASI AUTOVETTURA PAGAMENTO RATEALE. 52561 Q
ROULOTTES Arca, esposizione e assistenza in strada Vecchia Istria 37 (capolinea 19); ufficio: via Giustiniano 6 tel. 37077. Arca, la roulotte più bella che si vende a Trieste. 52413 Q
ROULOTTES 1968 4 posti privato vende. Tel. 820941. 34646 Q
ROULOTTES ELNAGH 14 modelli rinnovata produzione 1970 particolari sconti stagionali omaggio bicicletta pieghevole facilitazioni rateali permute occasioni grande esposizione sempre aperta accessori Caravan applicazione staffe Agenzia ELNAGH OPICINA Carsia 51 Statale Tarvisiana. 34556 Q
VENDO 500 Giardiniera '61 Garage Marina, riva Tommaso Gulli 10. 34690 Q
VENDO 850 '67 420.000 visibile via Murat 7. 34750 Q
VENDO 1100 R 1967 50.000 km. Telefonare 741166. 34533 Q
VOLKSWAGEN 1200 1300 1500 maggiolini ultimi modelli raffreddamento ad aria 5 posti pronta consegna ritiro usato comode rateazioni. Visitateci: Dinoconti Coroneo 33. 34412 Q
VOLKSWAGEN 1700 cinque posti ampio bagagliaio nuovo modello iniezione elettronica prove dimostrative opuscoli Dinoconti Coroneo 33. 34412 Q
VOLKSWAGEN usate 1963 1964 ecc. ottimo stato vendonsi anche ratealmente. Dinoconti Coroneo 33. 34412 Q
850 Special chiara ribaltabili garanzia vendesi contanti. Telefonare 32998. 34652 Q
850 Special 9000 km. in garanzia vendo. Telef. 52972. 34627 Q
1750 vende privato minimo anticipo trenta mensilità. Telefonare 55293. 52541 Q
GERENTE capacissimo conduzione familiare per avviato panificio pasticceria cercasi. Cassetta 34084 R SPI.
GESTIONE trattoria famiglia capace offresi. Tel. 71986, 50378. 54044 R
GORIZIA. Tabaccheria, valori bollati, generi vari, centralissima, cedesi motivi salute. Agenzia Isonzo, Corso Verdi 85, pomeriggio. 202 R
INTRODOTTA ditta vini liquori, reddito buono, cedesi. Cassetta 52547 R SPI.
LATTERIA alimentari S. Luigi vendesi o cedesi gestione buone condizioni. Rivolgersi lunedì Società Postir Crispi 36. 53970 R
LAVANDERIE a secco, impianti primaria ditta installa fornendo assistenza progettazione e insegnamento. Disponiamo ottime posizioni e negozi. Informazioni: G. Malgarini, via Marconi 9 - 31100 Treviso - Telef. 63683. 6185 R
NEGOZIO parrucchiera vendesi Villa Opicina - tel. 211359. 34098 R

ROULOTTES usate vari modelli Franza 550.000, Roller 350.000, altra 700.000, Elnagh 670.000 esposizione sempre aperta da Casamobili Opicina Carsia 51 Statale Tarvisiana. 34555 Q
SIMCA 1501 '67, Simca 1000 '66 '64, Fiat 1100 R, 1100 D, 750, 600, 500, 500 Giardinetta, Giulia 1600, NSU Prinz, Ondine, Daf automatica, Lancia Appia. Viale Ippodromo 2, Concessionaria Simca. 53 Q
VENDESI Fiat 125 Special, 6000 km. perfetta. Telefonare 3316, Gorizia. 201 Q
VENDESI alla Commissionaria Renault Rotonda del Boschetto 3/1 R4 R8 a prezzi vantaggiosissimi e con garanzia motori revisionati e controllati. 64 Q
VENDESI con garanzia Cortina 69 nuovissima ottimo affare unico proprietario colore chiaro Renault Rotonda Boschetto 3. 64 Q
VENDESI gommone Zodiac 6 posti con o senza motore completo di vela e derive. Cassetta 53954 Q, SPI.
VENDESI motoscafo 10 cav. o in cambio con qualsiasi autovettura. Tel. 977608. 34558 Q
VENDESI Giulia GT 1600 ottime condizioni, telefonare 50573 lunedì dalle ore 15 alle 18. 34760 Q
VENDESI Simca 1000 visibile lunedì. Tel. 95719. 54018 Q
VENDESI 1800 Fiat. Telefono 977608. 34558 Q
VENDESI Fiat 124 67 danneggiata. Rivolgersi Piso, via Politi 1 ore 9-12. 34058 Q
VENDESI Giulietta spider come nuova con hard-top. Telefonare 67735. 52419 Q

R Cap. soc. cess. az. L. 90

A.A. PRESTITI a operai, impiegati improtestati; sollecitudine, riservatezza. Star s.n.c. via San Nicolò 27, tel. 68317. 34599 R
A.A. PRESTITI anche senza garanzie a tutte categorie impiegati operai pensionati casalinghe otterrete telefonando 36664, 29258 massima riservatezza. 34720 R
A. IMPIEGATI prestiti anche IN GIORNATA. Mutui ipotecari. Assoluta riservatezza. SIF 24566, Mazzini 19. Orario 16.30-19.30. Sabato 9.30-12.30. 54042 R
AVVIATA drogheria centro vendesi causa malattia. Tel. 742350 ore pasti. 34252 R
BAR pasticceria Ely licenza superalcoolici asporto motivo famiglia vendesi affittasi. Viale D'Annunzio 8. 34196 R
BAR posizione centrale vendesi telefonare 92690 dalle 10-12, 16-18. 34664 R
BOTTEGHINO frutta verdura vendesi zona centrale. Telefonare feriali 725292. 52535 R
BUFFET rionale popolare incasso lire 80.000 giornaliere lire 8.000.000 facilitazioni vendesi. Telef. 68424 lunedì. 34460 R
CEDESI negozio abbigliamento zona periferica al miglior offerente buon reddito. Telefonare 730344. 52521 R
DEPOSITO ingrosso generi alimentari cerca finanziatore o collaboratore con buoni mezzi finanziari. Scrivere Cassetta 34542 R, SPI.
FINANZIAMENTI in genere, assoluta rapidità, discrezione, affidamenti immobiliari. Julia, p. Tommaseo 2. 52411 R
OCCASIONE vendesi deposito acque gassate birra vini liquori L. 4.500.000 condizioni pagamento. Tel. 763919. 34408 R
OTTIME condizioni vendesi latteria paraggi piazza Vico. Telefonare 723048. 34718 R
PICCOLI prestiti concedonsi proprietari autoveicoli. Telefonare 35904 lunedì. 53982 R
PRESTITI estinguibili quarantа mensilità ogni categoria a tasso bancario, ipoteche quinquennali a tasso agevolato, procuriamo, rapidità, massima riservatezza, Confait 61697 orario 9-13. Ponterosso 3. 79 R
SALONE parrucchiera ottima posizione vendesi. Cassetta n. 53984 R, SPI.
TABACCHERIA centralissima reddito fortissimo documentato venderei o affiderei in conduzione. Cassetta 33721 R, SPI.
TRIESTE. Tabaccheria, valori bollati, generi vari, possibilità impianto bar, cedesi motivi salute. Gorizia, Agenzia Isonzo, Corso Verdi 85, pomeriggio. 203 R
VALFINA Società concede ipoteche I, II, agenzia Ponterosso 6, tel. 68659. Finanziamenti, cessioni quinto. Rapide conclusioni. 34584 R

Automobilisti, motociclisti
Guidate sempre alla velocità ragionevole e adeguata alle condizioni stradali e di traffico

VENDESI boutique femminile molto elegante zona signorile causa altri impegni. Inintermediari. Cassetta 54014 R SPI. Miti pretese.

VENDESI salone parrucchiere centrale I piano. Telef. 731242. 53976 R

VENDO bottiglieria, vendita olii vini liquori ecc., licenza anche trasportabile. Occasione. Telef. 65423, 55868. 34576 R

S Case, ville, terreni L. 90

A.A.A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. B. GRETTA in palazzina panoramicissima VISTA MARE appartamenti soggiorno 2 stanze cucina bagno poggioli riscaldamento e acqua centralizzato ascensore garage vendonsi massime facilitazioni AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 18, tel. 768166. 54032/2 S

A.A.A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. B. OPICINA c e n t r o residenziale VILLA 4 stanze cucina 2 bagni veranda riscaldamento ampio giardino vendesi perfetto stato 18.000.000 AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 18, tel. 768166. 54032/1 S

OCCASIONE privato vende seminuovo 2 stanze cucina bagno poggiolo terrazzo ascensore centralnafta via Frausin n. 16, suonare I C. sinistra. Visitare lunedì 11-14. 34670 S

A.A.A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. B. VIA DEL VELTRO posizione panoramica appartamenti 1-2 stanze soggiorno cucinino bagno ascensore poggiolo. Impianto acqua calda centralizzato e riscaldamento centrale con mobiletti termoconvettori a regolazione autonoma. Disponibilità ATTICO salone 2 stanze doppi servizi ampia terrazza garage rifiniture lussuose consegna MARZO '70. Mutuo 75% possibilità contributo regionale. Visione progetto e vendite presso AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 18, tel. 768166. 54032/4 S

A.A.A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. B. VIA POLA posizione soleggiata e tranquilla appartamenti spaziosi 2 stanze cucina bagno poggiolo 6.900.000 stanza soggiorno cucinino bagno poggiolo 5.700.000 centralnafta ascensore rifiniture accurate vendonsi. Mutui fino 75% possibilità contributo regionale AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 18, tel. 768166. 54032/3 S

A.A.A.A.A.A. VIA PATRIZIO (strada di Fiume) pronta consegna appartamenti 2 stanze soggiorno cucina o cucinino vende Amm.ne Alberti via S. Caterina 1 tel. 68734. 53986 S

A. ACIT. Complesso signorile palazzine via Bellosguardo, disponibili appartamenti 2-3 stanze salone doppi servizi ampie terrazze soleggiate centralnafta ascensore garage ampio parco alberato; ultimi appartamenti con mansarda. Visione piante: S. Lazzaro 3, telefono 68810. 53994 S

A.A.A.A.A. CONCA D'ORO nel complesso residenziale tra via Baiamonti e via Capodistria troverete a PREZZI VERAMENTE CONVENIENTI (da lire 4.400.000 in poi) con rifiniture accuratissime tutti i tipi di appartamenti da 1-2-3-4 stanze servizi poggioli vastissimi ascensori moderni centralnafta. ATRI D'INGRESSO VERAMENTE SIGNORILI E FACCIATE COMPLETAMENTE RIVESTITE. Possibilità MUTUI FINO 75% del prezzo, SVOLGIMENTO GRATUITO delle pratiche e domande per il VANTAGGIOSO CONTRIBUTO regionale. Accettansi mutui Aldisio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 55885, orario 16-19.30. 53962/3 S

A.A.A.A.A. CEDRI SUL GOLFO iniziate le nuove palazzine nel BELLISSIMO PARCO alberato tra V.LE MIRAMARE E GRETTA prenotansi signorili appartamenti 4 e 5 stanze doppi servizi ascensore riscaldamento centrale. POSSIBILITA' MUTUO 20 ANNI. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 55885, orario 16-19.30. 53964/1 S

A.A.A.A.A. CONDOMINIO soprastante PIAZZA FORAGGI con vista libera sull'Ippodromo e città, vendonsi appartamenti da 2-3 stanze cucina o cucinino servizi centralnafta ascensore. Prenotazioni con SVOLGIMENTO GRATUITO delle pratiche mutuo (fino al 75%) e delle domande per il vantaggioso CONTRIBUTO REGIONALE presso AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza San Giovanni 6, tel. 55885, orario 16-19.30. 53960/3 S

A.A.A.A.A. GRETTA CONDOMINIO «10» con VISTA MERAVIGLIOSA sulla città e golfo prenotansi appartamenti 2-3-4-5 stanze servizi terrazze. Possibilità MUTUI fino 75% del prezzo, SVOLGIMENTO GRATUITO delle pratiche e domande per il VANTAGGIOSO CONTRIBUTO regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, orario 16-19.30. 53962/2 S

A.A.A.A.A. PALAZZINA «LE QUERCE» zona verde prenotansi appartamenti con vaste TERRAZZE PANORAMICHE da 1-2-3 stanze più vasto salone cucina massimo comfort, GARAGE. Possibilità MUTUI fino al 75% del prezzo. Svolgimento gratuito pratiche e domande per il VANTAGGIOSO CONTRIBUTO REGIONALE. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 55885, orario 16-19.30. 53962/1 S

A.A.A.A.A. PALAZZINA CAPRI, via Ovidio (via Commerciale) vendonsi appartamenti da 3-4 stanze con vastissime TERRAZZE panoramiche, propri giardini, GARAGE. Mutuo convenientissimo possibilità CONTRIBUTO legge regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 55885, orario 16-19.30. 53962/4 S

A.A.A.A.A. SILVER RESIDENCE importante gruppo condominiale in costruzione nella zona pianeggiante e tranquilla di ROIANO CENTRO TRA VIA GIACINTI E VIA GELSOMINI servita comodamente da scuole, negozi, linea filoviaria, nonché possibilità di acquisto BOX PER AUTO. Disponibili ATTICI CON SPLENDIDE terrazze nonché appartamenti DI TUTTI I TIPI da 1-2-3-4 o più stanze servizi centralnafta ascensori, beni rifiniti ed a prezzi equi. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza San Giovanni6, telefono 55885, orario 16-19.30. 53960/1 S

A.A.A.A.A. VIA GIULIA importante complesso condominiale prenotansi appartamenti soleggiatissimi da 1-2-3-4 o più stanze cucina o soggiorno cucinino servizi separati poggioli centralnafta ascensore RIFINITURE ACCURATE. Possibilità MUTUI FINO 75% del prezzo con SVOLGIMENTO GRATUITO delle relative pratiche e domande per il VANTAGGIOSO CONTRIBUTO regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 55885, orario 16-19.30. 53960/4 S

A.A.A.A.A. VIA PAULIANA (zona stazione Centrale) in costruzione STABILE SIGNORILE con appartamenti da 3-4 o più stanze ricchi servizi massimo comfort. Disponibili ATTICI SPAZIOSI CON VASTISSIME TERRAZZS E GIARDINI DI INVERNO. Prenotazioni AMMINISTRAZIONE ECCARDI p. S. Giovanni 6, tel. 55885, orario 16-19.30. 53960/2 S

A.A.A. BAIAMONTI appartamento 2 stanze stanzetta cucina bagno poggiolo centralnafta, eventuale prelievo Aldisio vende IMMOBILIARE GIULIANA piazza Dalmazia 3. 34444 S

A.A.A. COMPLESSO MONTEDORO - FLAVIA palazzine pronto ingresso 2, 3 stanze, cucina, comforts 4.800.000 in poi, minimo acconto 25%, rimanenza mutuo 75% ventennale. Ufficio Vendite IMMOBILIARE ITALIA 38102 Ponterosso 3, visite sul posto feriali 15-19. 79 S

A.A.A. COMPLESSO «SANPASQUALE» a 400 mt. FERDINANDEO, inizio costruzione 4 palazzine, zona verde, 2 stanze, salone, cucina, doppi servizi, ampi poggioli, cantina, garage, servizi centralizzati; anche attici. Prenotazioni Organizzazione IMMOBILIARE ITALIA, Ponterosso 3. 79 S

A.A.A. RONCHETO palazzine in costruzione appartamenti 1-2 camere soggiorno cucinino o cucina tutti comfort acqua centralizzata box auto vende IMMOBILIARE GIULIANA piazza Dalmazia 3. 34444 S

A.A.A. ROTONDA BOSCHETTO 2 stanze stanzetta soggiorno cucinino ascensore centralnafta. COLOGNA 3 stanze cucina bagno poggiolo autoriscaldamento nafta prelevando mutuo. Strada LONGERA stanza soggiorno cucinino tutti comfort vende IMMOBILIARE GIULIANA p. Dalmazia 3. 34444 S

A.A.A. STRADA FRIULI casetta 5 vani gabinetto giardino da 80 mq. D'ALVIANO 2 stanze stanzetta cucina bagno V piano vende IMMOBILIARE GIULIANA, piazza Dalmazia 3. 34444 S

A.A.A. TESA 22 imminente consegna appartamenti 2 stanze, cucina, ampi poggioli, rifiniture accurate, ogni comfort, 7 milioni in poi, piani alti, attici. Vendite dirette sul posto al I piano feriali 11-17. 79 S

A.A.C. PALAZZINE LUSSUOSE PARCO ALBERATO VISTA MARE, appartamenti 2-3 stanze salone doppi servizi ogni comfort box. ESECUZIONE PRIMARIA IMPRESA. ESPERIA Imbriani 2 telefono 29235. 34314 S

A.A.C. SAN LUIGI inizio costruzione PALAZZINE SIGNORILI vista panoramicissima, appartamenti 2 stanze soggiorno cucinetta bagno terrazza soffitta posteggi auto rifiniture extra ogni comfort. ESECUZIONE PRIMARIA IMPRESA. ESPERIA Imbriani 8 tel. 29235. 34314 S

A.A.X. BAIAMONTI angolo PIRANO inizio costruzione, LOCALI D'AFFARI, MAGAZZINI, APPARTAMENTI 2-3-4 stanze cucina bagno poggioli rifiniture extra. MINIMO CONTANTI L. 2.300.000, rimanenza mutuo ventennale. POSSIBILITA' MUTUO REGIONALE, VENDONSI DIRETTAMENTE. VISITE SUL POSTO GIORNALMENTE ORE 10-12.30. Informazioni tel. 29235. 34314 S

A.A.X. MORERI 17, prossimo capolinea filobus n. 5, costruzione avanzata, appartamenti una stanza soggiorno cucinetta; due stanze saloncino cucinetta servizi ogni comfort box cantine. MINIMO CONTANTI 1.800.000, rimanenza mutuo ventennale. POSSIBILITA' MUTUO REGIONALE, VENDONSI DIRETTAMENTE. VISITE SUL POSTO GIORNALMENTE ORE 15-17. Informazioni tel. 29235. 34314 S

A.A.N. COMPLESSO Anconetta Monfalcone iniziata costruzione appartamenti varie grandezze doppi servizi ampie balconate soleggiatissime massimi comforts facilitazioni pagamento, vendonsi 80.000 mq. visione plastici vendite Immobiliare Nistri via Garibaldi 10. 600 S

A.A. CATTINARA vendesi villa panoramicissima, CORSO ULTIMAZIONE, mq. 200 coperti, cucina, soggiorno, 5 stanze, salone, doppi servizi, cantina, garage, rifiniture extra lusso, comforts moderni, mq. 1000 terreno recintato, informazioni IMMOBILIARE ITALIA, Ponterosso 3. 79 S

A.A. INIZIO costruzioni SAN LUIGI - ROIANO - SAN GIACOMO appartamenti varie grandezze comforts moderni possibilità contributo regionale VENDE Immobiliare VESTA, Gallina 4, tel. 730344. 52521 S

A.A. SUPERLUSSUOSISSIMO in palazzina signorile vista completa città, appartamento corso costruzione, 4 stanze grandissimo salone tripli servizi due ingressi, collegato ampia mansarda, garage 2 macchine, cantina, riscaldamento centrale gasolio, vendesi distintissimi. Offerte cassetta 34605 S, SPI.

A.A. VIA PICCARDI vendonsi locali affari nuovi, (mq. 53 e mq. 70) con ampie vetrine. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, p. San Giovanni 6, tel. 55885, orario 16-19.30. 53964/2 S

A.N. DUINO villa nuova bellissima ampio giardino salone 2 stanze 2 bagni cucina garage serra vendesi. Immobiliare Nistri via Garibaldi 10 Monfalcone tel. 72203. 600 S

A.N. DUINO appartamento vista mare 2 stanze salone bagno cucina garage centralnafta rifiniture extra vendesi. Immobiliare Nistri via Garibaldi 10 Monfalcone tel. 72203. 600 S

A.N. MONFALCONE palazzo signorile appartamento 3 stanze salone cucina servizi vendesi pronto ingresso massime facilitazioni pagamento. Immobiliare Nistri via Garibaldi 10. 600 S

A.N. MONFALCONE appartamenti consegna ottobre bellissimi 2 stanze soggiorno cucina bagno ripostiglio poggioli centralnafta vendonsi 75.000 mq. Immobiliare Nistri via Garibaldi 10. 600 S

A.N. MONFALCONE appartamento nuovo 2 stanze salone cucina ripostiglio rifiniture bellissime centraltermica vendesi 7 milioni 500.000, Immobiliare Nistri via Garibaldi 10 tel. 72203. 600 S

A.N. MONFALCONE centro bellissimo appartamento 130 mq. salone grandissimo 2 stanze cucina doppi servizi tutti comforts vendesi 75.000 mq. Immobiliare Nistri via Garibaldi 10. 600 S

A. ACIT. REVOLTELLA, palazzina signorile pronta entrata, disponibili appartamenti 2 stanze soggiorno cucinino saloncino; 2-3 stanze cucina doppi servizi ampi poggioli soleggiati, ascensore centralnafta garage. S. Lazzaro 3 tel. 68810. 53990/1 S

A. ACIT. Vendesi appartamento XX SETTEMBRE, 3 stanze cucina wc stanzino per bagno, 4.500.000. S. Lazzaro 3 tel. 68810 53992/1 S

A. ACIT. ULTIMI appartamenti 3 stanze cucina tutti comfort vendonsi contanti 2.500.000, resto 30 anni. S. Lazzaro 3 telefono 68810. 53990/3 S

A. ACIT. GIARDINO PUBBLICO, casa nuova pronta entrata, vendesi salone 2 stanze stanzetta cucina doppi servizi ascensore centralnafta ampio poggiolo, finiture signorili. S. Lazzaro 3, telefono 68810. 53990/4 S

A. ACIT. PIAZZA VICO vendesi appartamento 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo. S. Lazzaro 3 tel. 68810. 53992/2 S

A. ACIT. COMPLESSO PATRIZIO ultime disponibilità, stanza soggiorno cucinino; 2 stanze cucina tutti comfort; contanti 1.800.000, resto 30 anni. S. Lazzaro 3 tel. 68810. 53990/2 S

A. ACIT. PIAZZA VICO vendesi appartamento 2 stanze stanzino cucina wc, rimesso nuovo 2 milioni 500.000. S. Lazzaro 3 telefono 68810. 53992/3 S

A. ACIT. BESENGHI vendesi appartamento salone 2 stanze stanzino cucina doppi servizi ampia terrazza vista mare. San Lazzaro 3 tel. 68810. 53992/3 S

A. ACQUISTEREI appartamento 2-3 stanze comodità moderne. Telefonare 763237. 52451 S

A. BESENGHI, 3 camere cucina bagno poggioli centralnafta box auto, libero dodici milioni. ESPERIA Imbriani 8 tel. 29235. 34314 S

A. BRANDESIA - S. GIOVANNI consegna dicembre, 2 stanze, cucina, soggiorno, comforts, ampi poggioli, garage, rifiniture accuratissime, da L. 6.450.000 in poi, acconto 25%, rimanenza mutuo ventennale. IMMOBILIARE ITALIA Ponterosso 3. 79 S

A. GRADISCA d'Isonzo vendesi villetta 4 vani giardino orto. Pizzignani, via Zucchelli. 34402 S

A. NELLA zona più bella, panoramica, in palazzina appartamenti, bellissimi, signorili, rifiniti lussuosamente, 2 - 3 stanze servizi comforts, garage giardino. Vendite telef. 734257. 34510 S

A. PERUGINO PRONTO ingresso, 3 camere cucina bagno ogni comfort moderno, CONTANTI 2.700.000 rimanenza mutuo ventennale. ESPERIA Imbriani 8, telefono 29235. 34312 S

A. SAN GIACOMO bellissima vista mare, 2 camere cucina bagno veranda ascensore centralnafta, 6.300.000. ESPERIA Imbriani 8 tel. 29235. 34312 S

A. SAN LUIGI occasione, 3 camere cameretta salone cucina 2 bagni ascensore centralnafta, vendesi. ESPERIA Imbriani 8 telefono 29235. 34314 S

A. SONCINI, ISTRIA, RONCHETO, S. GIOVANNI, GRETTA, 2-3 stanze servizi ogni comfort moderno, CONTANTI DA 2.000.000 rimanenza mutuo ventennale. ESPERIA Imbriani 8 telefono 29235. 34312 S

A. VALMAURA - CARPINETO prossima consegna 2, 3 stanze, cucina, bagno, comforts, piani alti, acconto 25%, rimanenza mutuo ventennale. IMMOBILIARE ITALIA, Ponterosso 3. 79 S

A. VASARI N. 6, appartamenti 3 camere cameretta cucina camerino per bagno, vendonsi 5.800.000. VISITARE FERIALI ORE 15.30-16.30. Informazioni telefono 29235. 34312 S

A. VIA ROSSETTI 12, V piano, rimesso nuovo, 2 camere cameretta cucina doccia 3.800.000, facilitazioni pagamento. VISITARE FERIALI ORE 14-15. Informazioni telefono 29235. 34312 S

B. ATTICI Bonomea vista completa golfo, 3 stanze salone biservizi ampissime terrazze collegate con grandi mansarde, centralnafta ascensore garage cantina, consegna primavera. Vendite AGEP Crispi 14. 34569 S

B. CARPINETO vendonsi costruzione appartamenti 1-2-3 camere bagno centralnafta giardino. AGEP Crispi 14. 34573 S

B. ISTRIA pronto ingresso vendesi stanza cucina bagno centralnafta ascensore, 4.000.000. AGEP Crispi 14. 34583 S

B. LOCALI nuovi piazza Roiano, vendonsi pronto ingresso. AGEP Crispi 14. 34579 S

B. PALAZZINA Commerciale vendonsi signorili 3-4 stanze. AGEP Crispi 14. 34571 S

B. ROIANO vendesi pronto ingresso 2 stanze tinello cucinino bagno centralnafta 7.800.000. A. G.E.P. Crispi 14. 34575 S

B. SIGNORILE 3 stanze saloncino biservizi centralnafta garage cantina giardino proprio, in palazzina centrale vendesi. AGEP Crispi 14. 34581 S

B. TRE stanze soggiorno cucinino biservizi terrazze centralnafta garage cantina, in palazzina zona Tribunale vendesi. A. G.E.P. Crispi 14. 34577 S

B. SALONE 2 stanze biservizi poggioli centralnafta ascensore garage cantina, panoramicissimi vendonsi costruzione Monte Radio. AGEP Crispi 14. 34567 S

ACQUISTEREI attico o mansarda comfort moderni, box auto. Telef. 29235 lunedì. 34316 S

ACQUISTO appartamento 2-3 camere accessori, centro. Telefonare 26480. 34574 S

ACQUISTO appartamento o villa buona posizione, pagamento in contanti. Telefono 981370.

APPARTAMENTI vendonsi in palazzina vista panoramica giardino box auto, Erta S. Anna via Castelliere, autobus R. Per informazioni tel. 35035.

APPARTAMENTI VIA DEL VELTRO panoramicissimi 1-2 stanze soggiorno ampi poggioli acqua calda centralizzata rifiniture veramente signorili possibilità piano ATTICO facilitazioni massime pagamento. Immobiliare VESTA, Gallina 4, tel. 730344. 52523 S

APPARTAMENTI centralissimi funzionali, signorili, finiture speciali, prezzi, rateazioni di assoluta convenienza, vende Impresa ing. Battara, via S. Nicolò 33. 52417 S

APPARTAMENTO zona GRETTA lussuoso vista mare, salone 3 stanze cucina doppi servizi ampie terrazze ascensore centralnafta garage, vende Immobiliare CIVICA piazza S. Giovanni 4 tel. 61712. 53938/5 S

APPARTAMENTI via Soncini, consegna maggio vende impresa. Tel. 68957. 34381 S

APPARTAMENTI PICCOLI E GRANDI PANORAMICI CON GIARDINI, PROSSIMA CONSEGNA, ATTICO VISTA MARE, GRANDE TERRAZZA, FINITURE SIGNORILI. POSTEGGI E BOX. PREZZI CONVENIENTISSIMI. MUTUI OLTRE 80%. IMPRESA EGENA, VIA ROMA 28, TELEF. 7585, 38212. VISITE CANTIERE VIA BENUSSI (VIA FLAVIA) TEL. 811225. ORARIO 9-13, 14.30-18.30, DOMENICA 10-12. 34058 S

APPARTAMENTO libero soleggiato vista Boschetto, 2 stanze cucina; altro occupato, vendonsi forti rateazioni. Visitare sul posto ore 10-12, 14-16 feriali, v. Bonomo 15. 34328 S

APPARTAMENTO zona Baiamonti 3 stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo riscaldamento centrale vendesi. Telef. 821450 ore 13-15. 34462 S

APPARTAMENTO saloncino due stanze cucina servizi grande terrazza ultimo piano casa recente costruzione zona verde desiderando boxauto vendesi. telefonare lunedì 93520. 113 S

APPARTAMENTO paraggi PERUGINO saloncino 2 stanze cucina doppi servizi veranda poggiolo riscaldamento ascensore VENDE possibilità mutuo Immobiliare VESTA, Gallina 4, tel. 730344. 52521 S

APPARTAMENTO zona SONCINI vista mare, 2 stanze cucina bagno ripostiglio poggiolo centralnafta ascensore, vende 5.900.000 Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4 tel. 61712. 53938/4 S

ATTICO centrale panoramico vista mare, box, vende Impresa ing. Battara, via S. Nicolò 33. 52417 S

AUTOBOX anche usato acquistasi centro periferia. Riebler, **CASETTA** Caresana, 2 stanze stanzetta cucina doccia orto, 3 milioni trattabili vendesi. Telefonare 93090. 34392 S

CASETTA con orto qualsiasi posizione compero. Cassetta 34532 S, SPI.

CENTRALISSIMO libero 2 camere cucina 1.850.000; altri 1-3 stanze vendonsi forti facilitazioni. Visitare sul posto ore 11.30-13, 15.30-17 feriali, S. Francesco 38. 34326 S

CENTRO ultimi appartamenti signorili, attici con mansarde, imminente consegna, facilitazioni, vende Impresa. Tel. 94540. 34402 S

CERCASI appartamento zona Severo, Cologna, 2 stanze soggiorno tutti i comfort. Telefonare 39943. 34396 S

CERCASI appartamento seminuovo 2 stanze cucina ascensore riscaldamento. Tel. 812272, giorni feriali. 34336 S

CERCASI terreno 400-500 metri. Telef. 981165 ore 19-20. 34471 S

CERCO 2 stanze comfort recente costruzione piani alti. Telefonare 67061. 34478 S

DUE camere soggiorno cucinino comfort ultimo piano privato vende 813948 domenica lunedì 8-12. 34492 S

FLAVIA nuovi 2 stanze cucina comfort 6.200.000; altro affittato resa 7,5% 3 stanze, vendonsi. Amministrazione Crispi 9. 34532 S

IMPRESA costruzioni acquisterebbe terreni edificabili oppure case da demolire possibilmente con progetto approvato. Seria offerta cassetta 34443 S, SPI.

LIGNANO appartamento primo ingresso 200 metri spiaggia vendesi. Cassetta 33568 S SPI.

LOCALE AFFARI, via Cologna 57-I, nuovo, rifinito, altezza m. 4,80, mq. 270, m. 18 passo carrabile, vendesi. IMMOBILIARE ITALIA 61512, Ponterosso 3. 79 S

LOCALE d'angolo San Francesco - Carpison mq. 227 sette fori, luminoso lussuoso arredamento uffici, servizi, tutto nuovo. Adatto salone auto, agenzia banca ecc. vendesi. Telefonare 763119. 34724 S

LOCALE centralissimo 75 mq., altro 300 mq. noto ristorante, vendonsi in condominio privatamente. Telef. 730689. 52403 S

MARINA JULIA a 100 m. spiaggia vendesi appartamento signorile mobiliato terrazza da 184 mq. acqua e riscaldamento centralizzato posteggio macchina. Telefonare 28300. 34444 S

MONFALCONE, Organizzazione IMMOBILIARE ITALIA 74404, via XXV Aprile 47, vende appartamenti CENTRALISSIMI, vari piani 1, 2 stanze, soggiorno, cucina, servizi, massimi comforts, minimo acconto, mutuo 75% ventennale, facilitazioni dirette. 79 S

MONFALCONE vendesi zona bellissima villa grandiosa 2 piani riscaldamento 2 garage cortile giardino. Scrivere Cassetta 3333333 S, SPI.

MONTEBELLO, ROIANO, SAN GIOVANNI, GRETTA, VALMAURA, BAIAMONTI, palazzine soleggiate, convenienti, prezzi imbattibili. Contanti da 1 milione 900.000, saldi ventennali, vende Immobiliare Oriani 2 telefono 767993. 53980/3 S

OCCASIONE vendo appartamento 3 stanze cameretta cucina cantina 3.300.000, V p., via Giulia 12, rivolgersi custode. 34524 S

OPICINA vendesi villa 6 stanze, salone, 2 bagni, cucina, servizi, centralgasolio, giardino, 2 garage. Telefonare 38458 lunedì. 52475 S

PADRICIANO terreno mq. 1500 sistemato a giardino con roulotte in sito vendesi. Tel. 50062 lunedì pomeriggio. 34545 S

PRIVATO acquisterebbe casetta o terreno per costruire in periferia. Tel. 62723. 34602 S

PRIVATO acquisterebbe casetta con orto in periferia. Telefonare 741410. 52395 S

RISORTA 5, libero camera camerino cucina; altri occupati 1-2-3-4 stanze vendonsi facilitazioni pagamento. Visitare ore 10-13, 16-18 feriali. 34326 S

ROMAGNA vendesi appartamento 4 stanze salone cucina bagno terrazza cantine giardino autoriscaldamento gasolio. Telefonare 66693 pomeriggio feriali. 34593 S

S. CROCE MARE vendesi villa nel complesso residenziale a lato del ristorante Tenda Rossa. Parcheggio privato. Ascensori fino al mare. Informazioni: ALVA, S. Francesco 66, telefono 95407. 34116 S

SAN Giovanni, due alloggi anche singolarmente, stanza cucina cortile, soleggiati vuoti vendonsi 3.200.000. Telef. 93090. 34392 S

SIGNORILE due camere cucina tutti comforts vicino Fiera vendo. Telefonare 24338, 981951. 52511 S

SOFFITTA arredata vendo via Scussa 8. Tel. 740779. 34497 S

STANZA centrale in soffitta con gabinetto, acquaio, ingresso scale, pronta entrata vendesi 950 mila, tutto ratealmente. Visitare ore 11.30-14 feriali, Palladio 1 34326 S

TERRENO acquisto periferia fabbricabile. Scrivere Cassetta 52497 S SPI.

TERRENO costruibile Sagrado 1000 mq. 680.000; 2000 mq. 1 milione 360.000 vende privato. Rivolgersi: Marega, via Aquileia 81, Sagrado. 52403 S

VENDESI appartamento zona verde, 2 stanze stanzetta cucina servizi separati poggiolo cantina autoriscaldamento. Telefonare 54428. 34293 S

VENDESI casa nuova con campagna. Muggia, località Piasò 5. 34531 S

VENDO palazzina storica centro città adatta sedi partito, società, ambulatori, con annessi per massaggi, rieducazioni; zona popolare. Tel. 815356. 34447 S

VENDONSI attici appartamenti centrali vecchi nuovi occasione Agenzia Renè, Valdirivo 13, telefono 69519. 34484 S

VILLA acquisto 6-8 vani periferia. Indicare dettagliatamente scrivere Cassetta 52499 S SPI.

VILLA due appartamenti vista mare, giardino, garage vendesi. Telefono 981370. 701 S

VILLA zona residenziale Gorizia vendesi. Telefonare 3273 Gorizia. 204 S

VILLETTA 2 appartamenti giardino vendesi 12.500.000, via Colleoni 6. 34320 S

VILLINO casa appartamento acquistasi accettando permuta torrefazione caffè avviata, rimanenza contanti. Cassetta n. 34406 S, SPI.

Z.Z.Z. ZINI CASE BELLE SEMPRE! Appartamenti rifiniti accuratamente tutti i comforts. Tel. 413333. 332 S

U Matrimoniali L. 120

A. ASPIRANTI ottimo sollecito felice matrimonio inviamo gratuitamente migliaia autentiche vantaggiosissime proposte matrimoniali. Trentennale esperienza. Istituto «Focolare», Vitruvio 11, Milano. 6239 U

ANZIANO indipendente sposerebbe affettuosa madre nubile adottando creatura. Cassetta n. 34445 U, SPI.

CELIBE 54.enne giovanile ingegnere risparmio sposerebbe signorina-vedova cattolica praticante. Scrivere essenziali attività altezza peso gusti. Cassetta 54048 U SPI.

GIOVANILE desiderosa compagnia conoscerebbe distinto moralità posizione scopo matrimonio. Cassetta 52565 U SPI.

LAUREATA con studio professionale bene avviato, agiata, 40enne, affettuosa, gaia, bella, elegante, dinamica, amante musica, arte, viaggi, relazionerebbe scopo matrimonio, massimo 45enne pari condizioni sentimentali, culturali, economiche, alto bella presenza dinamico giovanile energico affettuoso; telefonare ore ufficio 74516 Monfalcone. 820 U

PENSIONATO ancora attivo quale lavoratore, appartamento in affitto, desidera conoscere donna scopo matrimonio, condizioni modeste sessantenne. Cassetta 34570 U, SPI.

SIGNORA con pensione minima cerca 65-70 scopo matrimonio. Carta identità 16944594 Fermo posta Trieste. 34342 U

VOLETE sposarvi? Segnalazioni gratuite. Faro, Casella postale 16, 71100 Foggia. 6252 U

65ENNE colto sportivo ottima pensione conoscerebbe sollecitamente distinta 55enne 60enne sola piacente affettuosa scopo matrimonio. Passaporto 4509600 Fermo posta Trieste. 34514 U

V Diversi L. 120

ASSUMIAMO tenuta contabilità varie amministrazione stabili pratiche pensioni copiature macchina, tel. 748666, 13-17. 34382 V

CEDONSI posti in tomba famiglia per informazioni lunedì ore ufficio al n. 28905. 34564 V

TRASLOCHI ADRIA. Prezzi onesti, garanzia mobili, serietà. Telefono 69442. 34580 V

CONDIZIONI GENERALI PER LE INSERZIONI

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni minimo 10 parole; la disposizione viene per ordine alfabetico; per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza. La S.P.I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

La S.P.I. non assume responsabilità per casuali mancate inserzioni né per errori di stampa od omissioni. La responsabilità verso il fisco, il pubblico e i terzi delle inserzioni eseguite rimane piena e intera agli inserenti.

Le offerte debbono a norma di legge essere affrancate (con affrancatura semplice e non raccomandata o espresso) e spedite per posta.

I reclami possono essere presi in considerazione solo dietro presentazione della ricevuta dell'importo pagato per gli avvisi.

ORARIO FERROVIARIO

STAZIONE CENTRALE

TRIESTE - VENEZIA

PARTENZE

5.50 L Portogruaro
6.10 R Venezia - Bologna - Milano - Genova (*)
6.45 D Venezia - Milano - Torino - Roma
8.00 DD Venezia
9.28 R Venezia - Roma (*)
9.48 DD (Direct Orient) Venezia - Milano - Genova - Parigi - Calais (WL da Atene - Istanbul - Sofia per Parigi).
10.27 L Portogruaro
13.05 R Venezia
13.36 L Portogruaro
14.45 DD Venezia - Milano
17.00 L Portogruaro (1)
18.05 L Portogruaro
18.54 DD (Simplon Express) Venezia - Roma Milano Lambrate - Domodossola - Parigi - (cuccette Trieste - Parigi) - (WL Venezia - Parigi)
19.32 L Portogruaro
20.20 D Venezia - Bari - Lecce (cuccette Trieste - Lecce)
22.30 DD Venezia - Milano - Torino - Genova - Marsiglia (WL e cuccette Trieste - Genova) v. Mestre - Roma (WL e cuccette Trieste - Roma).

(*) Solo prima classe con prenotazione obbligatoria.
(1) Soppresso la domenica.

ARRIVI

6.25 L Cervignano (1)
7.25 L Portogruaro
7.50 DD Marsiglia - Genova - Torino - Milano - Venezia (WL e cuccette Genova - Trieste) Roma - Bologna v. Mestre (WL e cuccette Roma-Trieste)
9.18 D Venezia
10.15 DD (Simplon Express) Parigi - Domodossola - Milano Lambrate - Roma - Venezia (cuccette Parigi - Trieste)
11.30 R Venezia
13.25 D Lecce - Bari - Venezia (cuccette Lecce - Trieste)
13.50 L Cervignano
15.03 DD Venezia
17.45 D Venezia
18.40 R Bologna - Venezia (*)
19.15 L Portogruaro
19.30 DD (Direct Orient) Calais - Parigi - Milano - Venezia (WL da Parigi per Atene - Istanbul - Sofia)
21.00 R Milano - Roma - Venezia (*)
23.00 L Venezia
23.28 DD Torino - Milano - Genova - Roma - Bologna - Venezia

(*) Solo prima classe con prenotazione obbligatoria.
(1) Soppresso la domenica.

UDINE - VIENNA SALISBURGO - MONACO

PARTENZE

3.50 L Udine - Tarvisio
5.20 L Udine
6.15 D Udine - Tarvisio
6.30 L Udine
7.18 D Udine - Pordenone - Tarvisio - Vienna
10.00 L Udine - Tarvisio
12.25 D Udine
12.46 L Udine
14.00 DD Udine - Calalzo (1)
14.15 D Udine
14.20 L Udine
16.45 L Udine - Tarvisio
17.50 L Udine
19.10 D Udine
20.02 L Udine
20.50 D Udine - Tarvisio - Vienna - Monaco (cuccette Trieste - Monaco)
22.40 L Udine

(1) Si effettua nel giorno feriale precedente i festivi dal 13-12-'69 al 21-2-'70.

ARRIVI

0.31 L Udine
6.55 L Udine
7.38 L Udine
8.16 D Pordenone - Udine
8.50 D Monaco - Vienna - Tarvisio - Udine (cuccette Monaco - Trieste)
9.07 L Udine
12.00 L Tarvisio - Udine
14.05 D Udine
15.10 L Udine
16.03 D Udine
17.58 L Udine
19.00 DD Tarvisio - Udine
19.48 L Udine
21.08 L Pordenone - Udine
22.20 L Udine
22.41 D Vienna - Tarvisio - Udine
23.35 DD Calalzo - Udine (1)

(1) Si effettua nei giorni festivi dal 14-12-'69 al 22-2-'70 (escluso il 25-12-'69).

TRIESTE - VILLA OPICINA LUBIANA - BELGRADO

PARTENZE

0.27 D Villa Opicina - Lubiana - Zagabria
7.00 L Villa Opicina (1)
8.25 D Lubiana
10.35 DD (Simplon Express) Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Belgrado - Budapest (WL di 1.a e 2.a classe giorni di lunedì - mercoledì - venerdì per Mosca; WL Torino - Togliattigrad la domenica) cuccette Parigi - Zagabria
14.25 L Villa Opicina - Lubiana (1)
18.12 L Villa Opicina (1)
19.00 D Villa Opicina - Lubiana (1)
20.09 D (Direct Orient) Villa Opicina - Lubiana - Belgrado - Skoplie - Atene - Sofia - Istanbul (WL per Belgrado - Atene - Istanbul - Sofia, cuccette Trieste - Belgrado)
20.28 L Villa Opicina

(1) Soppresso la domenica.

ARRIVI

5.10 D Zagabria - Lubiana - Villa Opicina
7.10 L Villa Opicina (1)
8.25 D (Direct Orient) Istanbul - Sofia - Atene - Skoplie - Belgrado (cuccette Belgrado - Trieste)
9.00 D Lubiana - Villa Opicina (1)
13.40 L Lubiana - Villa Opicina (1)
18.32 D (Simplon Express) Budapest - Belgrado Zagabria - Lubiana Villa Opicina (WL Mosca - Roma giorni di lunedì - mercoledì e sabato; cuccette Zagabria - Parigi; il venerdì WL Togliattigrad - Torino)
21.37 L Villa Opicina
21.45 D Lubiana - Villa Opicina